

ALLEGATO 05

DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA



COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

Certificato di Stato di famiglia

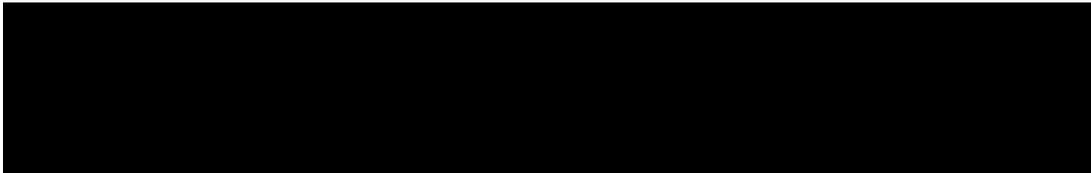
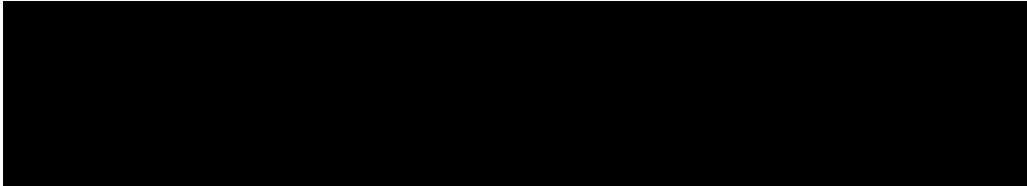
L'ufficiale di anagrafe

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;
Visti i dati registrati dal COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

All'indirizzo VIA BELVEDERE N. 19
Comune FOSSATO SERRALTA (CZ)

Risulta iscritta la seguente famiglia:



Data 21/10/2022

L'ufficiale di anagrafe del COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

RAFFAELE DOMENICO



IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO ACCANTO ALL'ORGANO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 30 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Imposta di bollo corrisposta mediante contrassegno da Euro 16,00 (DPR 26.10.1972, n. 642 - art. 3, co. 1, lett. a)



Riscossi Euro 0,00 per diritti di segreteria



COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

Provincia di CATANZARO

Tel. 0961925393 Fax 0961925610-E-Mail:pcfossato@tiscali.it

Servizi Demografici

sito internet:www.comune.fossatoserralta.cz.it

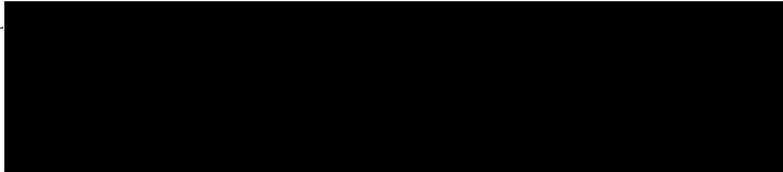
ESTRATTO DI MATRIMONIO PER RIASSUNTO

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Visti i registri dello Stato Civile

CERTIFICA CHE :

Anno 2000 N. 1 Parte 2 Serie A



li, 21/10/2022

(SEGUE)



COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

Provincia di CATANZARO

Tel. 0961925393 Fax 0961925610-E-Mail:pcfossato@tiscali.it

Servizi Demografici

sito internet:www.comune.fossatoserralta.cz.it

ESTRATTO DI MATRIMONIO PER RIASSUNTO



(SEGUITO)

- RILASCIATO IN CARTA LEGALE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

FOSSATO SERRALTA (CZ)
li, 21/10/2022



L'UFFICIALE DI STATO CIVILE
Dott. Domenico RAFFAELE



Comune di Fossato Serralta
(Provincia di Catanzaro)

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
(art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/01)

N. 03/2023

Il Responsabile Area Tecnica/Manutentiva

VISTA la richiesta del sig. Eugenio D'Audino nella qualità di Consulente Tecnico D'Ufficio, acquisita a mezzo pec il 17/11/2022;

VISTA la ricevuta di versamento postale di euro 35,00

VISTI gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., che le seguenti aree site nel Comune di Fossato Serralta:

in presenza di P.S.A. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2014 divenuta esecutiva il 10/04/2014 (piano non ancora approvato ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 19/2002), hanno la seguente destinazione urbanistica:

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLE
Fossato Serralta	14	384 - 100% AC2 Ambito urbano consolidato per insediamenti residenziali di trasformazione e completamento

Relativamente alla particella di cui sopra:

non ricade in vincoli tutori ed inibitori;

non sono stati emessi né trascritti provvedimenti Comunali di divieto di disposizione o di acquisizione al patrimonio Comunale;

Il presente certificato viene rilasciato per uso convenevole conserva validità per un anno dalla data in esso riportata, salvo intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici operanti.

Fossato Serralta, 19/01/2023

Il Responsabile Area Tecnica/Manutentiva
(Arch. Paolo Raimondo)



ALLEGATO 05.04

CONCESSIONE EDILIZIA N. 6 DEL 01.08.1983

COMUNE DI

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA
CATANZARO

ALLEGATO N. 05.04.01

UFFICIO TECNICO

PRATICA EDILIZIA N.

104 / 1982

(anno)

Identificativo

Oggetto di (2) COSTRUZIONE FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE
MAGAZZINI

Localizzazione FOSSATO S Via UMBERTO I° n. Mappale n. Foglio n.

Ufficio (3) Uso

Progettista

Progettatore

Attore lavori

CONCESSIONE DI COSTRUZIONE

Protocollo generale	Presentata in data 22.11.82	Prot. n. 1406
Ufficio sanitario	Trasmessa in data Parere (4)	Relazione del
Ufficio tecnico	Trasmessa in data Parere (5)	Relazione del
Commissione edilizia	Seduta del 7.12.82 Parere (6) FAVOREVOLE	Decisione n. 4
	Seduta del Parere (5)	Decisione n.
Vigili del fuoco	Comando di data	Nulla-osta in n.

Concessione per l'esecuzione lavori n. 6 in data 1-8-1983

PERMESSO DI ABITABILITA' O D'USO

Protocollo generale	Presentata in data	Prot. n.
Ufficio sanitario	Trasmessa in data Parere (7)	Relazione del
Ufficio tecnico	Trasmessa in data Parere (8)	Relazione del

T. C. G. di L. pagata con versamento Ufficio Registro - Boll. n. del
(D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 641 - Voce n. 14 Tariffa all.).
c/c postale

Permesso di abitabilità n. in data
uso

Operazione
vicina

Domanda presentata in data Prot. n.

Trasmessa all'Ufficio Anagrafe in data

Stato
pano

Spedito Mod. 39 in data

CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di accreditalam. di L. 50.000

Lire cinquantamila

sul C/C N. 1239/884

intestato a Comune di Fossato S. Jov. Associe

eseguito da 

residente in 

Mod. 41-0-bis AUT. cod. 127902

Ufficio accettante UFFICIO CENTRALIA

UFFICIO POSTALE

N. 431

del bollettario ch 9

Emessa Rev. N° 203/84

03111431+ 12391884 > 0000050000+

Anteprima dei disegni

boilata, piegati nelle dimensioni
 1:100 oppure 1:2000, ove siano identificate, oltre alla
 quella già esistenti in un raggio di almeno 100 metri,
 del numero o dei numeri di mappa del terreno che
 degli elementi indispensabili per una sua immediata

- ente:
- B) Una pianta dell'area di progetto, con l'orientamento;
 i nomi delle strade confinanti;
 gli allineamenti stradali;
 le misure occorrenti per determinare la superficie del lotto;
 la larghezza delle strade prospicienti il lotto e dei relativi marciapiedi se esistenti;
 l'indicazione delle ragioni di confinanza, fabbricati limitrofi, luci, vedute, servitù attive e passive e tutto ciò che serve per illustrare l'inserimento della costruzione nel contesto esistente;
 il perimetro della proiezione sul terreno del fabbricato o del manufatto da costruire, da ricostruire o da ridurre o restaurare con l'indicazione della distanza di ciascun lato dal confine più prossimo;
 l'indicazione degli spazi da destinare a parcheggio secondo le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765;
 le quote altimetriche del lotto, in modo da fornire un esatto piano quotato del lotto relativo alla quota stradale.
- C) Le piante di ciascun piano dell'edificio o del manufatto, quando non siano identiche fra loro, dettagliatamente quotate con cifre numeriche, in scala non inferiore ad 1:100, compresi anche gli eventuali piani parzialmente o totalmente interrotti e la pianta della copertura.
 In ciascuna pianta dovranno essere riportati:
 la destinazione di ciascun ambiente;
 la indicazione dei camini, degli apparecchi igienico-sanitari e degli scarichi;
 lo spessore delle murature sia interne che esterne;
 la dimensione di ciascun ambiente, delle corti, delle chiostrine, dei cavedi, dei balconi, delle terrazze, delle scale, ecc.;
 le quote relative a ciascuna finestra o porta.
- D) Almeno una sezione trasversale ed una longitudinale del fabbricato, dettagliatamente quotate con cifre numeriche nella stessa scala delle piante e contenenti:
 l'andamento del terreno nello stato esistente ed in quello di progetto;
 la sezione normale della strada esistente o di quella costruenda;
 l'altezza libera dei singoli piani;
 le quote altimetriche di tutti i piani di calpestio (solai, vespai, balconi, terrazze, marciapiedi, ecc.) e dei piani di imposta delle coperture;
 l'altezza massima dell'edificio, misurata secondo le norme vigenti;
 l'altezza dei muri di cinta e delle altre recinzioni sia verso gli spazi pubblici che privati;
 tutti i dati necessari per far conoscere i precisi rapporti altimetrici dell'edificio con le proprietà confinanti e con le livellette stradali.
- E) I prospetti di tutte le facciate, nelle scale 1:100 oppure 1:50, con tutti gli elementi per far riconoscere i precisi rapporti con le proprietà confinanti, con le quote necessarie, e con la indicazione dei materiali usati.
- F) Eventuali dettagli rappresentati in scala idonea (1:50; 1:20) dei principali elementi architettonici e decorativi o strutturali.
- G) Gli schemi degli impianti idraulici ed igienico-sanitari, delle fognature domestiche e delle canalizzazioni per lo smaltimento e depurazione delle acque nere e di quelle bianche, nonché della eventuale adduzione sulla pubblica via di tutti i rifiuti domestici, quando i condotti per le immondizie siano insiti nei fabbricati.
 Particolari costruttivi, dettagliatamente quotati e rappresentati in scala idonea (1:20), dei pozzi neri, bacini chiarificatori, fosse biologiche, impianti di depurazione, cisterne, pozzi, depositi di acqua potabile o di quelle luride, impianti di depurazione delle acque dei fiumi.
- I) Eventuale relazione tecnica, descrittiva delle strutture murarie, della qualità dei materiali, della sistemazione delle aree scoperte, della destinazione del costruendo edificio, della natura del terreno di fondazione.
- L) Eventuali fotografie della situazione esistente e qualunque altro elemento di rappresentazione che venisse ritenuto necessario per una migliore intelligibilità dell'opera. Le fotografie (foto minimo 13x18) dell'insieme della zona devono essere prodotte per le zone ricadenti sotto il vincolo paesistico (legge 29 giugno 1939, n. 1497).
- M) Tabella del calcolo degli indici urbanistici.
- N) Copia dell'autorizzazione dell'A.N.A.S. o dell'Amministrazione Provinciale per gli edifici che debbono sorgere ai margini rispettivamente delle strade statali o provinciali per quanto riguarda l'allacciamento alle strade predette.
- O) Eventuale relazione geomorfologica del terreno di sedime ed il calcolo della fondazione, per i progetti ricadenti nei terreni in cui opera la legge 26 novembre 1962, n. 1684, per il consolidamento a cura e spese dello Stato.
 Per la costruzione da eseguirsi in zone sismiche, devono essere presentati anche gli elaborati previsti dall'art. 17 della legge 2 febbraio 1974, n. 64. In tali zone la domanda deve essere notificata, con unito il progetto in doppio esemplare, a mezzo raccomandata A. R. o del messo comunale, anche all'Ufficio Tecnico della Regione o dell'Ufficio del Genio Civile, secondo le competenze vigenti. La concessione del Sindaco potrà essere rilasciata solo dopo che i lavori siano stati autorizzati a norma dell'art. 18 della stessa legge.



L SINDACO

DEL COMUNE DI

FOSSATO SERRALTA

Il sottoscritto



proprietario di un suolo sito nel Co=
mune di Fossato Serralta

C H I E D E

alla S.V. il rilascio della concessione edilizia

Per la realizzazione del progetto allegato in dupli=
ce copia alla presente istanza.

Fossato Serralta, lì 22.11.82



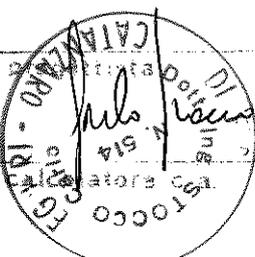
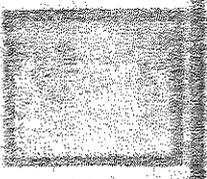
COMUNE DI FOSSATO SERRALTA		
(Prov. di Seregno)		
ricev. il	22.11.82	1706
dep. il		
Cat.	Class.	Fasc. <i>ical</i>

**COMUNE DI FOSSATO SERRALTA
CATANZARO**

*Esaminato dalla Commissione Edilizia
Comunale in data 7 DIC. 1982*



**IL SINDACO
(Colao Franco)**

<p>studio dott. ing. carlo stocco</p>	<p>committente </p>	<p>tavola  1</p>
<p>committente  progetto fabbricato per civile abitazione in fossato serralta (CZ)</p>	<p>direttore lavori data scala</p>	<p>titolo relazione</p>

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il progetto allegato alla seguente relazione è relativo ad un fabbricato di civile abitazione da costruire nel comune di Fossato Serralta in via Umberto 1° e di proprietà del dott. XXXXXXXXXX

Il fabbricato in oggetto dovrà sorgere su un terreno riportato in Catasto Terreni del Comune di Fossato Serralta al foglio di Mappa n° 14, part. 358, avente una superficie di mq 861,10 ricadente in Zona C1 (espansione residenziale) del P.R.G. vigente e di mq 671,0 ricadenti in zona agricola per una superficie totale di mq 1532,10.

Le superfici ed i volumi edificabili sono riportati in allegato a questa relazione.

L'edificio si compone di un piano terra, primo, secondo e terzo piano e mansarda, con seminterrato cui si accede, mediante opportuna rampa, dalla parte del fabbricato opposta al fronte sulla via comunale.

Le fondazioni sono costituite da un graticcio di travi rovesce, poggiate su magrone di calcestruzzo a gli 2,0 di cemento.

Le strutture portanti sono in c.a. i solai a struttura mista in cemento armato e laterizi, la trappatura a cassetta con interposta camera d'aria di idoneo materiale coibente; i tramezzi sono

costituiti da mattoni forati di cm 8 di spessore. I calcoli statici saranno effettuati nel rispetto della vigente normativa per le costruzioni in zona sismica (L. 2/2/74 e D.M. 3/3/75).

Gli intonaci interni sono di malta bastarda, gli esterni in malta cementizia a q.li 3,0. I pavimenti sono in grés ceramico, così come i rivestimenti dei servizi igienici. Gli infissi interni in legno di noce gli esterni in legno douglas.

La copertura è a falde inclinata con manto di coppi di colore naturale della terracotta e canali di gronda in p.v.c. di colore marrone.

Il fabbricato sarà provvisto di tutti i necessari servizi igienico-sanitari; la fognatura sarà realizzata mediante fossa settica tipo Imhoff, secondo la normativa vigente in materia di antinquinamento, di idonea capacità.

Il rivestimento esterno sarà del tipo plastico al quarzo di colore _____, le coloriture interne del tipo lavabile.

CALCOLO VOLUMI

- Zona in cui ricade il fabbricato da costruire: zona C1-espansione residenziale
- Indice di fabbricabilità 3,50 mc/mq
- Lotto minimo richiesto 800 mq
- Lotto di proprietà (ricadente in zona C1)

$\frac{32 + 23,6}{2} \times 24,5$	=	681,10	mq
$23,6 \times 2,8 / 2$	=	33,00	"
$24,5 \times 6,0$	=	147,00	"
		<hr/>	
		861,10	mq

La superficie del lotto di proprietà risulta, pertanto, maggiore della superficie del lotto minimo richiesto.

- Volumetria ammissibile: $861,10 \times 3,50 = 3013,85$ mc.
- Superficie fabbricato:

Piano Terra	272,00	mq
Primo Piano	220,51	"
Secondo Piano	241,88	"
Terzo Piano	188,50	"
Mansarda	180,80	"
	<hr/>	
	1103,69	mq

- Volumi

$922,89 \times 3,0$	=	2768,67	mc
$180,80 \times 1,30$	=	235,04	mc
		<hr/>	
		3003,71	mc

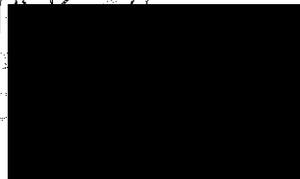
minore della Volumetria ammissibile.

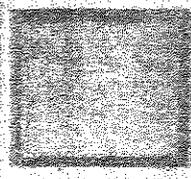
- L'altezza massima fuori terra di progetto è 11,80 m; minore dei 12,00 m consentiti.
- Distanze minime ~~con~~ dai confini in 5,0 - ampiamente disponibile.

UFFICIO TECNICO CIVILE
CATANIA

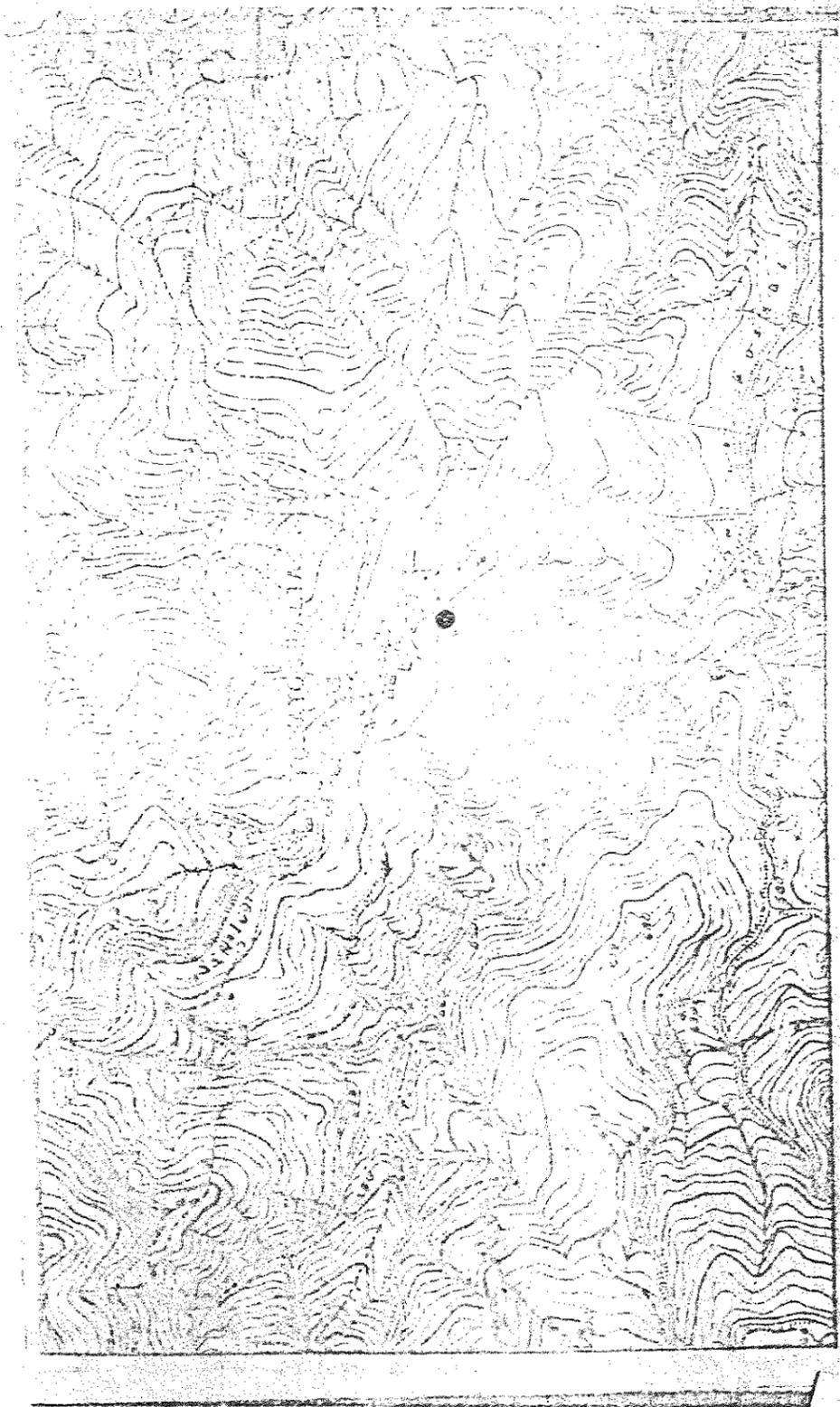
È presente in tutti gli atti edilizi e alle norme tecniche della legge n. 47 del 28.2.1985, art. 1, comma 1, lett. a) e b) e del decreto n. 23 del 28.2.1985, art. 1, comma 1, lett. a) e b) e del decreto n. 23 del 28.2.1985, art. 1, comma 1, lett. a) e b).

N. 2911
Il Geom.

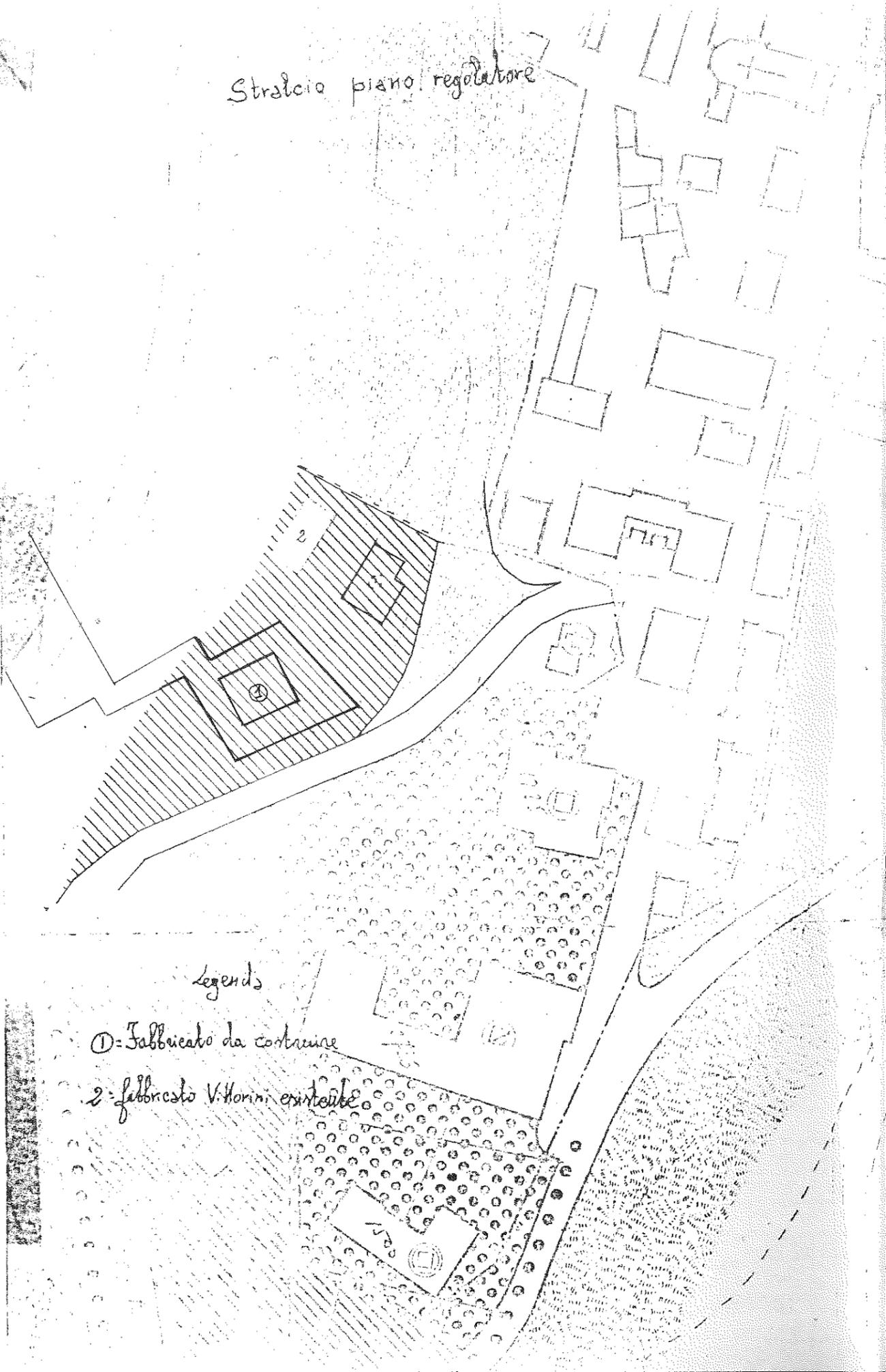


<p>studio dott. ing. carlo stocca</p>	<p>committente progettista ing. stocca calcolatore c. a. direttore lavori</p>	<p>tavola  2</p>
<p>committente progetto: fabbricato per civile abitazione in fossato serralta (cz)</p>	<p>data scala</p>	<p>titolo inquadramento urbanistico</p>

COROGRAFIA



Stralcio piano regolatore

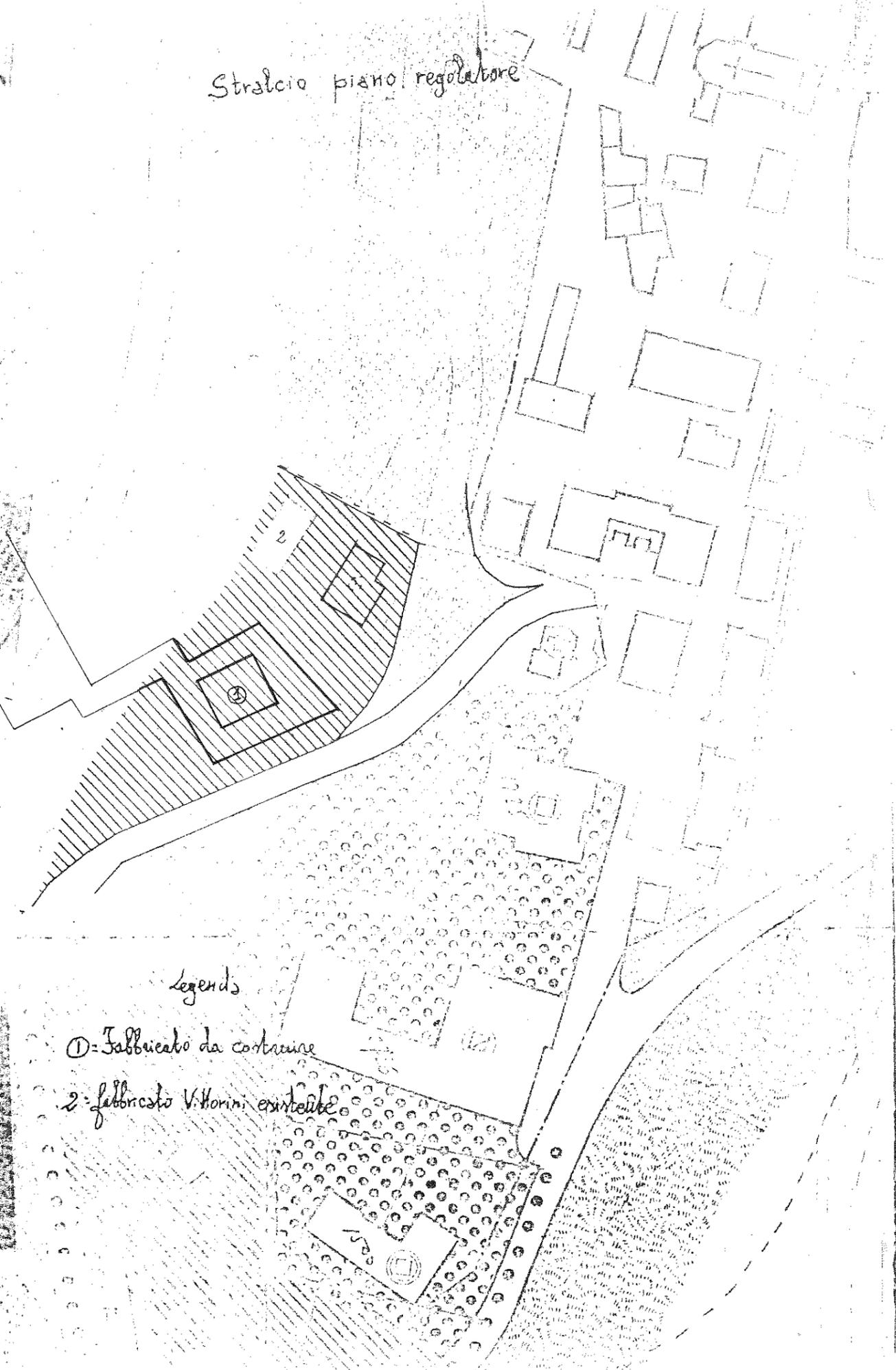


Legenda

1 = fabbricato da costruire

2 = fabbricato Vittorini esistente

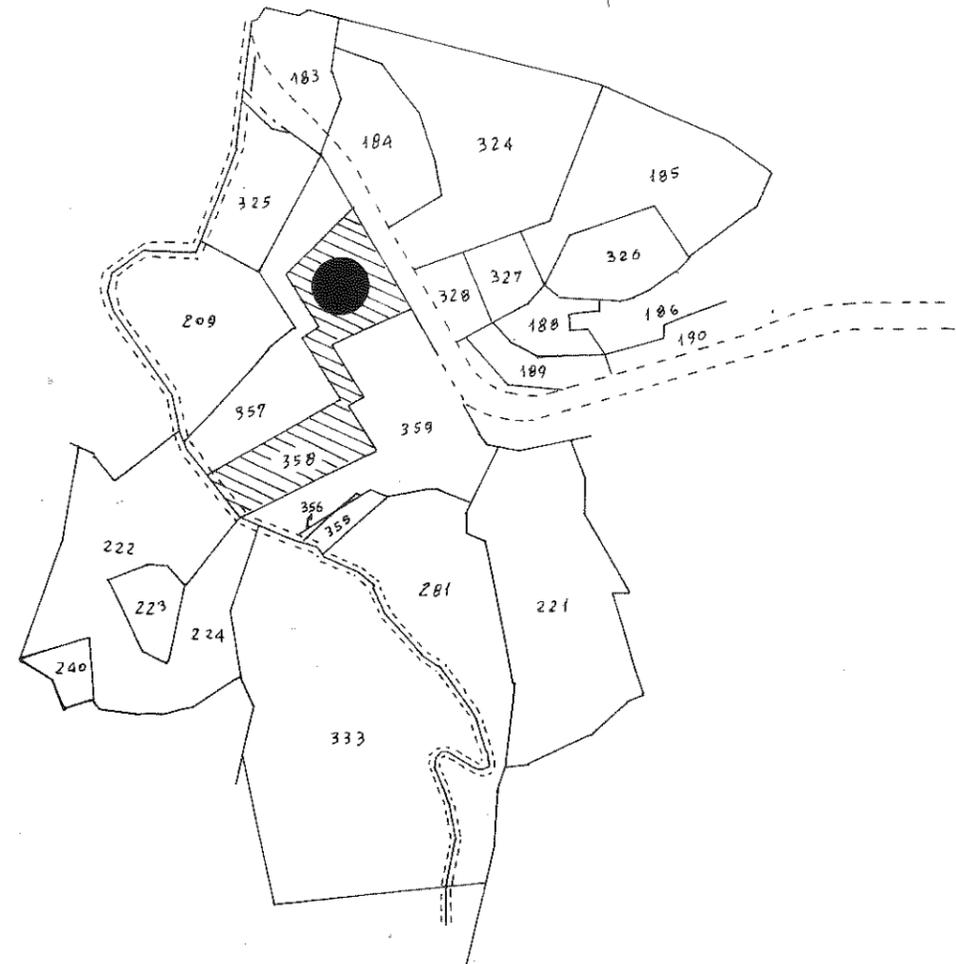
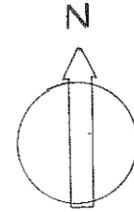
Stralcio piano regolatore



estratto mappa catastale

F.14

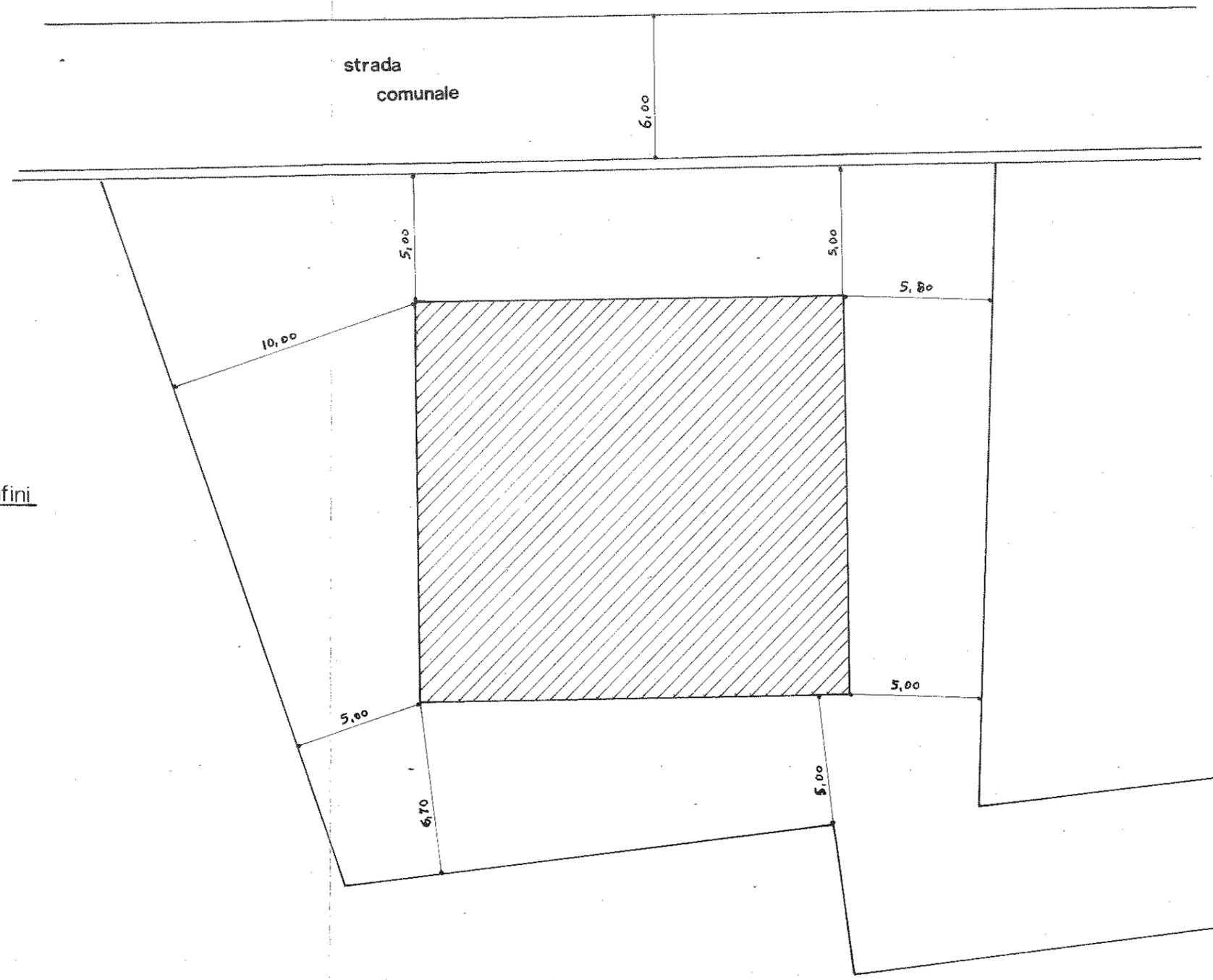
1:2000



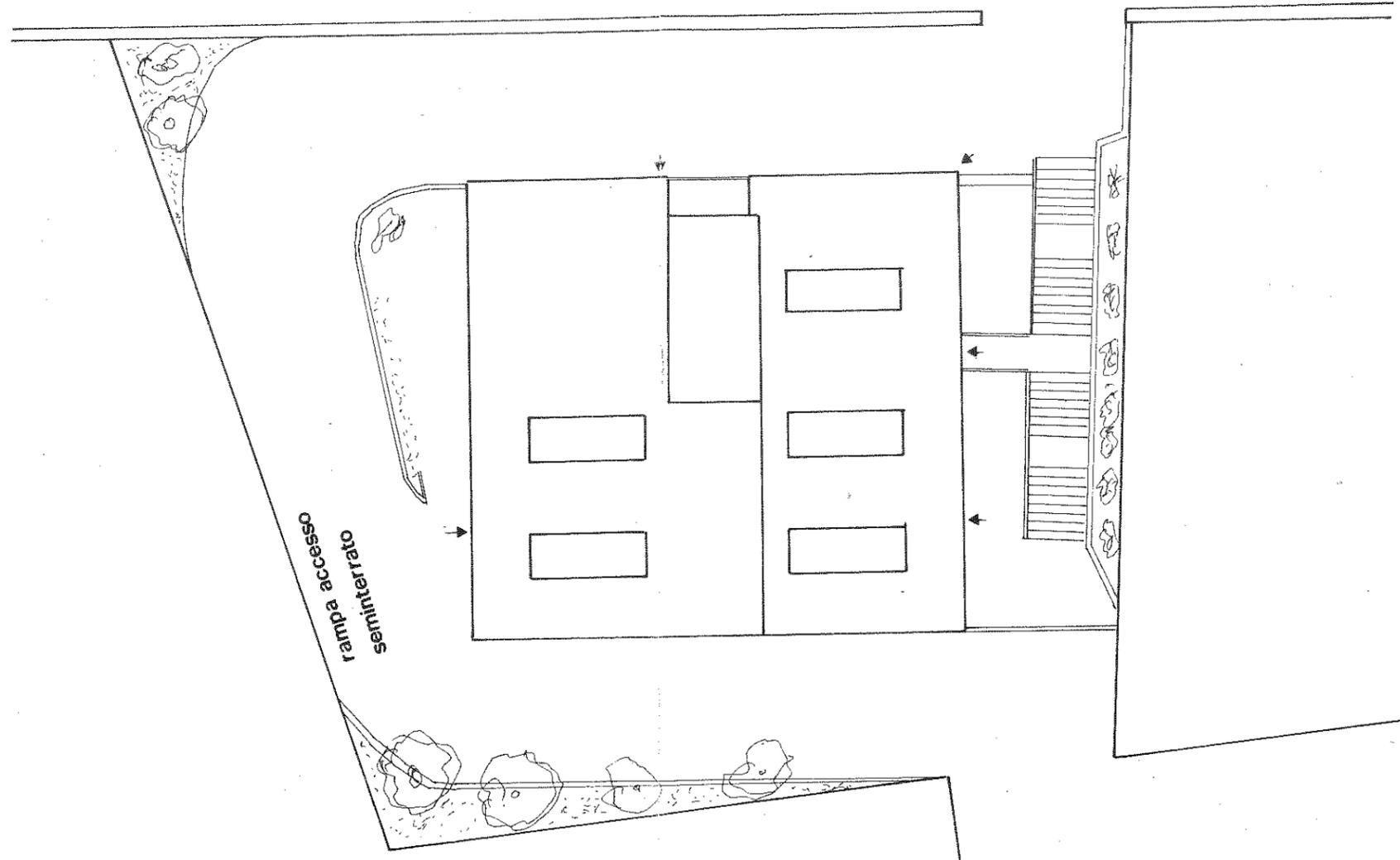
planimetrie

scala 1:200

distanze dai confini



prop. lamanna carmela ada



area di
verde

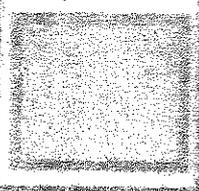
planimetria generale

UFFICIO PER IL CIVILE EDILIZIO
CANTÙ (VA)

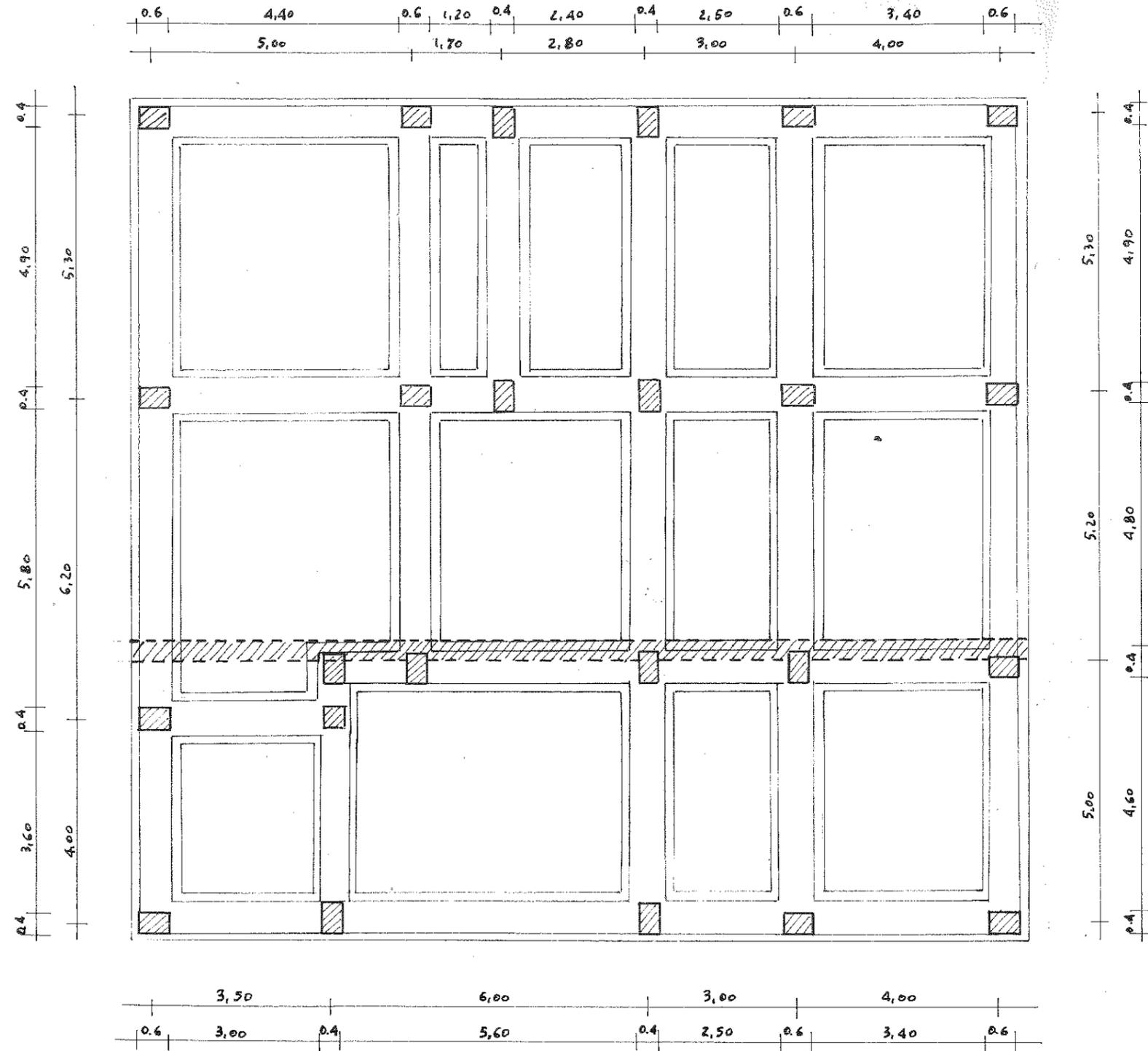
Il presente progetto di opera edilizia che viene
presentato dalla legge 12/11/1978 n. 308, in riferimento
alle previsioni di cui all'art. 1 della legge n. 462 del 28/2/1975 e
alla legge n. 47 del 28/2/1975, n. 104.

2948

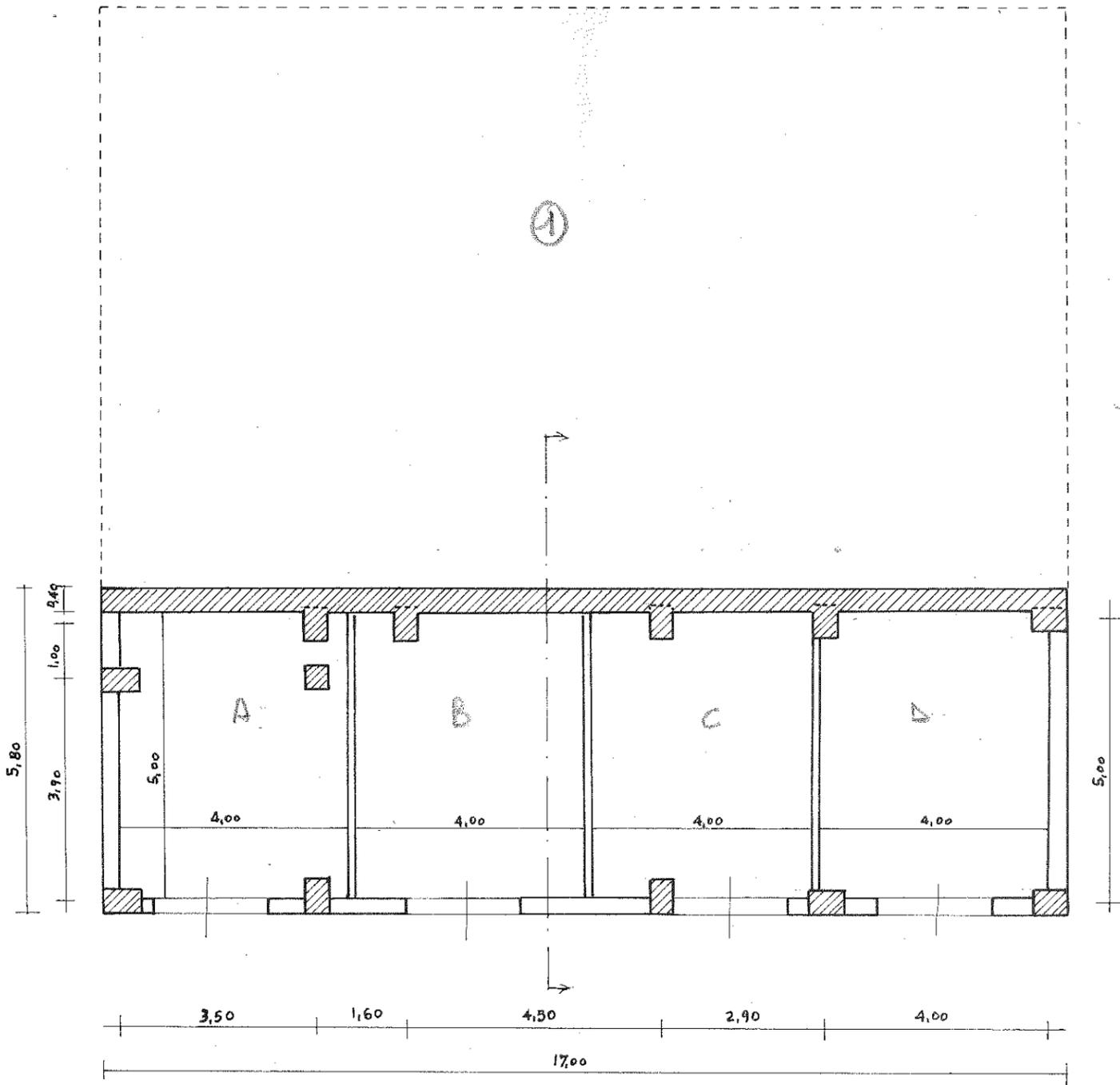


studio dott. ing. carlo stocco	committente		tavola
	progettista		3
committente sig.  progetto: fabbricato per civile abitazione in fossato serralta (cz)	ca. 	titolo piante prospetti sezioni	
	direttore lavori		
	data		
	scala		

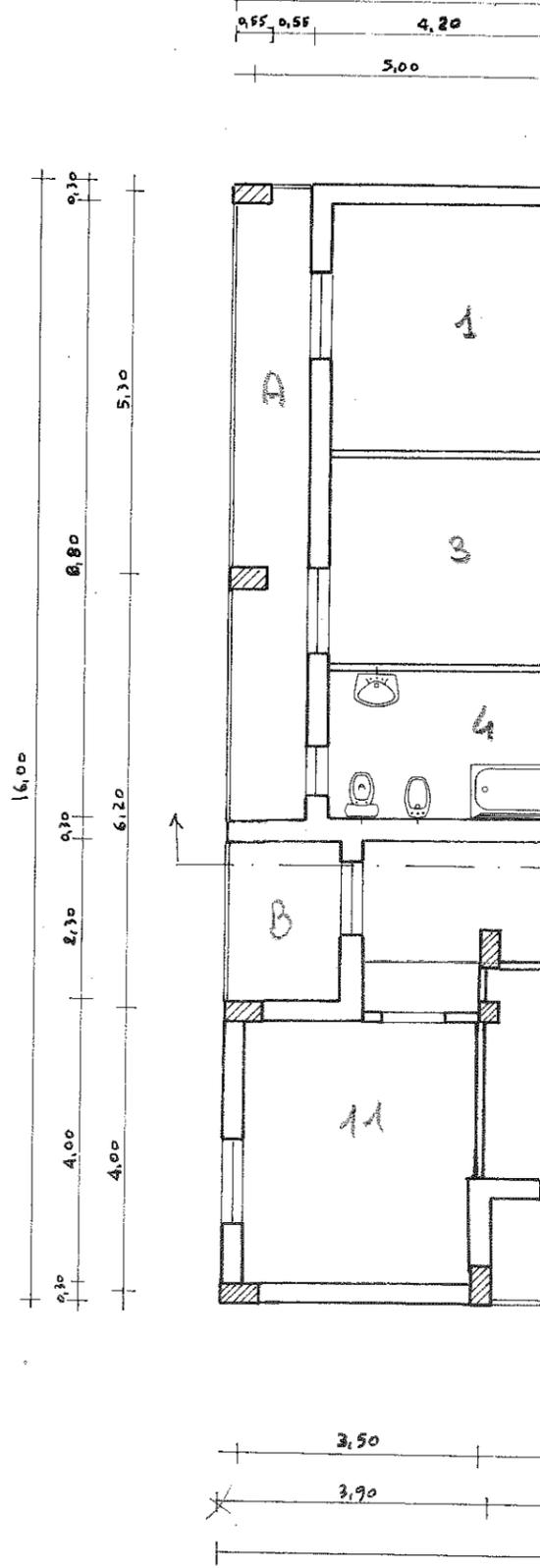
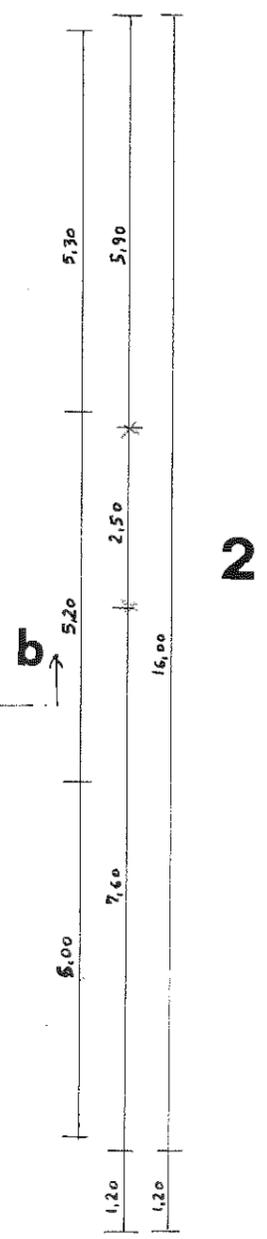
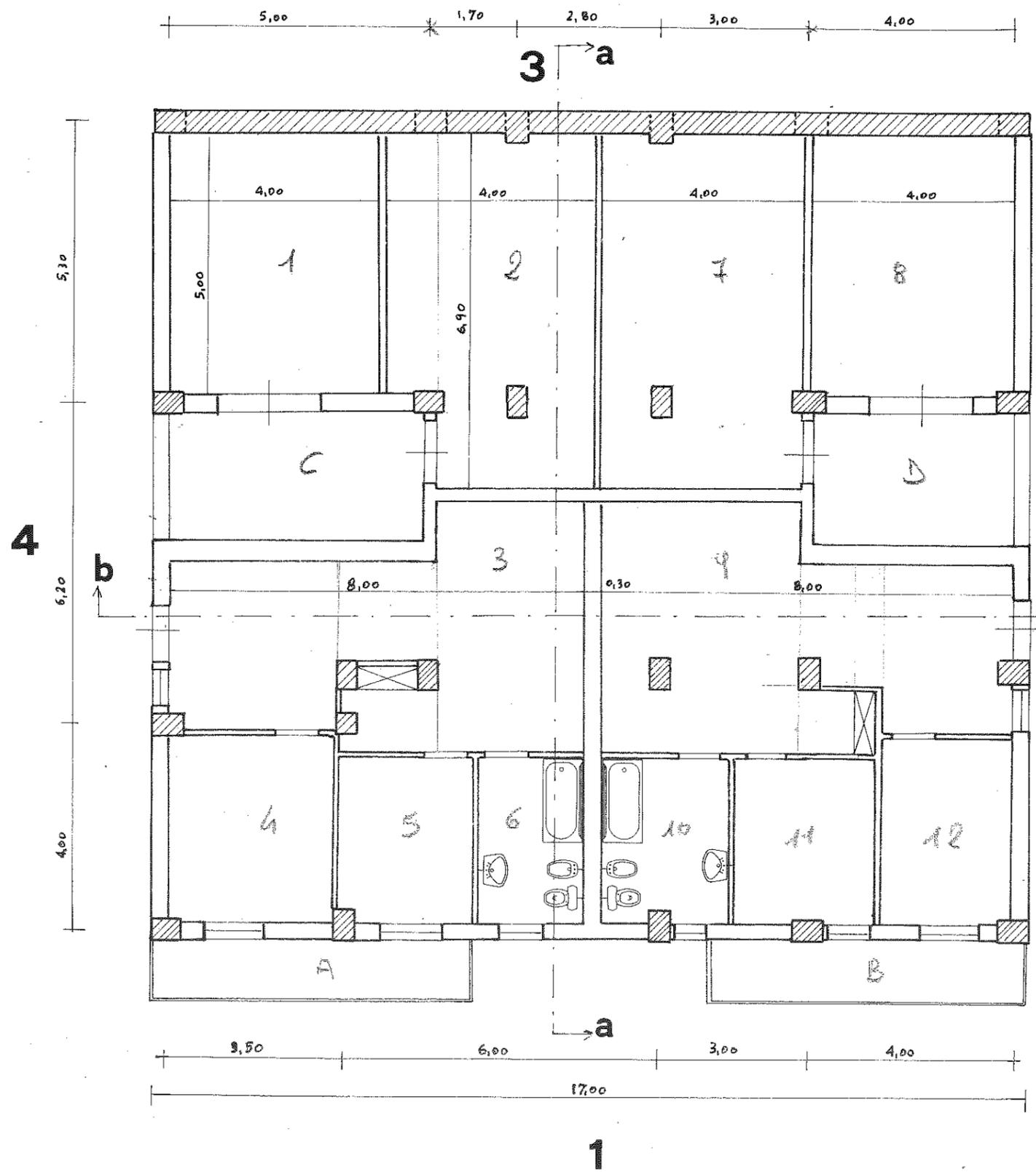
fondazioni



seminterrato

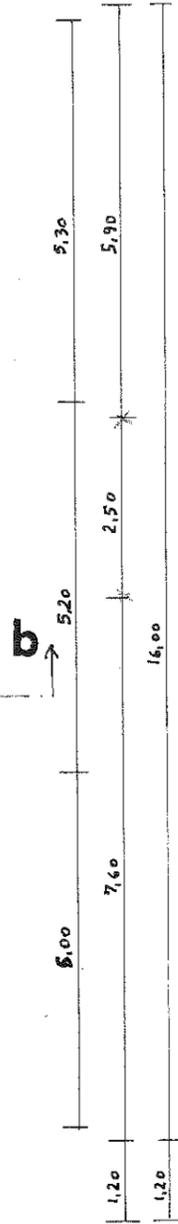
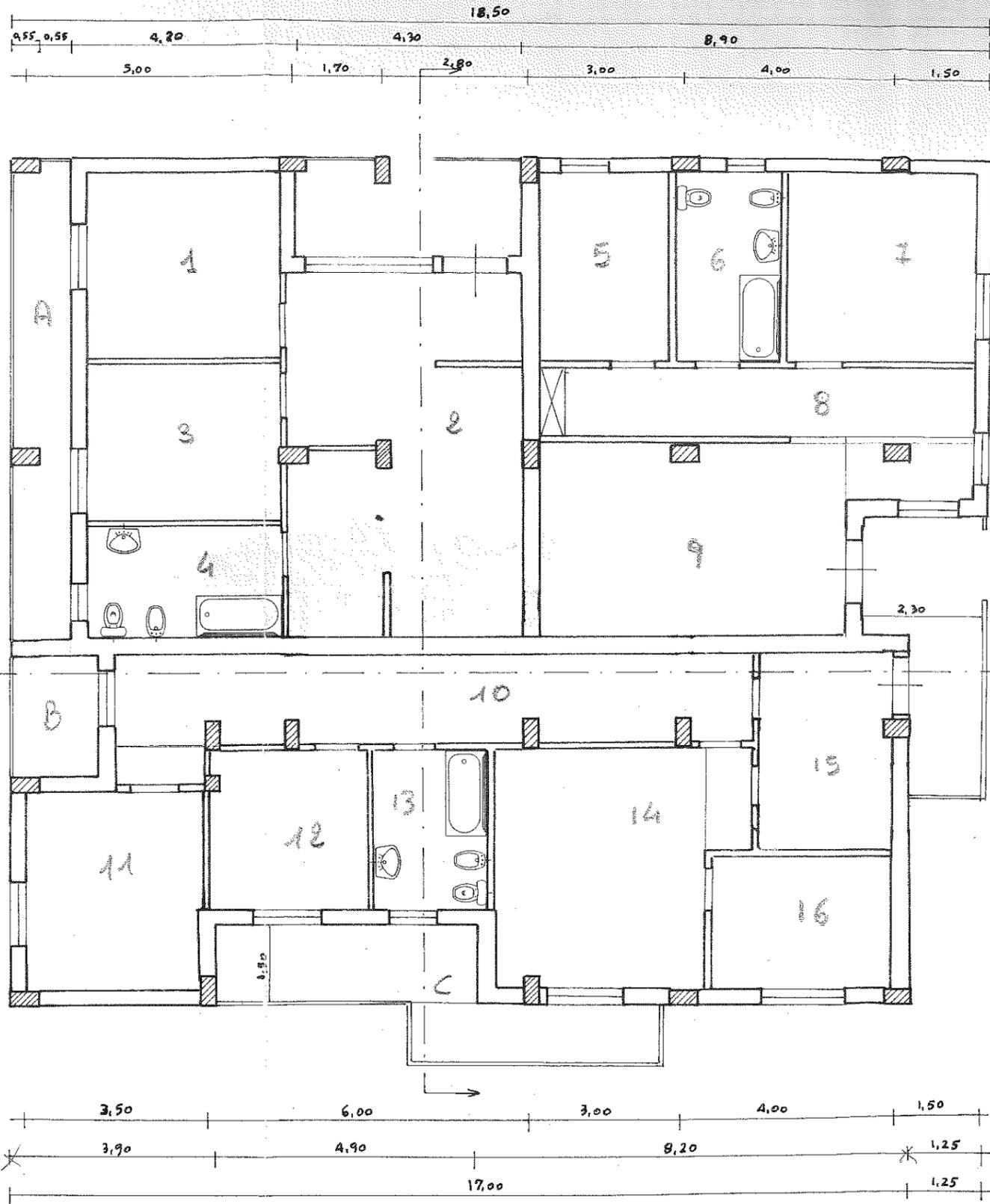


piano terra

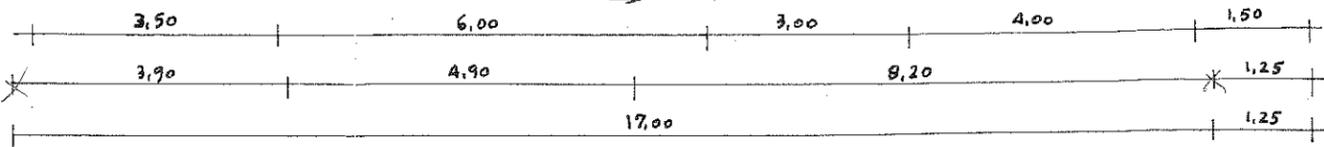
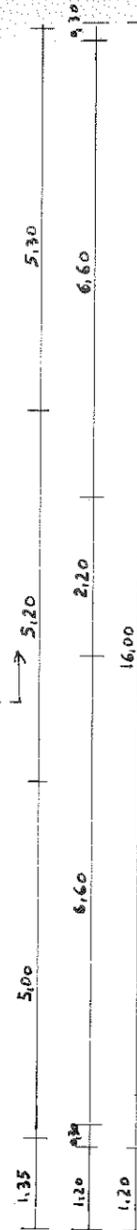
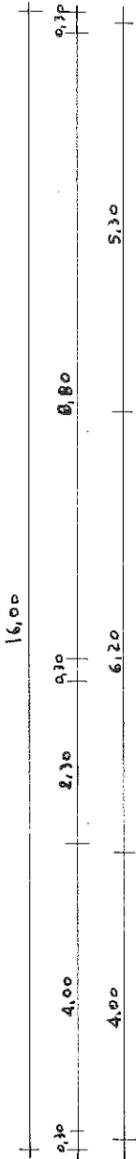


primo piano

3

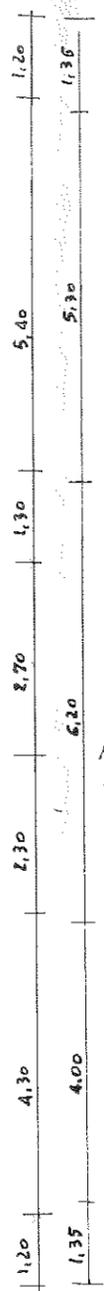
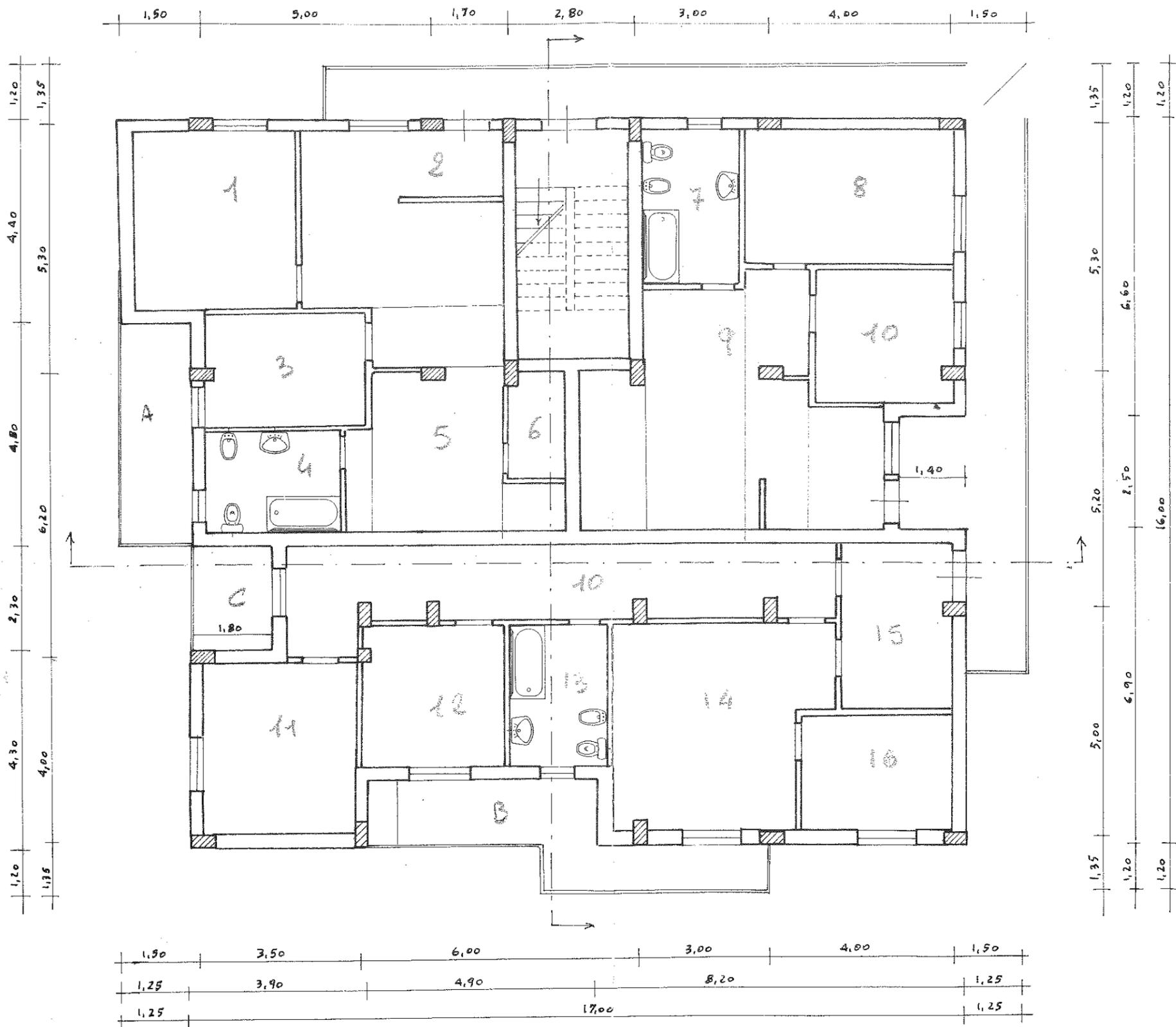


2



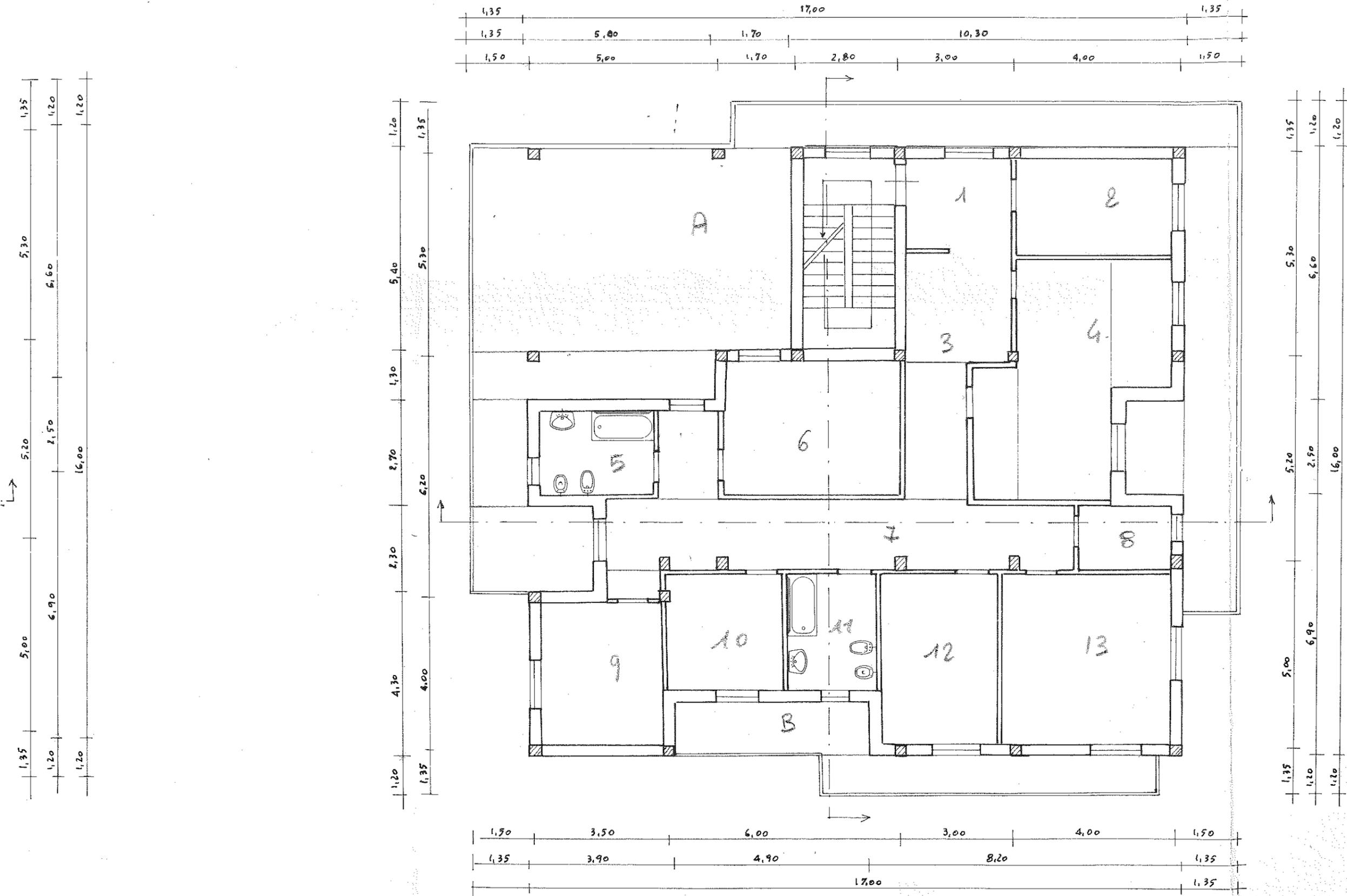
secondo piano

4



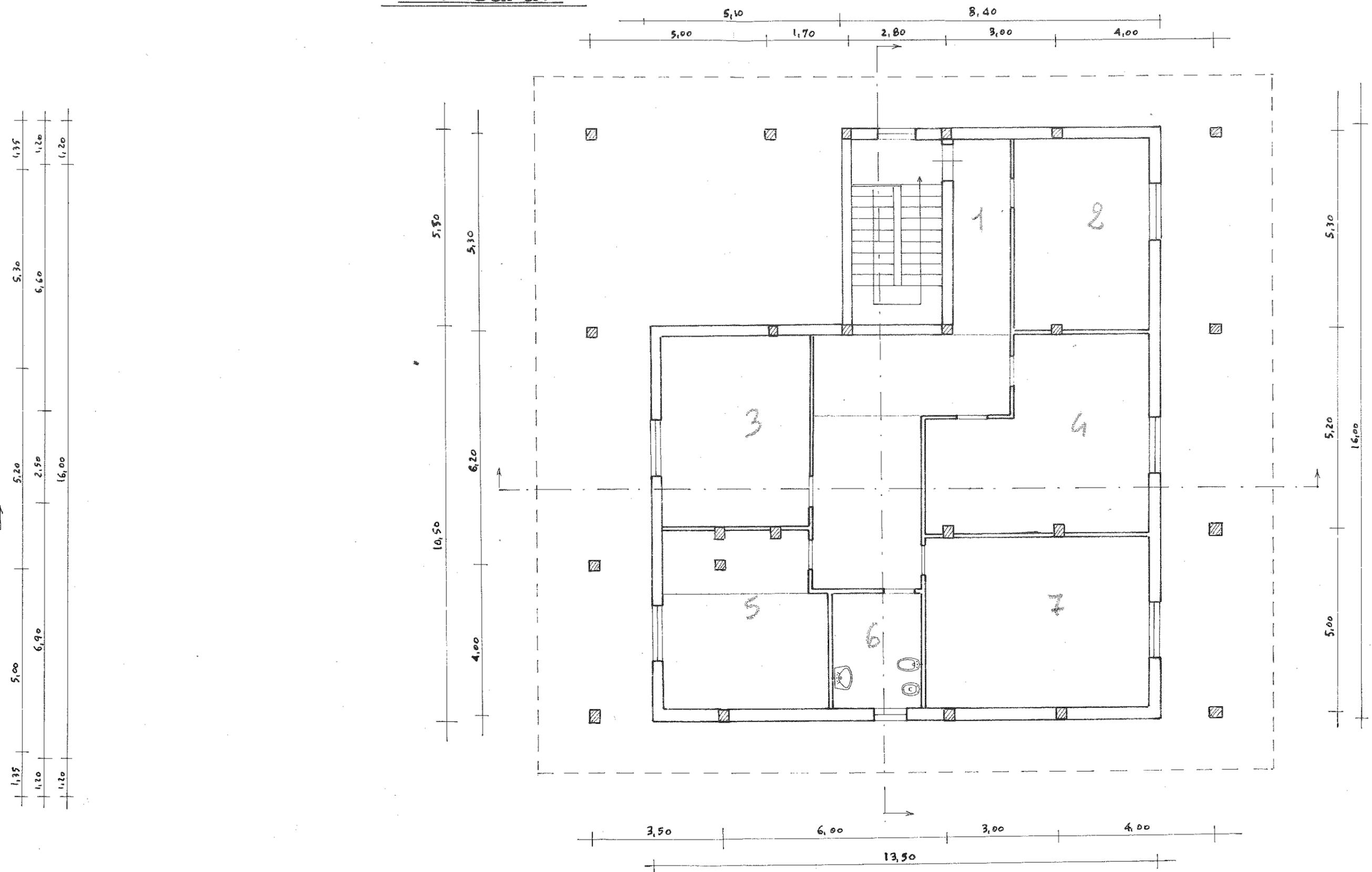
terzo piano

5



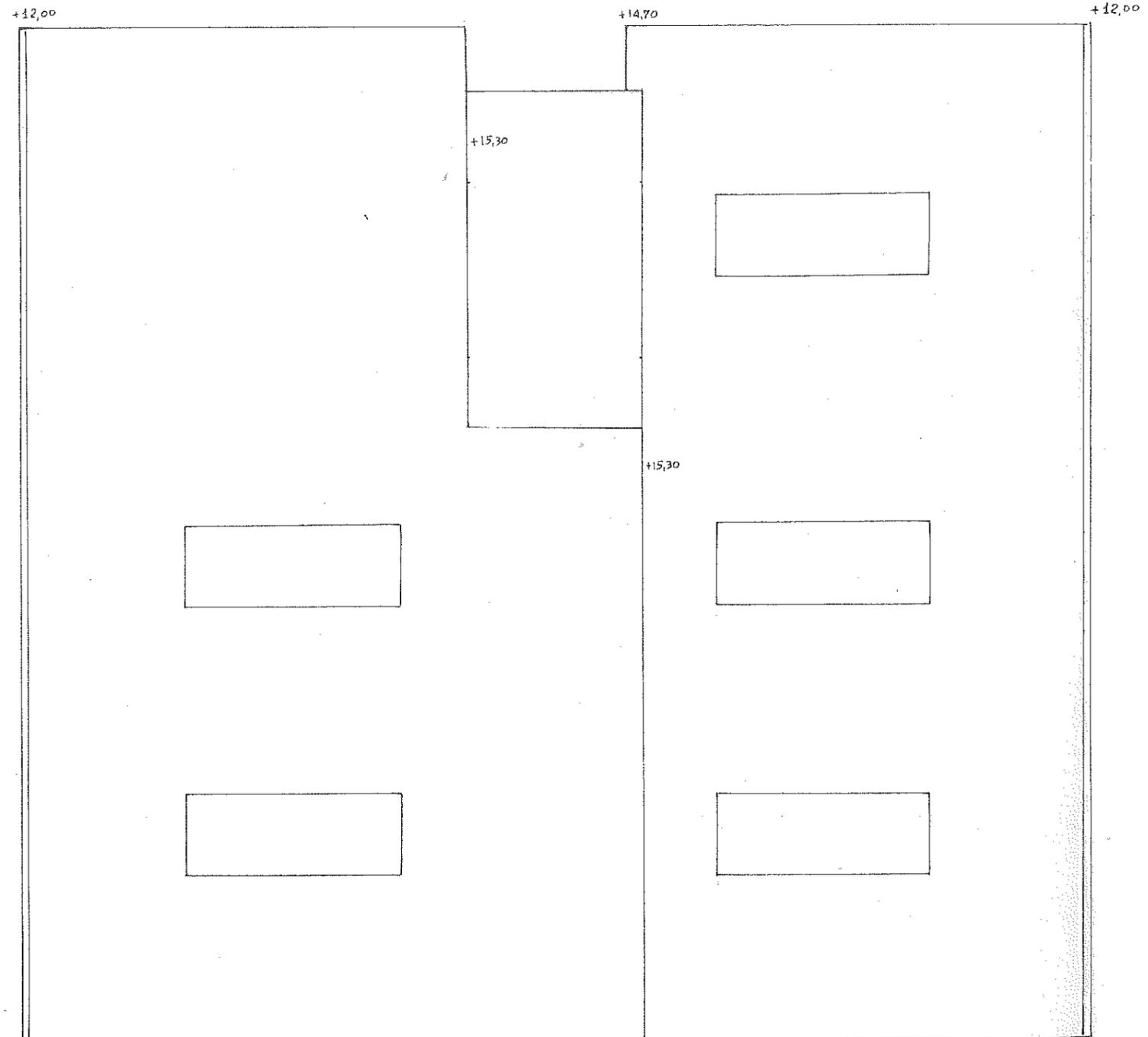
mansarda

⑥



copertura

pro



prospetti

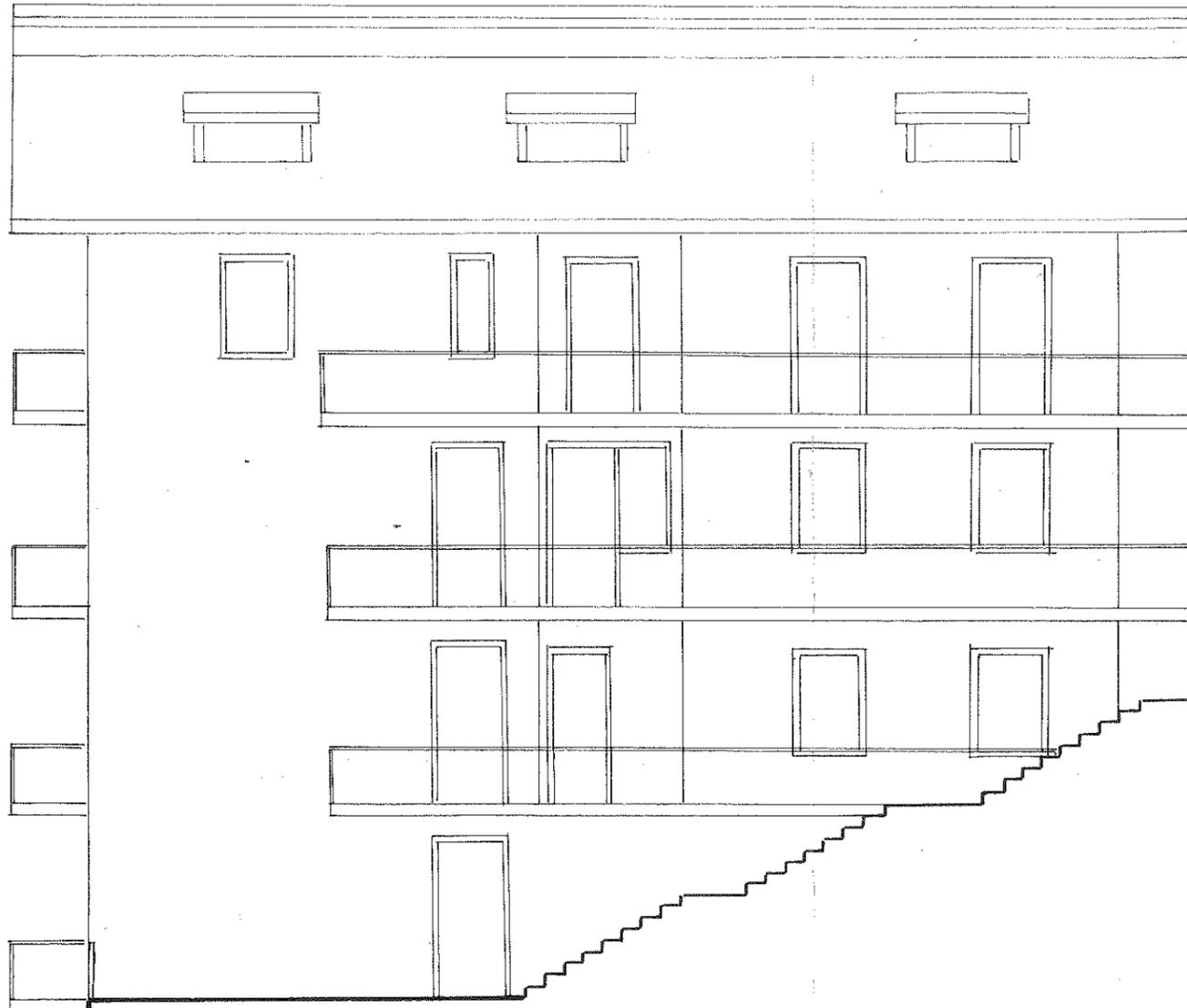
scala 1:100

+12,00

11,80

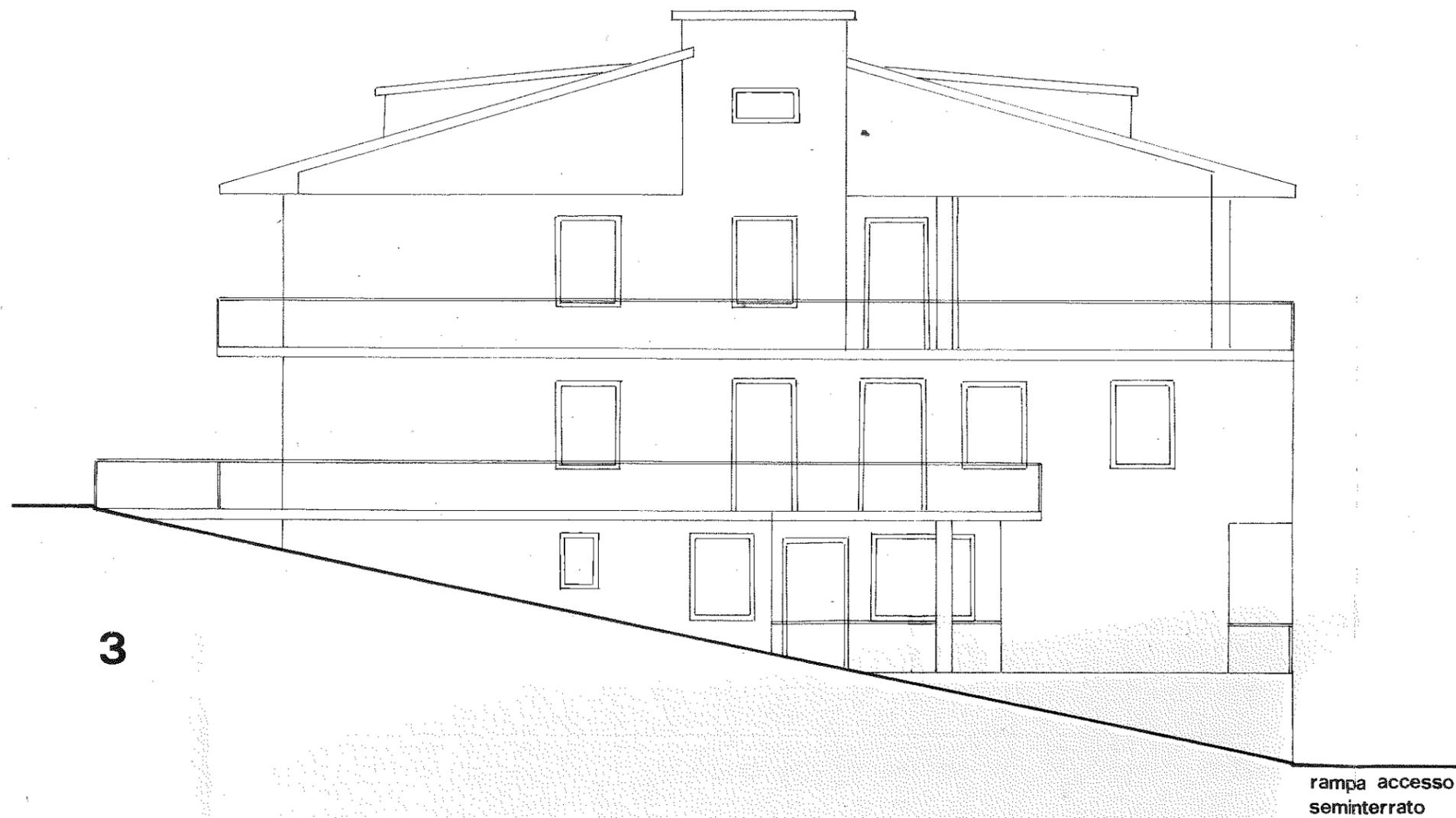
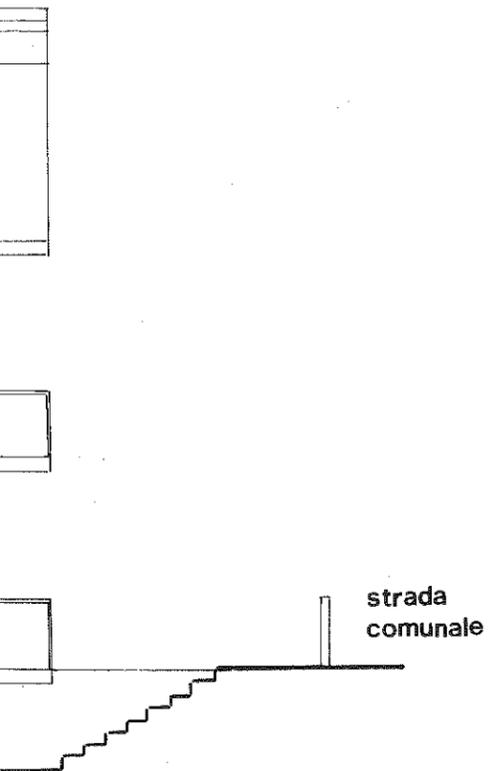
1

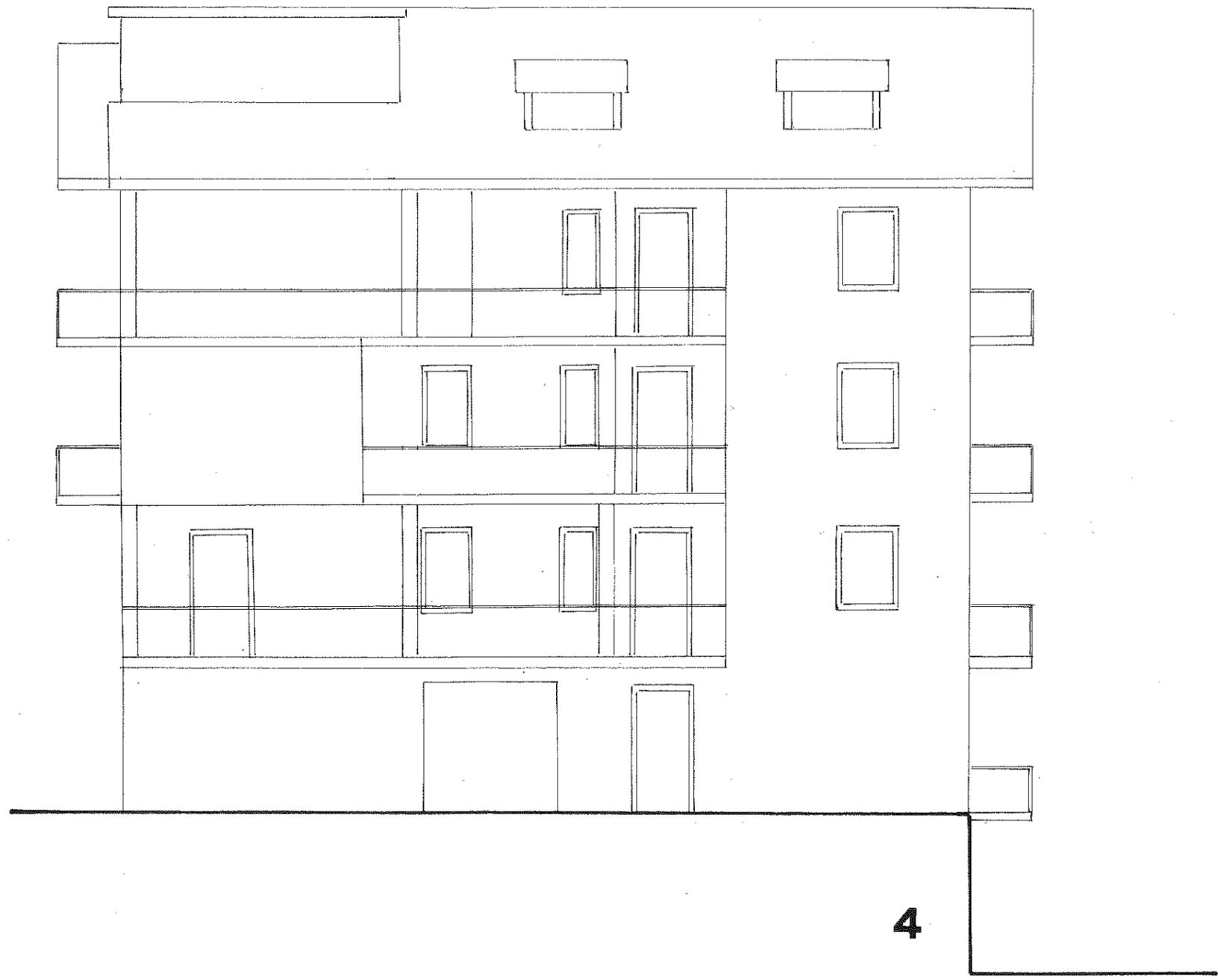




strada
comunale

2



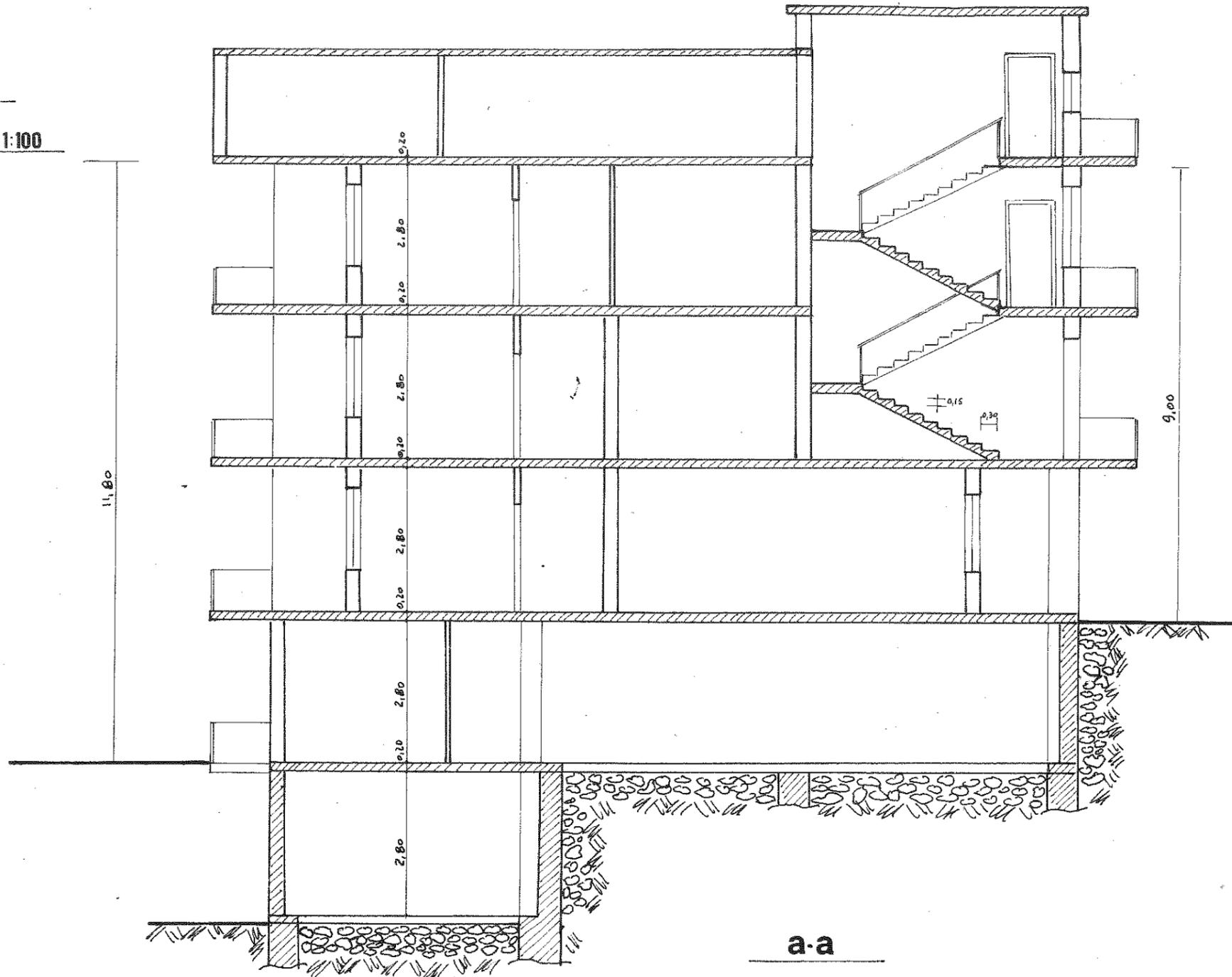


accesso
terrato

4

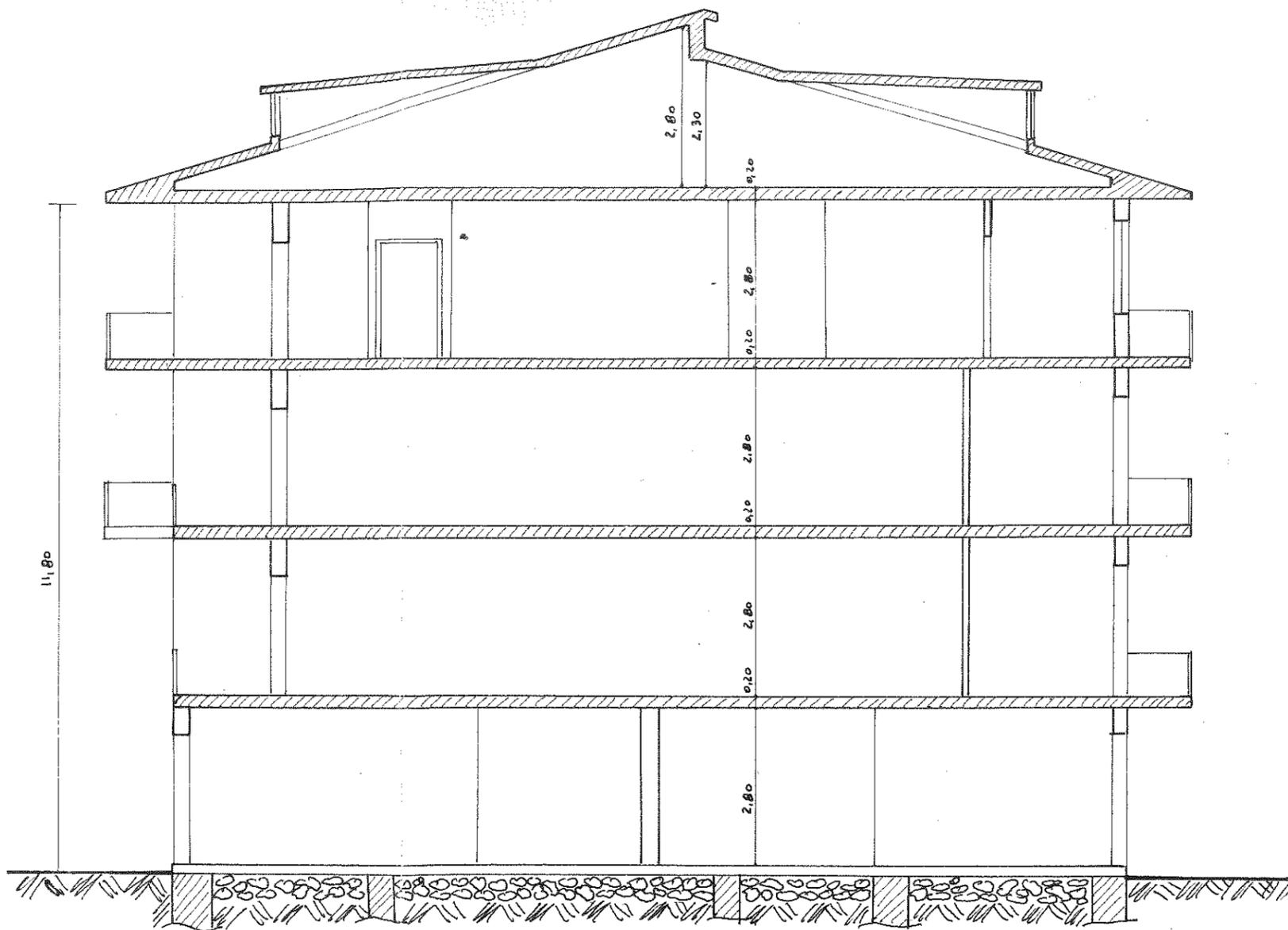
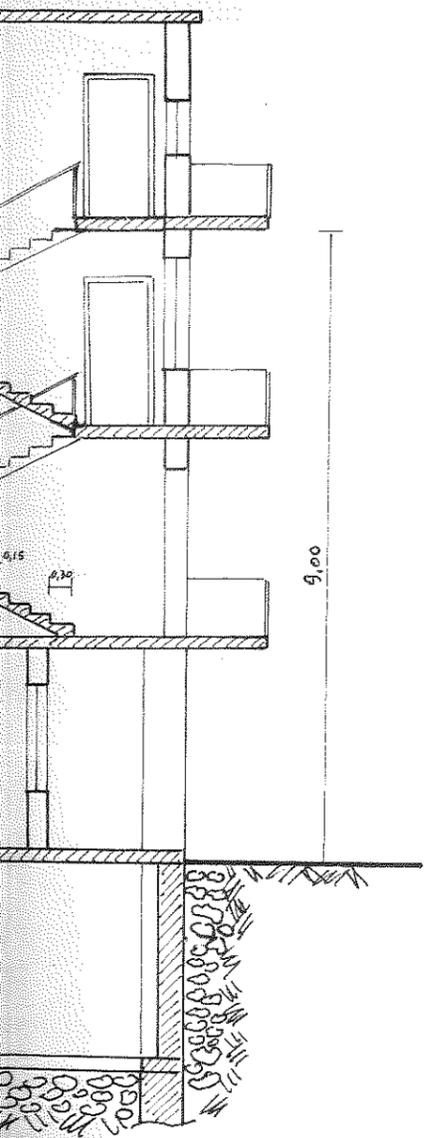
sezioni

scala 1:100



a-a

11.80



b-b

studio

dett. ing. Carlo Stocco

committente

progetto

calcolato da

direttore lavori

data

scala

tavola

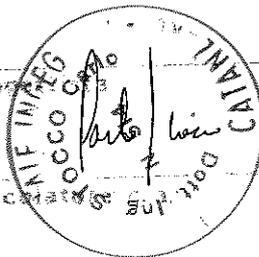
4

titolo

vasca Imhoff

committente

progetto: fabbricato per civile abitazione
in fossato Serralta (CZ)



pianta

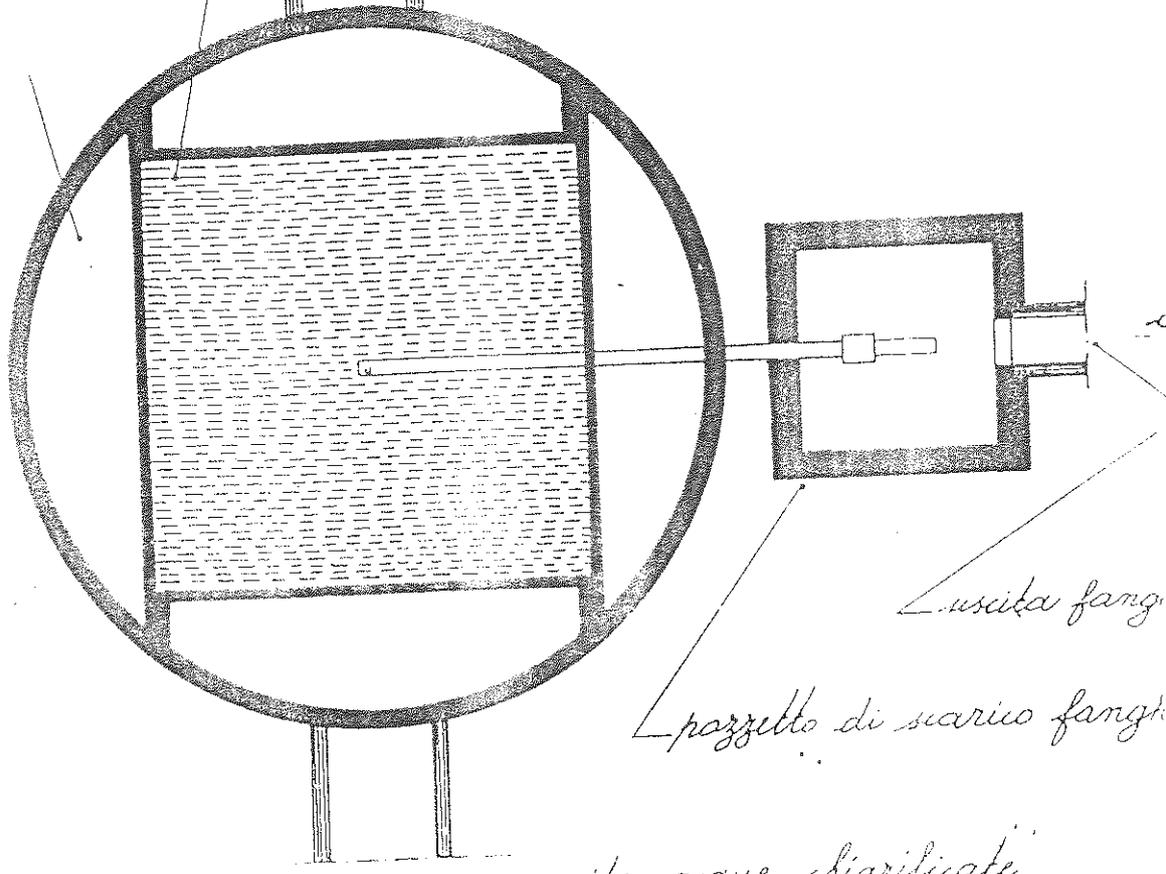
41

ingresso acque luride

camera di sedimentazione

fanghi galleggianti

a



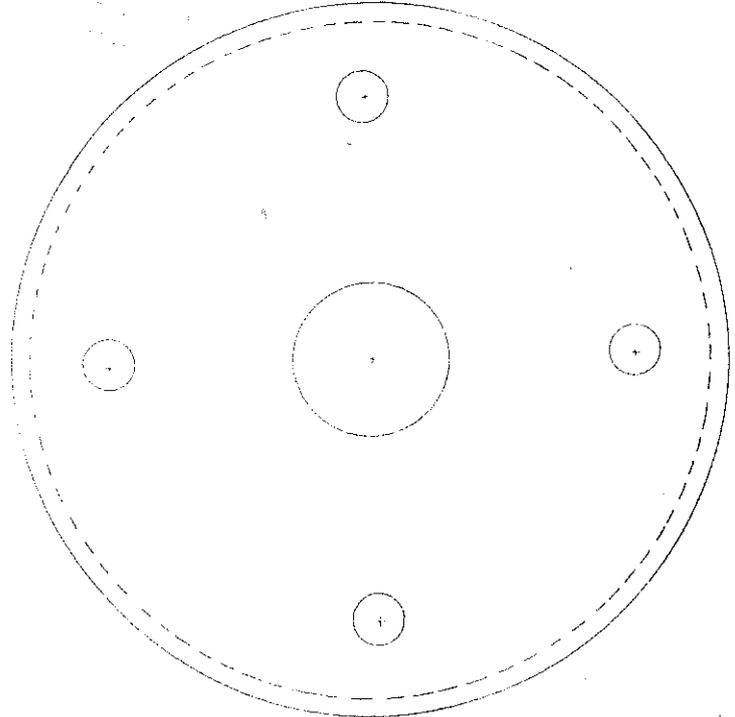
uscita fanghi

pezzetto di scario fanghi

uscita acque chiarificate

41

copercchio



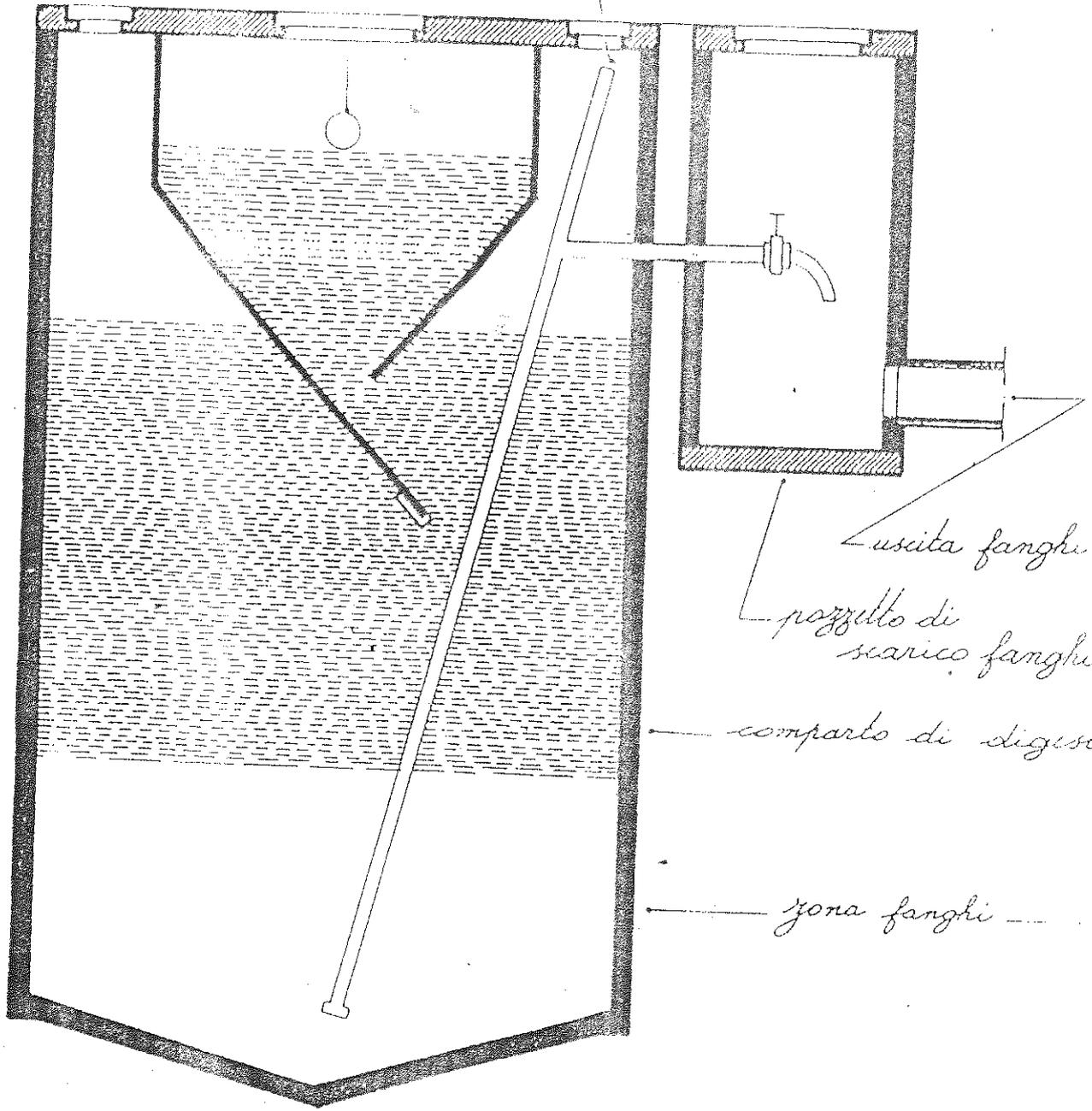
SCHEMA FOSSA TIPO IMHOFF

ABITANTI NUMERO	DIMENSIONI MINIME		N°	φ	H
	COMPARTO DI SEDIMENTAZ.	COMPARTO DI DIGESTIONE			
fino a 40	litri 1600	litri 4.000	1	150	350
" " 60	" 2400	" 6.000	1	200	300
" " 80	" 3.200	" 8.000	1	200	400
" " 100	" 4.000	" 10.000	1	200	480
" " 125	" 5.000	" 12.500	1	250	380
" " 150	" 6.000	" 15.000	1	250	400
" " 200	" 8.000	" 20.000	2	200	380

sezione a-a

acqua liquida

spazio



uscita fanghi

pozzetto di scarico fanghi

comparto di digestione

zona fanghi

Fossa settica tipo "IMHOFF", conforme alla legge n° 319 del 10-5-1976.

Descrizione:

Come è rappresentato nel grafico allegato, la fossa settica IMHOFF, rispetto alle tradizionali fosse settiche, è costituita da due comparti separati: il superiore di SEDIMENTAZIONE e l'inferiore di FERMENTAZIONE.

I liquami attraverso l'apposita conduttura confluiscono nella vasca di sedimentazione.

Le acque da chiarificare, scorrendo lentamente attraverso la camera di sedimentazione, consentono alle sostanze leggere di galleggiare ed a quelle pesanti di depositarsi in fondo alla vasca di fermentazione, passando attraverso la stretta fessura posta alla base della camera di sedimentazione.

Il materiale viene decomposto nella vasca inferiore dai germi anaerobici e trasformato in una melma ricca di acidi grassi che accelerano il processo di fermentazione.

I fanghi depositati vengono comunemente estratti due volte l'anno tramite elettropompe e possono, dopo la siccazione, essere usati in agricoltura oppure interrati.

Caratteristiche:

La fossa IMHOFF ha forma cilindrica e sarà costruita con elementi anulari prefabbricati in cemento armato, sovrapposibili; è suddivisa in due comparti comunicanti tramite una feritoia.

Sarà posta in opera, completamente interrata, con accesso dall'alto, da apposito portello a livello del piano campagna, dotato di chiusino in ghisa a perfetta tenuta, che consente la facile ispezionabilità e manutenzione.

I tubi di ingresso del liquame e di uscita delle acque chiarificate, in cemento avranno un diametro oscillante da 15 ai 20 cm.

Le condotte di ingresso alla fossa IMHOFF avranno una pendenza in metri allo 0,5% e saranno dotate di tubo di ventilazione ad diametro di cm 12 e di un portello scarico di fanghi.

Ubicazione:

La fossa settica sarà installata a m. _____ dal fabbricato da costruire e ad una distanza superiore a ml 10 dalla condotta idrica destinata ad uso potabile.

Sarà posta in opera in posizione planimetrica tale da consentire la facile estrazione dei fanghi.

Dimensioni:

Nel grafico allegato sono stati elencati, tenuto conto di quanto contenuto nelle norme della legge 319, alcuni dimensionamenti delle fosse IMHOFF in relazione agli abitanti.

Destinazione acque chiarificate:

Le acque chiarificate e depurate verranno convogliate in un pozzo assorbente, ubicato a m. 6,00 dal manufatto IMHOFF ed in una zona non interessata da pozzi o sistemi di irrigazione.

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

PROVINCIA DI CATANZARO

UFFICIO TECNICO

Pratica Edilizia N. 74
Anno 1980

18 FEB. 1983

Prot. n. 274

Li

OGGETTO: Comunicazione di accoglimento domanda concessione esecuzione lavori edili.

AL [redacted]

Via [redacted] n.

FOSSATO SERRALTA

Con riferimento alla domanda presentata in data 22.11.82 con la quale si richiedeva la concessione di (1) costruzione di un fabbricato per civile abitazione.

si comunica che, a seguito dell'esame del progetto e di parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del 7.12.82, la medesima è stata accolta alle seguenti condizioni e prescrizioni: parere favorevole.

Detta concessione potrà essere rilasciata a presentazione dei documenti sottoelencati contrassegnati con una procetta:

- 4 (1) da £.3000 £.3 da £.500)
N. 4 marche da bollo per originale e allegati
Dichiarazione di accettazione del Direttore dei lavori in bollo
Nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti
Nulla osta Comando Vigili del Fuoco
Autorizzazione ANAS per l'accesso strada statale
Autorizzazione Provincia per accesso strada provinciale
Documentazione deposito denuncia opere c.a.
Ricevuta versamento Cassa Naz. Prev. Ass. Geometri
Ricevuta versamento Cassa Naz. Prev. Ing. Arch.
Nulla osta per costruzione in zona sismica
Ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10, come da determinazione a parte
Numero di codice fiscale.
x 1 copia del progetto vistato dal Genio Civile;
x £.1000 per diritti di segreteria.

Contro la determinazione suddetta è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

IL SINDACO



(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, demolizione di costruzione ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale ecc.).

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messò del [redacted] dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. [redacted] abitante in [redacted] consegnandola nelle mani di [redacted] addì 18-2-1983

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

PROVINCIA DI CATANZARO

COMMISSIONE EDILIZIA

Pratica Edilizia N. 14
Anno 1982

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

OGGETTO: Lavori di (1) Costruzione di un fabbricato per civile abitazione.

Progetto presentato da 

OMISSIS

Parere n. 4

Data 19.12.82

LA COMMISSIONE

Esaminata la domanda in data ~~22.11.82~~ 19.12.82

resident  n.
intesa ad ottenere la concessione di eseguire i lavori descritti in oggetto in Fossato Serralta,
via C.so Umberto 1° n. Mapp. n. del Foglio n. in con-
formità del progetto allegato alla domanda stessa;

Veduti la relazione ed il parere dell'Ufficio sanitario in data;

Veduti la relazione ed il parere dell'Ufficio tecnico in data;

DECIDE

di esprimere parere favorevole ~~sfavorevole~~ sulla domanda suddetta per i motivi che seguono ed alle condizioni par-
ticolari parere favorevole perché il progetto è conforme al P.R.G. adottato
dal Consiglio Comunale?

Copia conforme all'originale per il Fascicolo.

Fossato Serralta, il 19.12.82

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, demolizione ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio)

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al. [REDACTED]

VIA MARCONI, 14

n.

FOSSATO SERRALTA

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE

Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione fabbricato per civile abitazione

in (2) Fossato Serralta Via

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione L. 2.571.025
da corrispondere all'atto del rilascio della concessione;
- b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 8.693.996 (*)
da versare alle condizioni indicate nella delibera ~~Consiglio~~ n. 54 del 3/4/82 e cioè:
- | | | |
|----------------------------------|--------|---------------------------------------------|
| — 1ª rata di L. <u>2.608.199</u> | (data) | <u>all'atto del rilascio concessione</u> |
| — 2ª rata di L. <u>2.608.199</u> | (data) | <u>all'atto dell'inizio dei lavori</u> |
| — 3ª rata di L. <u>3.477.598</u> | (data) | <u>all'atto del rilascio certif.abitab.</u> |
| — 4ª rata di L. <u>ammora</u> | (data) | |
| — 5ª rata di L. <u>scoperto</u> | (data) | |
| — 6ª rata di L. <u>29.987</u> | (data) | |

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio o per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

Tale garanzia, se prestata mediante fidejussione, dovrà avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

La S.V. adempito a quanto sopra, con la presente, con l'attestazione del versamento effettuato presso la Tesoreria Comunale e con la dichiarazione dell'avvenuta costituzione della cauzione a favore del Comune, dovrà presentarsi presso l'Ufficio Ragioneria che ne rilascerà attestato costituente atto necessario per il rilascio della concessione edilizia.

IL SINDACO

(*) Solo per le concessioni relative alle istanze presentate dopo il 30 luglio 1977.

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

PRATICA EDILIZIA N. _____
ANNO _____

II 14.2.83

Richiedente



Descrizione della costruzione FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE

Ubicazione FOSSATO SERRALTA

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO RELATIVA AL COSTO DI COSTRUZIONE

- 1) Costo di costruzione ricavato dalla tabella (vedi retro) (A) L. 173.879.923
- 2) Percentuale di variazione determinata dalla Regione (B) 5 %
- 3) Quota relativa al costo di costruzione (A x B) L. 8.693.996
- 4) Incidenza riduzione nel periodo transitorio :
.....% su L. da detrarre dalla quota L. =

IMPORTO DOVUTO L. 8.693.996

Modalità di versamento :

- 30% pari a L. 2.608.199 al rilascio concessione
- 30% " " " 2.608.199 all' inizio dei lavori
- 40% " " " 3.477.598 al rilascio certif. abitabilità

ONERI DI URBANIZZAZIONE

me. 3.003,71 x 1,007 x 85% = L. 2.571.025

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq.)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	8	528,62	75,97	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160	1	167,16	24,03	50	12%
		Su 695,78		SOMMA → i ¹ 12	

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi ed accessori (mq.)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitto, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	257,13
b Autorimesse <input type="checkbox"/> singole <input type="checkbox"/> collettive	78,25
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	271,17
Snr 606,55	

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 87\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	<input type="checkbox"/>	0
> 50 → 75	<input type="checkbox"/>	10
> 75 → 100	<input checked="" type="checkbox"/>	20
> 100	<input type="checkbox"/>	30
		i ² 20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	695,78
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	606,55
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	363,93
4 = 1+3	Sc (art. 2) Superficie complessiva	1.059,71

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9) Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	<input checked="" type="checkbox"/>	0
1	<input type="checkbox"/>	10
2	<input type="checkbox"/>	20
3	<input type="checkbox"/>	30
4	<input type="checkbox"/>	40
5	<input type="checkbox"/>	50
		i ³ 00

TOTALE INCREMENTI $i = i_1 + i_2 + i_3$

i³ 32

Classe edificio	% Maggiorazior
(15)	(16)
VII	M 30

- A — Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata = 118.500 U/m
- B — Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A = 126.225 U/m
- C — Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ 126.225×130 = 164.092 U/mq.
- D — Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ $1.059,71 \times 164.092$ = 173.879.923 L

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

PROVINCIA DI CATANZARO

UFFICIO TECNICO

Pratica Edilizia N. 14
Anno 1982

Prot. n. 214

18 FEB. 1983

OGGETTO: Pagamento contributo per rilascio concessione esecuzione lavori edili. Determinazione importo.



Via MARCONI n. FOSSATO SERRALTA

e p. c. ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA

AL TESORIERE COMUNALI

S E R F E
2 571 025 +
4 =K
642 756 4
642 756 x
4 =K
2 571 024 4

A norma di quanto disposto dalla legge 27 gennaio 1977, n. 10, recante no suoli, la S. V., ai fini del rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori costruzione di un fabbricato per civile abitazione.

è tenuta al pagamento, presso la Tesoreria Comunale, delle seguenti somme:

a) per quota parte incidenza spese di urbanizzazione L. 2.571.025
così determinata (oppure: esente perché) (2) da corrispondere
all'atto del rilascio della concessione od in 4 rate
semestrali garantite da polizza fidejussoria.

b) per quota incidenza del costo di costruzione L. 8.693.996
così determinata (oppure: esente perché) (2)

Totale contributo L. 11.265.021

La somma di cui alla lettera a) dovrà essere corrisposta in unica soluzione all'atto del rilascio della concessione. A scomputo totale o parziale della quota dovuta, la S. V. può obbligarsi a realizzare direttamente opere di urbanizzazione con le modalità e garanzie stabilite da questa Amministrazione comunale a norma dell'art. 11 della sopracitata legge n. 10/1977, delle quali può prendere visione ed accordi presso l'Ufficio Tecnico comunale.

La somma di cui alla lettera b) deve essere corrisposta in corso d'opera alle seguenti scadenze: 1^ rata di £.2.608.199 all'atto del rilascio concessione; 2^ rata di £.2.608.199 all'atto di inizio lavori; 3^ rata di £.3.477.598 all'atto del rilascio cert. abitabilità.
secondo le modalità e garanzie come sopra, ugualmente, stabilite e visionabili.

Le relative quietanze, subito dopo effettuato il pagamento, dovranno essere esibite all'Ufficio Tecnico ed all'Ufficio di Ragioneria, per le necessarie registrazioni.

Il mancato versamento del contributo nei termini suddetti comporta:

- a) la corresponsione degli interessi legali di mora, se il pagamento avviene nei trenta giorni successivi alla scadenza;
- b) la corresponsione di una penale pari al doppio degli interessi legali, se il pagamento avviene negli ulteriori trenta giorni;
- c) l'aumento di un terzo del contributo dovuto, quando il pagamento si protragga oltre i sessanta giorni successivi alla scadenza.

I contributi, le sanzioni e le spese inerenti saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R. D. 14 aprile 1910, n. 639.

Contro la determinazione suddetta è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.



IL SINDACO

[Handwritten signature]

- (1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale ecc.).
- (2) Indicare il sistema di determinazione, nonché le eventuali esenzioni o riduzioni spettanti ed applicabili a norma di legge.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Laneto Sardo dichiara di aver notificato copia del presente atto al Sig. [Redacted] abitante in Via Marconi consecrandola nelle mani di [Redacted] addì 18-2-1993

[Redacted]
[Redacted]

CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di accredito di L. 1.285.512

Importo Lire Un milione duecentottantacinquemila
cinquecentododici. =

Il c/c N. 10011880

testato a Comune di Fossato s.

Serv. [redacted]

seguito da [redacted]

residente in [redacted]



addi 3/12/84

FOSCATO S. PAOLO

UFFICIO POSTALE

Bollo a data

N. 689 del bollettario ch 9

Non scrivere nella zona sottostante!

data progress. numero conto! importo

Emessa Rev. N. 8/85

3121679+ 10011880 > 0001285512+

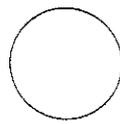
non scrivere nella zona soprastante!

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

1^ e 2^ rata oneri di urbanizzazione (Vs. lettera del 9.10. 1984 Prot. n.1241)

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti



CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE di un versamento di L. 170.000//

Lire cento settantamila

sul C/C N. 153007

intestato a:

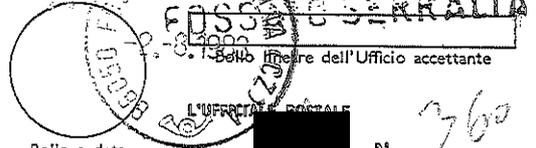
B.N.L.

CESPE C/CNPAIA - Contributi

Diretti - 00100 ROMA

eseguito da

residente in



Bollo a data

N. del bollettario ch 9

data progress.

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

DESCRIZIONE OPERA [ABITAZ.]

CUBATURA - 2000 m³

ALTEZZA 11,80 m

C.A.P. 88050 Fossano Serralunga

PROGETTISTA

Ing. Carlo Stocco

LIC. ED. 14/82 7/12/82

CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di accredito di L. 5.216.398

Lire CINQUEMILIONI DUECENTO SEICENTOLA

398 Lire

sul C/CN. 10011880

intestato a:

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA SERVIZIO
TESORERIA VINCOLO DI DESTINAZIONE

eseguito da

residente in

addi 24/5/83



FOSSATO SERRALTA

Bollo in favore dell'Ufficio accettante

UFFICIALE POSTALE

N. 571

non scrivere nella zona sottostante!

del bollettario ch 9

FOSSATO sul c/c n. 112896
(vers. a fav. conti inasist.)

28051287+ 10111880> 0005216398+
data Rev. 118/83 Terminalista

1239188H

non scrivere nella zona soprastante!

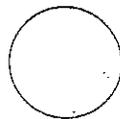
Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

1a rata e 2a rata
costo costruzione civile abitativa
sita in Corso Umberto 10
FOSSATO SERRALTA

LPZ.S. OFFICINA C.V. ROMA

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

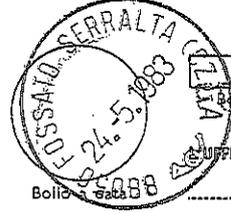


CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di un versamento di L. 5.216.398

Lire 5.216.398 Lire
MILA 398 Lire

sul C/CN. 10111880 intestato a:
COMUNE DI FOSSATO SERRALTA
SERVIZIO TESORERIA VINCOLO
DI DESTINAZIONE

eseguito da [redacted]
residente in [redacted]



add. 24/5/83
UFFICIO ACCETTANTE
UFFICIALE POSTALE
N. 571
del bollettario ch. 9

data progress.

Spazio per la causale del versamento
(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

1a rata e
2a rata e
costo costruzione civile
abitazione sita in
Corso Umberto 1°
FOSSATO SERRALTA



Bollettino di L. 1.285.550
 Lire Un milione e duecento mila
 e cinquecento e novanta
 sul C/C N. 10011880
 intestato a [redacted]

CONTI CORRENTI POSTALI
 Certificato di accreditem. di L. 1.285.550
 Lire Un milione e duecento mila e novanta
 sul C/C N. 10011880
 intestato a [redacted]

Fossato Serralunga
 eseguito da [redacted] eseguito da [redacted]
 residente in Fossato Serralunga residente in Fossato S. via torre Cacciari
 addi 17/2/87 addi 17/2/87

Fossato Serralunga Bollo lineare dell'Ufficio accettante
 numero d'accettazione [redacted]
Fossato Serralunga Bollo lineare dell'Ufficio accettante
 numero [redacted] ALE [redacted]
 Bollo a data 17-2-1987 Bollo a data 17-2-1987
 N. 951 del bollettario ch 9

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

data progress. numero conto importo

> < 17021951+ 10011880 > 0001285550+
 Rev. N° 63/1987

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

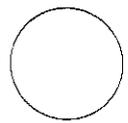
AVVERTENZE

Il presente modulo serve per effettuare versamenti dei quali si chiede, oltre la ricevuta, l'attestazione. Tali versamenti sono soggetti al prescritto diritto fisso oltre le normali tasse.
 Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-bluastrò il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).
 NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.
 A tergo del certificato di accreditemento e della attestazione è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.
 L'ufficio postale che accetta il versamento restituisce al versante le prime due parti del modulo (attestazione e ricevuta) debitamente bollate.
 La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.
 La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Spazio per la causale del versamento
 (La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

3^a e 4^a rata oneri di urbanizzazione concessione edilizia n° 6 dell'1/8/83

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti



Mod. ch-Equater AUT. (1983) pag. 129501

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

N. 287 di prot. - Cat. Cl. Fasc. li 23 FEB. 1983 19.
(da citare nella risposta)

Risposta a nota del N. Div. Sez.

OGGETTO: Diritti di segreteria su concessioni edilizie.

Allegati N.



Via Marconi

Fossato Serralta

A. ABRAMO - CATANZARO

Si avvisa che prima di ottenere la concessione edilizia, la s.v. é tenuta a versare, per diritti di Segreteria, l'importo di £.136.590, cosi suddivise:

- a) sull'originale £. 11000;
- b) sul valore £. 135.590

- Totale £. 135.590

L'applicazione dei suddetti diritti é obbligatoria ai sensi della legge n.604 del 1962.

Gli importi originari dei diritti sono stati modificati, per l'anno 1983 con D.L.30.12.1982, n.952.

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA
(Provincia di Catanzaro)

IL SINDACO
*
(Colao Franco)

L'anno millesimo cento Haupetie il giorno 16
del mese di Febbraio io sottoscritto [Redacted]

Francisco Messo Comunale, dichiaro di aver notificato in data 14-2-1983

al Signor [Redacted]
per averne solennemente e per tutti gli effetti di legge consegnando copia nelle mani di [Redacted]

Fossato Serralta, li 24-2-1983

Versate con
Rev. n° 109 del
del 25/6/83



Il Messo Comunale



LEVANTE

SOCIETA' ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI

Sede e Direzione Generale: GENOVA - Via Balbi, 2
Società per Azioni - Fondata nel 1920

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Soc. Trib. Genova N. 5961 - C.C.I.A.A. 28766 - Cod. Fisc. 00304270101

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Tel. 284.021 - Telex 270285 LEVANT I - Teleg. LEVANTE GENOVA



POLIZZA FIDEIUSSORIA

CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

(Testo approvato dall'ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

- che, a seguito di richiesta di [redacted] (in seguito denominato **Contraente**), domiciliato [redacted] il Sindaco del Comune di **FOSSATO SERRALTA** (in seguito denominato **Comune Garantito**) ha notificato in data [redacted] avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in attuazione di regolare delibera consiliare;
- che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suindicata, in data [redacted] è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della Legge 28/1/1977 n. 10 ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

CIÒ PREMESSO

la Società [redacted] (in seguito denominata **Società**), domiciliata [redacted], con la presente polizza si costituisce

FIDEIUSSORE

nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto, a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di L. **3.477.598.=** (lire **Tremilioni quattrocentosettantasette**) quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa:

- a) **Costo di costruzione in unica soluzione inerente la realizzazione di fabbricato**
- b) **uso civile abitazione prat.ed. 14/82.** (elenco oneri ed obblighi)

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'art. 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio di cui sopra viene fatta in relazione alla durata del rapporto prevista in anni **2**, mesi **= = =** giorni **= = = =** e cioè dal **18 Aprile 1983** al **18 Aprile 1985**, fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio iniziale	Eventuali supplementi trimestrali
Garanzia L. 3.477.598 al t.c.i. %.		
Premio netto annuo X n. anni L.	143.113	14.312
Rateo dal al »		
L.	143.113	14.312
ANDIZIONE DI GESTIONE accessori unificati »	42.933	4.293
DEMX »		
L.	186.046	18.605
Addizionale Supplementare »	= =	= = =
L.	186.046	18.605
Imposte »	18.604	1.395
L.	205.000	20.000

Fatta in quattro esemplari ad un solo effetto, in **Genova** il **16 Aprile** 19 **83**

Il pagamento di L., dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato in mie mani oggi 19 alle ore in

L'AGENTE



CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 - Delimitazione della garanzia. - Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione del Contraente, si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

ART. 2 - Pluralità di contraenti. - Qualora la presente polizza venga stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

ART. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio. - Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre (quattro) mesi in tre (quattro) mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

ART. 4 - Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio. - Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo;
- oppure
- una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

ART. 5 - Pagamento del risarcimento. - Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando

inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

ART. 6 - Rivalsa - Surrogazione. - Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 7 - Rivalsa delle spese di recupero. - Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 8 - Imposte e tasse. - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 9 - Forme delle comunicazioni alla Società - Foro competente. - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI (a richiesta)

A) Clausola di precisazione e rinvio alla normativa regionale.

B) Clausola di indicizzazione:

«A fronte del pagamento della maggiorazione di premio stabilita, si conviene che la somma assicurata di L. verrà automaticamente rivalutata, ma non oltre il doppio della cifra anzidetta, cioè non oltre L., sulla base dell'indice ISTAT Provinciale riferito al costo di costruzione di un fabbricato residenziale e ciò per ogni anno o frazione di anno a far data dalla presente polizza.

L'indice di riferimento iniziale è quello di emissione della presente polizza.

La Società resta quindi obbligata a pagare, a termini dell'art. 5 delle Condizioni Generali di Assicurazione, la somma dovuta maggiorata della percentuale relativa al periodo trascorso dalla data di emissione della polizza alla data di richiesta del pagamento sulla base dell'indice ISTAT come sopra specificato e ciò senza bisogno di particolare formalità né di costituzione in mora né previa escussione del Contraente».

CONDIZIONE PARTICOLARE

(Nel caso in cui la garanzia si riferisca altresì all'obbligo del Contraente di eseguire dei lavori)

«Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere al Comune Garantito notizie sullo stato dei lavori».

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

LA SOCIETÀ

i-S.p.A.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali:

Art. 5 (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)

Art. 6 (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C.)

Art. 9 (Deroga alla competenza territoriale).

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

DA COMPILARSI IN QUADRUPlice ESEMPLARE (PER L'INTERESSATO, PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE, PER L'UFFICIO RAGIONERIA E PER L'UFFICIO DI P. M.)

17/8

Marca
da bollo
(ove occorre)

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

PROVINCIA DI CATANZARO

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia	14
N.	1982
Anno	1982
CONCESSIONE	
N.	6
del	1 AGO. 1983

IL SINDACO

22.11.83

Vista la domanda in data inoltrata da

diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1)
Costruzione fabbricato civile abitazione.

in Fossato Serralta Via C.so Umberto 1° n.
Mapp. n. del Foglio n.;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 14.2.83

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta
del 7.12.82, N. 4

Vista l'autorizzazione per l'inizio dei lavori n. in data
..... rilasciata dall'

a norma dell'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per
le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data

Vista la copia di denuncia per le opere in c. a. completa di attestazione
dell'avenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data

Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti in data

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 marzo
1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la
Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità
dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

(1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sopraelevare, ristrutturare, risanare ecc., con la indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) determinate in £.2.571.025 da corrispondere in 4 rate semestrali garantite con polizza fidejussoria.

b) contributo ragguagliato al costo della costruzione, mediante (2) determinate in £.8.693.996 di cui £.5.216.398 versate con c.c.p. n.571 del 24.5.83 e £.3.477.598 con polizza fidejussoria con scadenza al certificato di abitabilità.

Preso atto che il richiedente ha diabiarate- dimostrato di essere proprietario o di avere titolo alla concessione;

RILASCIATA

a

CONCESSIONE

di (3) Costruzione fabbricato civile abitazione.

il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. tavole.

Il fabbricato stesso risulta non risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta (4)

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della presente concessione ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro tre anni dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

(1) Indicare gli estremi del pagamento e del relativo importo, oppure, dell'atto di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, oppure, del diritto all'esenzione.

(2) Indicare l'importo, le modalità e garanzie, a' termini dell'art. 11 della legge n. 10/1977, oppure, gli estremi del diritto all'esenzione.

(3) Costruire, ricostruire, ampliare, risanare, ristrutturare, sopraelevare, ecc.

(4) In proprietà, oppure, con diritto di superficie (art. 32 D. P. R. 29, settembre 1973, n. 601).

CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.
2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.
4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'impresa costruttrice.
5. — Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.
6. — La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
7. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.
Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.
8. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.
Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
9. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
10. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
11. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.
12. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
13. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
14. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
15. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
16. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
17. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale: dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano lo incarico; comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello, nonché delle fognature. Accettare al Comune: quando i lavori sono giunti al primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura; quando i lavori sono ultimati al rustico; quando i lavori sono ultimati completamente.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco e l'attestazione di deposito del Certificato di Collaudo rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 per le opere in cemento armato.

CONDIZIONI SPECIALI

Lined area for special conditions, currently blank.

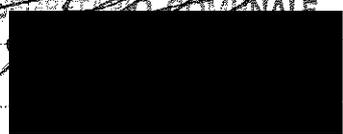
COMUNE DI FOSSATO SERRALTA
(Provincia di Catanzaro)

UFFICIO DI SEGRETERIA

SI CERTIFICA

che il presente Convenzione edilizia
è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale durante
il periodo dal 8-8-83 al 17-8-83
e che contro di esso non sono pervenuti reclami od
opposizioni.

Fossato Serralta, il 8-8-83



Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

FOSSATO SERRALTA

1 AGO. 1983

Alleganti n. _____



IL SINDACO

[Signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare le presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

IL CONCESSIONARIO

ALLEGATO 05.05

**ISTANZA DI CONCESSIONE IN SANATORIA, AI SENSI DELL'ART. 13
della L. 28.02.1985 PER LE PARTI DI FABBRICATO REALIZZATE IN
DIFFORMITA' DELLA CONCESSIONE N. 6/83**

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

PROGETTO DI VARIANTE IN SANATORIA DI UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

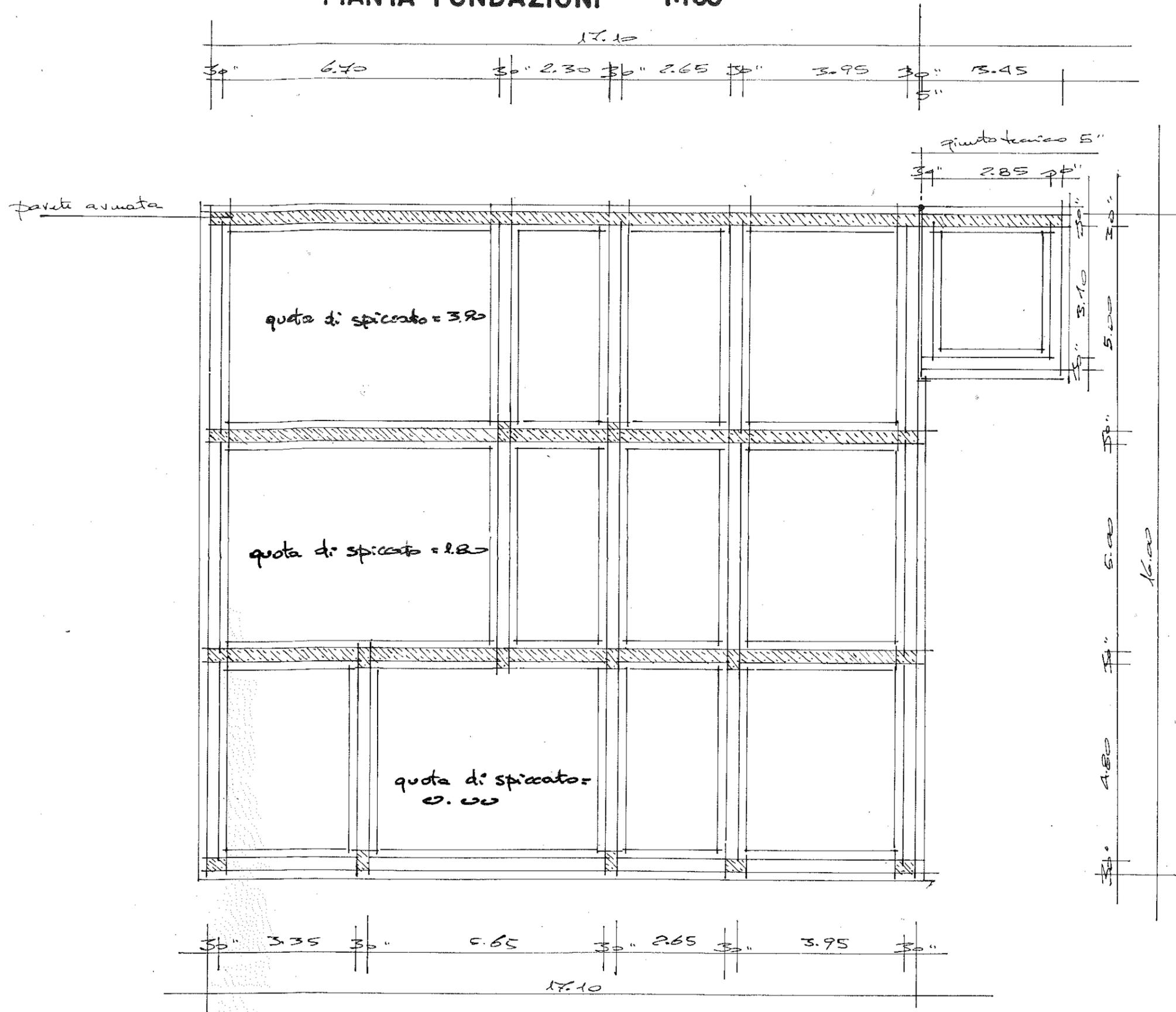
**RELAZIONE
PLANIMETRIE
- ARCHITETTONICO (A)**

DITTA:

**PROGETTISTA:
arch. A. Irfano**

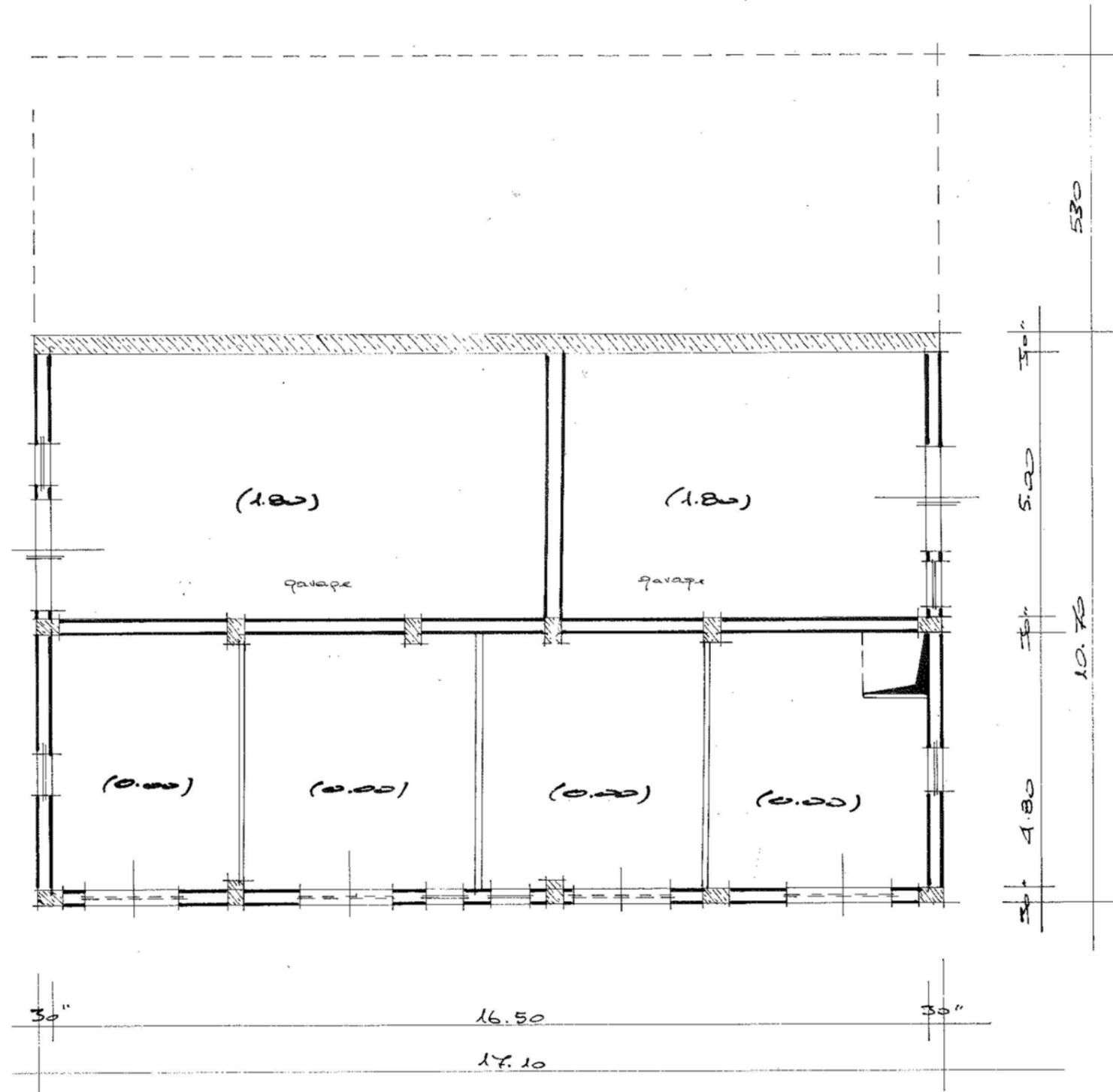


PIANTA FONDAZIONI 1:100



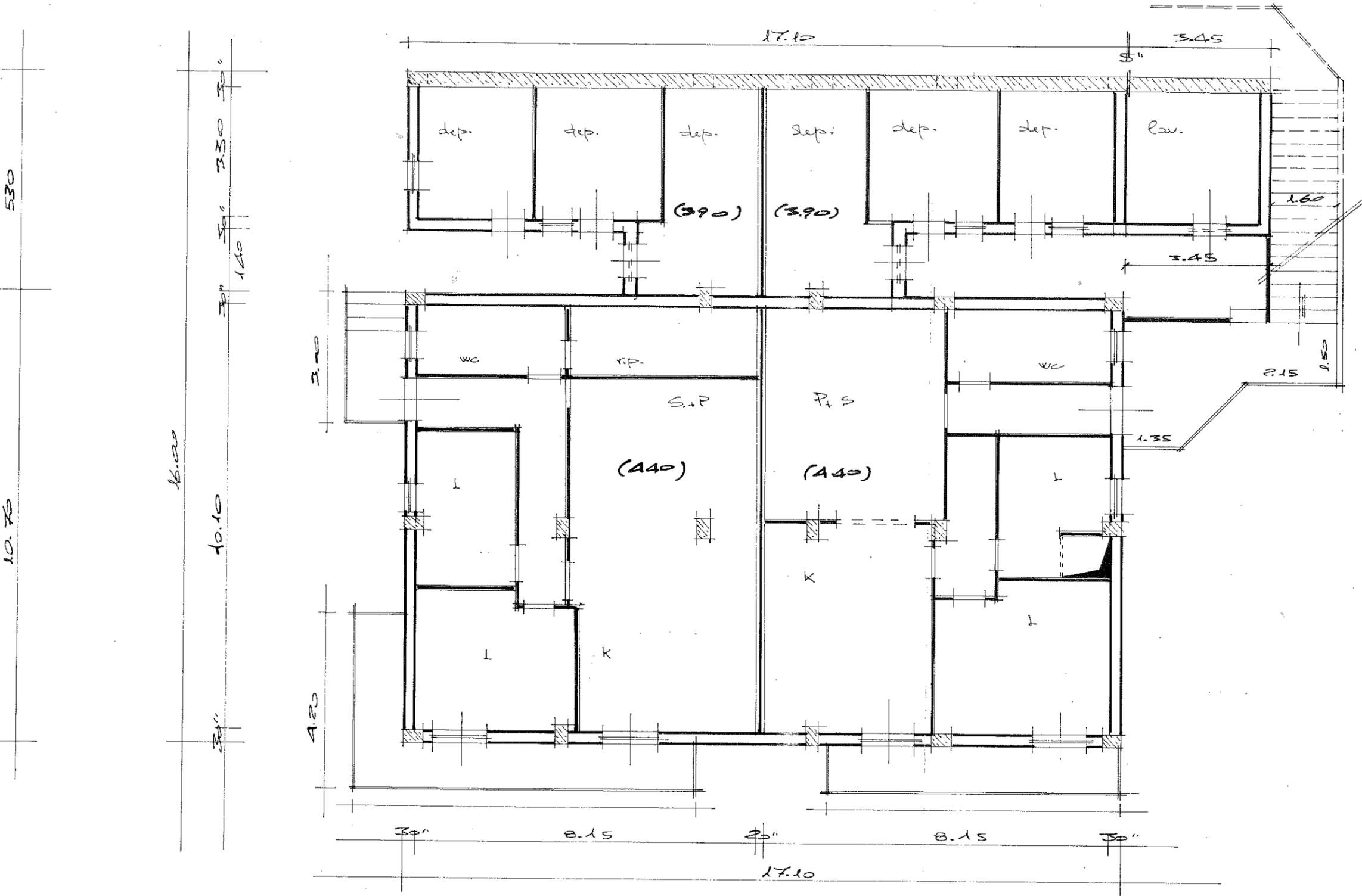
PIANTA SEMINTERRATO 1:100

(lato strada)



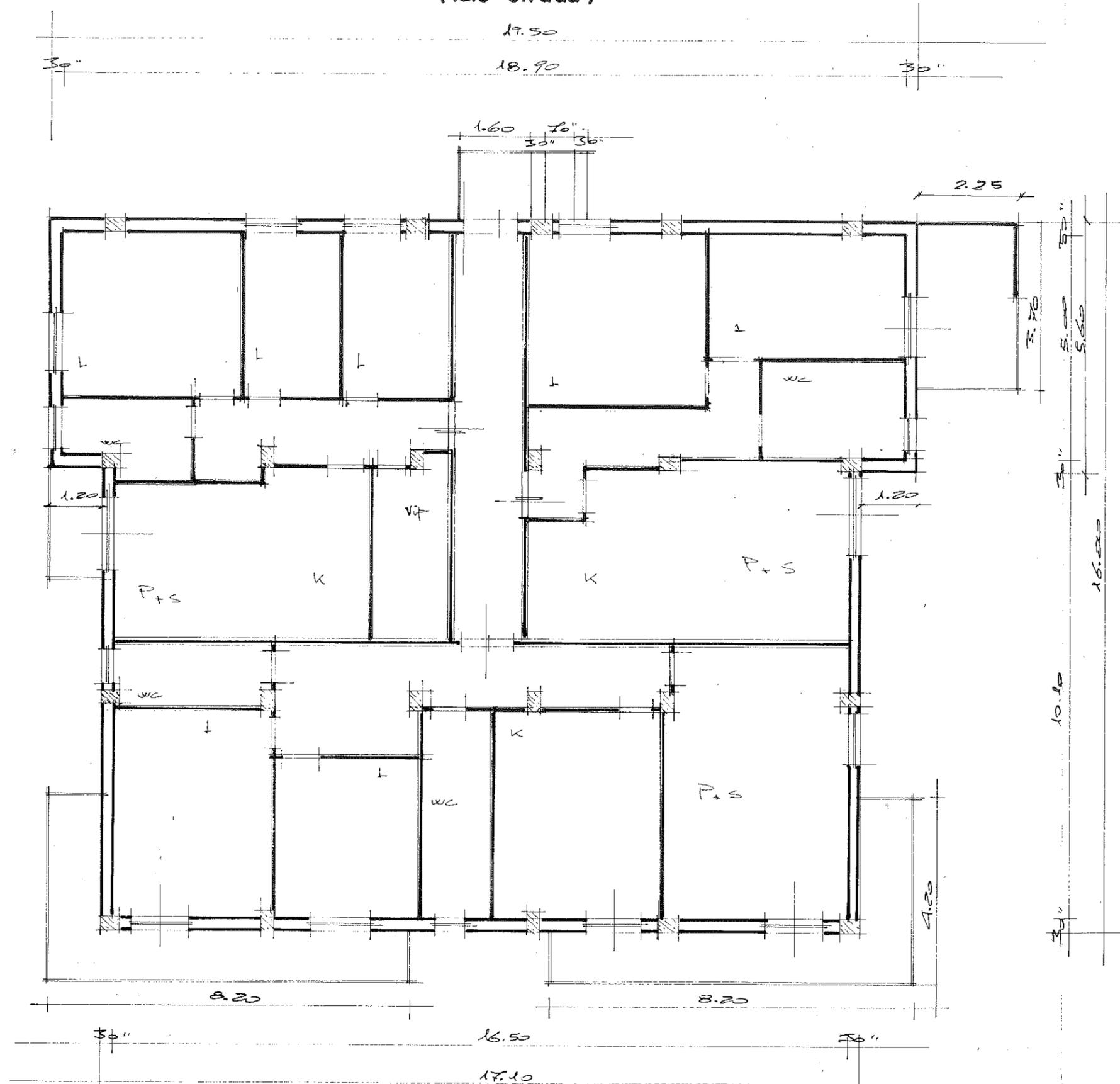
PIANTA PIANO TERRA 1:100

(lato strada)

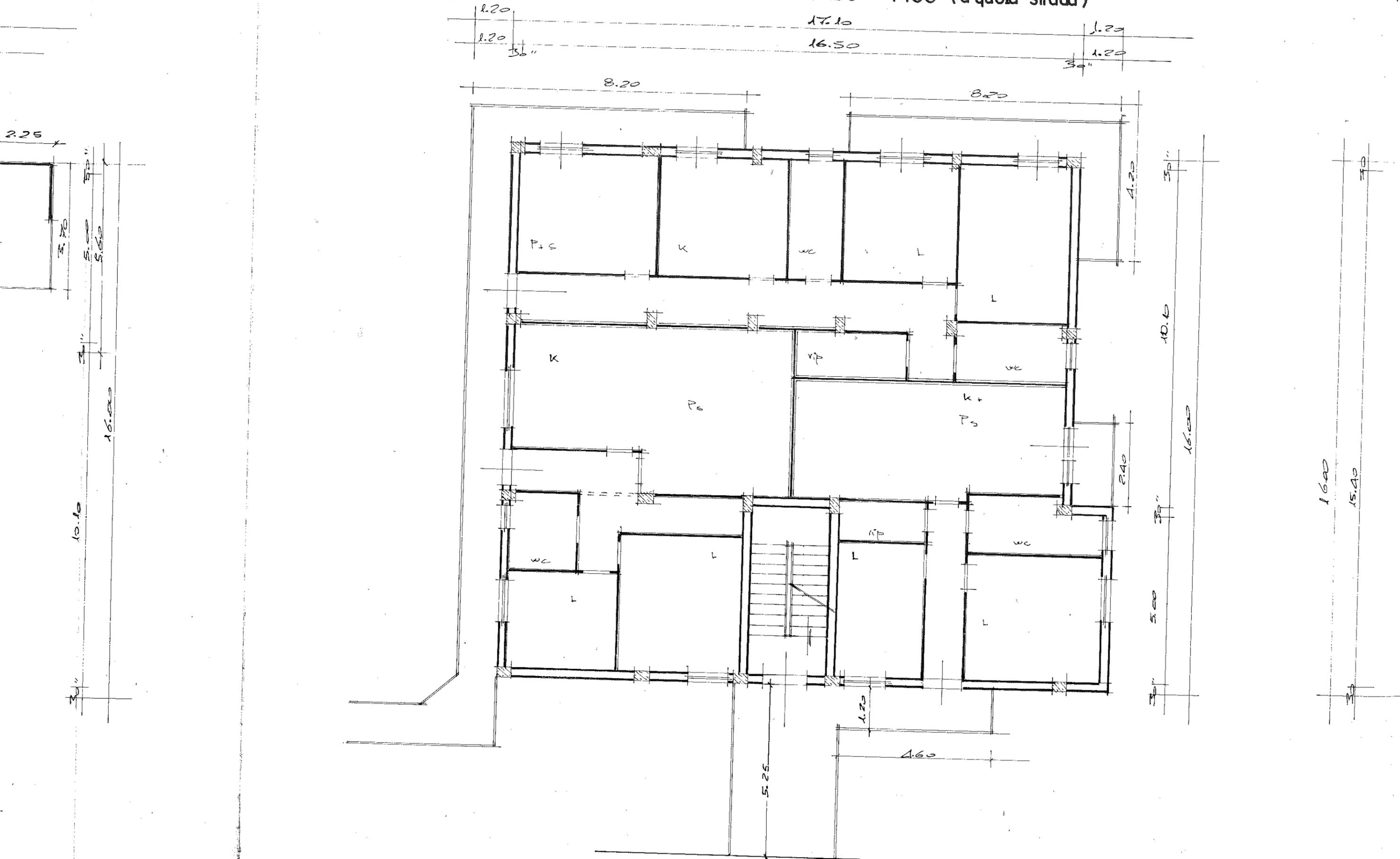


PIANTA PIANO PRIMO 1:100

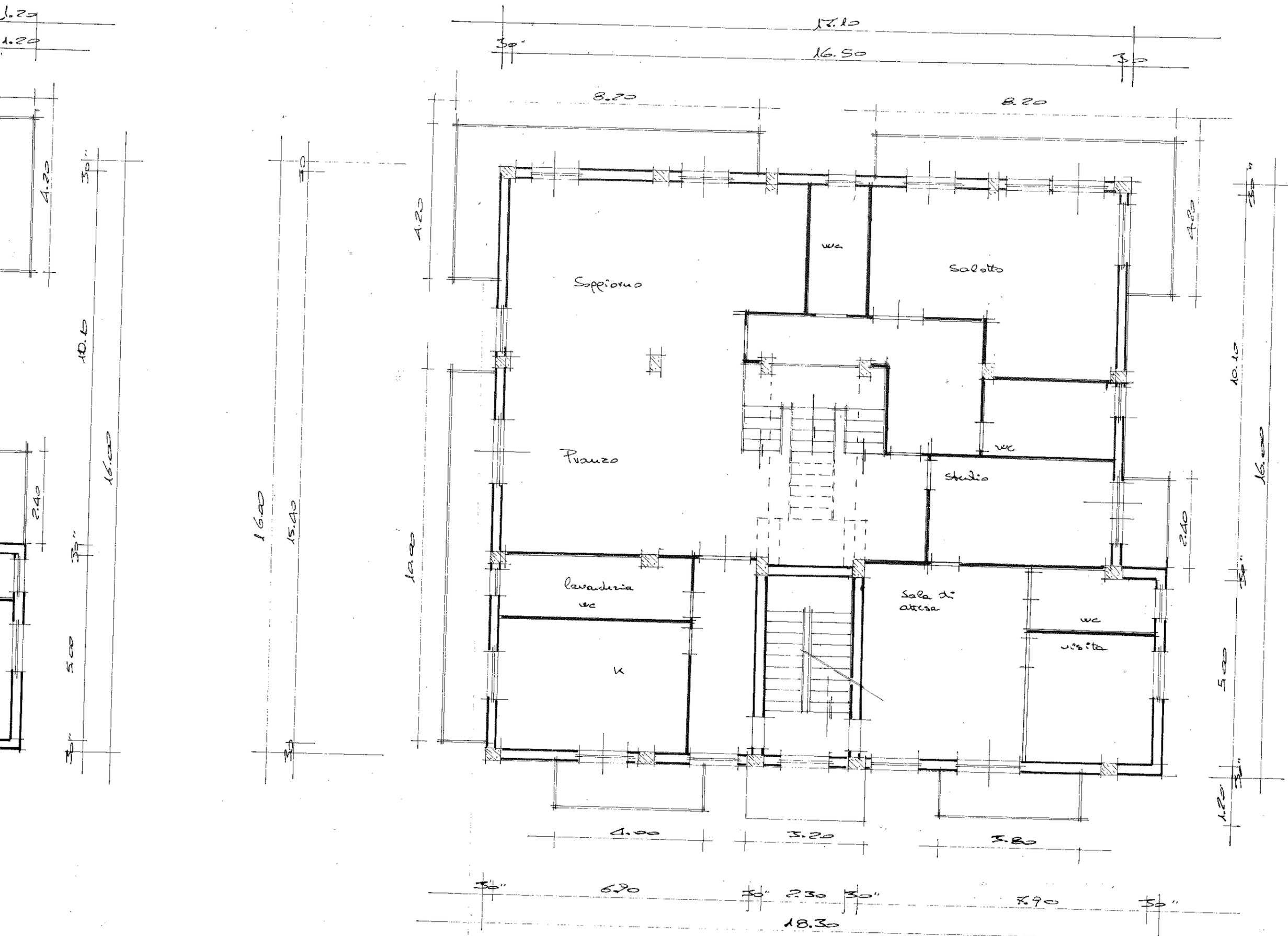
(lato strada)



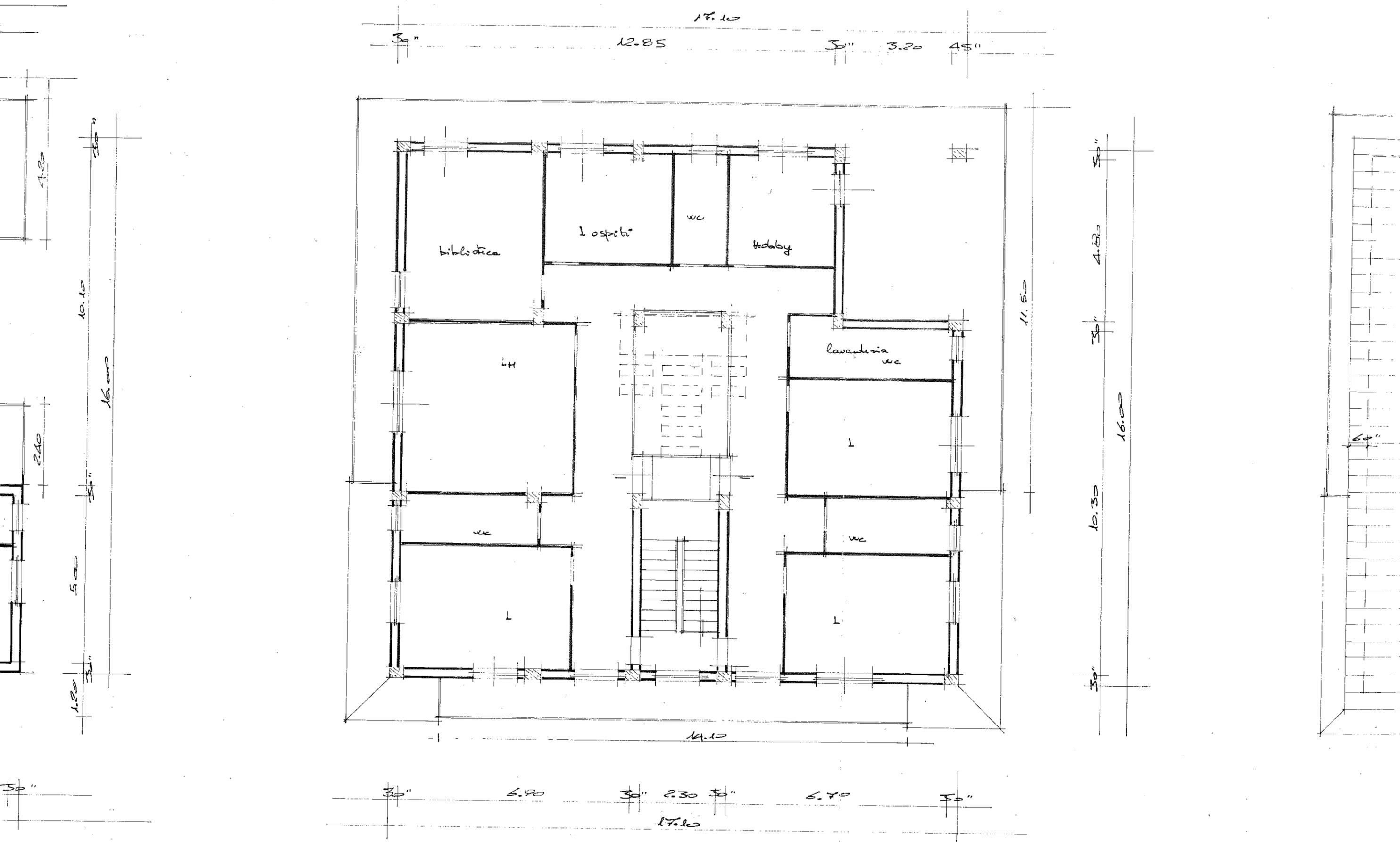
PIANTA PIANO SECONDO 1:100 (a quota strada)



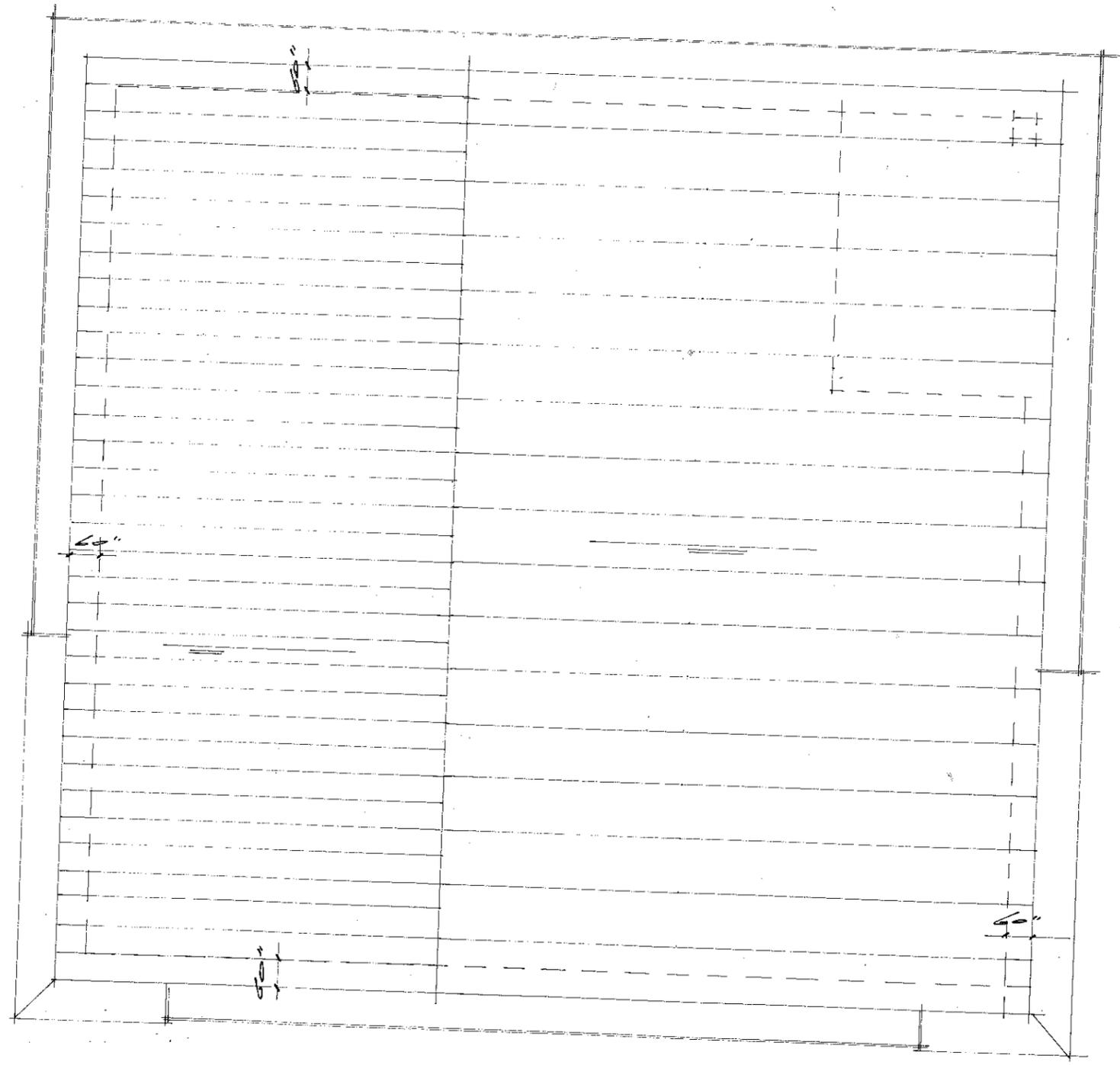
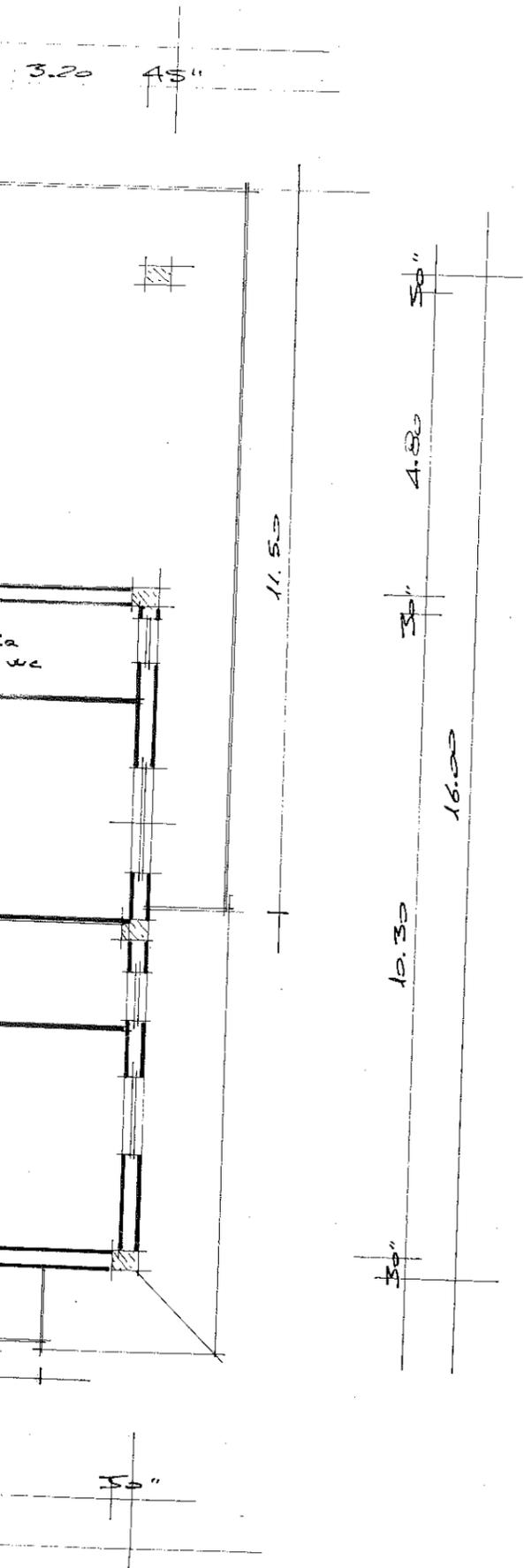
PIANTA PIANO TERZO 1:100



PIANTA MANSARDA 1:100



PIANTA COPERTURA 1:100



ALLEGATO 05.06

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MINICIPALE n. 20 del 19.01.1987

COPIA

(Bollo)

COMUNE DI JOSSATO SERRALTA

(PROVINCIA di CATANZARO)

Deliberazione della Giunta Municipale

N. del Reg. 20

Data 19 Gen. 1987

L'anno millenovecento ottantasette addi Dieciannove del mese di Gennaio
alle ore 17,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso,
la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
[redacted] Sindaco	X	
[redacted] Pres. eff.	X	
[redacted] Ass. suppl.	X	
[redacted] Ass. suppl.	X	

con l'assistenza del Segretario Signor [redacted]

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Municipale

- Ravvisata l'opportunità di far controllare da un Tecnico se l'edificio costruito dal [redacted] sul prolungamento del Corso Umberto I° sia conforme al progetto approvato;
- Considerato che l'incarico può essere affidato all'Ing. Umberto Mancuso di Catanzaro, Tecnico di fiducia di questa Amministrazione;
- Dato atto che il Comune non è fornito di Ufficio Tecnico;
- Visto il bilancio di previsione esercizio 1987, in fase di predisposizione;
- Sentito l'Assessore Pratto secondo il quale il presente incarico dovrebbe essere portato in Consiglio Comunale;
- Assunti per l'urgenza i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.140 T.U.L.C.P. 22/07/1915 n.148;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge degli avventi dritto;

D E L I B E R A

- 2) di incaricare l'ing. Mancuso Umberto da Catanzaro di accertare e relazionare se l'edificio costruito dal Dr. Filippantonio Catizone sul prolungamento di Corso Umberto I° sia conforme alla concessione rilasciata;
- 2) di impegnare la spesa presunta sull'apposito capitolo 1086 del bilancio 1987 in capo di predisposizione avente ad oggetto: "Spese per prestazioni professionali per studi, progettazioni, direzione lavori, collaudi", disponibile ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 429 del 1979;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 5/1984;
- 4) di portare la presente a ratifica del Consiglio Comunale.

Del che il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano

Il Sindaco-Presidente

Il Segretario

F.to: Cuo C.

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Visto: IL SINDACO

Il Segretario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della suesposta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ per la prescritta pubblicazione.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo — Sezione di

Catanzaro

il _____ Prot. N. _____ ai sensi _____ e per gli effetti degli artt. 59 e 60 della legge

10 febbraio 1987, n. 62.

23.1.87
126

E S E C U T I V I T A

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami ed invio al Comitato Regionale di Controllo — Sezione di _____ — in data _____ Prot. N. _____ ed avuta comunicazione dal Comitato predetto che la stessa è stata ricevuta il _____

li

Il Segretario

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

SEZIONE DECENTRATA DI

Si restituisce
in data 5.2.87
N.5372 di prot;

SEDUTA DEL 4.2.87

VISTO: non si rilevano vizi nell'intesa che trattasi di libero professionista e salvo ratifica.

IL PRESIDENTE

F.TO GALLO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA

COMUNE DI Fossato Serralta

(PROVINCIA di CS)

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 23 del Reg. } Ratifica deliberazione di Giunta n.20 del 19/1/87
Oggetto: } "Incarico professionale all'ing. Roberto Mancuso
} per sopralluogo tecnico".

L'anno millenovecentottantasette, il giorno ventisette
del mese di marzo alle ore 17,30 in Fossato Serralta
nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato per determinazione del Giunta Municipale come da avvisi
scritti in data 21/3/87, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, ed
agli altri Organi preposti dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria
ordinaria
seduta pubblica di prima convocazione.
privata di seconda

Risultano presenti i sigg.:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1				16			
2				17			
3				18			
4				19			
5				20			
6				21			
7				22			
8				23			
9				24			
10				25			
11				26			
12				27			
13				28			
14				29			
15				30			

Totale presenti N. 15 Consiglieri su N. 15 assegnati al Comune e su N. 15 Consiglieri in carica

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor [redacted]
nella qualità di Sindaco Assiste il Segretario [redacted]

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutato [redacted]
[redacted]
e dichiara aperta la seduta.

Il consigliere dr. Catizone Filippantonio si allontana dall'aula della seduta ed i presenti restano 14. =

Il Consiglio Comunale

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n.20 del 19/1/87 "Incarico professionale all'ing. Umberto Mancuso per sopralluogo tecnico", vistata dal Co.Re.Co. in seduta 4/2/87, adottata dalla Giunta coi poteri del Consiglio Comunale;

Ravvisata l'opportunità di ratificarla;

Visto ~~il~~ l'art.140 T.U.L.C.P. 1915 n.148;

Con voti 10 a favore, 1 astenuto (Fratto) e 3 contrari, essendo 14 i presenti e 13 i votanti espressi per alzata di mano;

Dichiarano di essere stati contrari Polito, Comitè e Fabiano per non essere informati della ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ pratica.

D E L I B E R A

-di ratificare la succitata deliberazione di Giunta n.20 del 19/1/87 "Incarico professionale all'ing. Umberto Mancuso per sopralluogo tecnico"=-

Del che il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Consigliere Anziano

Il Sindaco - Presidente

Il Segretario

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Visto: IL SINDACO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 31/3/82 per la prescritta pubblicazione.

Spedita ^{invece} copia al Comitato Regionale di Controllo — Sezione di ^{Catanzaro} ai sensi e per gli effetti degli artt. 59 e 60 della legge 10-2-1953, n. 62.

Il Segretario

ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal al senza reclami ed invio al Comitato Regionale di Controllo — Sezione di in data Prot. N. ed avuta comunicazione dal Comitato predetto che la stessa è stata ricevuta il

li

Il Segretario

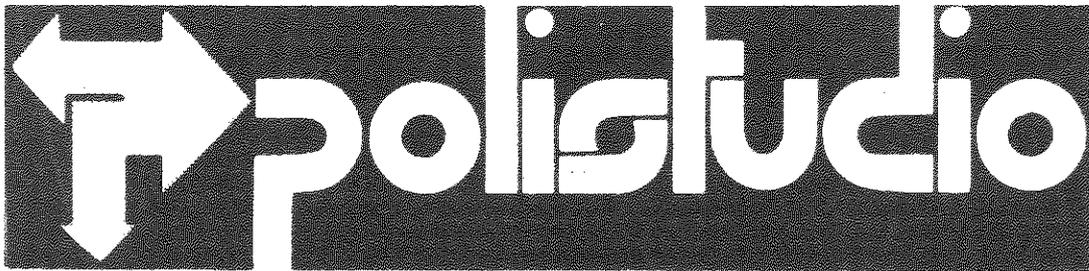
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

SEZIONE DECENTRATA DI

ALLEGATO 05.07

**ISTANZA DI TITOLO ABILITATIVO PER REALIZZAZIONE DI PROGETTO DI
ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN. C.A.
(VARIANTE IN SANATORIA) DEL 14.07.1990**

Comune di FOSSATO SERRALTA
(prov. Catanzaro)



PROGETTAZIONI
COORDINATE
PROMOZIONI
IMMOBILIARI

Via Vitale 7 ☎ 0961 28898
Catanzaro

progetto

*Di Adeguamento di un
fabbricato di civile abitazio-
ne in c.a.
(Variante in Sanatoria)*

allegato n.ro

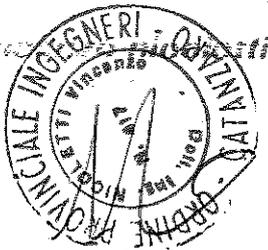
scala

denominazioni

- 1) *Relazione*
- 2) *Architettonico*

progettista

ing. Vincenzo Quattrocchi



calcolatore

direttore dei lavori

committente

l'impresa

RELAZIONE TECNICA

PREMESSE

Il progetto allegato alla presente relazione riguarda l'adeguamento di un edificio di civile abitazione alle condizioni originali e cioè alle condizioni della concessione edilizia n° 6 rilasciata dal comune di FOSSATO SERRALTA in data 1.8.1983 ed in testa al [REDACTED]

L'edificio nelle previsioni originali era composto da un piano seminterrato adibito a deposito, da quattro piani fuori terra adibiti a civile abitazione e da un piano mansarda; il tutto era arricchito da ampi balconi.

Più specificatamente al piano terra erano previste due unità abitative e quattro locali da adibire a deposito; al primo piano ed al secondo piano erano previste tre unità abitative per piano; al terzo piano ed in mansarda una unità abitativa sempre per piano; pertanto all'origine in totale erano previste dieci unità abitative oltre vari locali da adibire a depositi vari.

All'attualità sono stati realizzati depositi sia al seminterrato che al piano terra e varie unità abitative per un totale di nove abitazioni; il tutto così distribuito: al piano terra due unità immobiliari, al primo piano tre unità immobiliari, al secondo piano tre unità immobiliari, al terzo piano una unità immobiliare con attiguo studio; al piano mansardato sarà invece realizzato un ampio terrazzo coperto.

Dal punto di vista tecnico, essendo la zona dove sorgerà l'edificio classificata di seconda categoria sismica, nella esecuzione del progetto si è tenuto conto delle norme contenute nella legge 5.11.1971 n° 1086 e nella legge 2.2.1974 e successive leggi e decreti ministeriali.

Si è infine tenuto conto di tutte le norme urbanistiche dettate dal P.R.G. del comune di Fossato Serralta all'atto del rilascio della concessione edilizia.

L'area che ha interessato l'intervento è riportata nel catasto terreni del comune di Fossato Serralta al foglio mappa 14, particella 358, ed ha una superficie totale di 1532.10 mq; di tale superficie 861 mq ricadevano in zona C1 mentre il resto era in zona rurale.

Pertanto, per quanto previsto nella concessione edilizia originale, evidenziato inoltre nell'ordinanza n° 10 del 31.07.1987 prot. 1078, era possibile realizzare una superficie complessiva di 1.269,78 mq ed una volumetria complessiva di 3.640,18 mc.

Nella realizzazione di quanto approvato, a causa della non idonea portanza del terreno di posa dell'edificio, si è dovuto approfondire la quota del piano terra realizzando le fondazioni tramite un cassone in cemento armato che dovrà essere completamente interrato.

Per quanto riguarda il numero delle unità immobiliari esso è inferiore a quanto previsto all'origine, per come evidenziato precedentemente.

CALCOLO DELLE SUPERFICI

piano seminterrato	92,94	mq
piano terra	294,25	mq
primo piano	287,04	mq
secondo piano	280,32	mq
terzo piano	<u>280,32</u>	mq

Superficie complessiva 1.234,87 MQ inferiore ai
1.269,78 mq previsti.

CALCOLO DELLE CUBATURE

piano seminterrato	204,468	mc
piano terra	740,930	mc
primo piano	889,824	mc
secondo piano	868,992	mc
terzo piano	<u>868,992</u>	mc

Volumetria complessiva 3.573,206 MC inferiore ai
3.640,18 mc previsti.

Attualmente i lavori non sono completati per quanto previsto nel presente progetto di assestamento in quanto sono sospesi dalle autorità competenti.

Si procederà pertanto quanto prima alla realizzazione di muri di sostegno vari e di tutte le altre opere indispensabili.

CATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche generali esse saranno conformi al progetto originale.

RIFINITURE

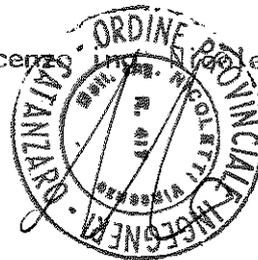
Saranno conformi al progetto originale.

SISTEMAZIONE DELL'AREA

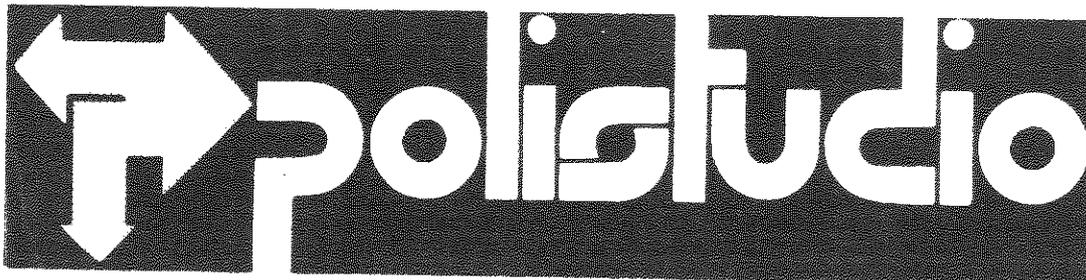
L'area circostante l'edificio sarà sistemata parte a giardino, parte a stradelle private d'accesso e parte a parcheggio.

IL TECNICO

(Vincenzo Nicoletti)

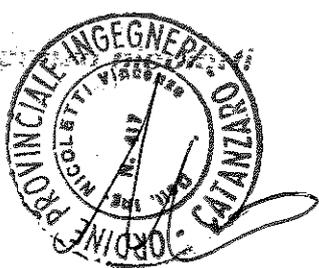


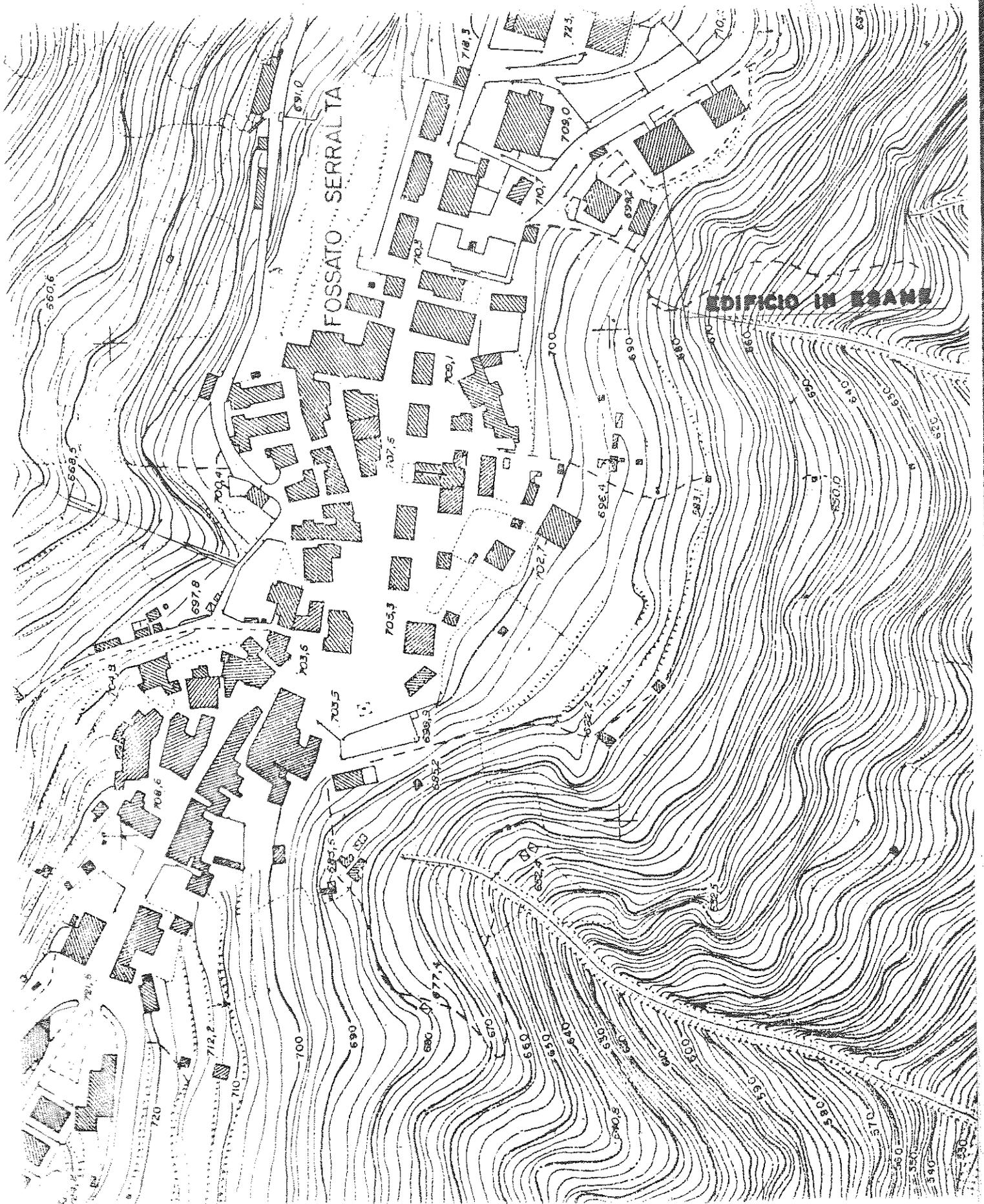
Comune di FOSSATO SERRALTA
(prov. Catanzaro)



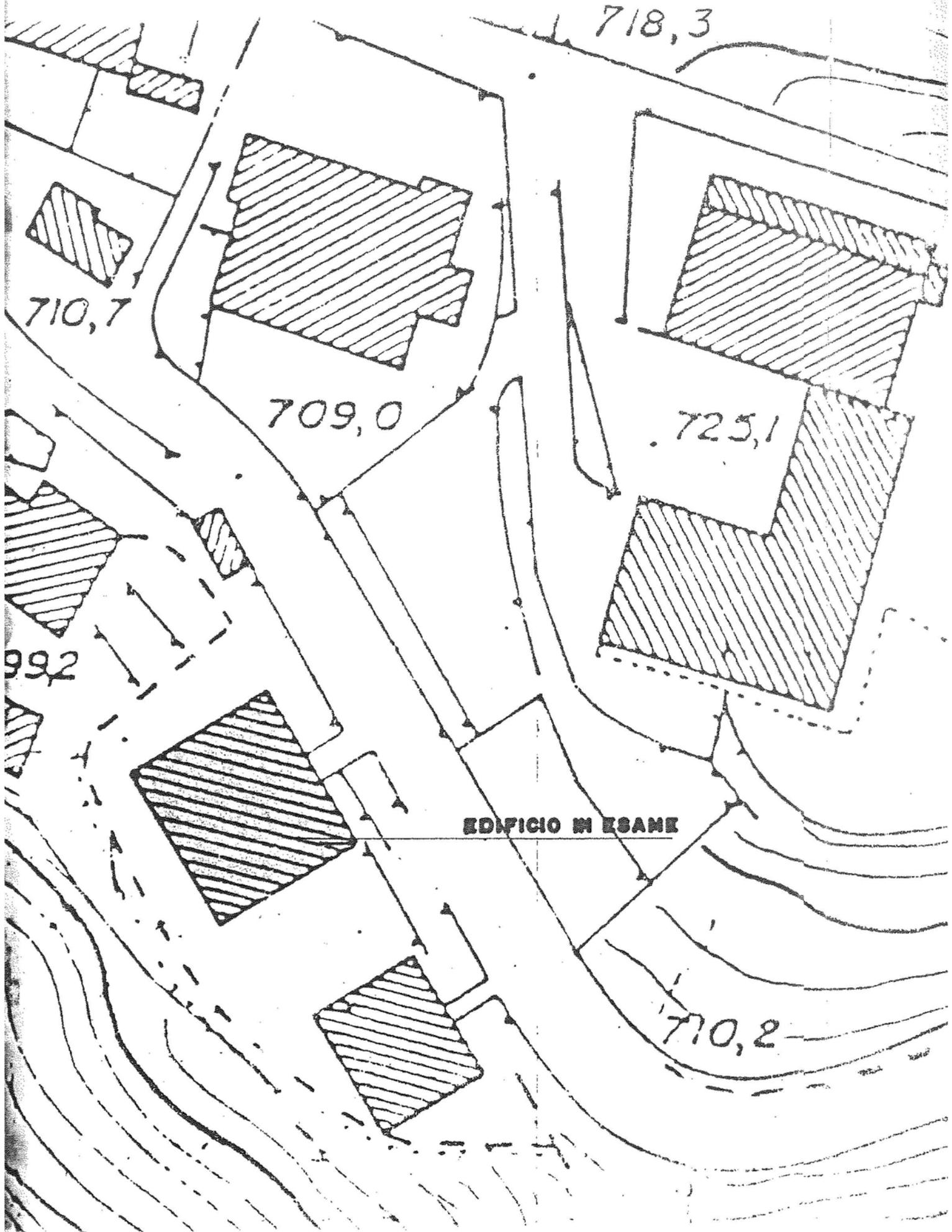
PROGETTAZIONI
COORDINATE
PROMOZIONI
IMMOBILIARI

Via Vitole 7 ☎ 0961 28898
Catanzaro

<p>progetto</p> <p><i>Di Adeguamento di un fabbricato di civile abitazione in c.a. (Variante in Sanatoria)</i></p>	<p>allegato n.ro</p>	<p>denominazioni</p> <p>1) <i>Relazione</i> 2) <i>Architettonico</i></p>	
<p>progettista</p> <p>ing. <i>Vigore</i></p> 	<p>calcolatore</p>	<p>direttore dei lavori</p>	
<p>committente</p>	<p>l'impresa</p>		
<p>data</p>	<p>disegno</p>	<p>protocollo</p>	<p>note</p>

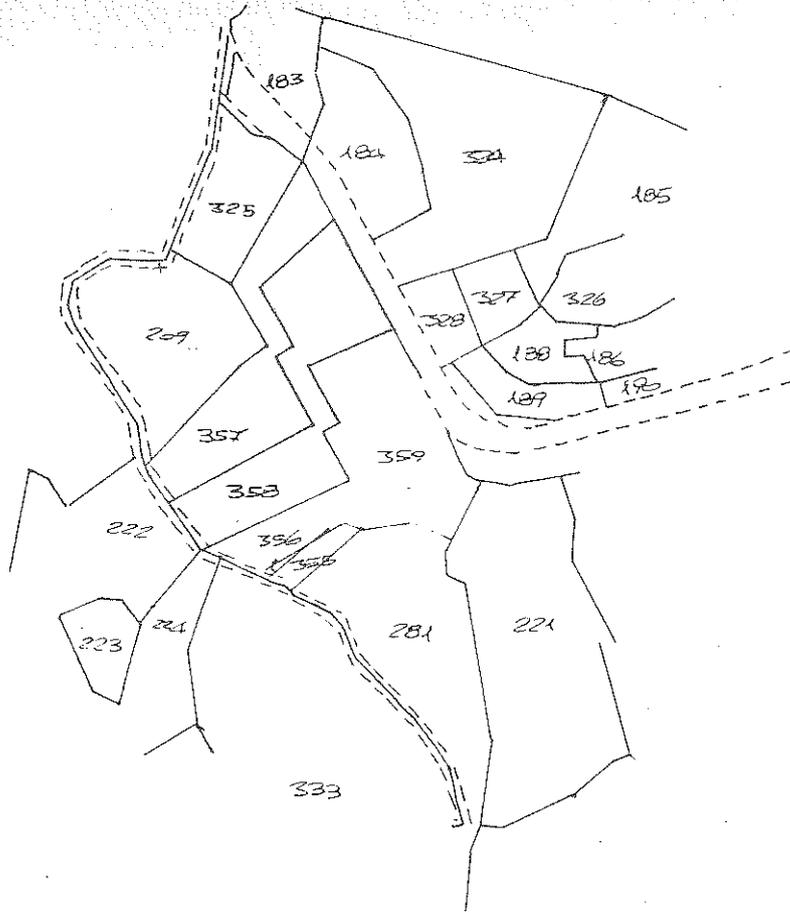


PLANIMETRIA GENERALE - 1:500 -
QUOTATA

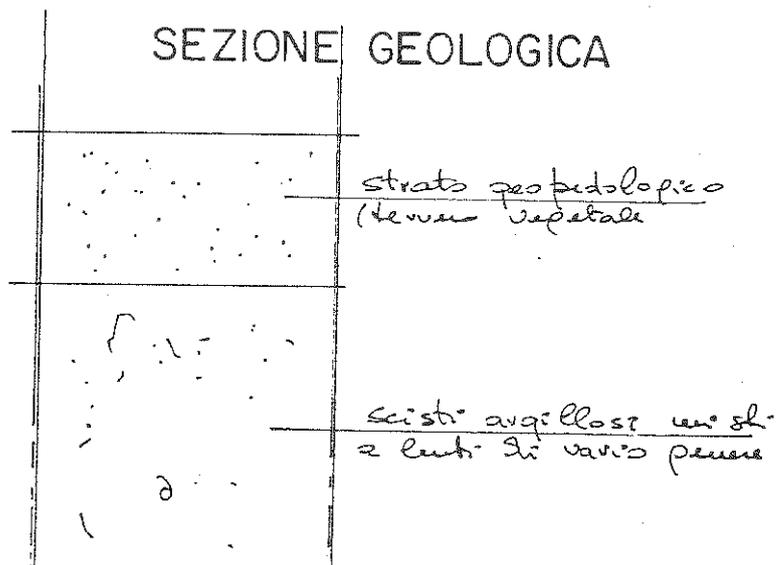


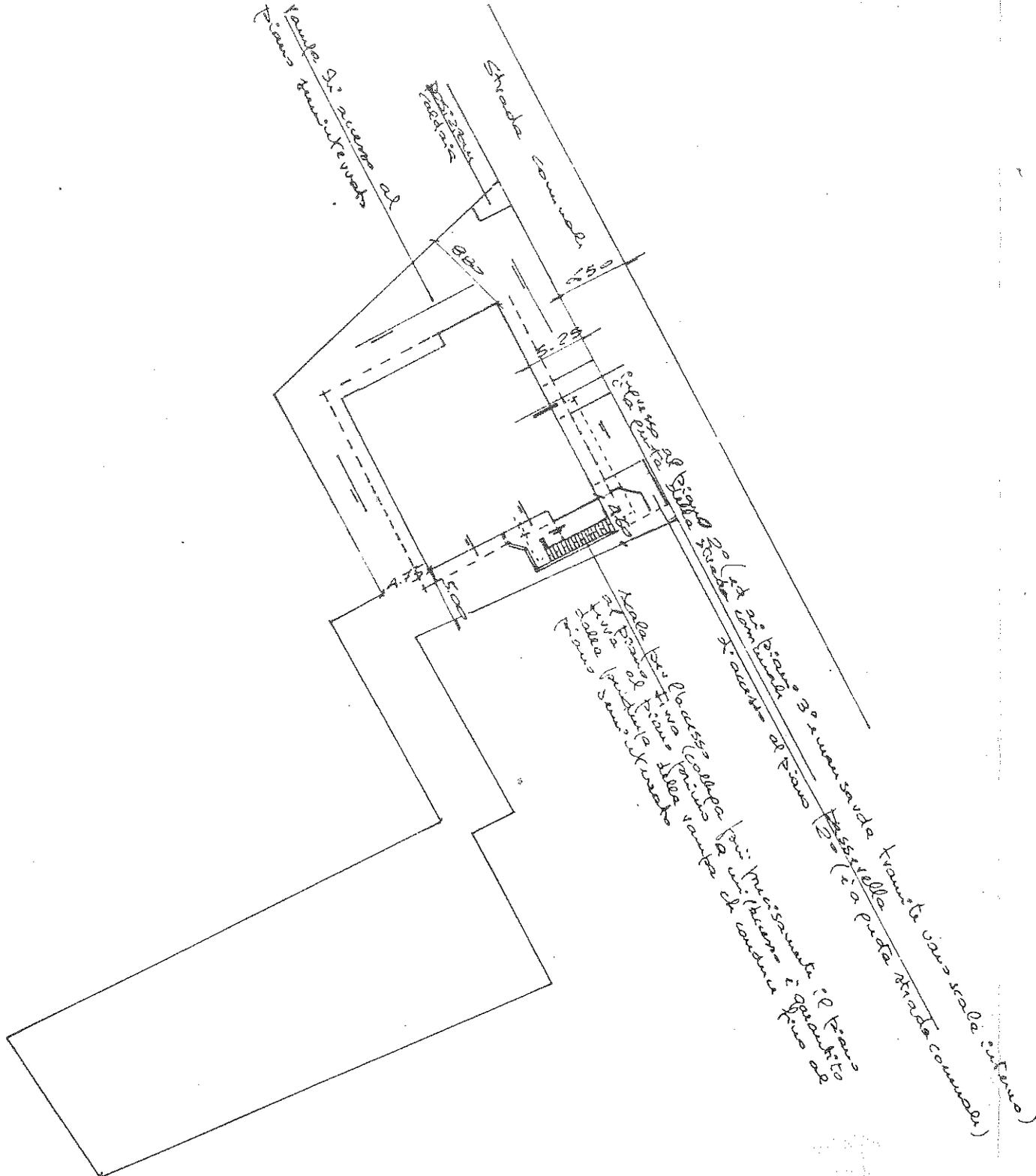
foglio n° 14 - part. n° 358
sup. = 1560 mq.

N



SEZIONE GEOLOGICA

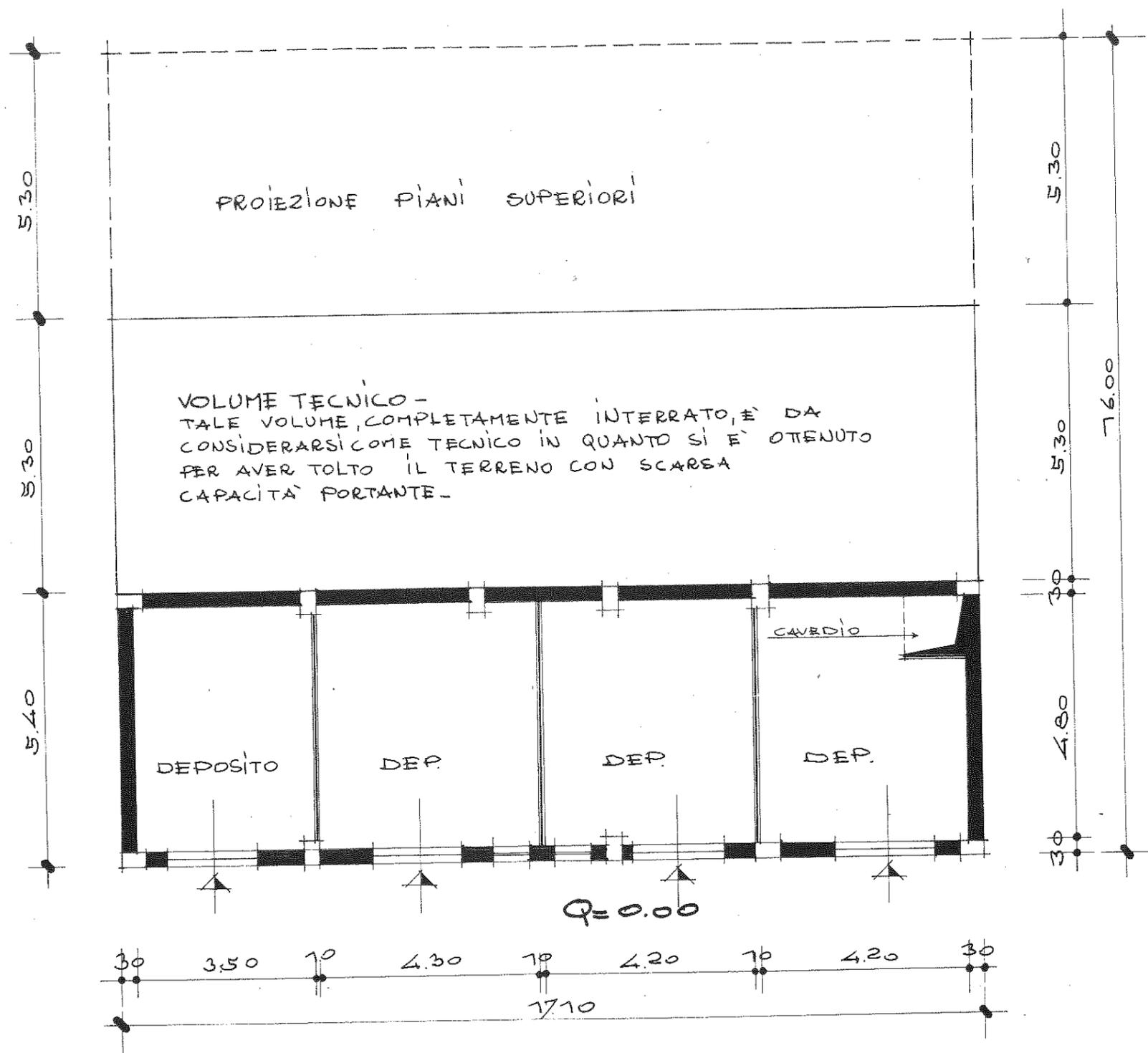




PLANIMETRIA GENERALE 1:500
" ACCESSI AI VARI PIANI "
E " DISTANZE CONFINI E FRONTE STRADA "

PIANTA SEMINTERRATO 1:100

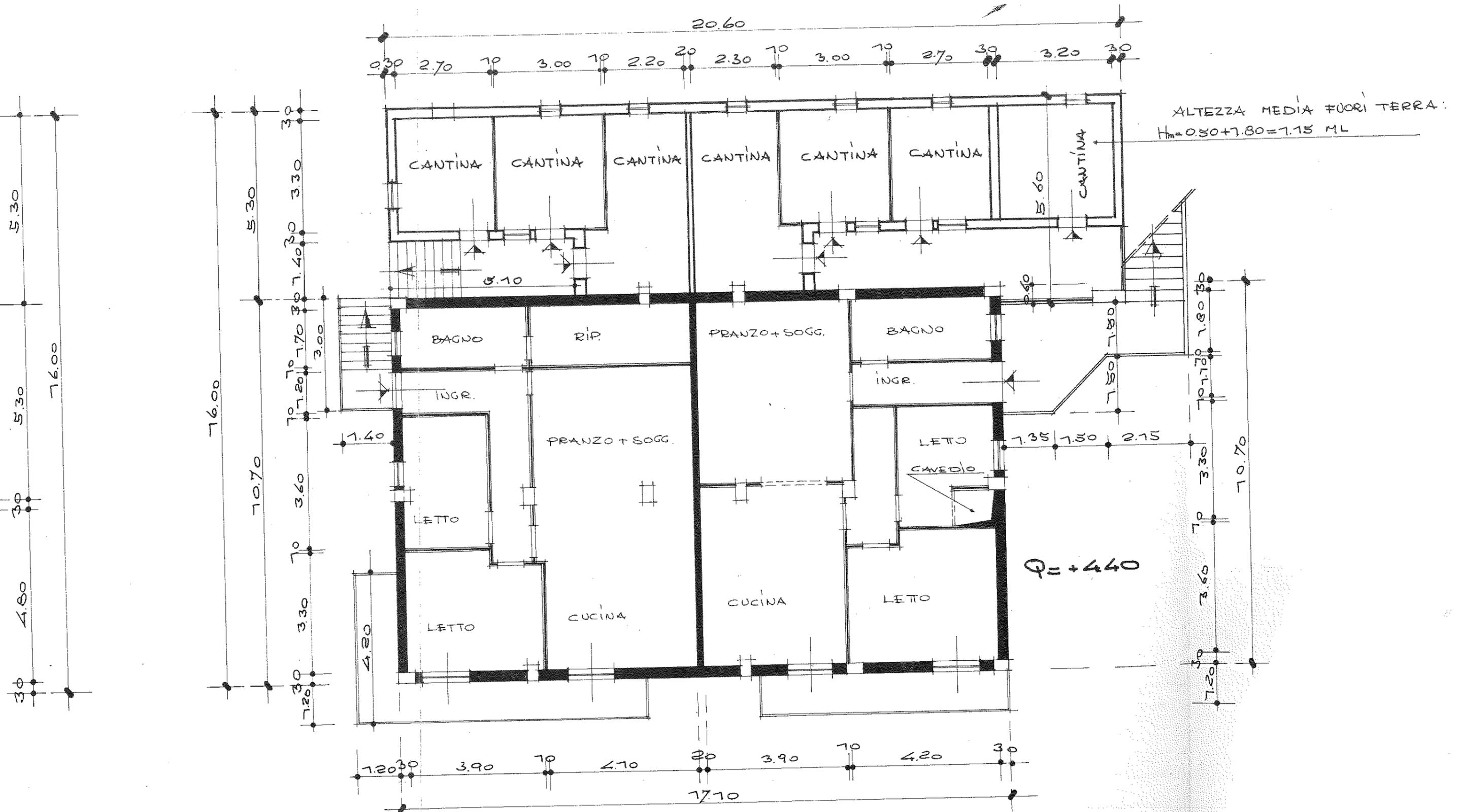
*o scendere strada tramite via scala (inferno)
passarella
2a porta strada comoda*



1:500

FRONTE STRADA"

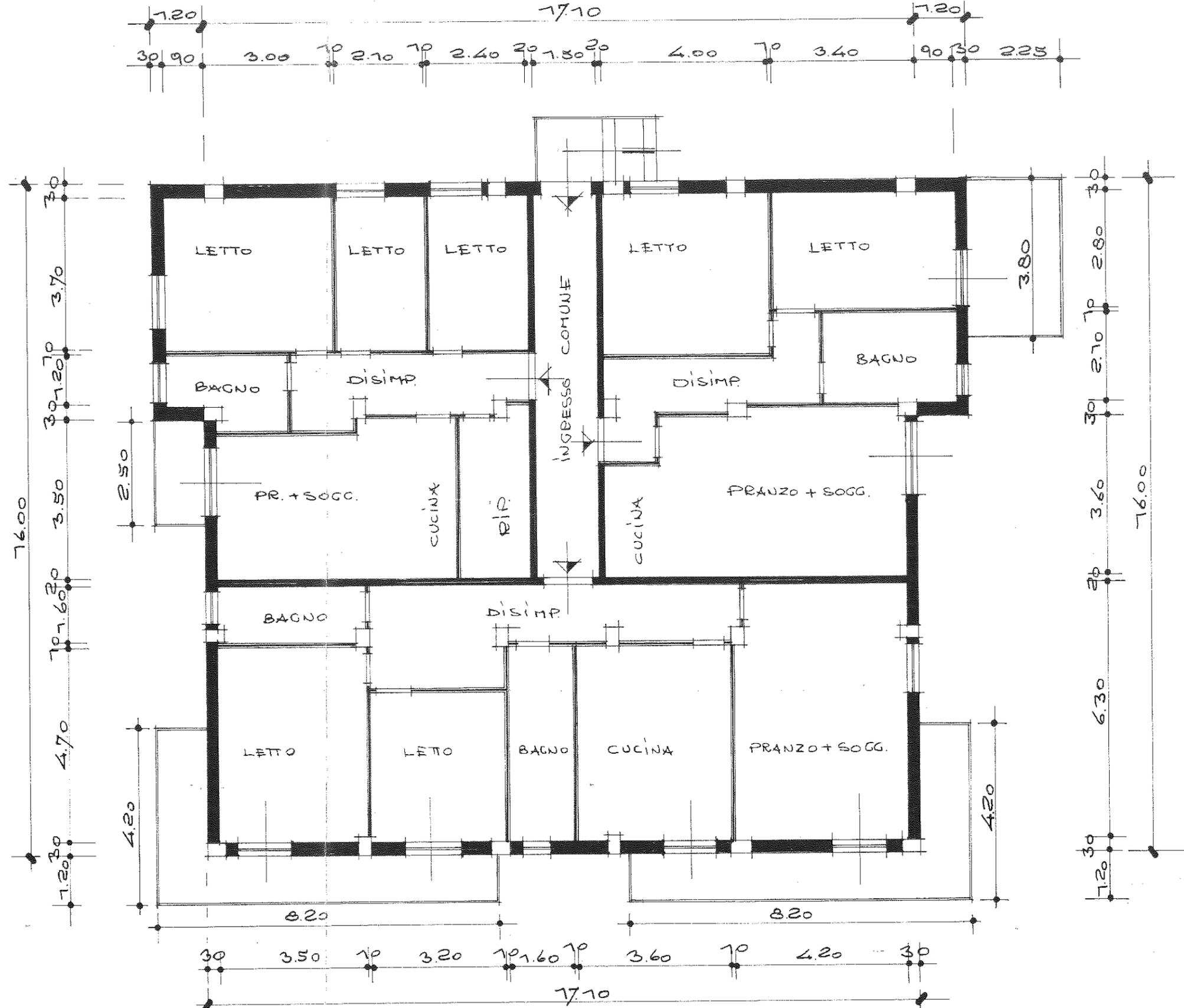
PIANTA PIANO TERRA 1:100



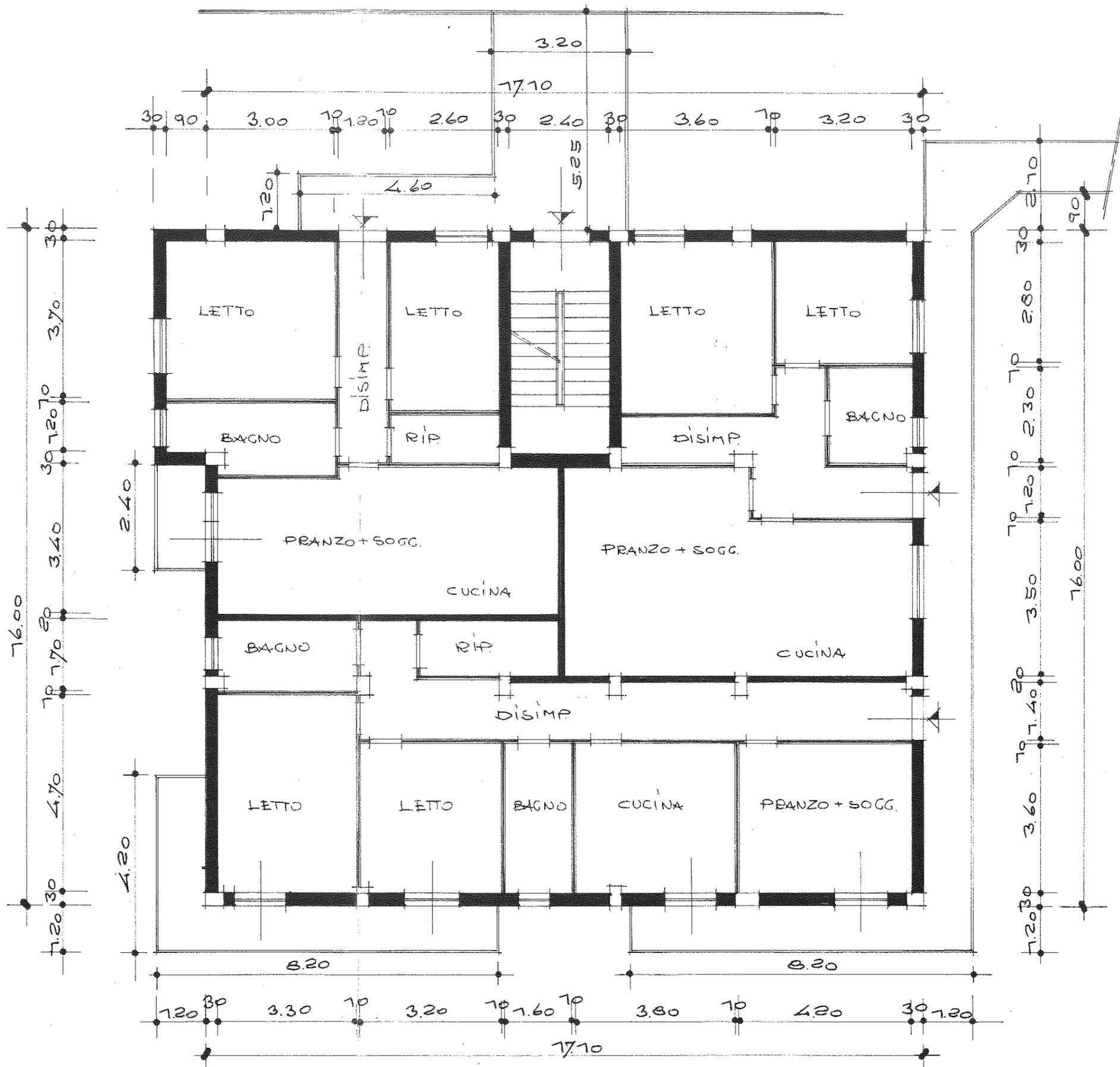
SUP. PIANO TERRA (IN REALTA' IL PIANO TERRA NON E' ... (ABITAZIONI))

PIANTA PRIMO PIANO 1:100

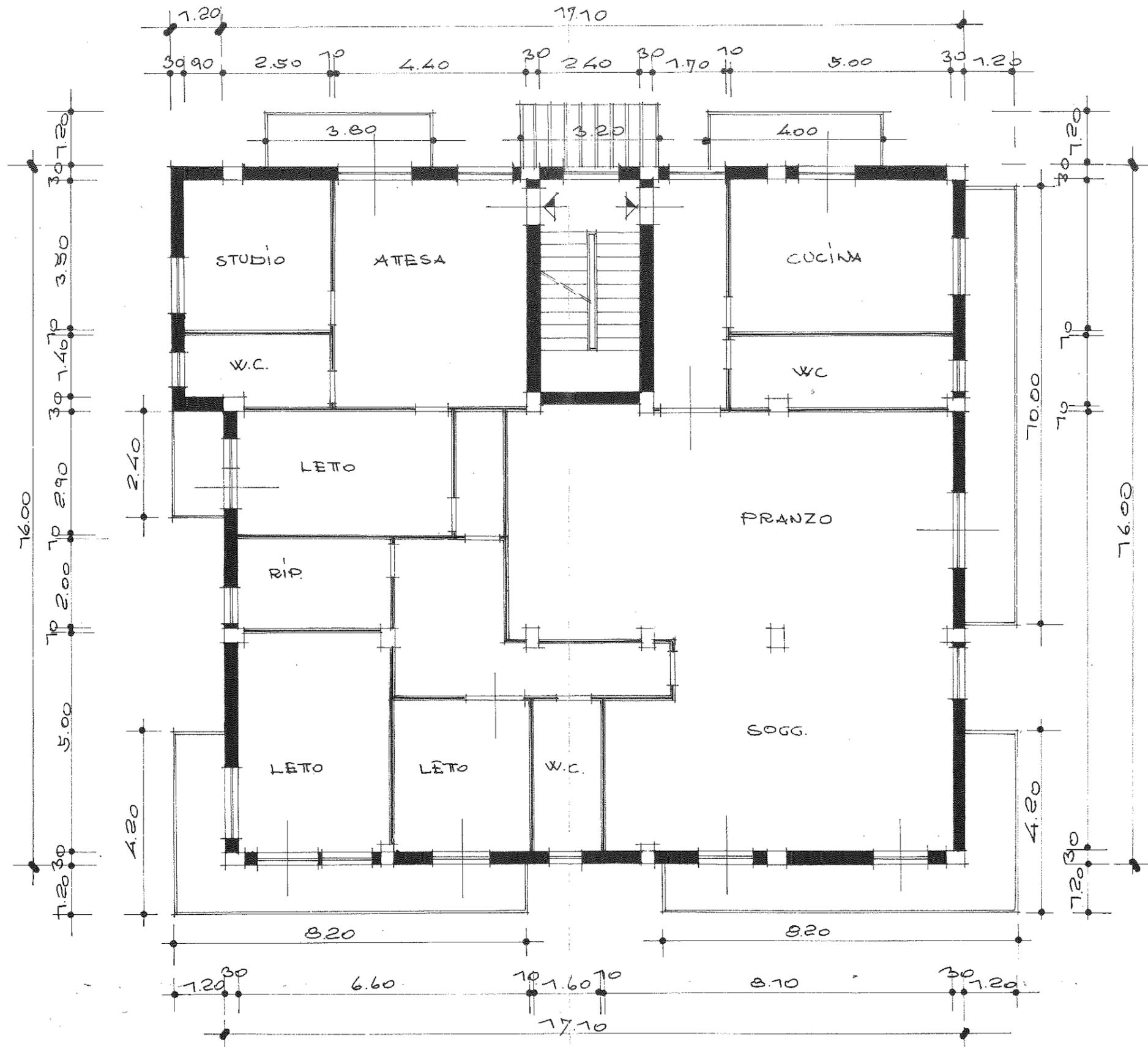
FUORI TERRA:
ML



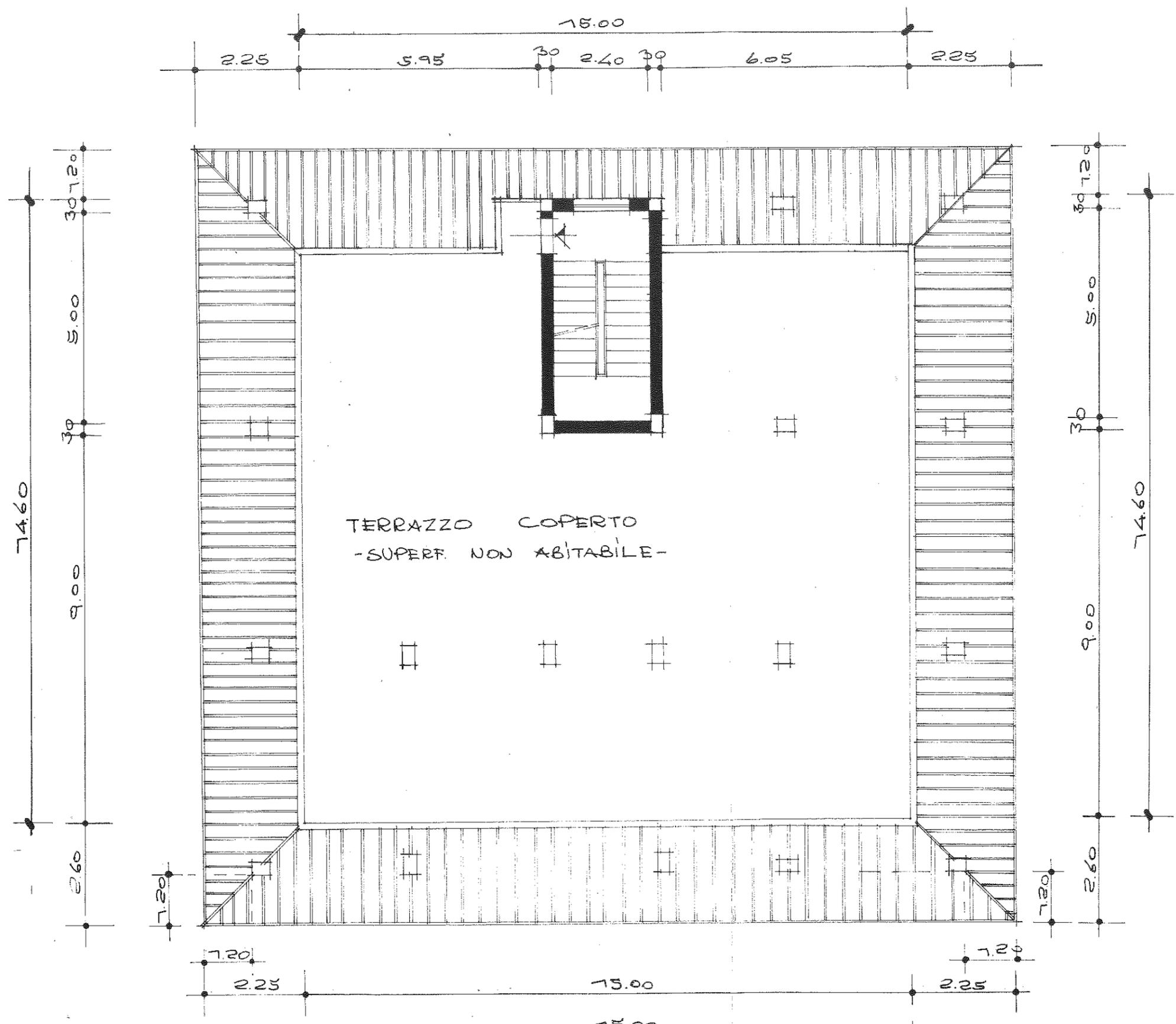
STRADA COMUNALE



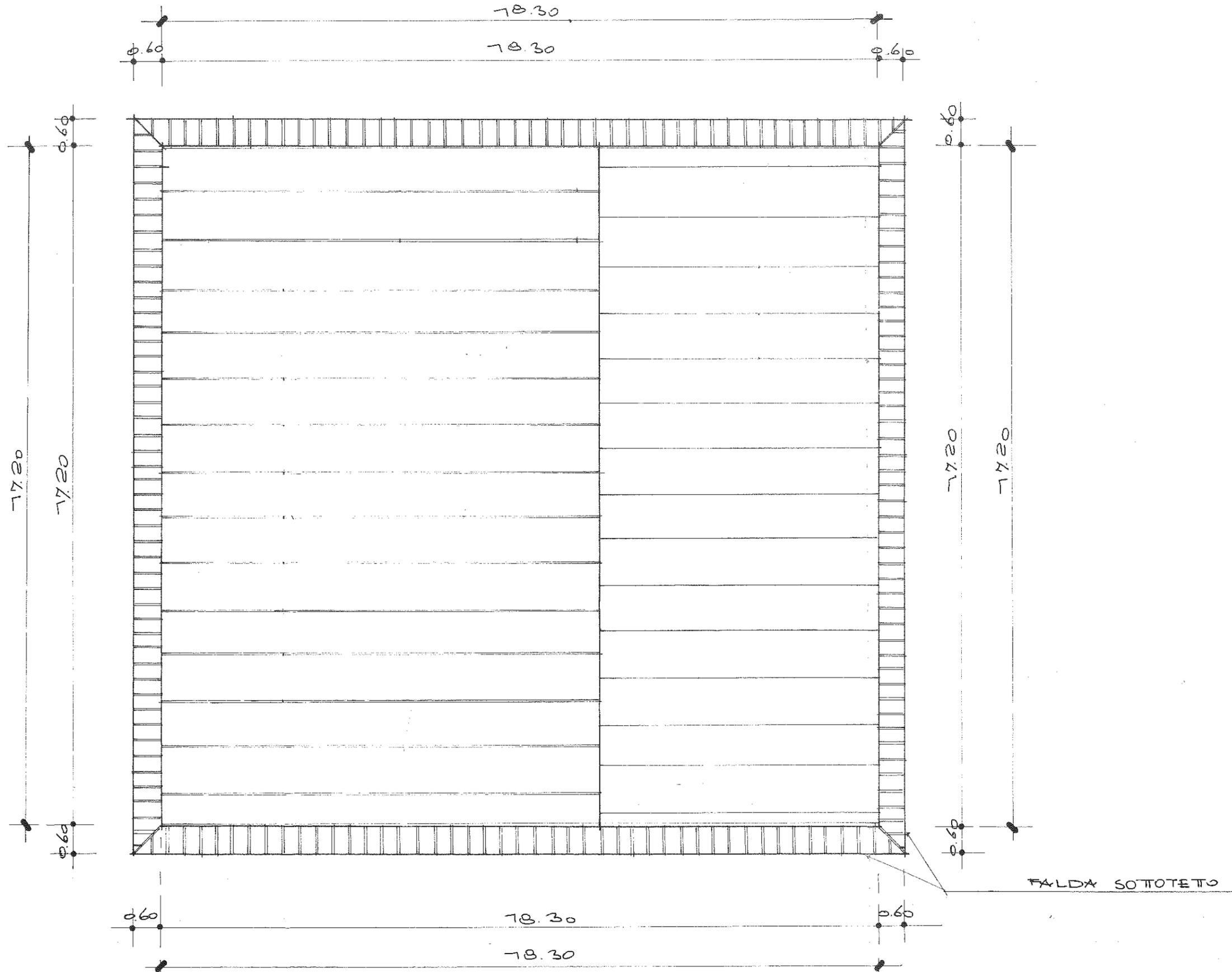
PIANTA TERZO PIANO 1:700



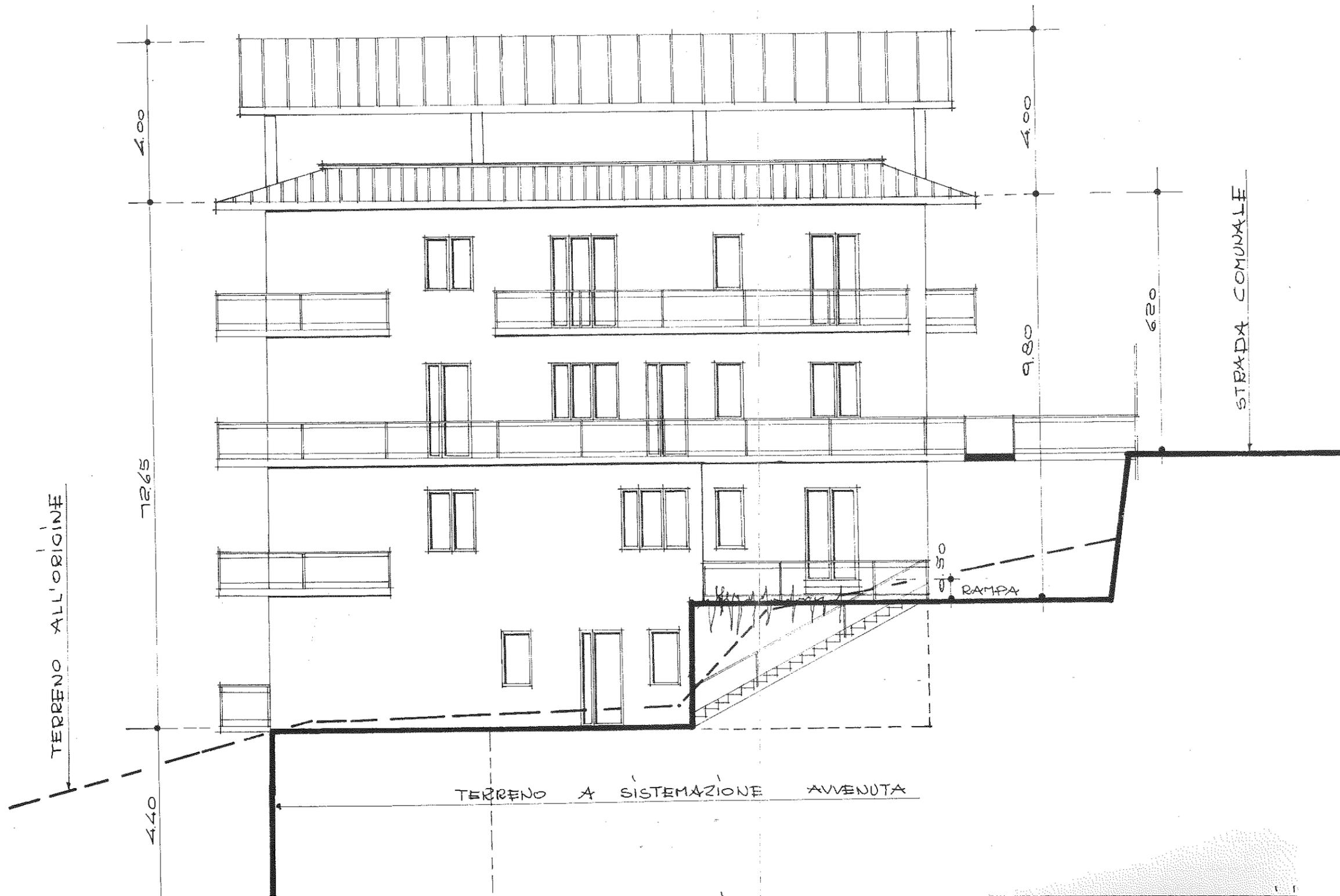
TERRAZZO COPERTO 1:100



PIANTA COPERTURA 1:100



PROSPETTO LATERALE 1 1:100



PROSPETTO LATERALE 2 1:100

STRADA COMUNALE



PROSPETTO FRONTE STRADA 1:100

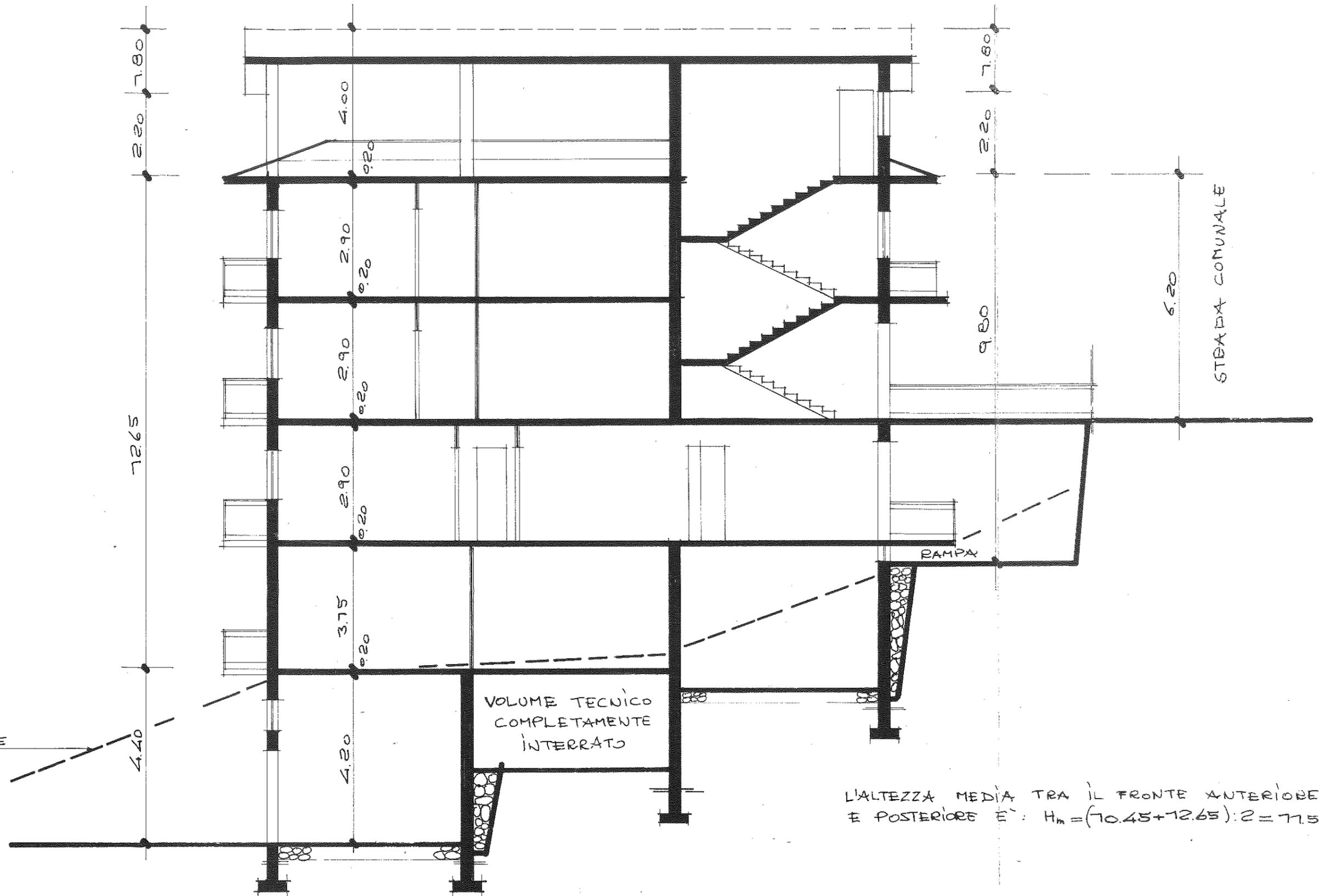


$H = (9.80 + 7.70) \cdot 2 = 30.40 \text{ m}$

UE

TERR

SEZIONE A-A 1:100



L'ALTEZZA MEDIA TRA IL FRONTE ANTERIORE E POSTERIORE È: $H_m = (70.45 + 72.65) : 2 = 71.55 \text{ ML} < 72$

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

88050 (PROVINCIA DI CATANZARO)

N. 1281 di Prot. - Cat. Cl. Fasc. li 24 AGO. 1990 19..
(da citare nella risposta)

Risposta a nota N. del Div. Sez.

OGGETTO: Progetto di adeguamento di un fabbricato di civile abitazione
in c.a. (Variante in sanatoria).

Allegati N.

Fossato Serralta

Con riferimento alla Sua istanza in data 14.7.90 relativa all'oggetto, si fa presente che non é possibile aderire alla richiesta in quanto la S.V. non ha titolo ad ottenere la concessione, ai sensi dell'art. 4 della legge n.10/1977, non essendo proprietario dell'area, né avendo altro titolo per richiedere ed ottenere la stessa concessione.

Ciò perché l'area interessata al progetto e lo stesso fabbricato che vi insiste sono stati acquisiti, a norma dell'art.7 della legge n.47/85, al patrimonio comunale, come da verbale redatto in data 13.2.1990, notificato alla S.V. in data 20.2.90 e regolarmente registrato il 5.3.90 al n.784, Serie I e trascritto il 10.3.90.

Ad ogni buon fine si fa presente, inoltre, che il progetto presentato non é conforme alla prescrizioni del programma di fabbricazione vigente.

IL SINDACO

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA
(Provincia di Catanzaro)

L'anno millenovecento novanta il giorno 25
del mese di Agosto io sottoscritto [redacted]
Messo Comunale, [redacted] di aver
notificato in data 25-08-1990 il soprascritto
atto al Signor [redacted]
per averne scienza legale e per tutti gli effetti di legge consegnando copia nelle mani di Eno Medemuro

Fossato Serralta, li 25-08-1990

ALLEGATO 05.08

**VARIANTE RIDUTTIVA PER UNIFORMARE L'OPERA ESISTENTE AL
PROGETTO PRINCIPALE DI CUI ALLA C.E. N. 6 DELL 1-8-83**

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA - PROV. DI CATANZARO

UFFICIO TECNICO

Prot.n. ¹²⁹¹ del 7-7-96

OGGETTO: Trasmissione progetto.

Raccomandata

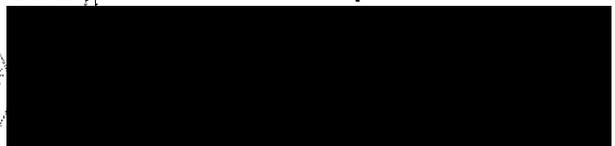
Al Dirigente U.O.I.P. - Servizio n.1
U.S.S.L. n.7
Catanzaro

Si trasmette, per quanto di competenza, n.2 copie del progetto
relativo a variante riduttiva per uniformare l'opera esistente al
progetto principale di cui alla C.E. n.6 dell'1.8.1983, a nome di



IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr.ssa Loredana Colecchia)

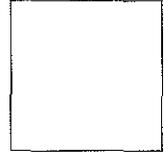


COMP. ... SITO, CERRALTA
7794 1290
Cat. ... Class. ... Fasc. ...

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

FOSSARO SERRALTA

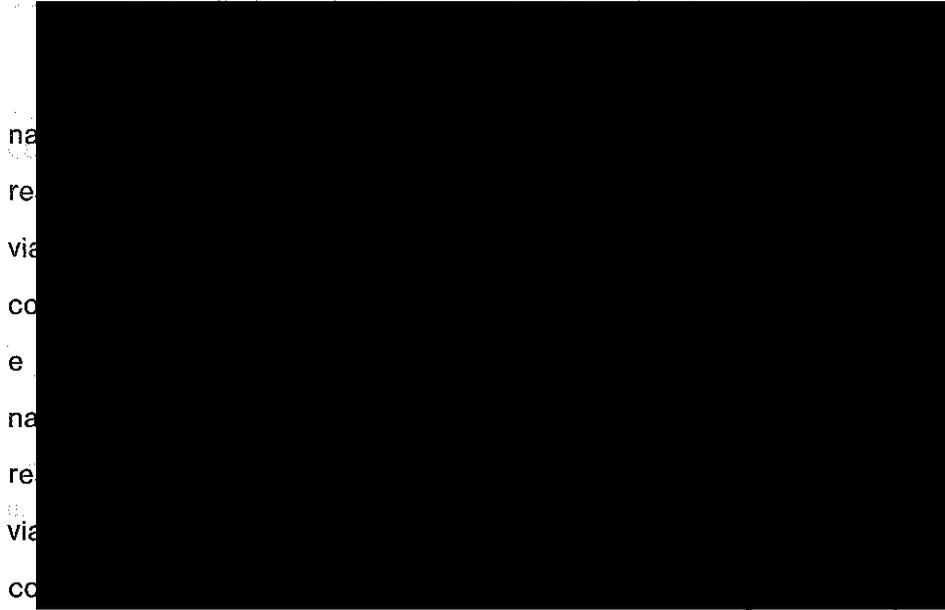
ORIGINALE
(in bollo)



OGGETTO. Richiesta di concessione edilizia
variante

(per variante: riferimento pratica precedente N. 6 / 1983)
 concessione anno

N. /
anno



aventi titolo alla richiesta in qualità di PROPRIETARIA
come risulta dai documenti allegati

CHIED E

il rilascio ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10, della concessione
 variante
per RIDURRE LA VIA PER UNIFORMARE L'OPERA
ESISTENTE AL PROGETTO PRINCIPALE N. 1
CHU ALLA C.E. N. 6/83

in località VIA FONDO CRUCI

(1) N.B.: nell'eventualità che i richiedenti la concessione edilizia fossero in numero maggiore di due, allegare alla presente un foglio notizie riportante i dati anagrafici o la ragione sociale di questi.

(1) Proprietario o chiunque vi abbia titolo in base alle leggi vigenti.
(2) Descrivere i lavori da eseguire.

A tal fine dichiara_____:

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto _____
del Comune di _____ al foglio _____ mapp. _____
_____ della superficie di mq. _____;
2. che l'intervento oggetto della richiesta:
 - a) non ricade b.1 in area tutelata ai sensi della L. n. 1497/39,
b.2 in area tutelata ai sensi della L. n. 431/85,
 - b) ricade b.3 in area tutelata dal piano paesistico am-
bientale regionale, ai sensi dell'art. 1-bis
della legge 8 agosto 1985, n. 431.
tipo di tutela: _____

2/1. che l'intervento oggetto della richiesta, pur ricadendo nel caso b.3
di cui sopra, risulta esente dalle prescrizioni di tutela del bene vincolato
ai sensi dell'art. _____;

3. che l'intervento oggetto della richiesta:
 non ricade in edifici dichiarati di preminente interesse storico-ar-
 ricade tistico ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939
n. 1089;

4. che il progettista delle opere è L'ING. VINCENZO
NICOLOTTI
residente in CATANZARO
via _____ n. _____
iscritto all'albo degli INGEGNERI
di CATANZARO al n. 417 ;
Codice fiscale o P.IVA n. _____

5. di volersi / non volersi obbligare ad eseguire direttamente le seguenti opere di
urbanizzazione: _____

_____;

6. di essere / non essere dispost_____ ad impegnarsi con atto scritto ad applicare i
prezzi di vendita e i canoni di locazione nella misura indicata dalla
convenzione tipo adottata da codesto Comune;
7. di impegnarsi a comunicare (con relative dichiarazioni di accettazione)
i nomi del DD.LL., del costruttore e dell'assistente con i numeri di co-
dice fiscale prima dell'inizio dei lavori;
8. di impegnarsi a denunciare entro gli otto giorni successivi eventuali
cambiamenti del DD.LL., del costruttore e dell'assistente;
9. si riserva di avvalersi della facoltà di dar corso ai lavori nel caso di
mancata pronuncia, entro novanta giorni sulla presente domanda, ai
sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con modifi-
cazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94⁽¹⁾

Si allegano alla presente⁽²⁾:

- a) stato di fatto dell'area e/o dell'immobile e delle loro adiacenze;
- b) documento da cui risulti il titolo alla richiesta della concessione:

- c) relazione illustrativa e progetto in 3 copie degli interventi sul-
l'area e/o sull'immobile;

(1) Per interventi di edilizia residenziale diretti alla costruzione di abitazioni od al recupero del patrimonio edilizio esistente (comma I - art. 8), ovvero, nei Comuni con oltre 30.000 abitanti, nel caso che la richiesta di concessione sia attestata dal tecnico progettista conforme al «certificato d'uso» rilasciato dal Comune (comma IX - art. 9).

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

FOSSATO S. RAFFA

COPIA PER IL RICHIEDENTE

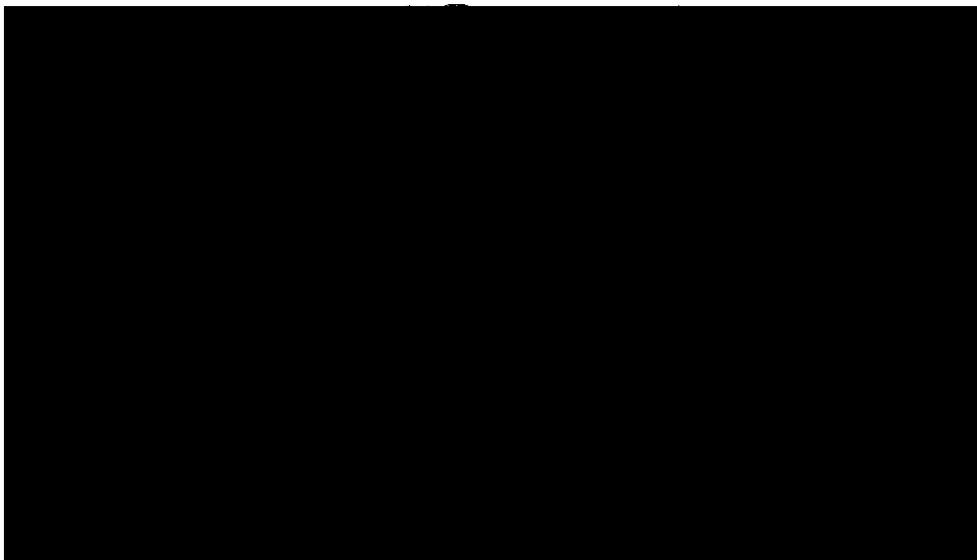
Data di presentazione

Prot. Numero

L'IMPIEGATO ADDETTO:

OGGETTO. Richiesta di concessione edilizia
variante

(per variante: riferimento pratica precedente N. 61583
 concessione anno
N. 1 anno



avente il titolo alla richiesta in qualità di PRO PRIBO
come risulta dai documenti allegati

CHIEDO

il rilascio ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10, della concessione
 variante

per RIDUZIONE PER UNIFORMARE L'OPERA
ESISTENTE AL PROGETTO PRINCIPALE
DI CUI OLTRE C.E. N° 61583

in località VIA FONDO CRUCI

(*) N.B.: nell'eventualità che i richiedenti la concessione edilizia fossero in numero maggiore di due, allegare alla presente un foglio notizie riportante i dati anagrafici o la ragione sociale di questi.

(1) Proprietario o chiunque vi abbia titolo in base alle leggi vigenti.
(2) Descrivere i lavori da eseguire.

A tal fine dichiara _____:

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto _____ del Comune di _____ al foglio _____ mapp. _____ della superficie di mq. _____;
2. che l'intervento oggetto della richiesta:
 - a) non ricade b.1 in area tutelata ai sensi della L. n. 1497/39,
 - b.2 in area tutelata ai sensi della L. n. 431/85,
 - b) ricade b.3 in area tutelata dal piano paesistico ambientale regionale, ai sensi dell'art. 1-bis della legge 8 agosto 1985, n. 431.tipo di tutela: _____
- 2/1. che l'intervento oggetto della richiesta, pur ricadendo nel caso b.3 di cui sopra, risulta esente dalle prescrizioni di tutela del bene vincolato ai sensi dell'art. _____;
3. che l'intervento oggetto della richiesta:
 - non ricade in edifici dichiarati di preminente interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939 n. 1089;
 - ricade
4. che il progettista delle opere è L'INGEGNERE VINCENZO NICOLÒ residente in CATANZARO via _____ n. _____ iscritto all'albo degli INGEGNERI di CATANZARO al n. _____; Codice fiscale o P.IVA n. _____
5. di volersi / non volersi obbligare ad eseguire direttamente le seguenti opere di urbanizzazione: _____
6. di essere / non essere disposti ad impegnarsi con atto scritto ad applicare i prezzi di vendita e i canoni di locazione nella misura indicata dalla convenzione tipo adottata da codesto Comune;
7. di impegnarsi a comunicare (con relative dichiarazioni di accettazione) i nomi del DD.LL., del costruttore e dell'assistente con i numeri di codice fiscale prima dell'inizio dei lavori;
8. di impegnarsi a denunciare entro gli otto giorni successivi eventuali cambiamenti del DD.LL., del costruttore e dell'assistente;
9. si riserva di avvalersi della facoltà di dar corso ai lavori nel caso di mancata pronuncia, entro novanta giorni sulla presente domanda, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94⁽¹⁾

Si allegano alla presente⁽²⁾:

- a) stato di fatto dell'area e/o dell'immobile e delle loro adiacenze;
- b) documento da cui risulti il titolo alla richiesta della concessione:

- d) certificato d'uso del suolo qualora esso sia stato precedentemente richiesto ovvero copia della domanda se non rilasciato ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94.
- e) attestazione del progettista ai sensi dell'art. 373 del C.P. che l'opera progettata è conforme al certificato d'uso del suolo di cui sopra rilasciato dal Comune o richiesto;
- f) schema di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo per _____
- g) schema di calcolo oneri concessori sia per il contributo commisurato al costo di costruzione, sia per il contributo per le opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- h) progetto delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in _____ copie;
- i) computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in _____ copie;
- l) atti autorizzativi generali necessari⁽³⁾:
- m) l'ulteriore documentazione tecnica richiesta da leggi e regolamenti per il particolare tipo d'intervento⁽³⁾:
- n) relazione illustrativa e progetto in n. _____ copie dell'impianto tecnologico⁽⁴⁾ _____

per il deposito previsto dall'art. 6, comma 3° lett. b), della legge 5 marzo 1990, n. 46, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito;

- o) n. 2 copie del progetto e della relazione tecnica delle opere di cui all'art. 25 e 26 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (pubblicata sul S.O. alla G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991) e relative norme attuative, sottoscritti dal progettista ai sensi dell'art. 28 della stessa legge n. 10/91, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della suddetta legge, ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito, per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi⁽⁵⁾;
- p) relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 a firma di un tecnico laureato, nei limiti delle rispettive competenze, che contenga dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico (se il territorio comunale è classificato "sismico");
- q) idonea documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991⁽⁶⁾;
- r) PARERE LEGALE AVV. NESTICO' SANDRO

IL RICHIEDENTE

, li _____

(3) Allegare o dichiarare di predisporre la documentazione o i nulla-osta prescritti da norme di legge vigenti ad es.: Nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco per quanto concerne la prevenzione degli incendi; autorizzazioni regionali U.S.L. competenti per attività produttive (allevamenti zootecnici o opifici industriali - artigianali); autorizzazioni regionali in riferimento alle norme relative alle bellezze naturali (L. 1497/39 - L. 431/85) o ai fabbricati di interesse storico-artistico e architettonico (L. 1089/39).

(4) Vedasi legge 5 marzo 1990, n. 46, "Norme per la sicurezza degli impianti": Descrivere il tipo d'impianto previsto d'installare, trasformare o ampliare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e) e g) e comma 2. Il progetto dell'impianto è obbligatorio al di sopra dei limiti dimensionali indicati nel Regolamento d'attuazione di cui all'art. 15 della Legge 46/90.

(5) Ai sensi dell'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, il proprietario dell'edificio o chi ne ha titolo, è tenuto a depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio lavori delle opere di cui agli artt. 25 e 26 della stessa legge n. 10/91.

(6) Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 8-03-91) la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa a nuovi impianti industriali di licenza ed autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 - Legge 25 marzo 1982, n. 94)

Il sottoscritto tecnico progettista;

Visto il certificato rilasciato da questo Comune (ovvero copia della richiesta) in data _____ prot. _____ contenente le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area e/o gli immobili relativi al progetto di cui alla presente domanda di concessione edilizia;

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi dell'art. 373 del codice penale, che la presente domanda di concessione edilizia, con il relativo progetto, è conforme alle prescrizioni di cui al certificato in premessa.

_____, li _____

IN FEDE

IL TECNICO PROGETTISTA

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto professionista abilitato ad attestare la conformità degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della richiesta che precede:

DICHIARA

che l'opera è stata progettata nel rispetto delle norme di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e nel rispetto del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

_____, li _____

IN FEDE

IL PROFESSIONISTA ABILITATO

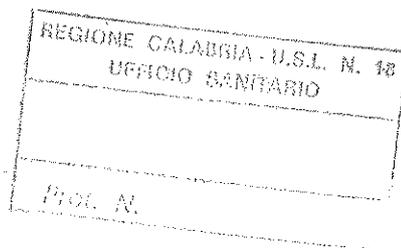
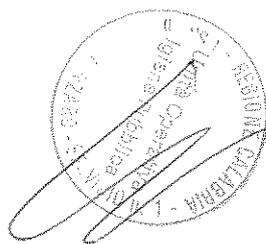
(timbro e firma)

iscritto all'albo DEGLI INGEGNERI n° 417

della provincia di CAPRABIA

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

(Prov. di Catanzaro)



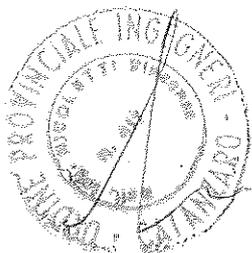
PROGETTO:

Variante riduttiva per uniformare l'opera esistente al progetto principale di cui alla Concessione Edilizia n.6 del 01.08.1983

ALLEGATO:

Relazione

PROGETTISTA:



CALCOLATORE:

DIRETTORE DEI LAVORI:



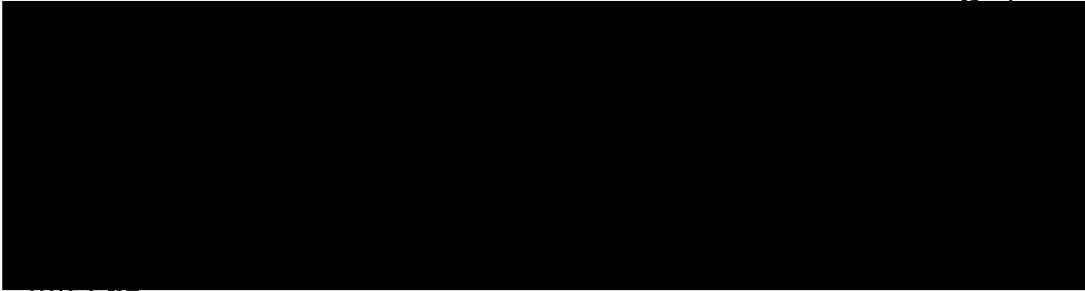
COMMITTENTE:



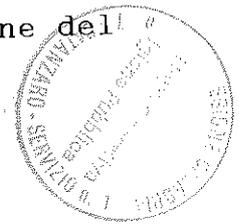
SCALA:

Premessa:

in adempimento all'incarico conferitomi dalla ditta



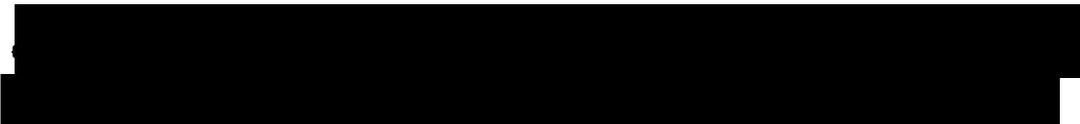
to il progetto di VARIANTE RIDUTTIVA PER UNIFORMARE L'OPERA ESISTENTE AL PROGETTO PRINCIPALE DI CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 6 DEL 1.8.1983, che la presente relazione accompagna con lo scopo di illustrare i lavori di parziale demolizione e di costruzione del fabbricato già parzialmente realizzato.



Premesso che:

- con concessione edilizia n. 6 dell'1.8.83 veniva assentita

zione di un fabbricato civile in base al progetto presentato ed approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 7.12.82 con verbale n. 3; detta costruzione doveva sorgere su un terreno di proprietà della ditta sopra generalizzata, meglio individuata catastalmente al Foglio di Mappa 14 alla particella 358 del Comune di Fossato Serralta estesa complessivamente mq 1.532 delimitante ad est con il Sig.



la strada comunale prolungamento di Corso Umberto I°.

- in considerazione del fatto che durante l'esecuzione dei lavori furono apportate delle modifiche al progetto approvato, in data 23.10.86 la ditta intestataria della C.E n. 6/83 ha inoltrato istanza al fine di conseguire concessione in sanatoria, ai sensi dell'art. 13 della legge 28.2.85 n. 47, per le parti del fabbricato realizzato in difformità alla concessione.

- in base a quanto emerso dalla relazione redatta dall'Ing. Mancuso Umberto, nominato dall'Amministrazione comunale quale consulente tecnico per verificare l'esecuzione dell'opera realizzata in rapporto con il progetto approvato, si constatava che vi erano gravi difformità;

- in data 29.4.87 in base a quanto relazionato dal consulente tecnico, su parere n. 4 della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 27.4.87, è stato emesso e notificato alla ditta intestataria del progetto il provvedimento con cui si respingeva la richiesta inoltrata;

- in data 31.7.87 in seguito a quanto oggetto della predetta relazione tecnica il sindaco ha emesso a carico del solo committente Dr. Catizone Filippantonio ordinanza per la totale demolizione dell'opera eseguita;



- in data 13.2.90 con apposito verbale redatto dal Vigile Urbano, si accertava l'inottemperanza all'in-
giunzione di demolizione e si provvedeva a notificar-
lo al dr. Catizone Filippantonio ;

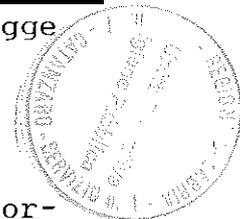
- a tale provvedimento ricorreva la comproprietaria
del fabbricato [REDACTED] con ricorso
al T.A.R. n. 468 del 1990;

- il T.A.R. Calabria con sentenza del 2.7.93 , depo-
sitata in segreteria il 19.11.93, ha accolto il
ricorso in relazione all'accertamento dichiarativo
compiuto il 13.2.90, concernente l'acquisizione
dell'immobile di proprietà della ricorrente [REDACTED]
[REDACTED] al patrimonio del comune (art. 7 legge
28.2.85 n. 47);

- la predetta sentenza è stata notificata alla ricor-
rente , nonchè al [REDACTED] nonchè
all'acquirente di uno degli appartamenti del fabbri-
cato, [REDACTED]

- considerato l'esito della sentenza e in richiamo
all'ordinanza di demolizione del 31.07.1987, la ditta
committente [REDACTED]

[REDACTED] presenta una variante riduttiva per unifor-
mare l'opera esistente al progetto principale di cui
all C.E. n. 6 del 01.08.1983, cercando di mettere
fine al contenzioso tra la ditta committente e il



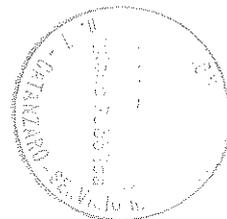
Comune di Fossato Serralta.

Tutto Ciò premesso e in applicazione a quanto disposto dalle norme regolanti la materia ed in particolar modo all'art. 13 della legge 28.2.85 n. 47 si è redatto un progetto di variante riduttiva per uniformare l'opera in base a quanto previsto nel progetto principale approvato giusta C.E. n. 6 del 1.8.83.

CONSISTENZA DELL'OPERA REALIZZATA ALLO STATO ATTUALE

Il fabbricato allo stato attuale si compone:

- da un seminterrato da adibire a magazzino deposito avente una superficie lorda di mq. 92,34 per un'altezza interna di mt 4.,40.
- da un piano terra composta da due appartamenti ad uso abitazione avente complessivamente una superficie lorda di mq. 181,26 con altezza di mt 3,15.
e da cantine parzialmente interrato di sup. 109,18 con altezza di mt. 3,60.
- da un piano primo composto da 3 appartamenti ad uso abitazione con superficie lorda di mq 287,04 con



altezza di mt. 2,90.

- da piano secondo composto anch'esso da 3 appartamenti ad uso abitazione con superficie di mq.280.32 con altezza di mt.2,90.

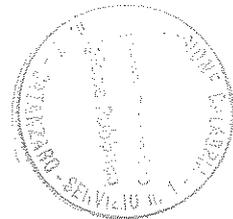
- da un piano terzo non ancora definito avente una superficie lorda 280,32 ed un'altezza di mt. 2,90.

- da un piano quarto o mansarda non ancora definito avente una superficie di mq. 268,47 con altezza interna in gronda di mt.2,40 ed un'altezza al colmo variabile tra mt. 4,25 e 3,75.

CRITERI COSTRUTTIVI ADOTTATI

L'opera è costituita:

- da una baraccatura in cemento armato fondata su tre diversi livelli con funzione portante sulla quale sono ammorsati dei solai in laterizi e cemento armato;
- da muratura di tampogno composta da mattoni forati dello spessore di cm. 13 ;
- intonaco esterno (escluso l'ultimo piano) eseguito a tre strati successivi realizzato mediante l'impiego di malta cementizia;



IMPIANTI E FINITURE:

Gli impianti e le finiture sono limitate agli appartamenti ultimati vale a dire ad un appartamento posto al piano terra, ed a due appartamenti posti al piano secondo, mentre per i restanti appartamenti che non sono ultimati non verranno presi in considerazione.

Smaltimento delle acque nere: mediante allaccio alla vicina rete comunale;

Approvvigionamento idrico: allacciandosi alla rete comunale posta nelle vicinanze;

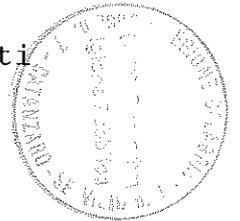
Tampognatura con mattoni 21 fori e controparte con mattoni 8 fori;

Intonaci interni ed esterni: del tipo comune usati tutti i fabbricati civili.

Gli impianti elettrici e di riscaldamento sono stati eseguiti secondo le norme dettate in materia;

COPERTURA

Allo stato attuale il fabbricato è privo di manto di copertura.



CALCOLO PLANOVOLUMETRICO DI CUI AL PROGETTO

APPROVATO CON C.E. N. 6/83

Superficie del terreno:

foglio 14 part. 358 sup.complessiva = mq 1.532,10

Superficie ricadente nel P.R.G. nella

Zona C1 (espansione residenziale) = mq. 861,10

Superficie ricadente nel P.R.G. nella

Zona E (Agricola) = mq. 671,00

AZZONAMENTO

indice di fabbricabilità zona C1 3,50 mc/mq

lotto minimo richiesto 800 mq.

lotto oggetto d'intervento 861.10 mq.

VOLUMETRIA REALIZZABILE

sup. lotto 861,10x3.50= 3.013,85 mc

VOLUMETRIA PREVISTA IN PROGETTO

- piano terra	272	mq.
- " Primo	241,88	"
- " secondo	220,51	"
- " terzo	188,50	"
- " mansarda	<u>180,80</u>	"
	totale	1.103,69

Volume = 922,89x3,00 +

180,80x1,30 =

totale 3.003,71 mc < 3.013,85 mc



CALCOLO PLANOVOLUMETRICO DI CUI ALLA PRESENTE VARIANTE

Superficie del terreno:

foglio 14 part. 358 sup. complessiva= mq 1.532,10

Superficie ricadente nel P.R.G. all'epoca del rilascio della

Concessione edilizia n. 6/83

Zona C1 (espansione residenziale) = mq. 861,10

Superficie ricadente nel P.R.G. nella

Zona E (Agricola) = mq. 671,00

AZZONAMENTO

indice di fabbricabilità zona C1 3,50 mc/mq

lotto minimo richiesto 800 mq.

lotto oggetto d'intervento 861,10 mq.

VOLUMETRIA REALIZZABILE

sup. lotto 861,10x3.50= 3.013,85 mc



VOLUMETRIA PREVISTA IN VARIANTE

-	piano terra	10,40x17,10x3,35=	595,76 mc.
-	"	Primo	19,50x5,60x3,10= 338,52 "
	"	"	17,10x10,40x3,10= 551,30 "
-	"	secondo	18,30x5,60x3,10= 317,68 "
	"	"	10,40x17,10x3,10= 551,30 "
-	"	terzo	18,30x5,60x3,10= 317,68 "

" " 10,40x17,10x3,10= 551,30 mc.

a detrarre

- ingresso comune P.1°	1,50x8,80x3,10=	- 40,92
- vano scala P.2° e 3°	2x5,00x2,50x3,10=	- 77,50
- terrazza P.3°	8,10x3,70x3,10=	- 92,90
Totale volume		3.012.22 mc

QUADRO DI RAFFRONTO

- volumetria realizzabile	mc. 3.013,85
- volumetria in progetto originario	mc. 3.003,71
- volumetria prevista in variante	mc. 3.012,22

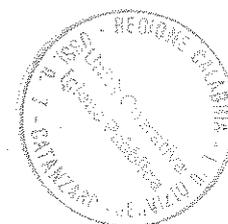
E' da considerare che, nel P.R.G attualmente adottato dal Comune e che ha acquistato immediata efficacia non appena è stato trasmesso alla Regione Calabria per l'approvazione (C.G.A. 4.4.1978 n. 38 ; T.A.R. Marche, 12.11.1985 n. 471; Cass. 6.6.1988 n. 3820), e quindi l'attuale disciplina urbanistica è costituita dal suddetto Piano, l'intero terreno dove sorge il fabbricato è riportato nella zona B1- Completamento - totalmente edificata, con un indice di fabbricabilità fondiaria di 3,00mc/mq, per cui il volume realizzabile è pari a:

1.532,10x3,00= 4.596,30 maggiore di quella prevista nella presente variante.



INTERVENTI PREVISTI NELLA PRESENTE VARIANTE

- demolizione del solaio di copertura;
- demolizione di una scala interna piano terzo;
- demolizione di una porzione di muratura di tampogno posta al piano terzo;
- realizzazione di alcuni muri di contenimento;
- sistemazione esterna;
- completamento delle tramezzature e della muratura di tampogno;
- completamento dell'intonaco esterno;
- messa in opera di infissi interni ed esterni;
- realizzazione di un solaio di copertura come da progetto di cui alla C.E. n. 6/83;
- realizzazione del manto di copertura;
- realizzazione di tutti gli impianti idrici, fognanti ed elettrici dei vari locali;
- quant'altro per rendere l'intero fabbricato agibile ed abitabile;



CRITERI COSTRUTTIVI

- L'opera, come già detto in precedenza è costituita:
- da una baraccatura in cemento armato fondata su tre diversi livelli con funzione portante sulla quale sono ammorsati dei solai in laterizi e cemento armato;
 - la ricostruzione del solaio di copertura sarà

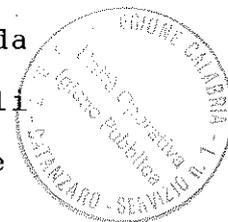
anch'esso realizzato in laterizi e cemento armato;

- il completamento della muratura di tampogno sarà anch'essa composta come quella attuale e vale a dire da mattoni forati dello spessore di cm. 13 ;

- il completamento dell'intonaco esterno sarà eseguito a tre strati successivi realizzato mediante l'impiego di malta cementizia, sul quale verrà steso con due passate successive uno strato di pittura acrilica di colore da concordare ;

- il vespaio di isolamento da realizzarsi ai locali seminterrati sarà costituito essenzialmente da inerte da fiume stabilizzato;

- le tramezzature interne saranno costituiti da mattoni forati dello spessore di cm. 8 sulle quali verrà realizzato l'intonaco che sarà del tipo civile



- gli infissi esterni saranno in alluminio preverniciato;

- i pavimenti interni saranno realizzati in mattonelle di gres ceramicato;

- i rivestimenti dei locali igienico-sanitari saranno costituiti da mattonelle di ceramica;

IMPIANTI E FINITURE:

Gli impianti idrici saranno costituiti da tubature in polietilene del tipo sanitario;

Gli impianti fognari saranno costituiti da tubature da tubazione in PVC del tipo pesante;

Gli impianti elettrici saranno eseguiti tutti sottotraccia nel pieno rispetto delle normativa C.E.I. e nel rispetto della legge 46/90;

Gli impianti di riscaldamento saranno del tipo autonomo con combustibile a del tipo GPL;

Tutti gli impianti saranno collegati alle reti comunali poste nelle vicinanze tranne che per il GPL che verrà prelevato da appositi serbatoio che saranno installati successivamente e per i quali verrà chiesta un'autorizzazione separata;;

COPERTURA

Il tetto di copertura sarà costituito da tegole in cotto del tipo "portoghesi";

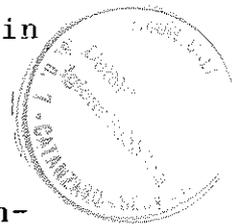


CONCLUSIONI

L'intervento che si andrà ad effettuare sarà rivolto ad eseguire tutte quelle modifiche e quelle varianti in modo da uniformare il fabbricato attualmente realizzato al progetto regolarmente autorizzato con la citata concessione edilizia n. 6 dell'1.8.83.

Infatti, si procederà alla demolizione dell'attuale solaio di copertura e si ripristinerà la sagoma della copertura prevista nel progetto originario. Si procederà inoltre ad effettuare tutte quelle opere di sistemazione esterna (muri di contenimento, sistemazione del terreno) in modo da rispettare le volumetrie consentite dalle prescrizioni delle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico in vigore all'epoca del rilascio della C.E.;

Come si potrà verificare, le difformità riscontrabili tra lo stato attuale ed il progetto originario approvato, si limitano alla variazione dell'ultimo piano (mansarda), infatti nel progetto originario i locali ricavati non risultavano, per la mancanza di un'altezza idonea, abitabili mentre con la realizzazione dell'attuale tetto di copertura oltre che a variare la sagoma renderebbe abitabili i locali i predetti. Per quanto riguarda le altre modifiche effettuate vale a dire: la tamponatura di alcuni

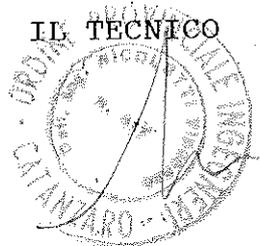


balconi, la realizzazione di un piccolo locale caldaia, la modifica della scala esterna di collegamento tra il piano primo ed il piano terra, sono da ritenersi di modesta entità e comunque ammissibili e compatibili con le norme del P.R.G. in vigore all'epoca del rilascio della C.E.;

sia il perimetro del fabbricato sia il posizionamento planimetrico dello stesso riferito ai confini di proprietà nonché alla strada comunale, non è variato da quello previsto dal progetto principale approvato con la suddetta C.E.

C'è da precisare inoltre che il fabbricato è stato riportato nel nuovo P.R.G. e ricade nella zona B1 (completamento - zona totalmente edificata) e di conseguenza, l'intervento oggetto della presente variante non contrasta con le prescrizioni del predetto piano.

Per quanto non specificato con la presente relazione si rimanda agli elaborati grafici e al parere legale allegati.



COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

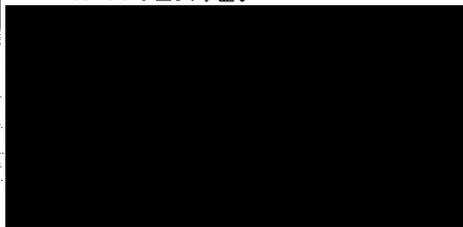
(Prov. di Catanzaro)

**PROGETTO:**

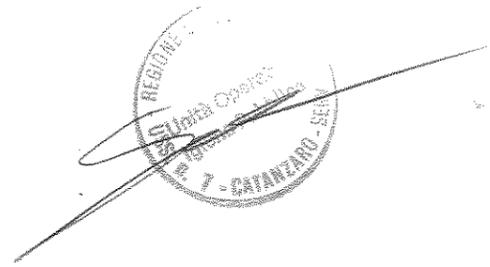
Variante riduttiva per uniformare l'opera
esistente al progetto principale di cui alla
Concessione Edilizia n.6 del 01.08.1983

ALLEGATO:

Planimetrie

PROGETTISTA:**CALCOLATORE:****DIRETTORE DEI LAVORI:****COMMITTENTE:****SCALA:**

NE DI FOSSATO SERRALTA
(Prov. di Catanzaro)

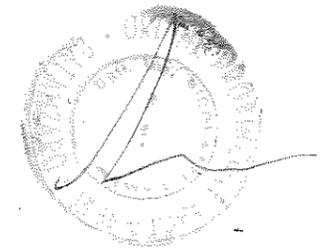


per uniformare l'opera
tto principale di cui alla
ia n.6 del 01.08.1983

ALLEGATO:
Planimetrie

CALCOLATORE:

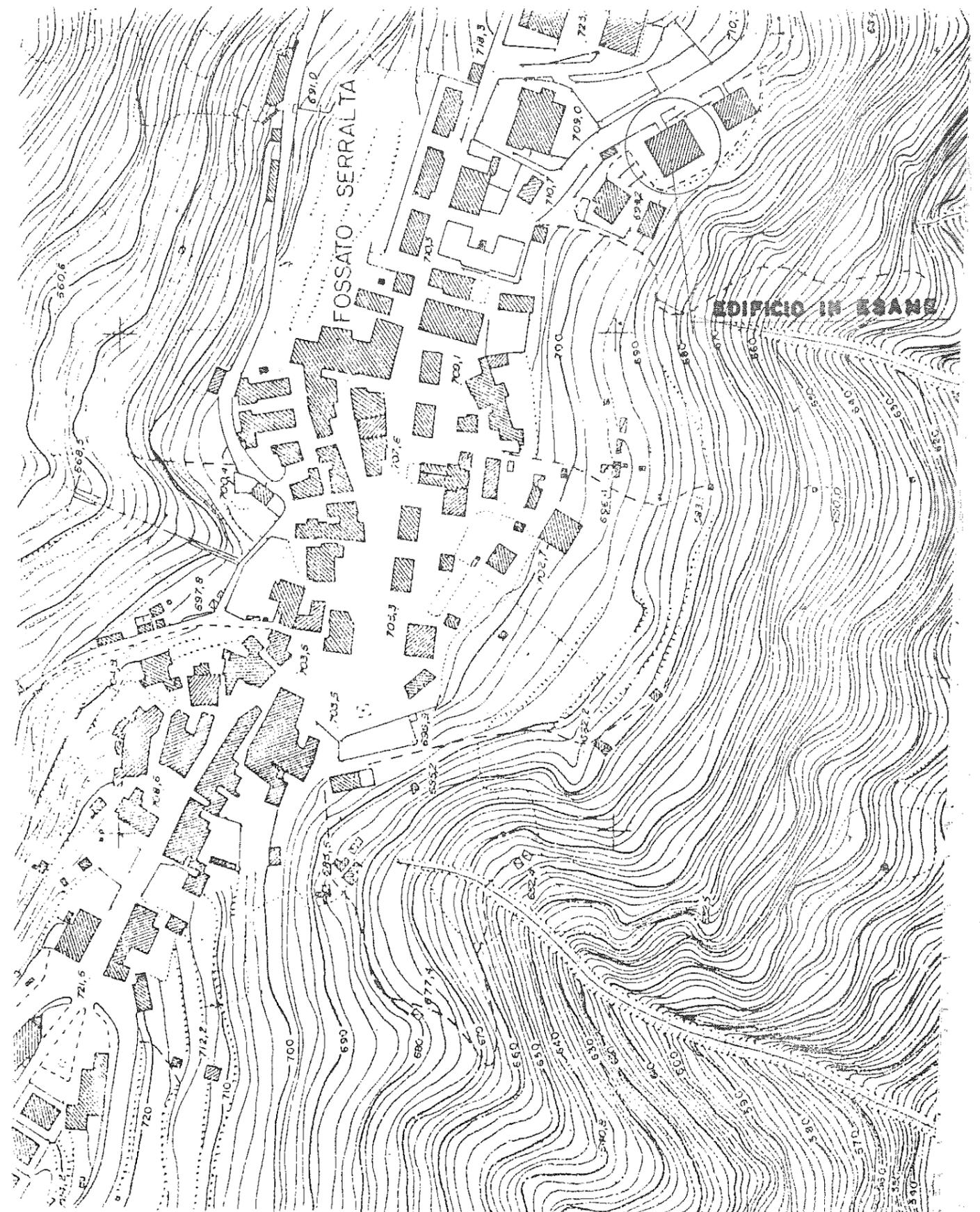
DIRETTORE DEI LAVORI:



SCALA:

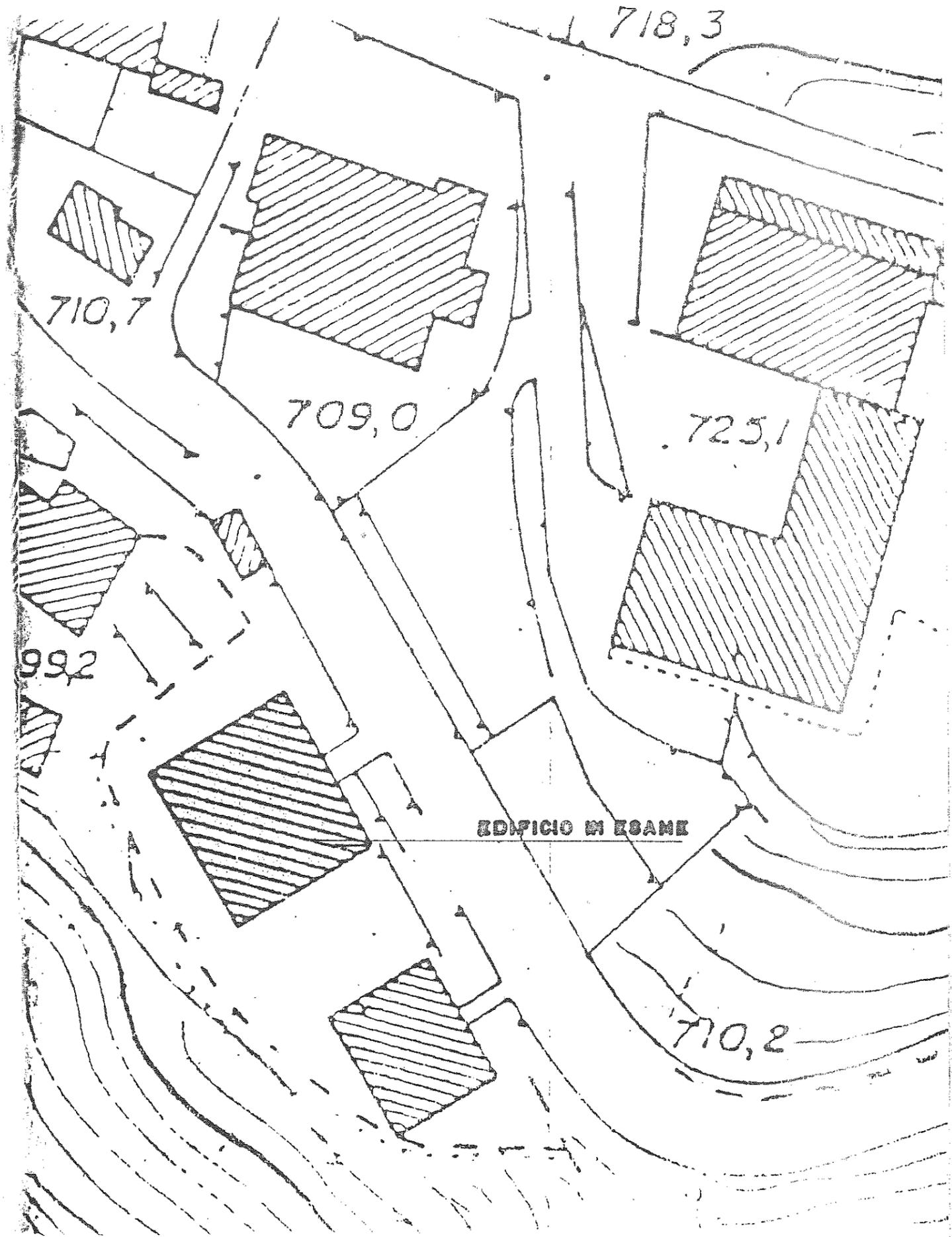
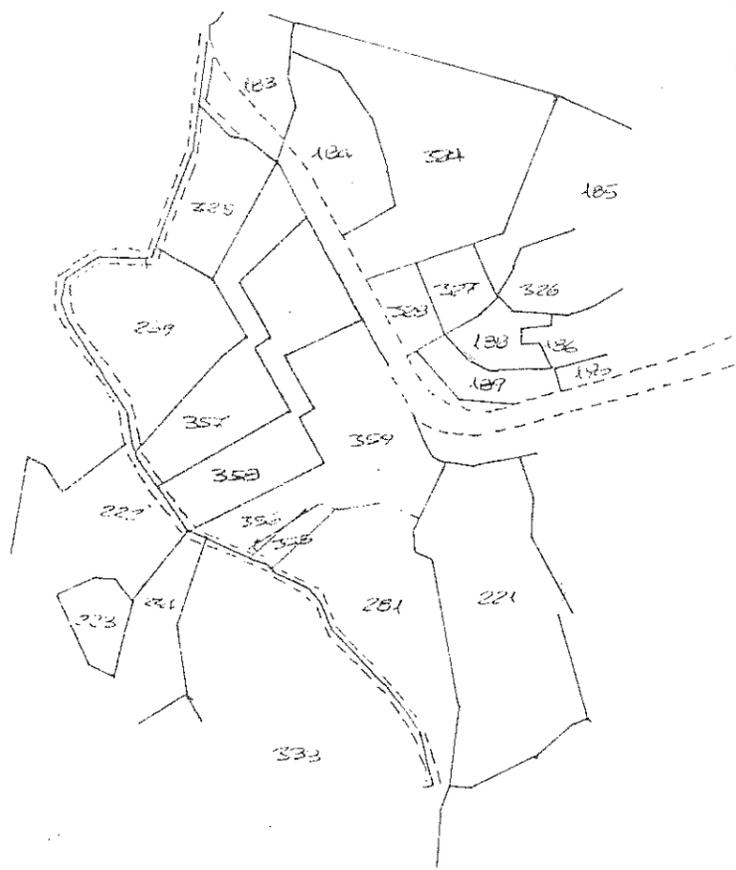
nio

COROGRAFIA - 1:2000 -



n°14- part.n° 358
up. = 1560mq.

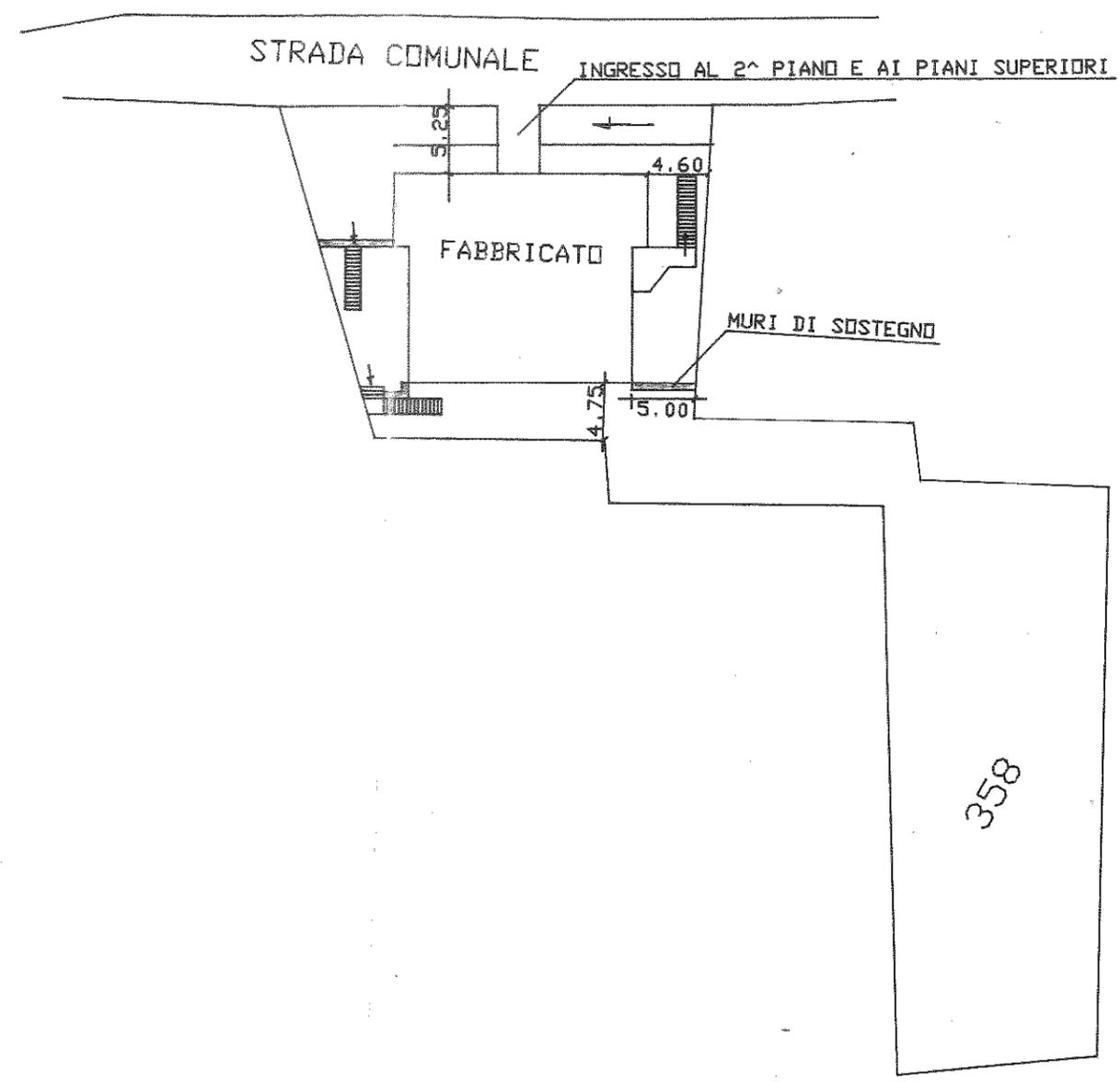
N



SEZIONE GEOLOGICA

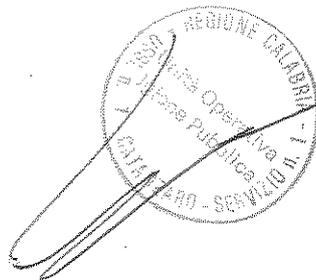
	strato pedologico (terreni vegetali)
	scisti argillosi unsh. e letti di vario spessore

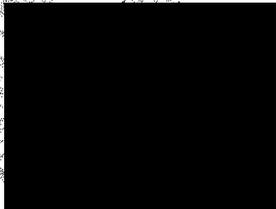
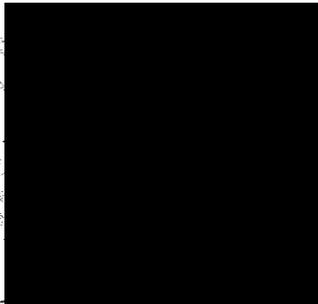
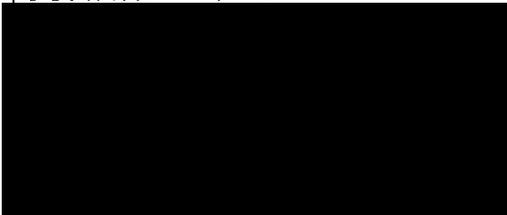
PLANIMATRIA DI SISTEMAZIONE
ESTERNA SCALA 1:500



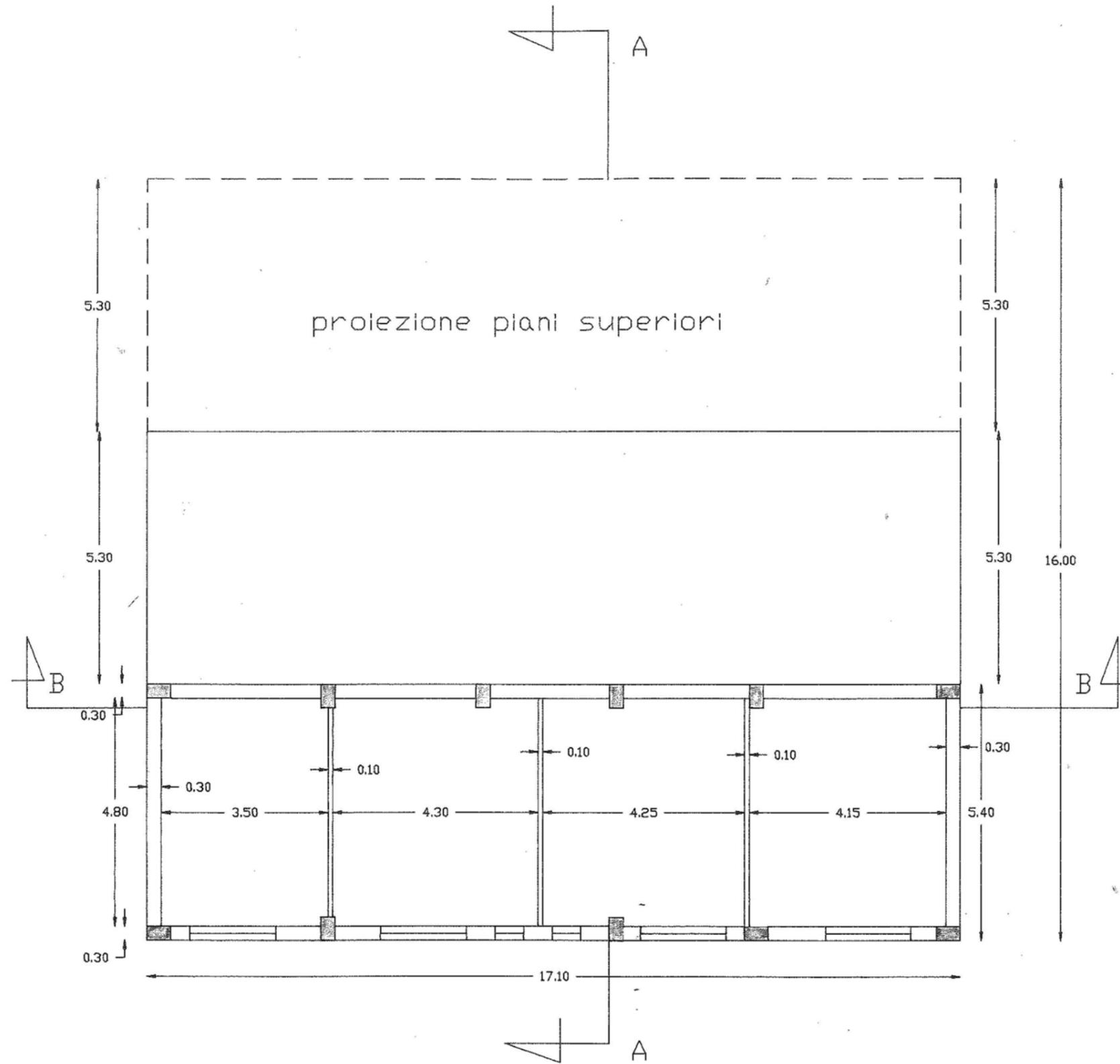
COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

(Prov. di Catanzaro)

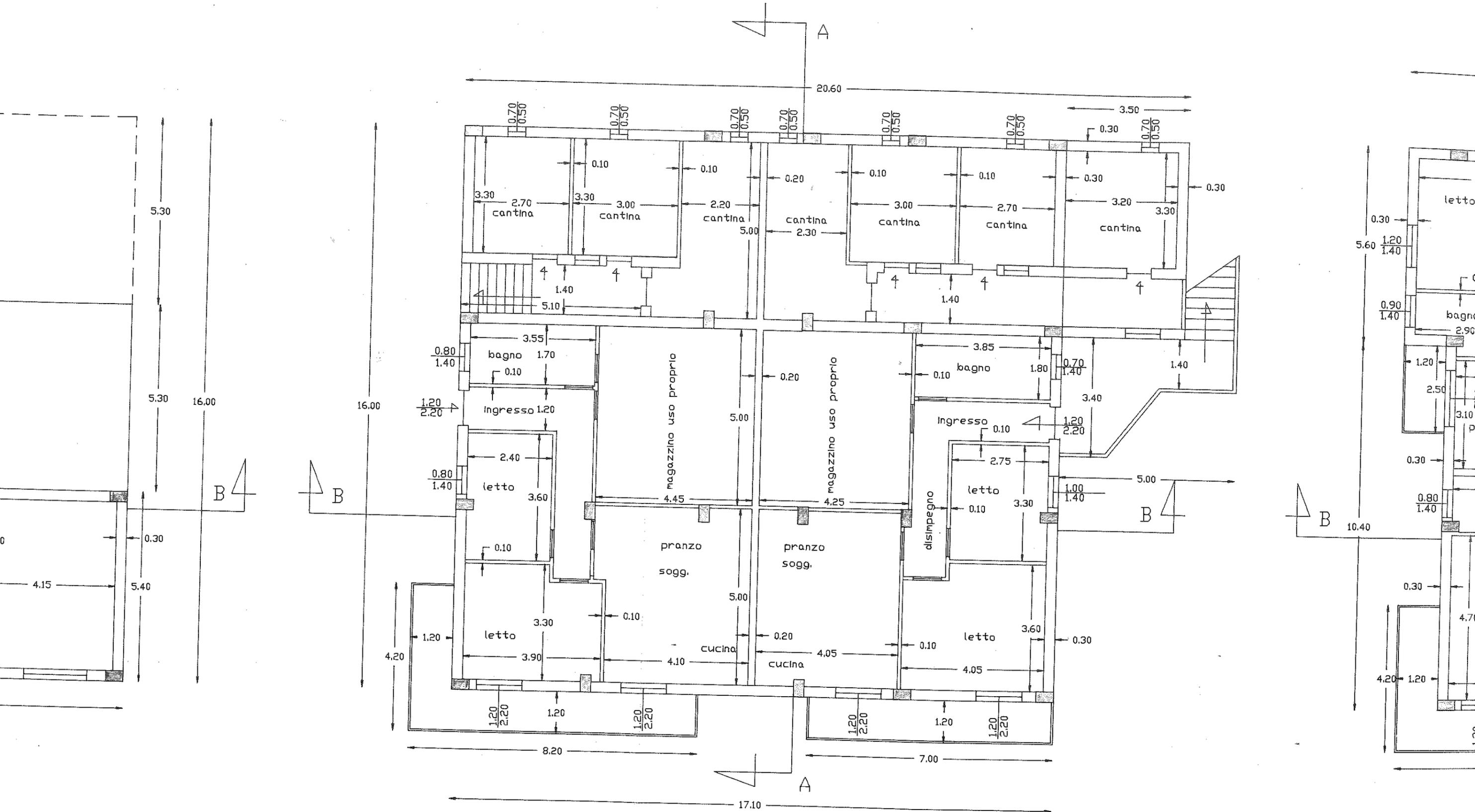


PROGETTO: Variante riduttiva per uniformare l'opera esistente al progetto principale di cui alla Concessione Edilizia n.6 del 01.08.1983		ALLEGATO: Disegni
		STATO ATTUALE
PROGETTISTA: 	CALCOLATORE:	DIRETTORE DEI LAVORI: 
COMMITTENTE: 		SCALA: 1:100

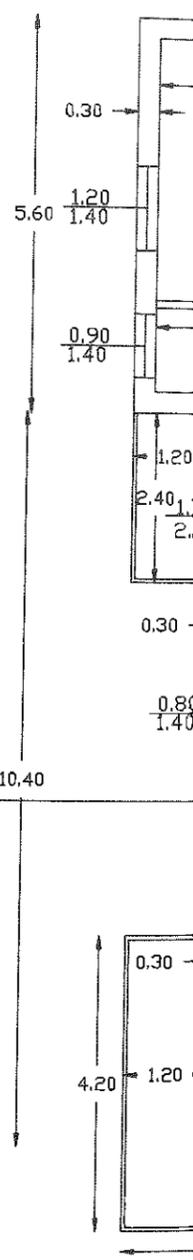
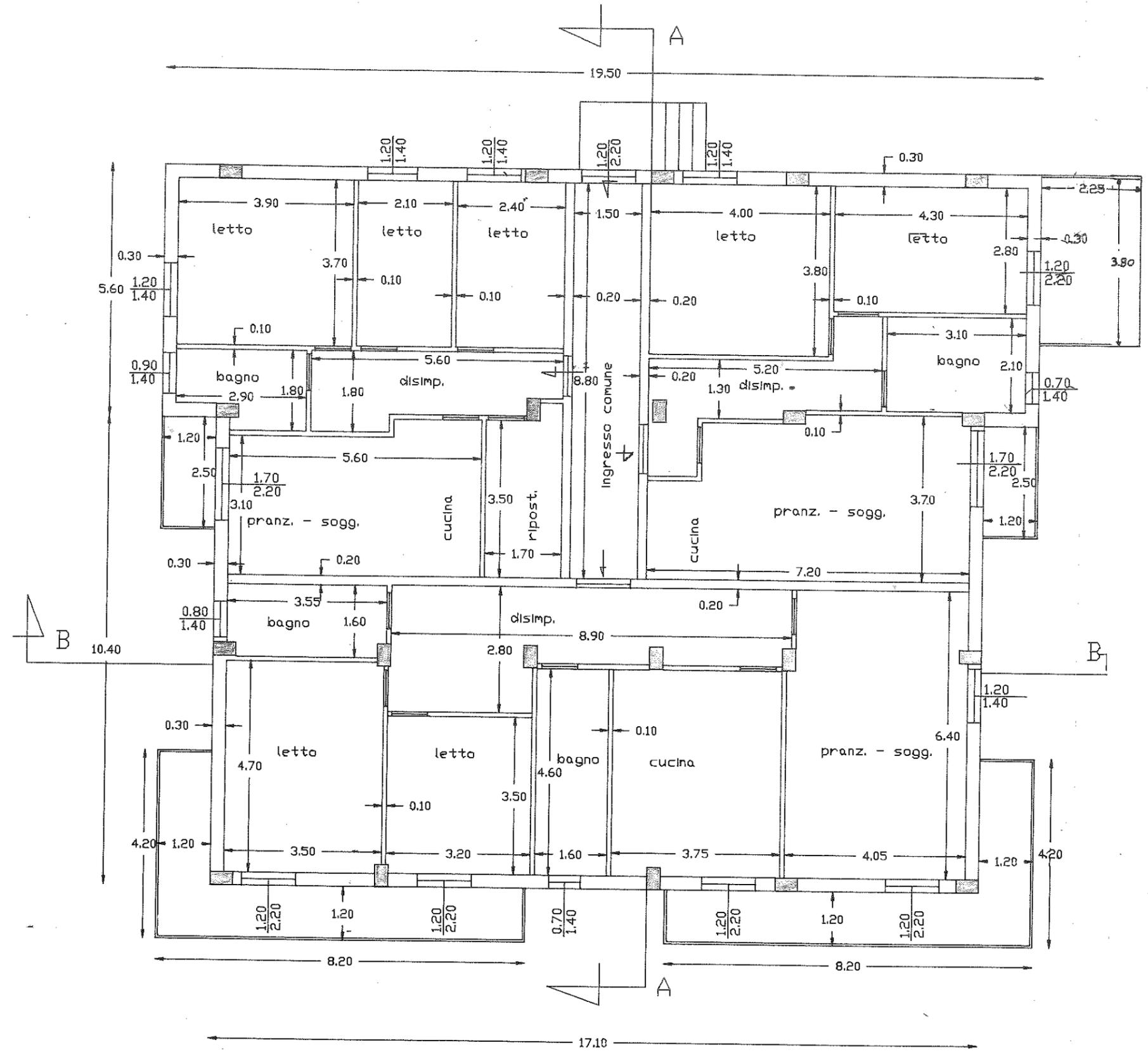
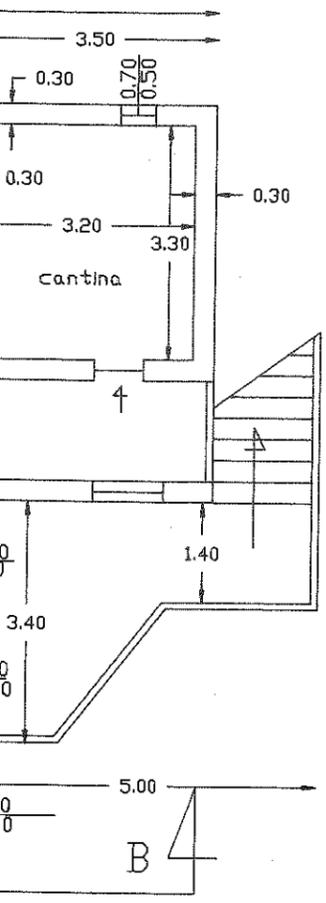
PIANTA SEMINTERRATO



PIANTA PIANO TERRA

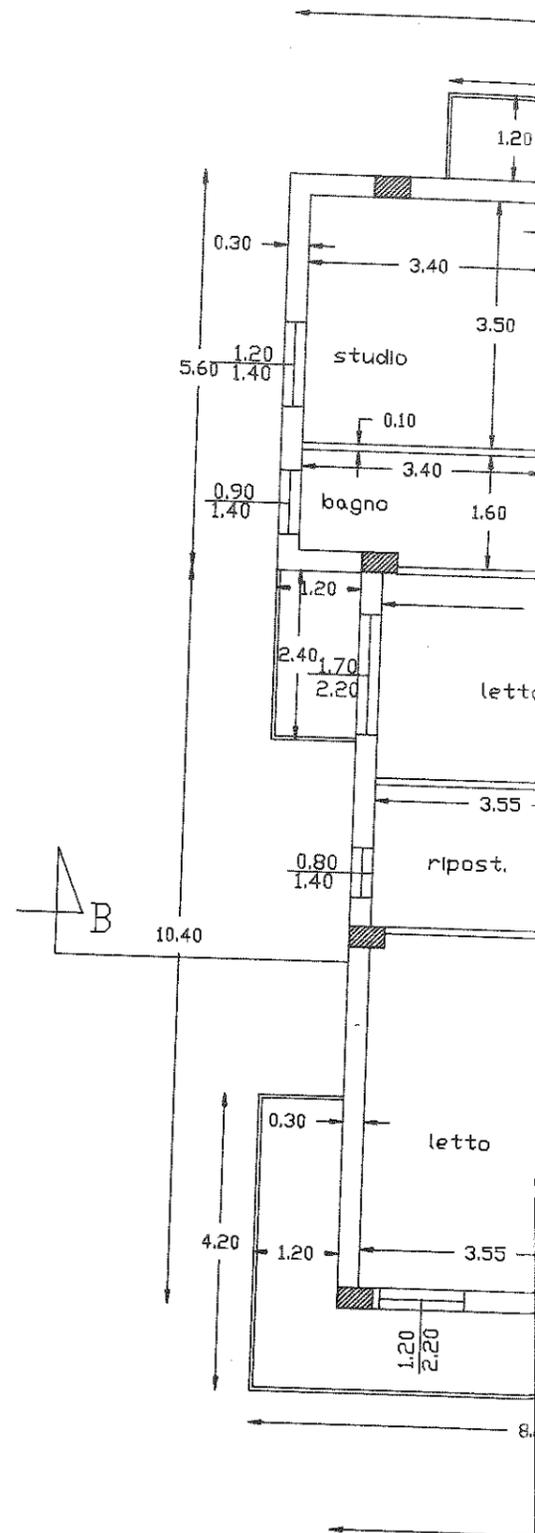
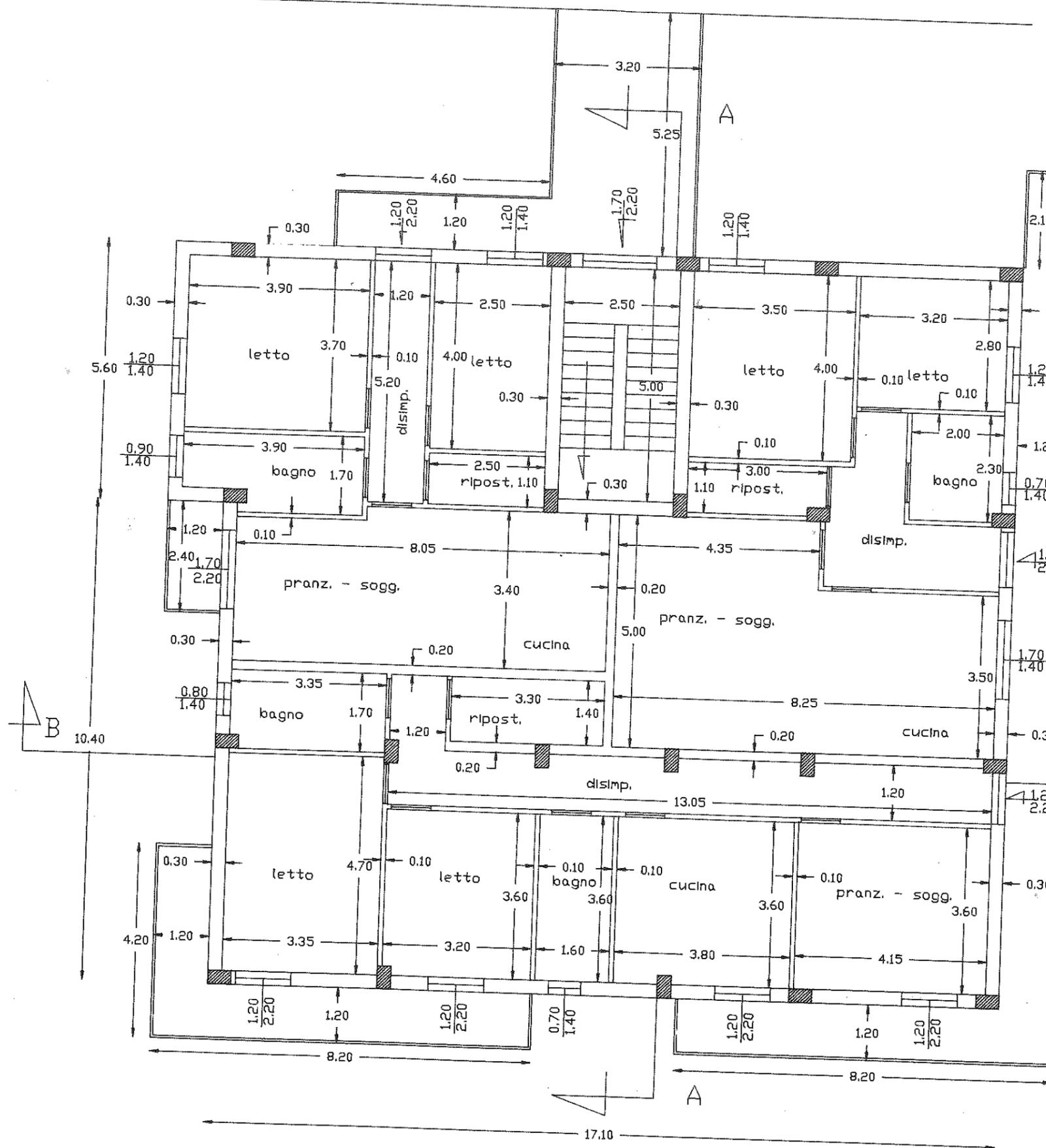
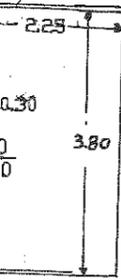


PIANTA PRIMO PIANO

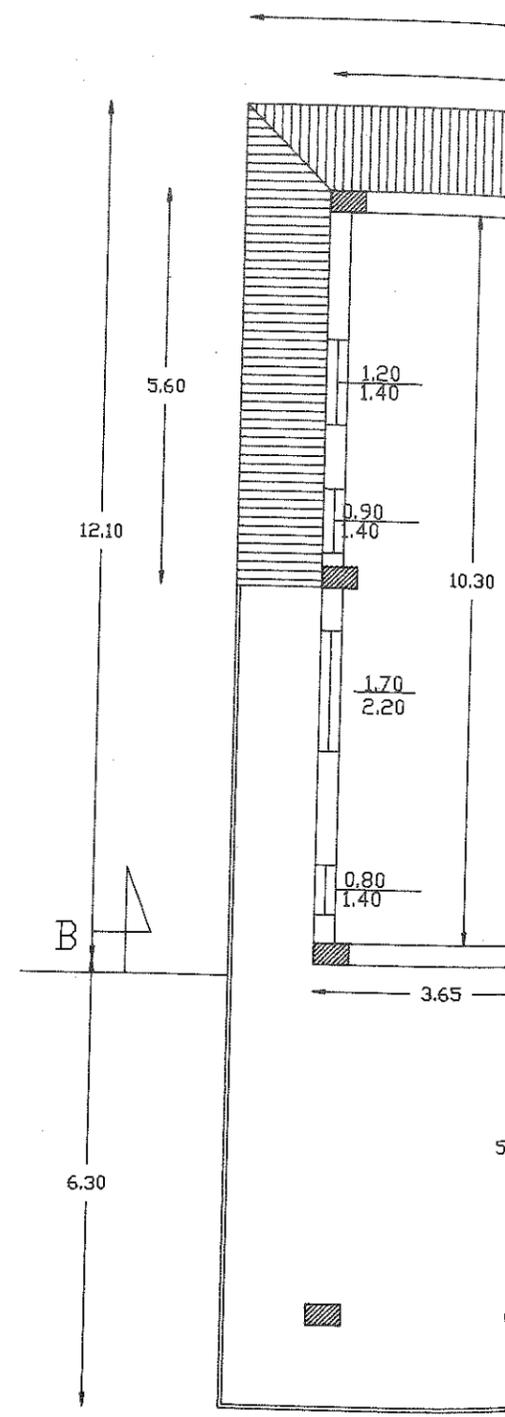
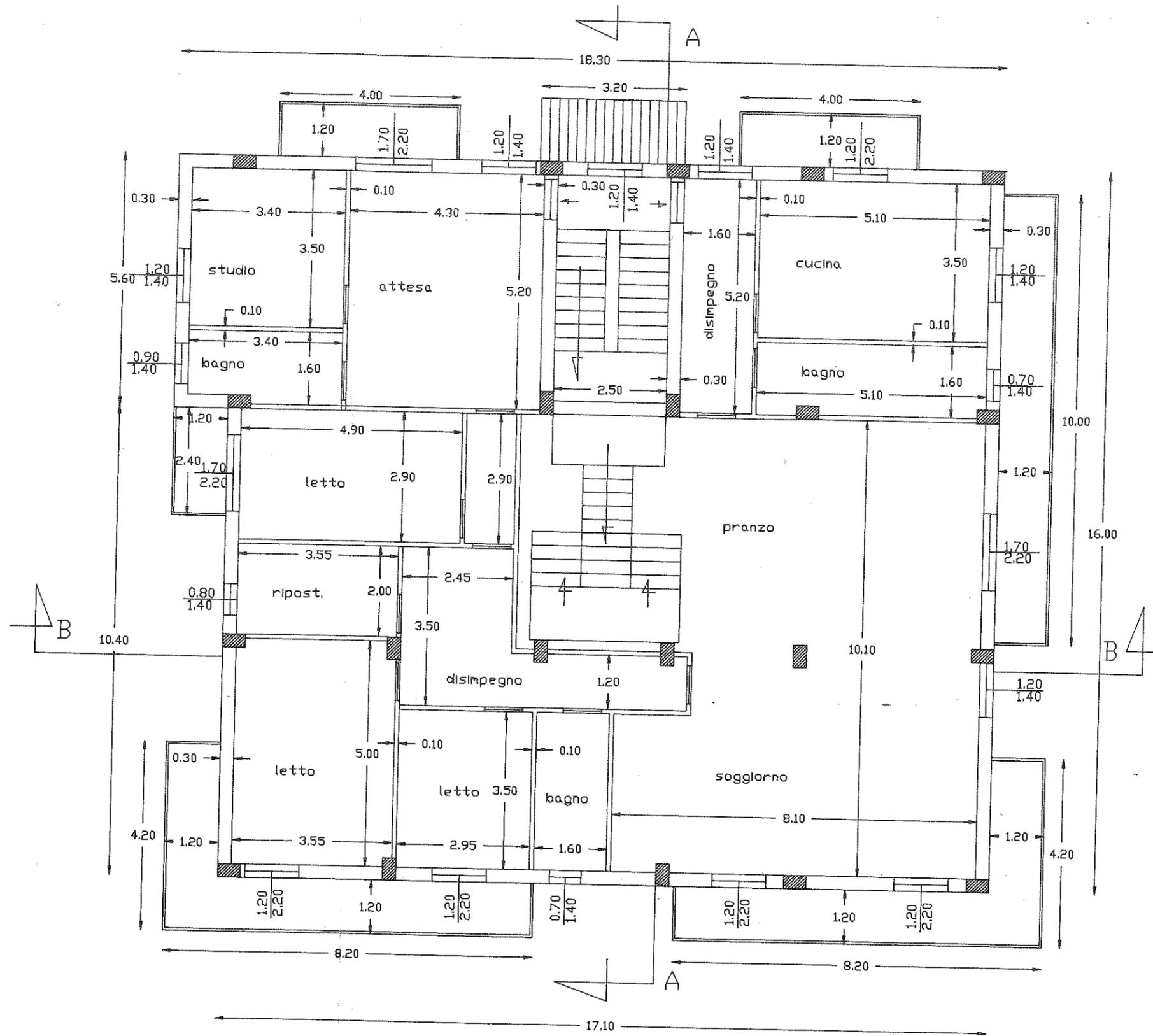
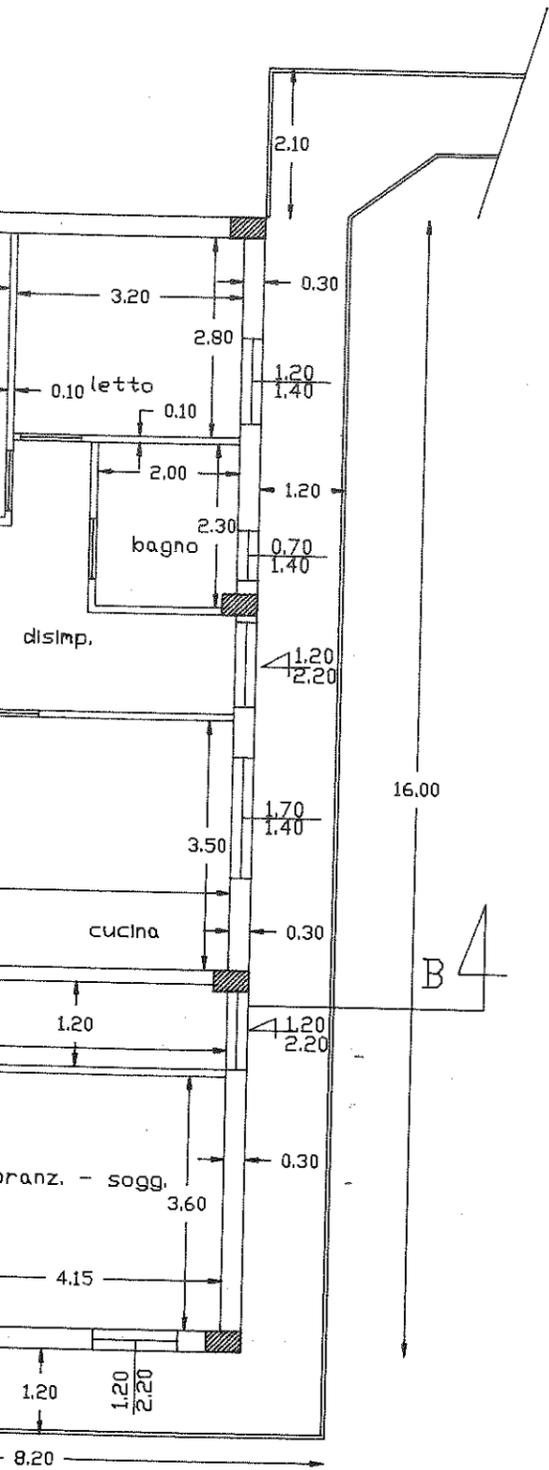


STRADA COMUNALE

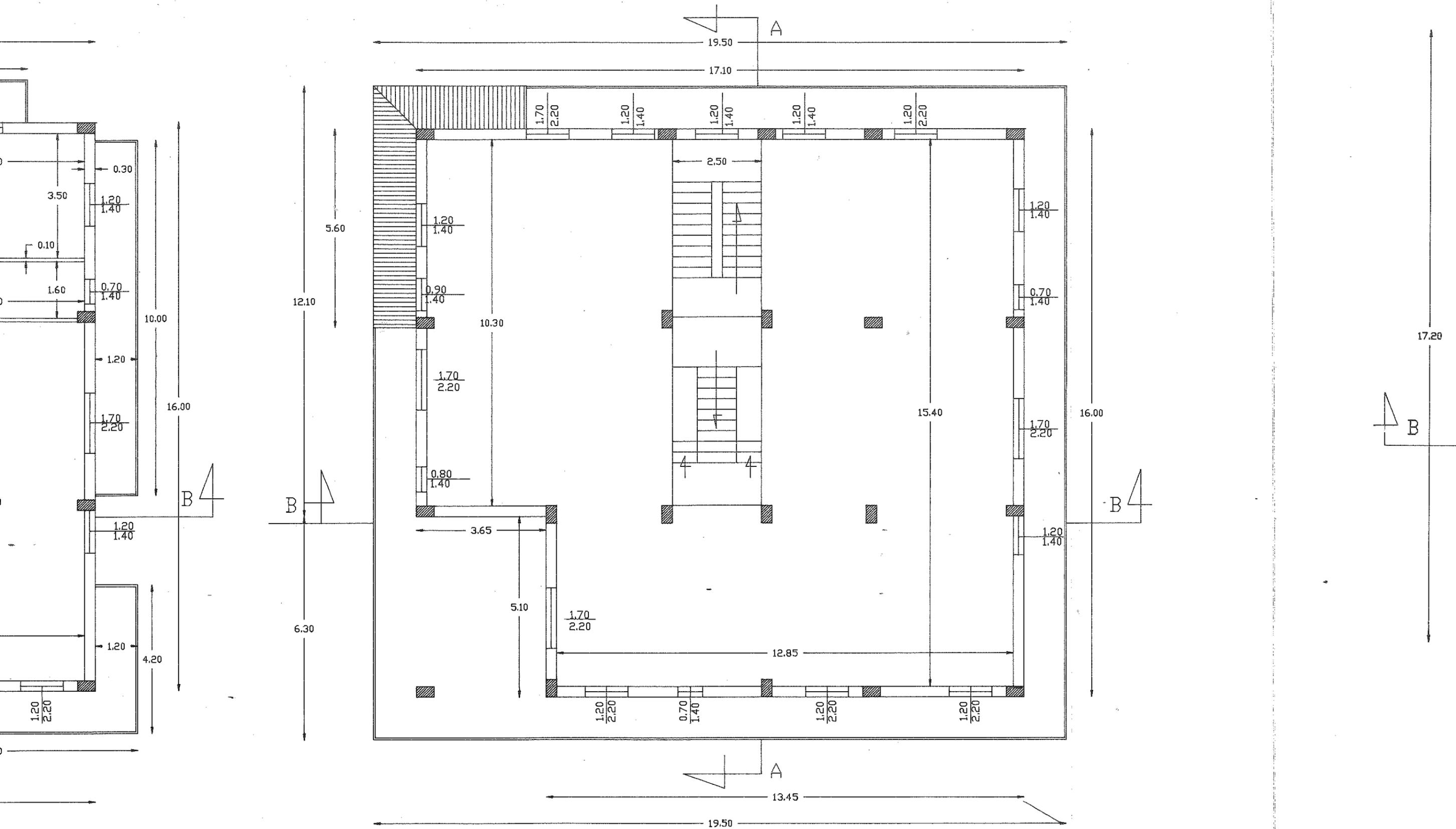
18.30



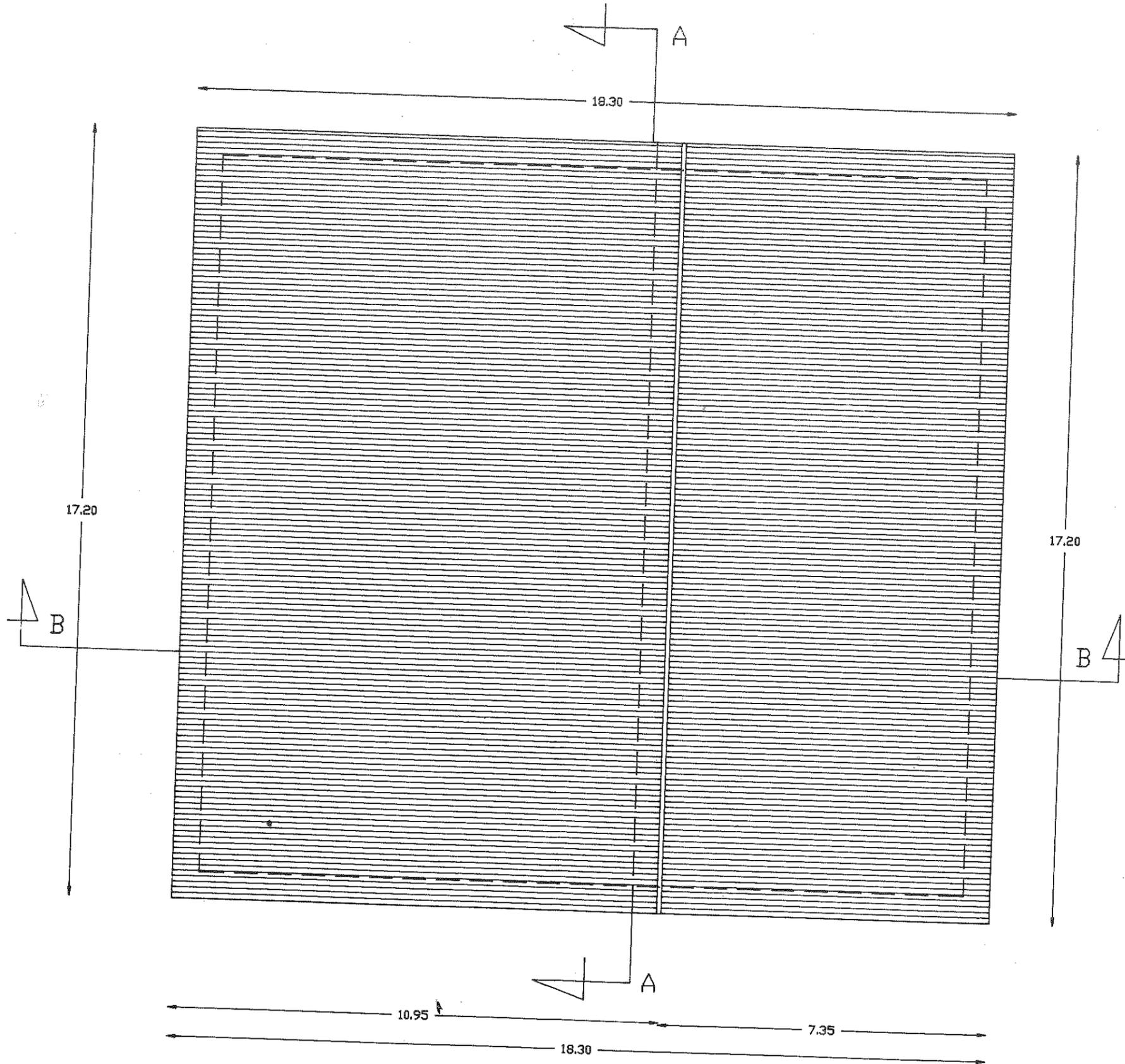
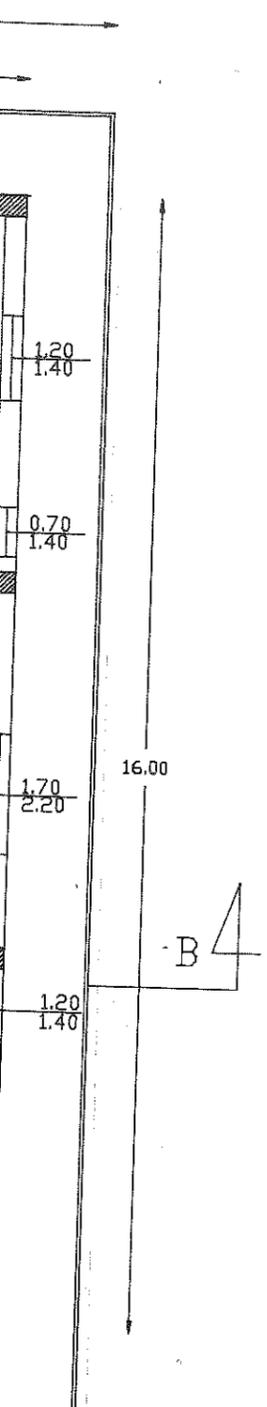
PIANTA PIANO TERZO



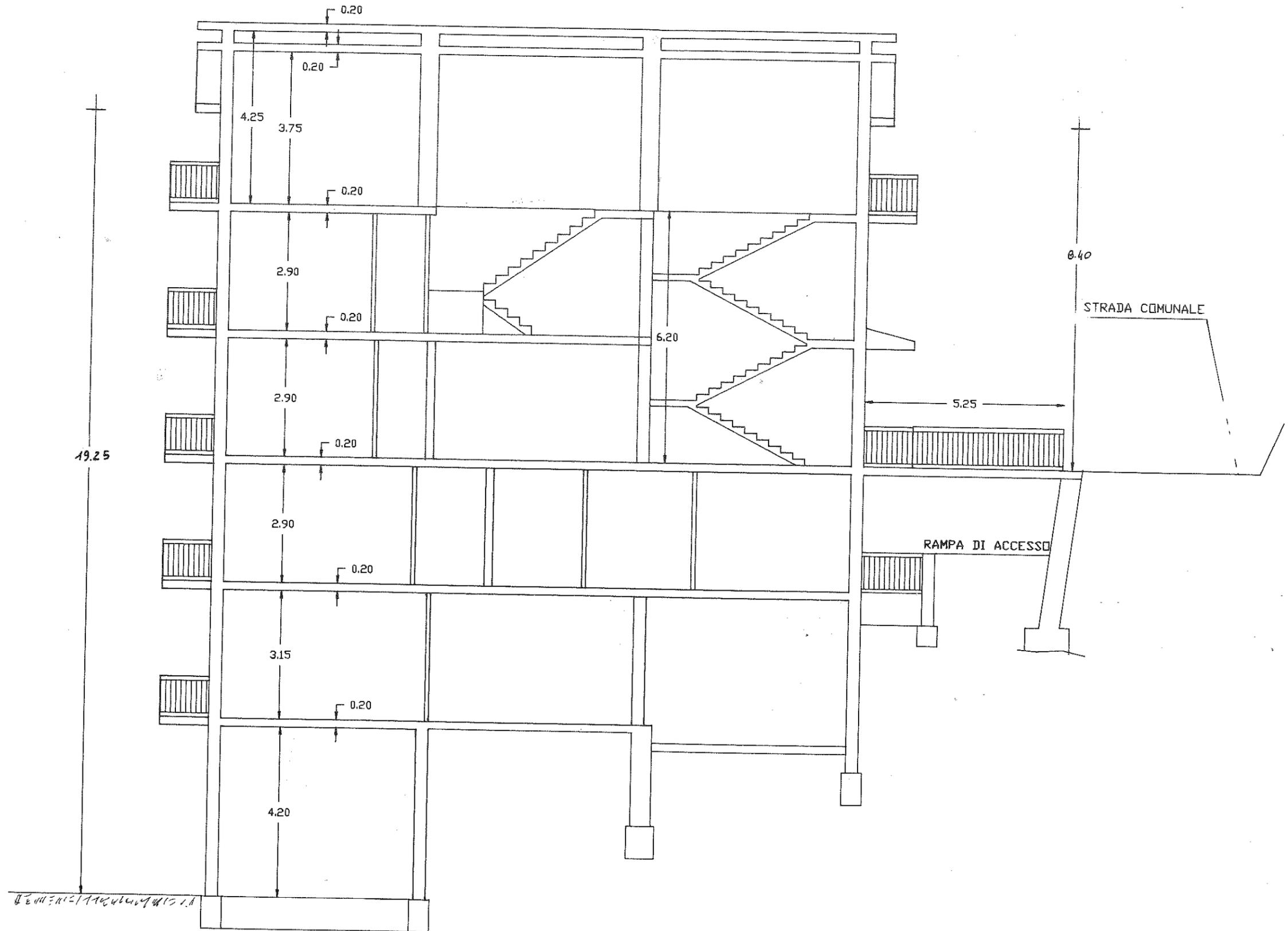
PIANTA SOTTOTETTO



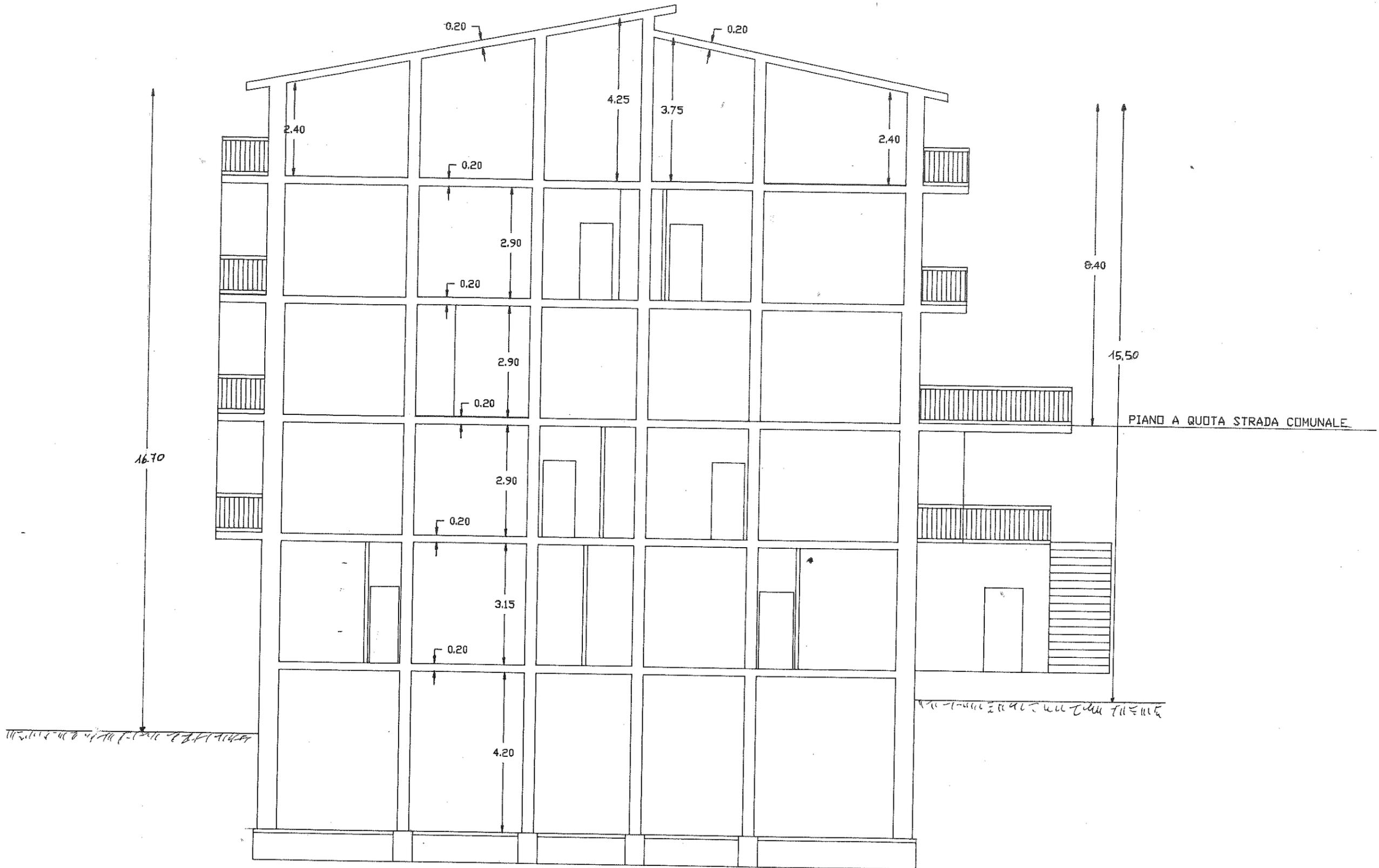
PIANTA COPERTURA



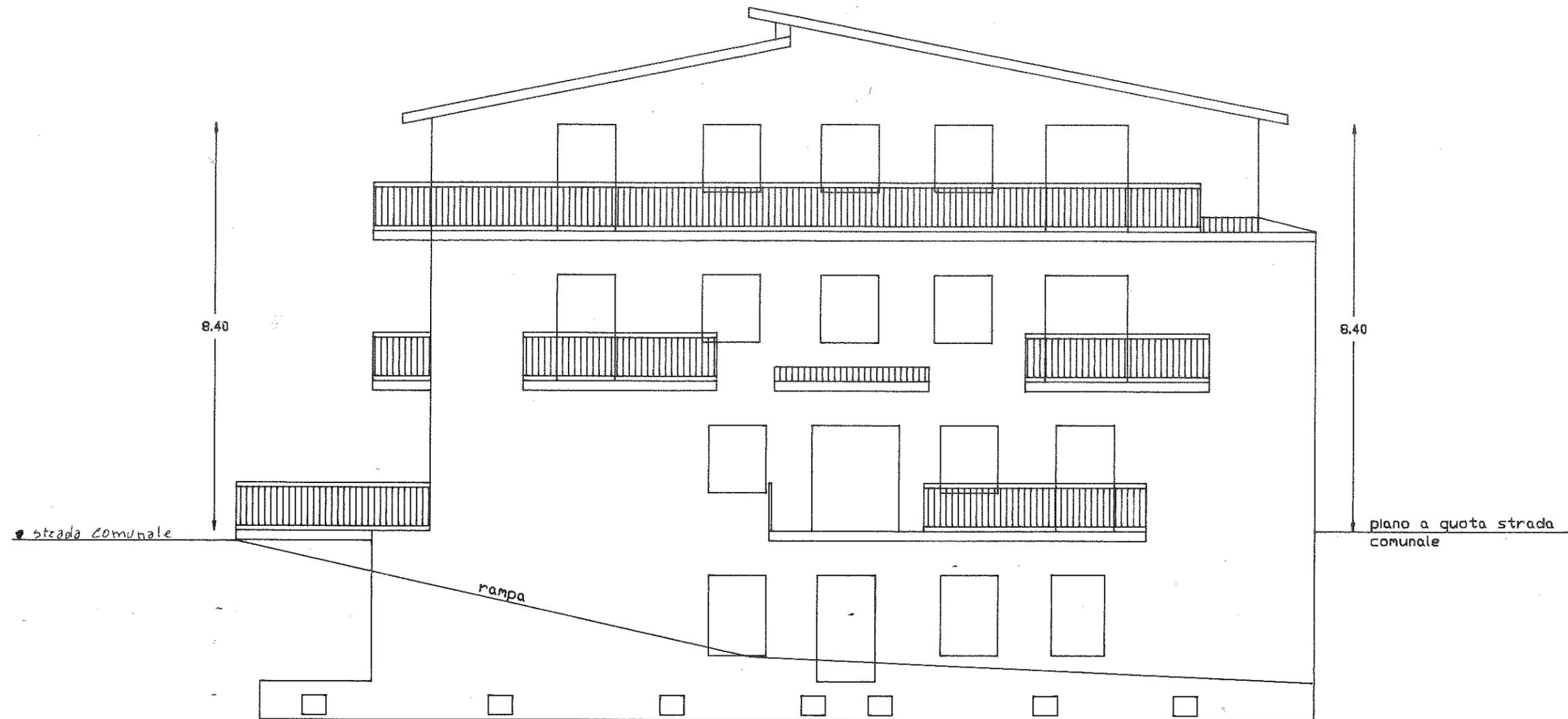
SEZIONE A - A



SEZIONE B - B



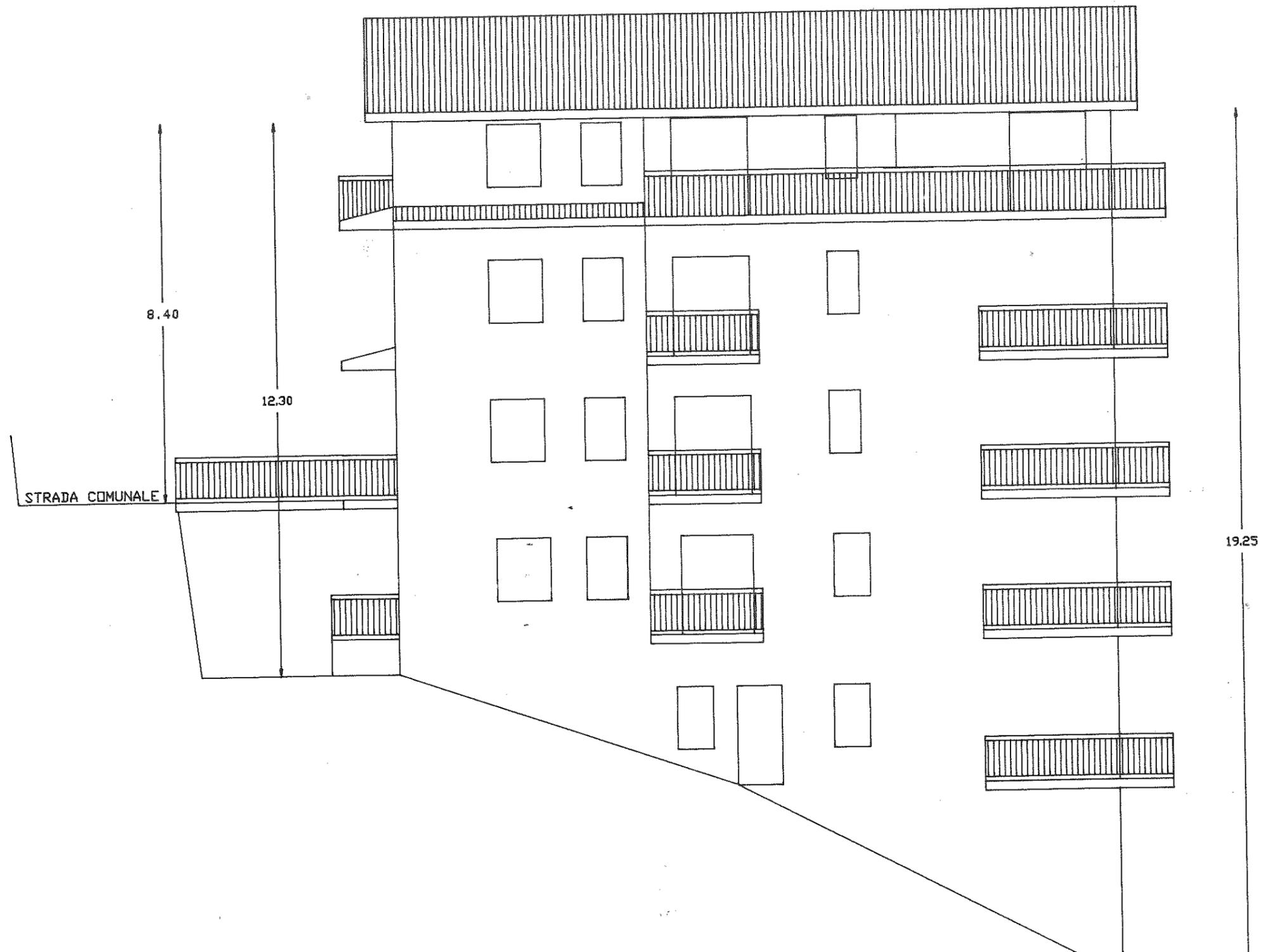
PROSPETTO LATO STRADA



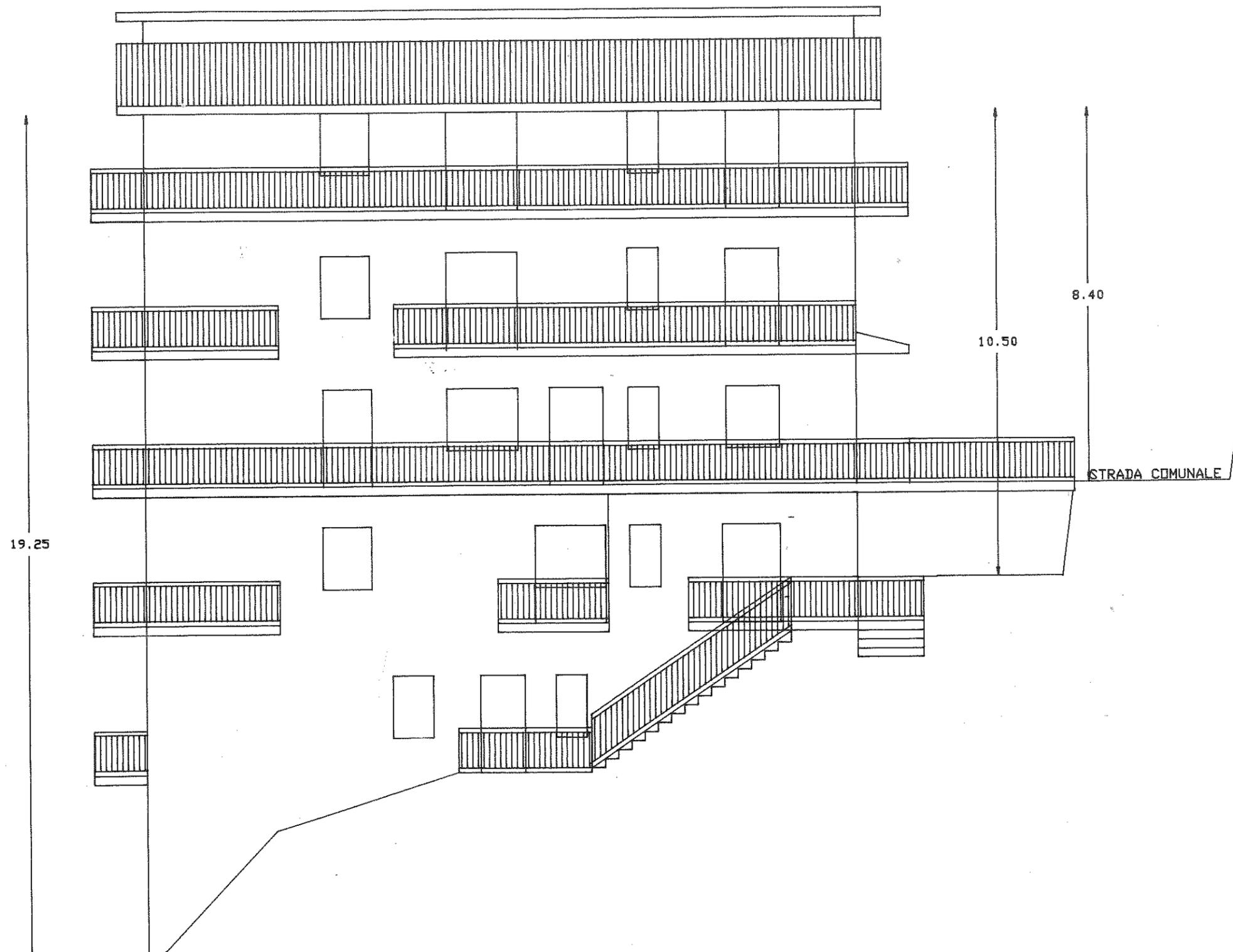
PROSPETTO LATO VALLE



PROSPETTO LATERALE
OVEST

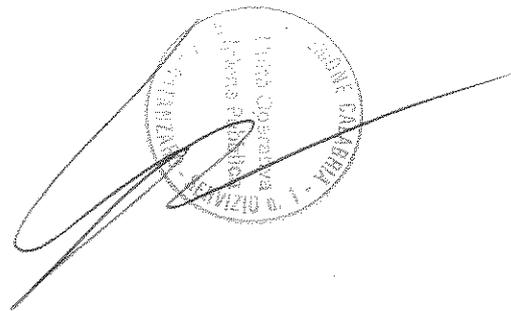


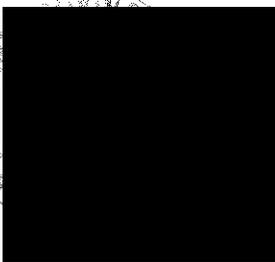
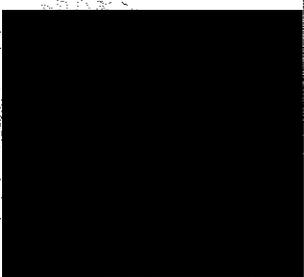
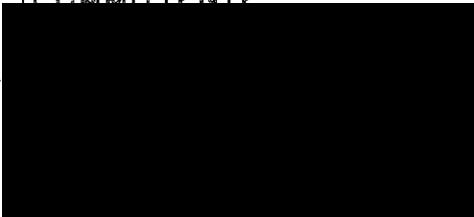
PROSPETTO LATERALE
EST



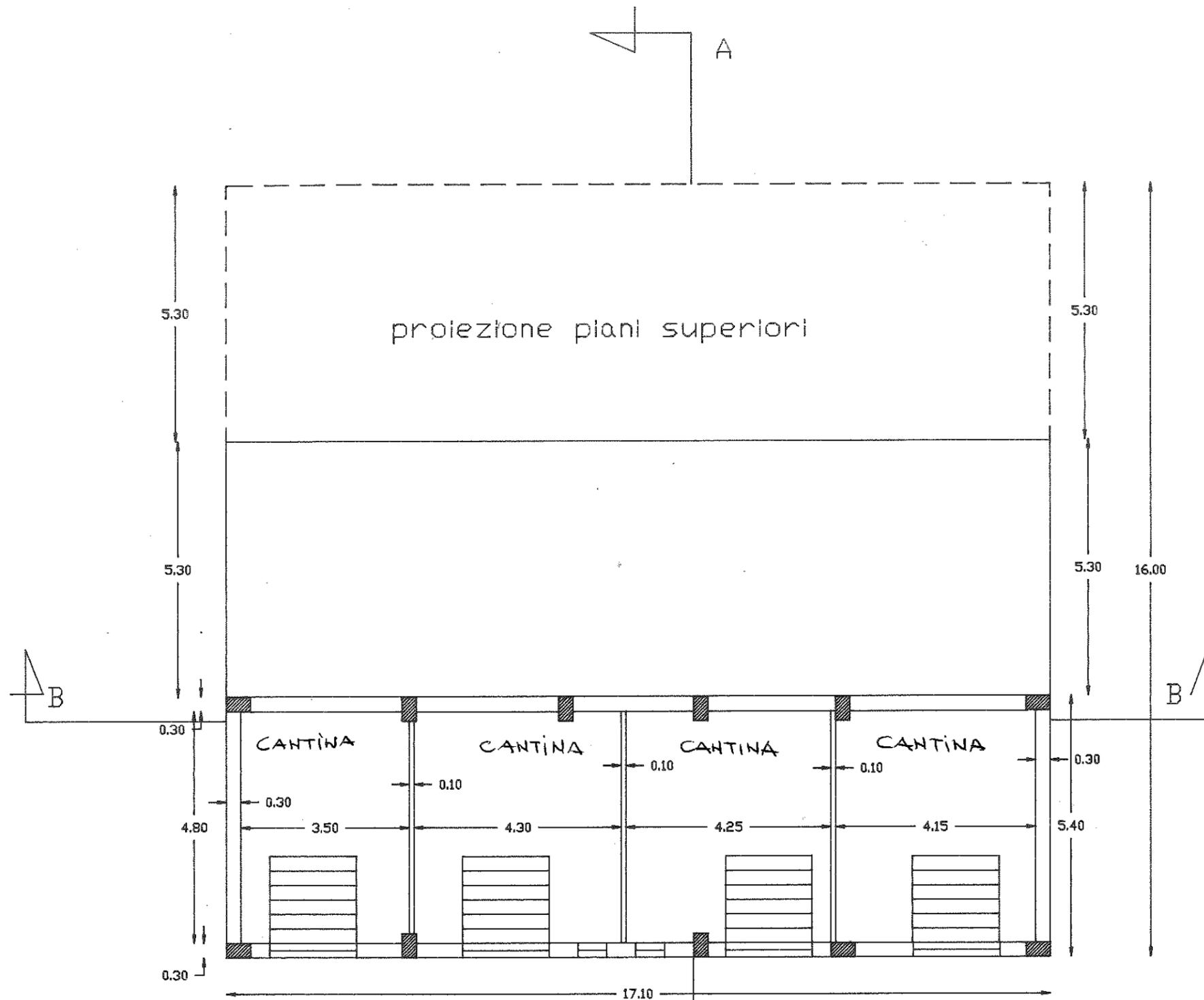
COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

(Prov. di Catanzaro)



PROGETTO: Variante riduttiva per uniformare l'opera esistente al progetto principale di cui alla Concessione Edilizia n.6 del 01.08.1983		ALLEGATO: Disegni
		STATO FUTURO
PROGETTISTA: 	CALCOLATORE:	DIRETTORE DEI LAVORI: 
COMMITTENTE: 		SCALA: 1:100

PIANTA SEMINTERRATO



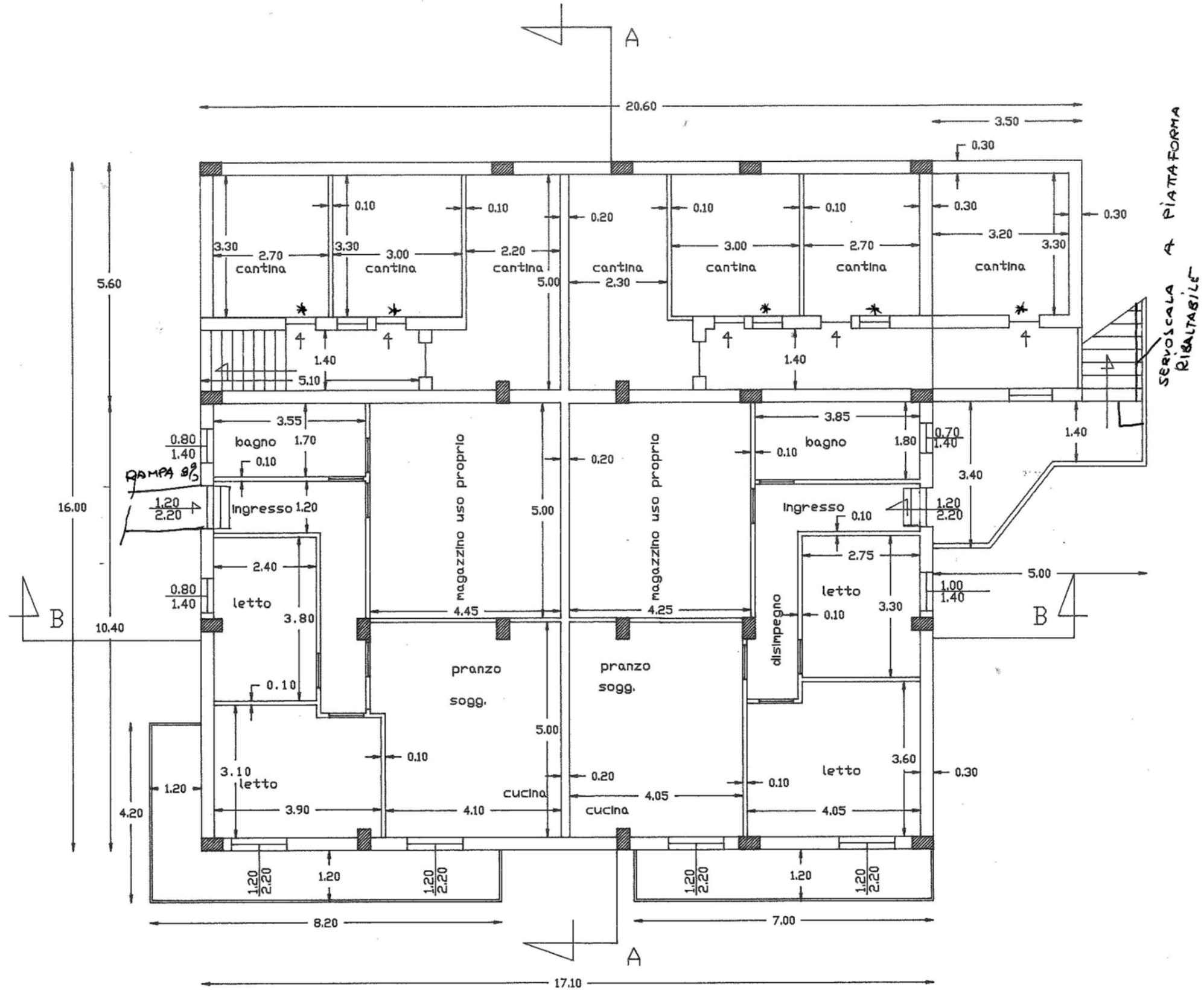
A
Le cantine sono effettuate
di larghezza uguale del progetto.



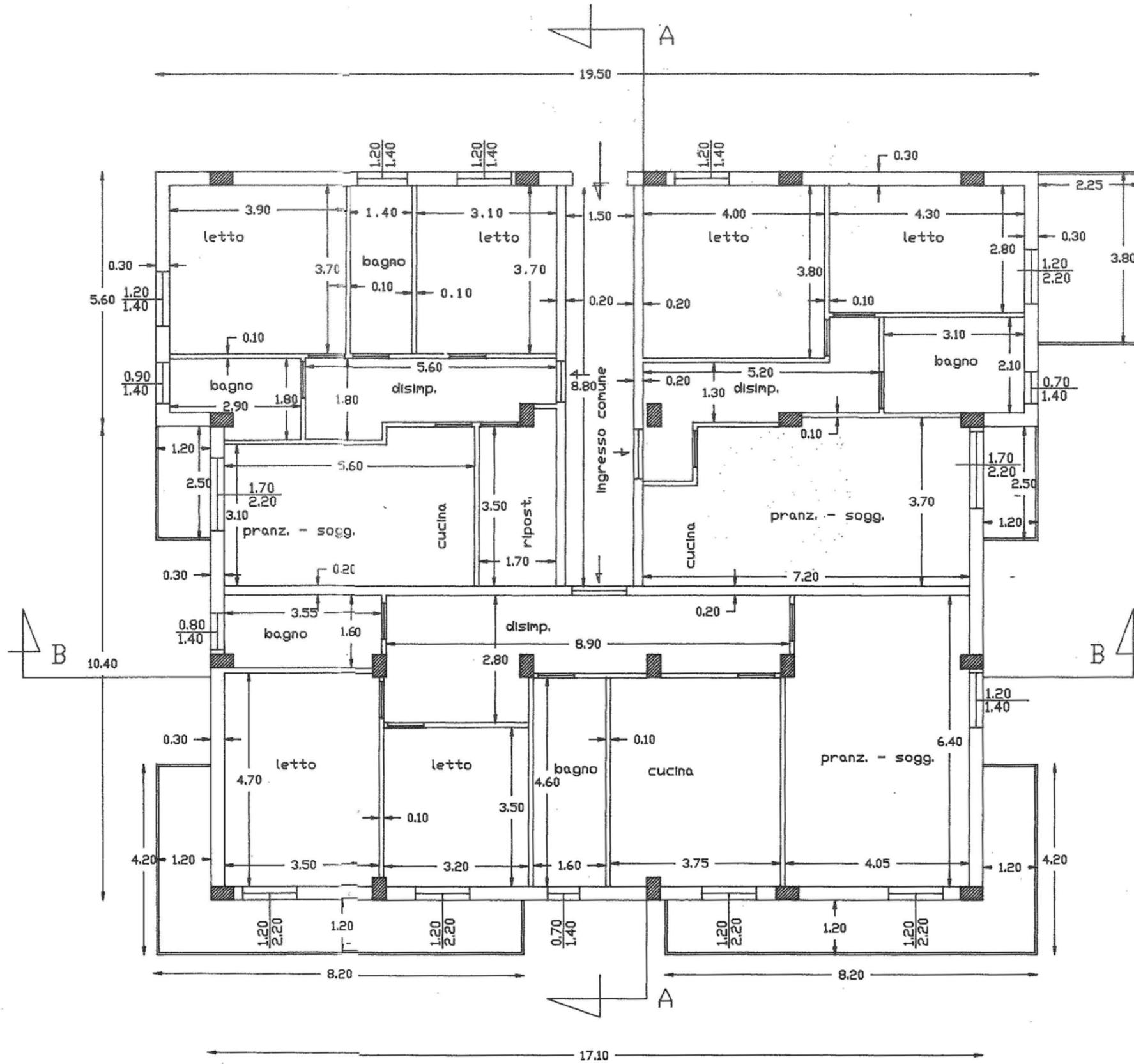
* LA PARTE SUPERIORE DELLE PORTE E' GRIGLIATA PER PERMETTERE L'AERAZIONE DELLE CANTINE TRAMITE IL CORRIDOIO CHE E' LIBERO VERSO L'ESTERNO.



PIANTA PIANO TERRA

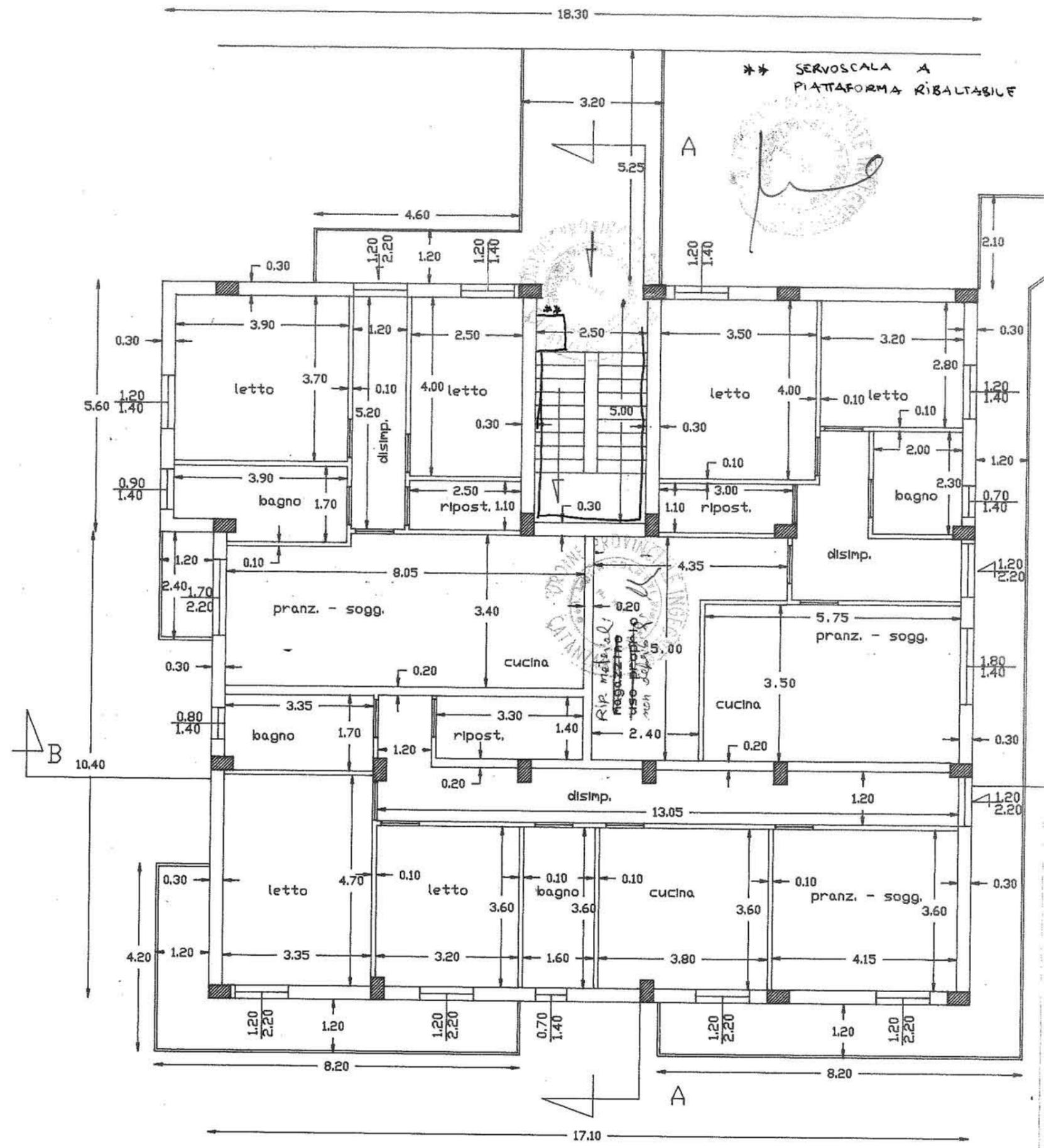


PIANTA PRIMO PIANO



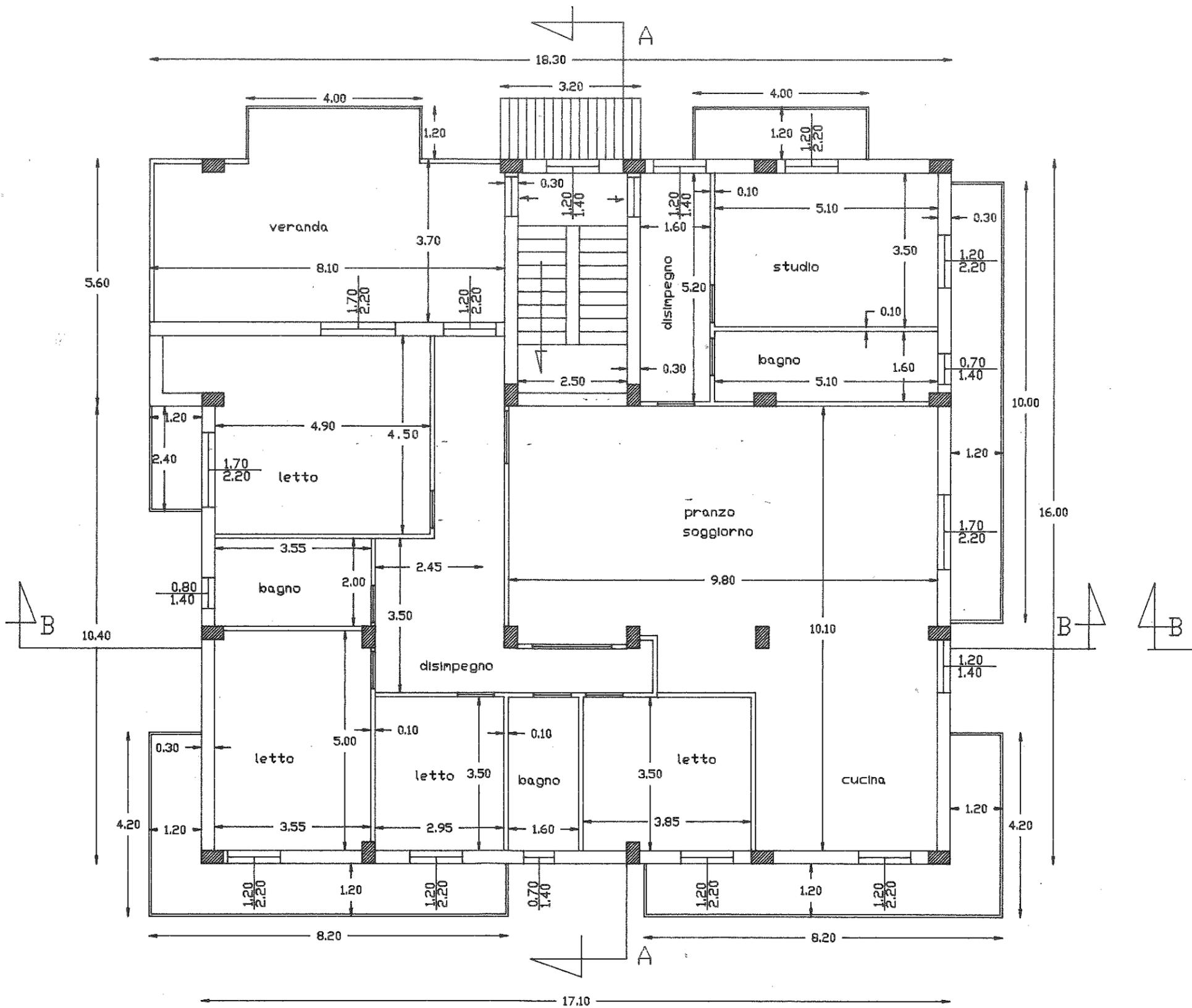
PIANTA PIANO SECONDO

STRADA COMUNALE

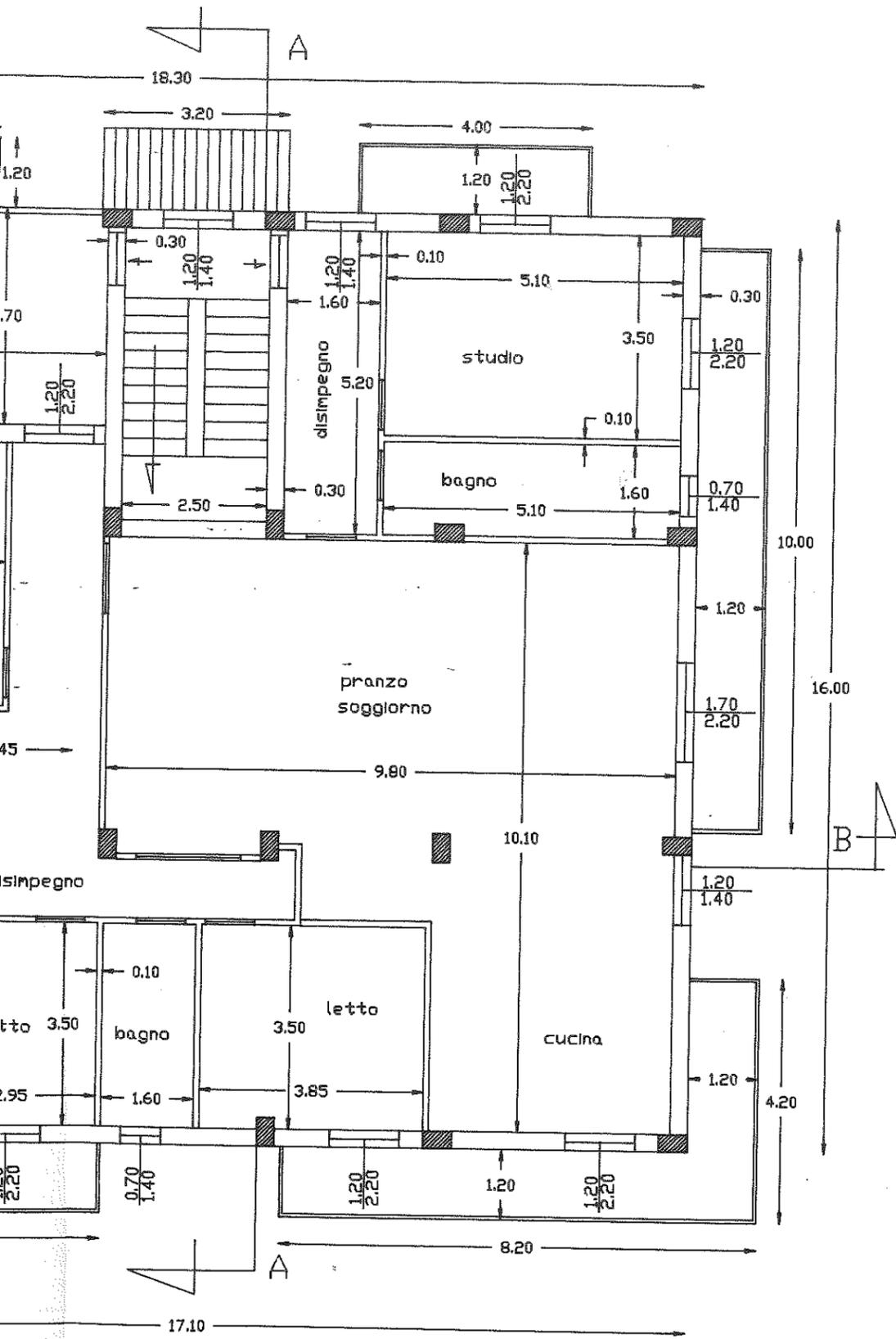


PIANTA PIANO TERZO

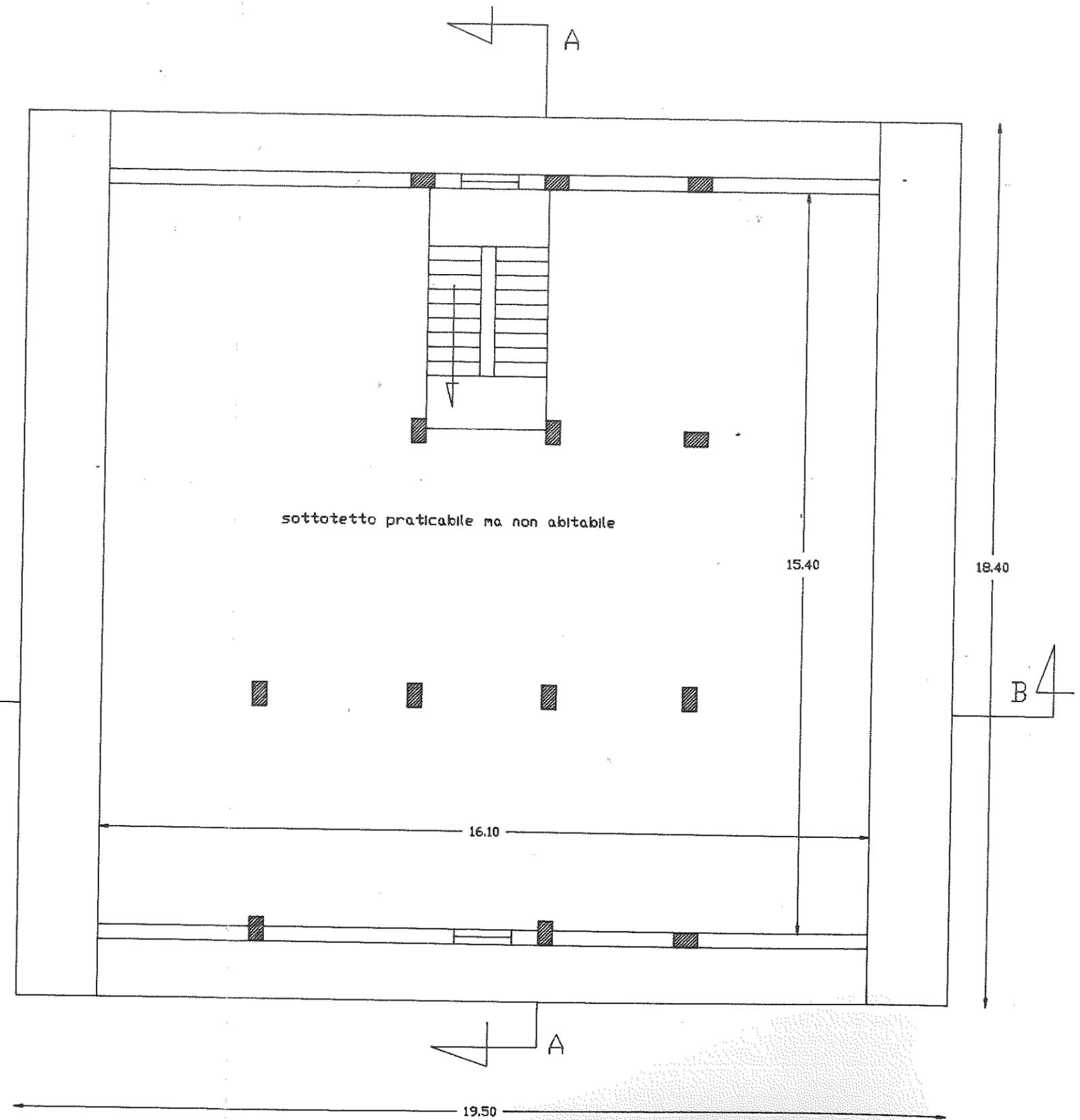
RAMPED B



PIANTA PIANO TERZO



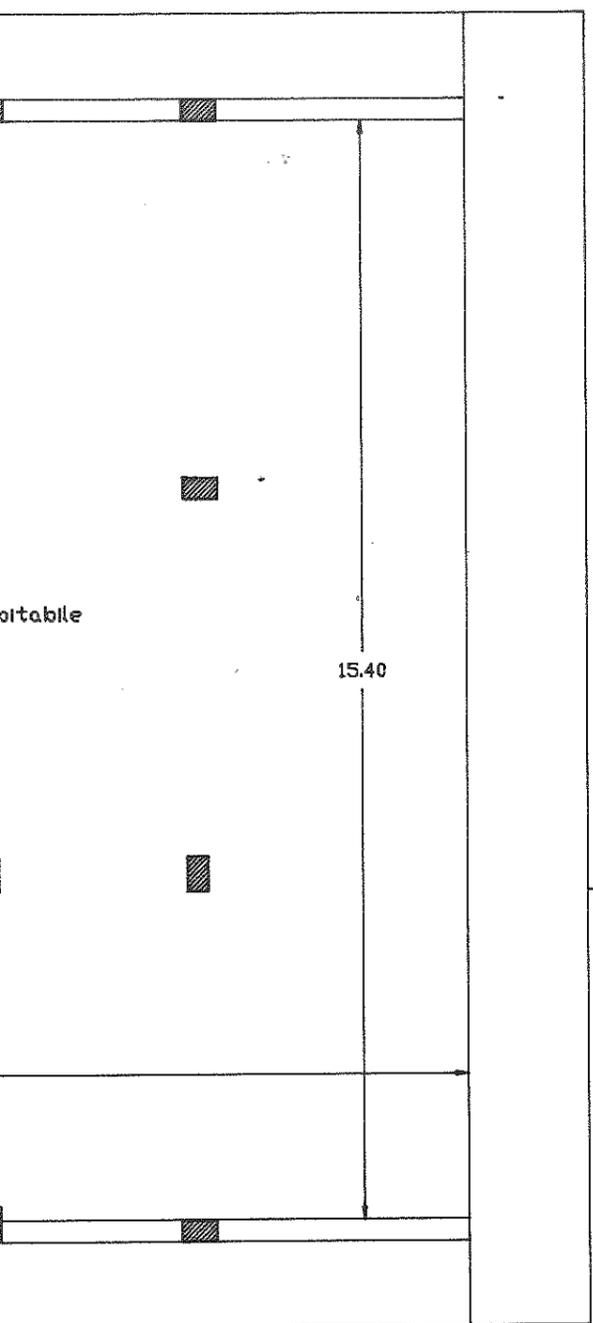
PIANTA SOTTOTETTO



PIANTA COPERTURA

TETTO

A



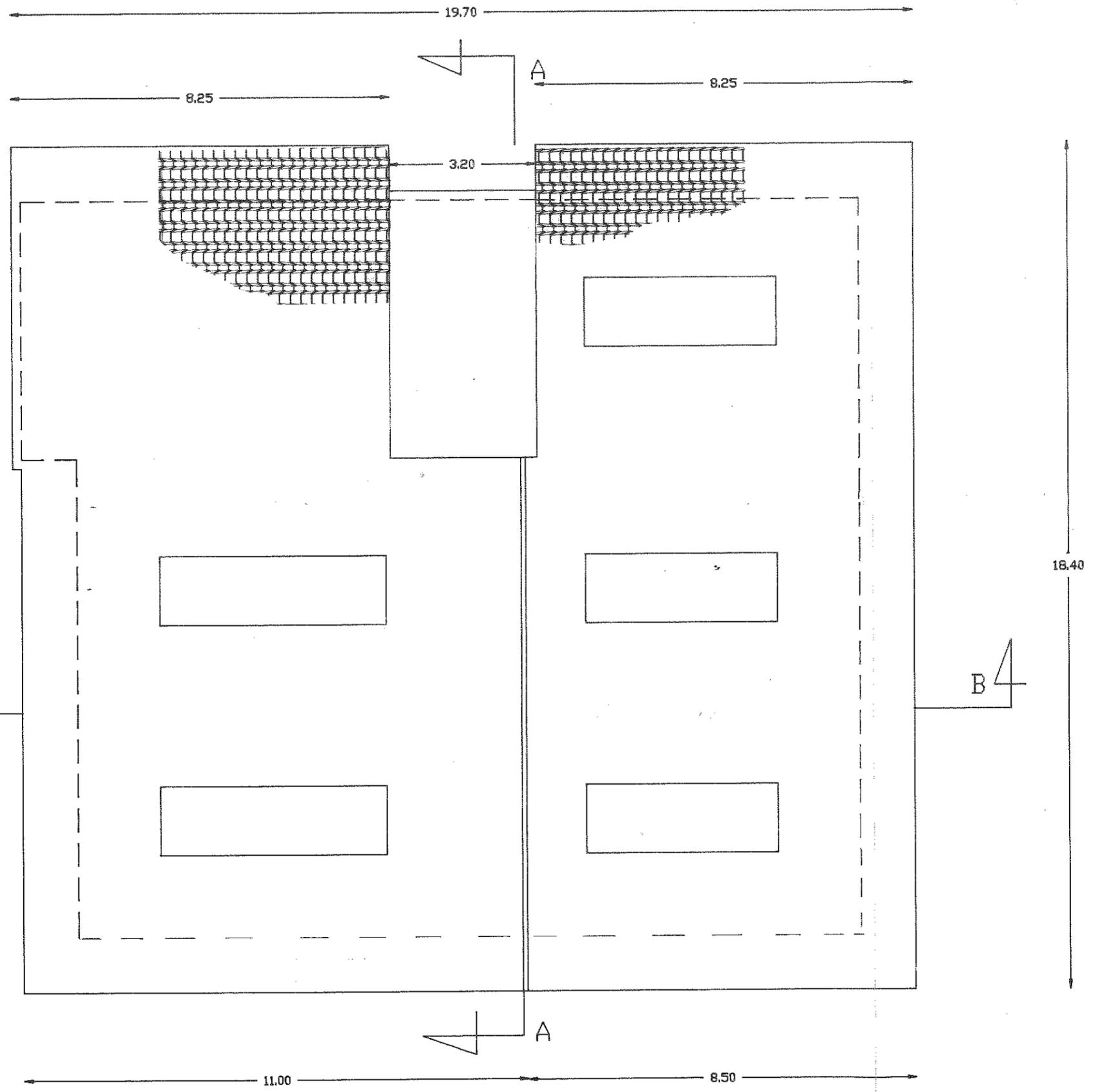
portabile

15.40

18.40

B

A



19.70

8.25

8.25

3.20

7.00

B

11.40

18.40

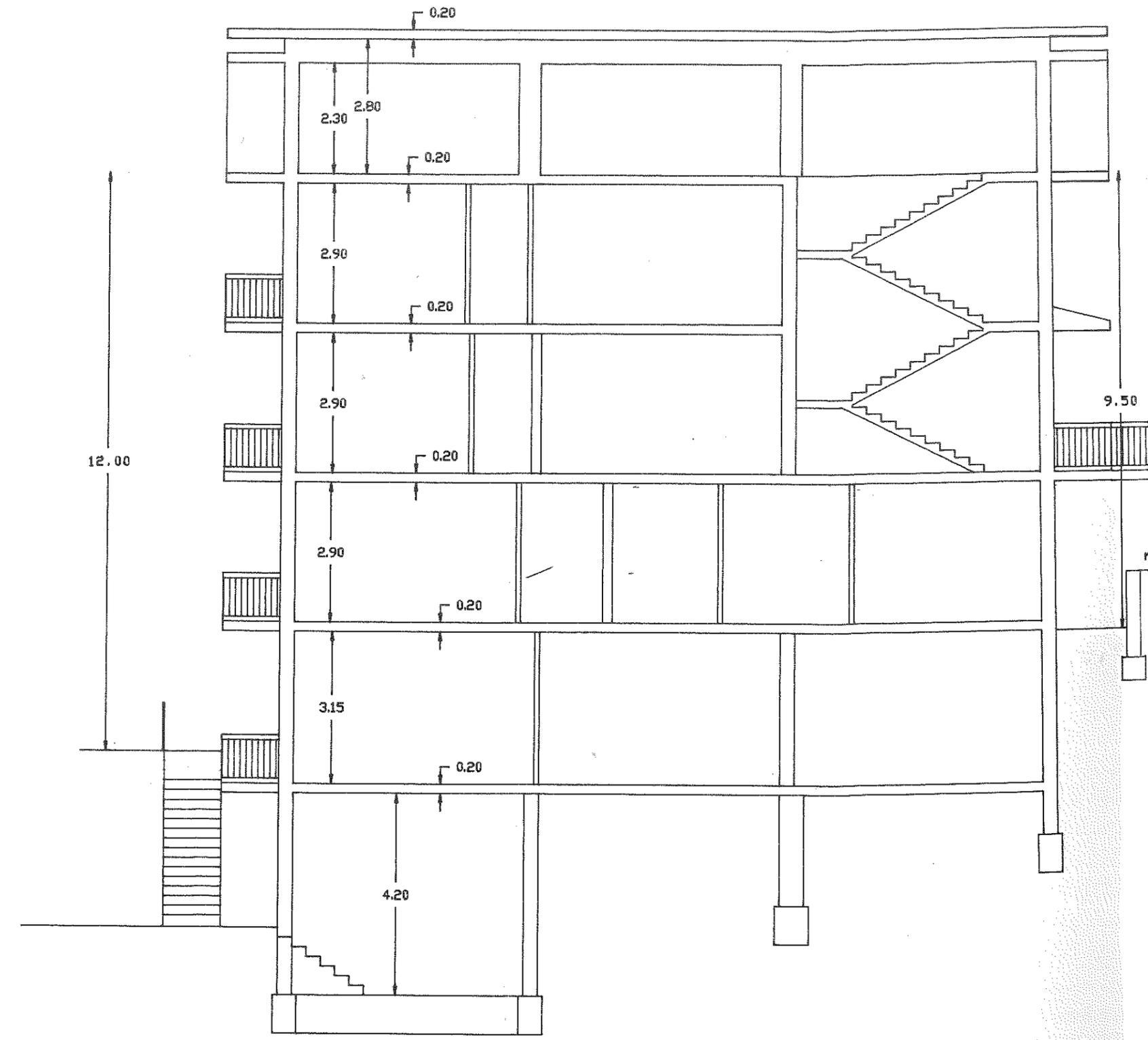
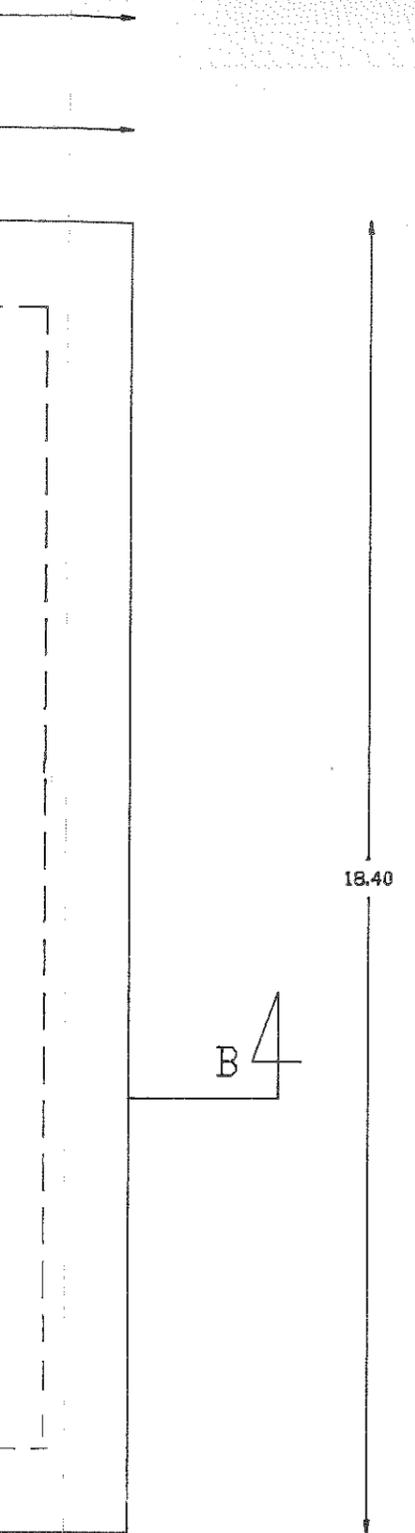
B

11.00

8.50

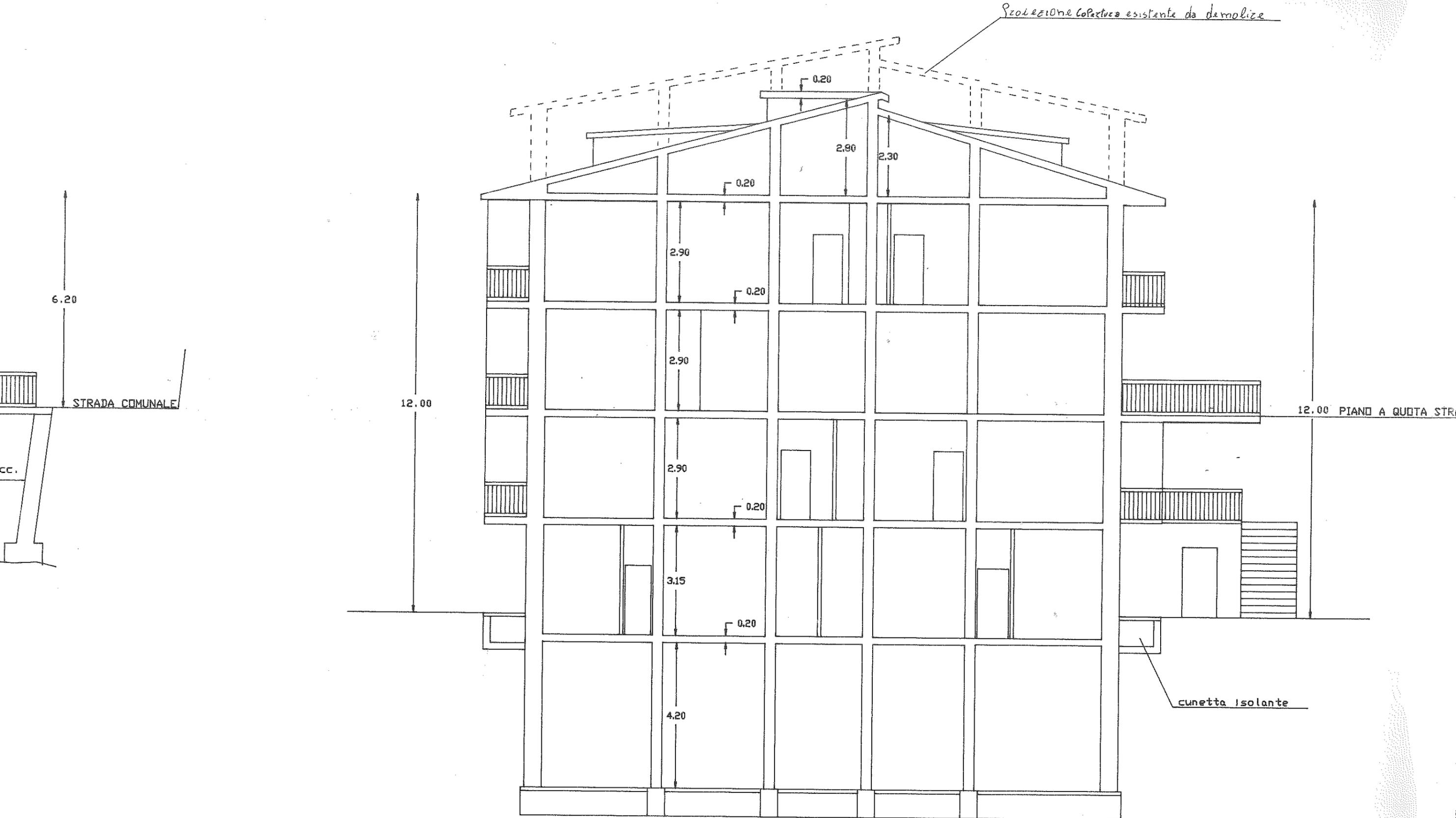
A

SEZIONE A - A

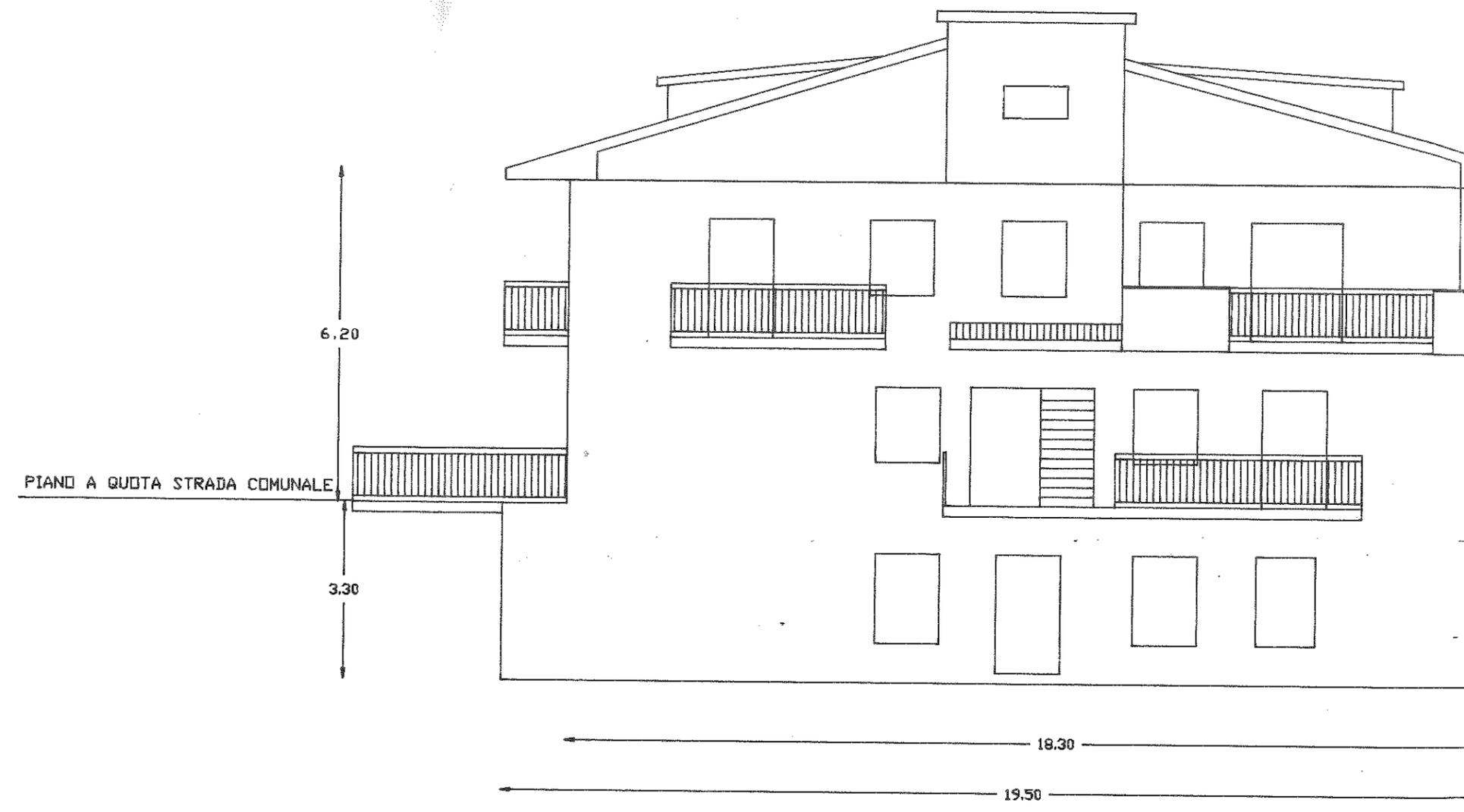


SEZIONE B - B

Proiezione Colatura esistente da demolire

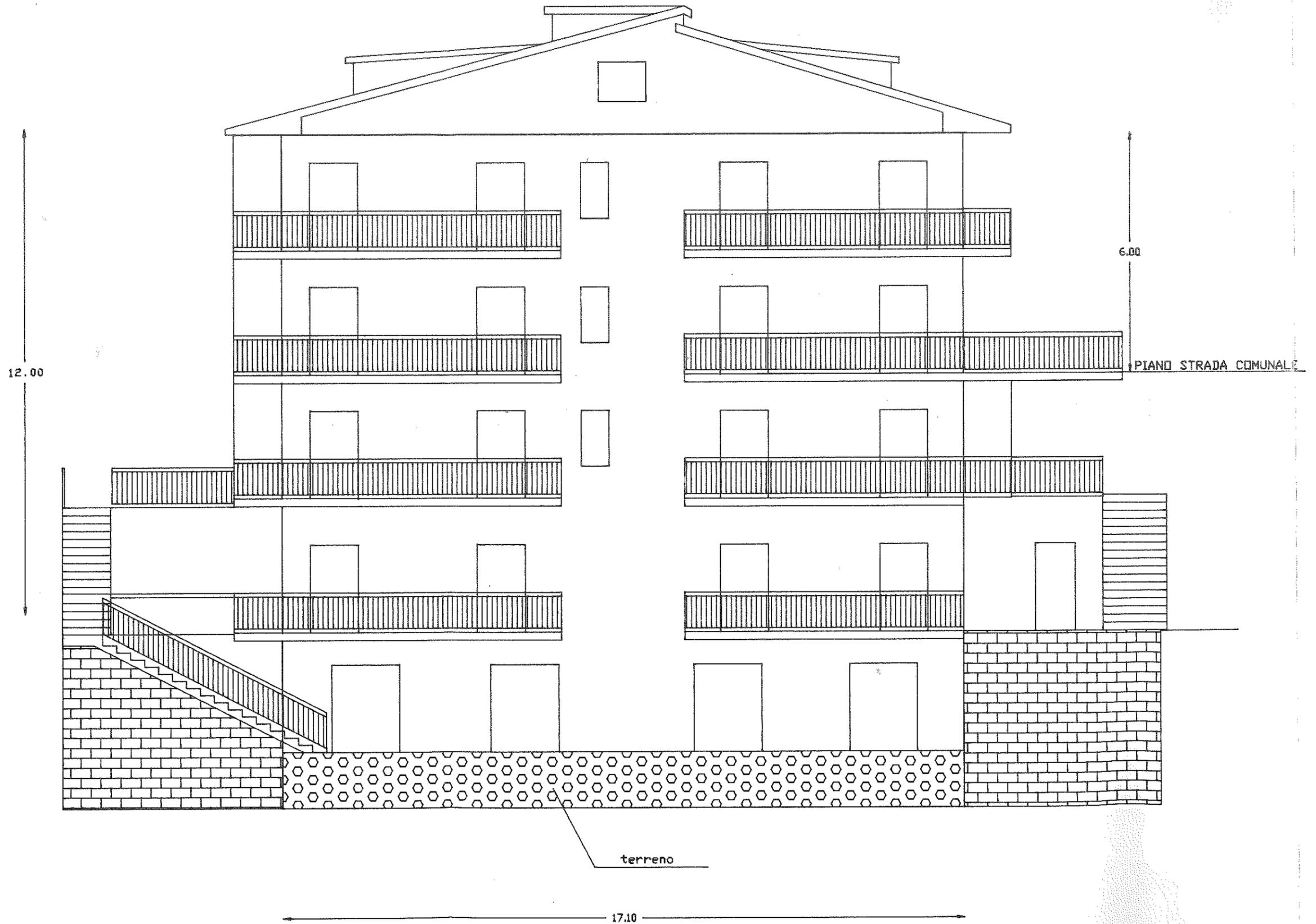


PROSPETTO LATO STRADA

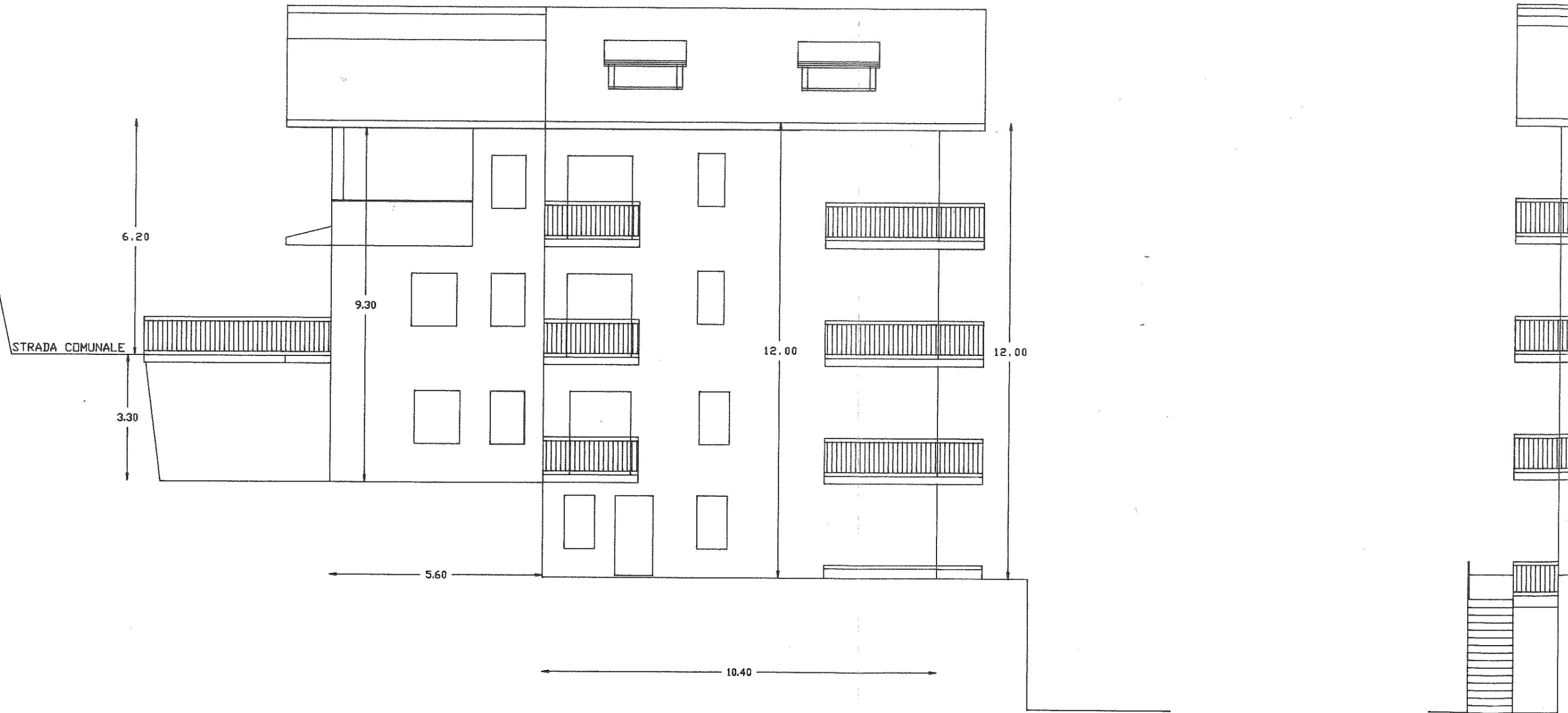


PIANO A QUOTA STRADA COMUNALE

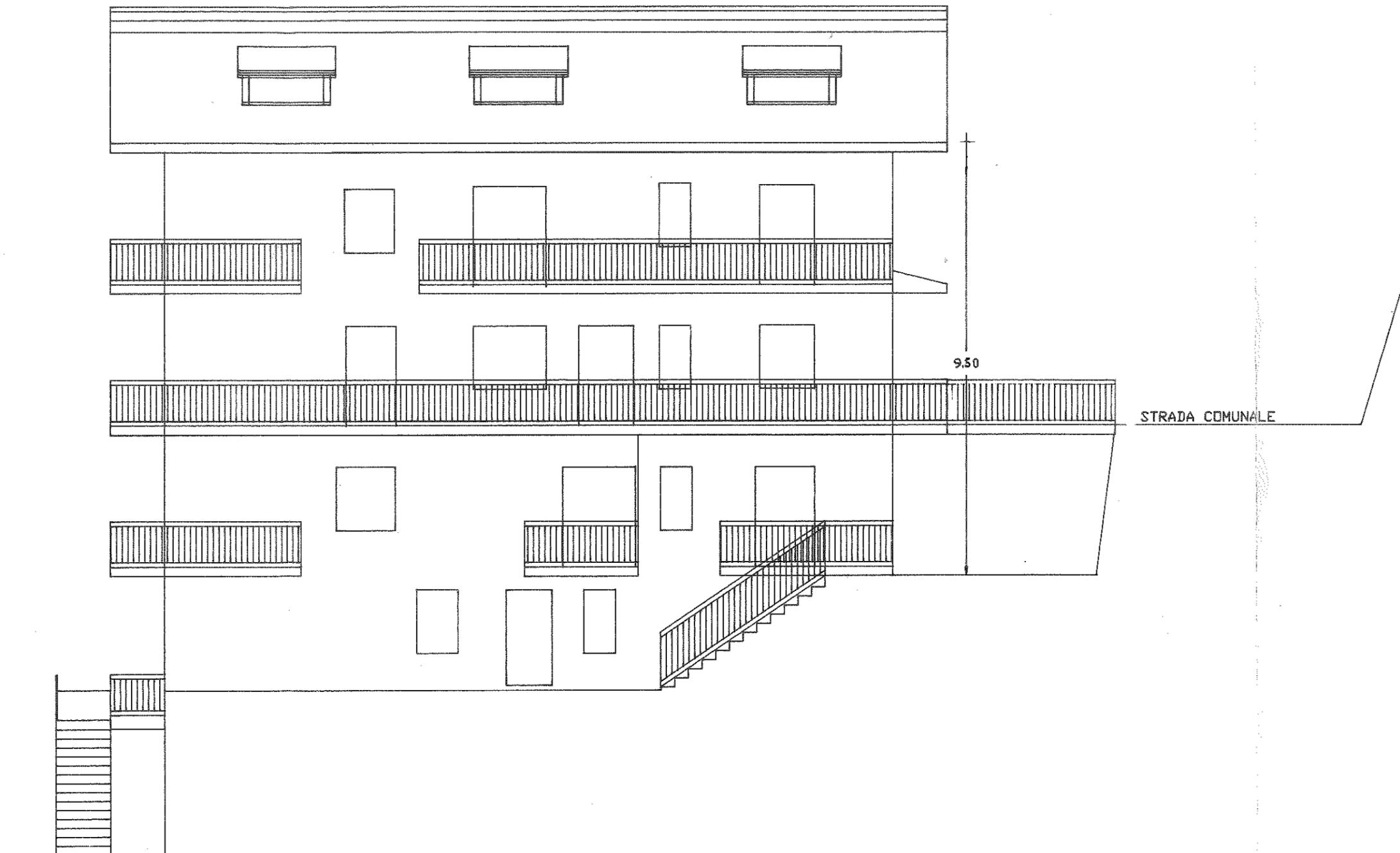
PROSPETTO LATO VALLE



PROSPETTO LATERALE
OVEST

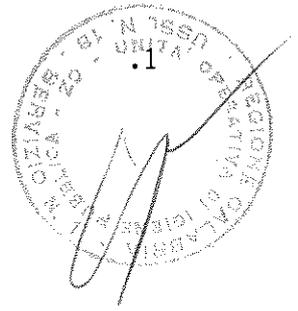


PROSPETTO LATERALE
EST



RELAZIONE TECNICA

(art. 10 D.M. 14.06.1989 n. 236)

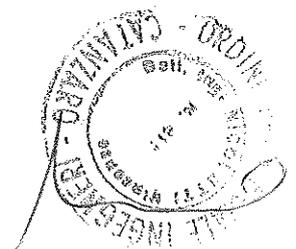


Ai sensi della Legge n. 13 del 9/1/1989
"DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI".

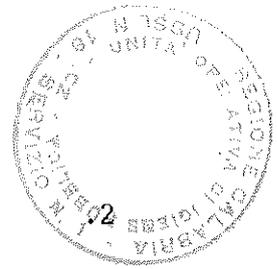
Il fabbricato ha destinazione plurifamiliare ed è
con quattro livelli fuori terra più interrato, per cui è
necessario garantire l'accessibilità agli spazi esterni delle
unità immobiliari.

L'accessibilità per gli spazi esterni è garantita,
essendo essi facilmente raggiungibili da persone con ridotte o
impedite capacità motorie o sensoriali tramite rampa carrabile
ed essendo stato previsto un posto macchina di larghezza non
inferiore a m. 3.50 in prossimità dell'accesso al fabbricato,
detto posto è ben segnalato.

- CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA'.



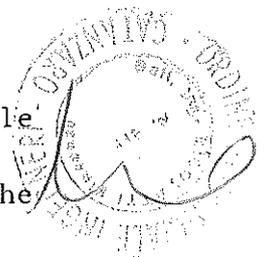
Essendo il fabbricato con accessi direttamente
dall'esterno sia a piano terra che al piano primo, tramite
passerella collegata con la strada Comunale al secondo piano,
gli accessi a detti piani avvengono per i portatori di
handicap direttamente dall'esterno tramite rampa con pendenza
inferiore all'8% mentre per il terzo piano si provvederà



munendo la scala di servoscala.

Il fabbricato in oggetto viene previsto con tutti i requisiti per l'accessibilità, in particolare:

- Le porte sono tutte con luce netta superiore a 80 cm.;
 - I pavimenti sono complanari tra di loro ed orizzontali;
 - Gli infissi esterni hanno maniglie ad altezza di 115 cm.;
 - Gli spazi antistanti e retrostanti alle porte sono tutti già previsti oltre 100 cm.;
 - Tutti gli arredi fissi sono sistemati in modo tale da essere perfettamente fruibili dai portatori di Handicap;
 - I terminali degli impianti sono tutti posti ad una altezza compresa tra 40 e 140 cm.;
 - I WC. con dimensioni variabili sono previsti con sistemazione di tutti i pezzi in modo che possano avvenire gli accostamenti laterali e frontali previsti, in particolare: 100 cm. è lo spazio per l'accostamento laterale al WC che è previsto del tipo sospeso ed è posto a 40 cm. dalla parete laterale e con piano a cm. 45/50 dal calpestio;
- i piatti doccia saranno del tipo a pavimento con sedile ribaltabile; 80 cm. per l'accostamento frontale al lavabo, che è previsto del tipo sospeso, il piano superiore è posto ad una altezza di 80 cm. Si inseriranno inoltre maniglioni e corrimani orizzontali e/o verticali in vicinanza degli apparecchi;
- Nella cucina il lavello ed il piano cottura sono previsti ad



una altezza di 70 cm. con sottostante spazio libero;

- Balconi e terrazze avranno parapetto ad altezza minima di 100 cm. e sono costruiti in modo tale da essere intraversabili da una sfera di 10 cm., hanno dimensioni tali da permettere la rotazione di una carrozzella (min. 140 cm.);

- Tutti i percorsi orizzontali ed i corridoi hanno larghezza minima di 100 cm.; sono previsti allargamenti per permettere l'inversione di marcia ad una carrozzella.

- Le scale hanno una larghezza di 120 cm. ed hanno un andamento regolare con pedata di 30 cm. ed alzata di 16 cm. il profilo del gradino presenta un disegno continuo ed è a spigoli arrotondati, i gradini sono costruiti in modo da essere perfettamente fruibili anche dai non vedenti provvedendo a segnalare con fascia di materiale diverso l'inizio e la fine delle rampe.

- Il parapetto ha una altezza di 100 cm. ed è intraversabile da una sfera di 10 cm., in corrispondenza delle interruzioni il corrimano è prolungato di 30 cm. oltre il primo e l'ultimo gradino.

Alla scala sarà installata una piattaforma servoscala a piattaforma ribaltabile, per il trasporto di persone su sedie a ruote.

E' previsto inoltre che all'atto dell'inserimento della piattaforma si provveda anche ad installare opportuni meccanismi di segnalazione acustici e visivi che segnalino



l'apparecchiatura in movimento.

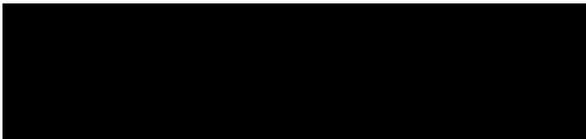
Per il dimensionamento e la portata si prevede di valutarle in base alle esigenze al momento dell'installazione.

Si terrà conto inoltre dei dettami della legge per quanto attiene alla velocità, agli ancoraggi, alla sicurezza elettrica, alla sicurezza dei comandi, alla sicurezza anti-caduta, alla sicurezza del percorso.

Per superare il dislivello esistente tra il marciapiède ed il piano terra, il marciapiède ed il piano primo, il marciapiède ed il piano secondo, si prevedono rampe con pendenza inferiore all'8%, le rampe hanno una larghezza di 100 cm.

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Vincenzo NICOLETTI



Comune di FOSSATO SERRAITA (Prov. CATANZARO)

Prot. N. 1114 Pratica edilizia N. 13

Data 1.8.1994

Fossato Serraita

OGGETTO: **Comunicazione relativa a richiesta di concessione per i lavori di:**
 Variante riduttiva per uniformare l'opera esistente al progetto
 principale di cui alla C.E. n.6 dell'1.8.83.
 da eseguire in questo Comune, Via F.do Cruci n.

Con riferimento alla domanda di concessione fatta dalla S. V. in data 7.7.1994, si comunica che, sentita la Commissione Edilizia, nella seduta del 29.7.1994, è stato disposto:

IL RILASCIO della medesima alle seguenti condizioni:

1) che vengano prodotti i seguenti documenti contrassegnati con una crocetta:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Marca da bollo da applicare sulla concessione; | <input type="checkbox"/> Dichiarazione di accettaz. del direttore dei lavori; |
| <input type="checkbox"/> Nulla osta della Sovrintendenza ai Monumenti; | <input type="checkbox"/> Nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile; |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'ANAS; | } per l'accesso dalla rispettiva strada |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale; | |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione da richiedere a questo Ufficio; | |
| <input type="checkbox"/> Ricevuta del pagamento del contributo alla Cassa di Previdenza; | |
| <input type="checkbox"/> Documentazione relativa agli adempimenti concernenti le zone sismiche; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa al deposito della denuncia delle opere in cemento armato; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa alla disciplina concernente la limitazione dei consumi energetici; | |
| <input type="checkbox"/> Debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, l'allegato Mod. ISTAT/II/201; | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Il progetto non viene preso in esame in attesa del parere legale. | |

2) Che vengano definite, con questo Ufficio Tecnico, le modalità per il pagamento dei contributi di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10, ammontanti a complessive L. e determinati come segue:

- a) commisurato alle opere di urbanizzazione (Art. 5) L.
- b) commisurato al costo di costruzione (Art. 6) L.
- c) per opere e impianti non destinati alla residenza (Art. 10) L.

IL DINIEGO della medesima in quanto:

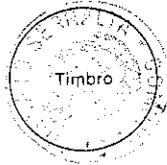
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

La presente sarà immediatamente notificata alla ditta interessata ai fini del disposto dell'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, come sostituito dall'art. 10, 6° comma, della legge 6 agosto 1967, n. 765, avvertendo che i lavori non potranno essere iniziati se non previo rilascio di regolare concessione da parte di questo Ufficio.

A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che, avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, la S.V. potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro

A norma dell'art. 8 della stessa legge n. 241/1990, si comunica che responsabile del procedimento è questo Ufficio Tecnico

Dalla Residenza comunale, li 1 AGO. 1994



IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Fortino Liguorini

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al [redacted]
mediante consegna di copia dello stesso a mani di [redacted]

nella sua qualità di

Data 05-08-94

IL RICEVENTE



IL MESSO NOTIFICATORE

Comune di FOSSATO SERRALTA (Prov. CATANZARO)Prot. N. 1541 Pratica edilizia N. 13Data 12.9.1994AL SIGNOR: Fossato SerraltaOGGETTO: **Comunicazione relativa a richiesta di concessione per i lavori di:****Variante riduttiva per uniformare l'opera esistente al progetto principale di cui alla C.E. n.6 dell'1.8.1983.****da eseguire in questo Comune, Via F.do Cruci n.**

Con riferimento alla domanda di concessione fatta dalla S. V. in data 7.7.1994,
 si comunica che, sentita la Commissione Edilizia, nella seduta del 10.9.1994, è stato
 disposto:

IL RILASCIO della medesima alle seguenti condizioni:

1) che vengano prodotti i seguenti documenti contrassegnati con una crocetta:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Marca da bollo da applicare sulla concessione; | <input type="checkbox"/> Dichiarazione di accettaz. del direttore dei lavori; |
| <input type="checkbox"/> Nulla osta della Sovrintendenza ai Monumenti; | <input type="checkbox"/> Nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile; |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'ANAS; | } per l'accesso dalla rispettiva strada |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale; | |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione da richiedere a questo Ufficio; | |
| <input type="checkbox"/> Ricevuta del pagamento del contributo alla Cassa di Previdenza; | |
| <input type="checkbox"/> Documentazione relativa agli adempimenti concernenti le zone sismiche; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa al deposito della denuncia delle opere in cemento armato; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa alla disciplina concernente la limitazione dei consumi energetici; | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, l'allegato Mod. ISTAT/I/201; | |
| <input checked="" type="checkbox"/> X di chiedere il parere finale per l'eventuale rilascio della C.E. all'Assessorato all'Urbanistica presso la Regione Calabria. | |

2) Che vengano definite, con questo Ufficio Tecnico, le modalità per il pagamento dei contributi di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10, ammontanti a complessive L..... e determinati come segue:

- a) commisurato alle opere di urbanizzazione (Art. 5) L.....
- b) commisurato al costo di costruzione (Art. 6) L.....
- c) per opere e impianti non destinati alla residenza (Art. 10) L.....

IL DINIEGO della medesima in quanto:

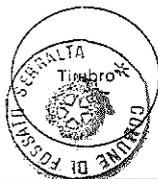
.....
.....
.....
.....
.....

La presente sarà immediatamente notificata alla ditta interessata ai fini del disposto dell'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, come sostituito dall'art. 10, 6° comma, della legge 6 agosto 1967, n. 765, avvertendo che i lavori non potranno essere iniziati se non previo rilascio di regolare concessione da parte di questo Ufficio.

A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che, avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, la S.V. potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro.

A norma dell'art. 8 della stessa legge n. 241/1990, si comunica che responsabile del procedimento è questo Ufficio. Tecnico

Dalla Residenza comunale, li 12.9.1994



IL SINDACO
[Handwritten signature]

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Sorrento Sorrento

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig. [Redacted]
mediante consegna di copia dello stesso a mani di: [Redacted]

nella sua qualità di [Redacted]

Data 13-09-1994



IL MESSO NOTIFICATORE

[Handwritten signature]
Francesco Citrinizi

12 OTT. 1994

Prot. n° 8071

AL SINDACO
DEL COMUNE DI
FOSSATO SERRALTA (CZ)

AL SEGRETARIO
COMUNALE DI
FOSSATO SERRALTA (CZ)

oggetto: Quesito;
Concessione edilizia;
Ditta

Vista la nota del 13/09/1994 n° 1577, con la quale Codesto Comune ha chiesto di conoscere la legittimità sul rilascio di una concessione edilizia relativa alla presentazione di una variante riduttiva della volumetria di un edificio esistente per uniformare l'opera al progetto originariamente autorizzato con concessione edilizia n° 6 dell'1/08/1983, a nome della ditta [REDACTED] si comunica che questo ufficio ritiene in linea di principio generale che le parti realizzate in conformità della concessione edilizia n° 6/83 sono da considerarsi legittime.

Sono invece da considerarsi abusive tutte le opere eccedenti quanto autorizzato, tali parti pertanto sono soggette alla demolizione per riportare l'opera in pristino rispetto alle condizioni di originaria autorizzazione. Oppure, possono essere comprese, se esistono tutti i presupposti necessari, nella sanatoria ai sensi del D. L. n° 554 del 27/09/1994.

Per i lavori di demolizione di opere abusive non è necessario il rilascio di concessione edilizia, dovendosi procedere con ordinanza.

COMUNE DI FOSSATO SERRALTA	
(Prov. di Catanzaro)	
R	icev. il 11/10/94 N. 1975
	isp. il
Cat.....	Class..... Fasc. 1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 38
Dott. Ing. Vincenzo Violante

COMUNE DI COMUNE DI FOSSATO SERRALTA

PROVINCIA DI CATANZARO

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 1810 del 23-10-96

Pratica Edilizia N. <u>13</u>
Anno <u>1984</u>

OGGETTO: Relazione e parere sul progetto presentato da

RELAZIONE

La domanda relativa alla pratica emarginata, presentata in data 7-4-1984, riguarda la concessione di una licenza edilizia per (1) Variente riduttiva per uniformare ce l'opera esistente al progetto principale di cui alla C.E. n. 5 dell'1-8-1983

in Via F. de' Cruci, n. civ. _____ sul mappale n. _____ del foglio n. _____

La costruzione cade in zona di _____
 Programma di Fabbricazione - _____
 Piano Regolatore Generale - _____

zona avente le seguenti prescrizioni, che si comparano a fianco con quelle del fabbricato in oggetto:

Caratteristiche delle costruzioni	Unità di misura	Limiti e prescrizioni edilizie		Osservazioni
		di P. R. G. o P. d. F.	Fabbricato in progetto	
Altezza	ml. _____	max _____	_____	_____
Rapporto superficie coperta - sup. utile	—	max _____	_____	_____
Cubatura	mc/ha _____	max _____	_____	_____
Distanza dal confine	ml. _____	min. _____	_____	_____
Distanza dalla mezzeria stradale	ml. _____	min. _____	_____	_____
Allineamento	—	_____	_____	_____
Entro il perimetro Fuori centro abit.	entro fuori	_____	_____	_____
Distanza ciglio strada	ml. _____	_____	_____	_____
Spazi per parcheggi	—	_____	_____	_____

Viene inoltre rilevato che la costruzione medesima:

- a) ricade in zona sismica ed ha ottenuto l'autorizzazione prevista dall'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;
- b) ricade in zona soggetta a vincolo paesistico (legge 29 giugno 1939, n. 1497) _____
- c) ricade in zona soggetta a vincolo (2) _____
- d) prevede l'impiego di opere in c.a.;
- e) necessita del preventivo parere del Comando dei Vigili del Fuoco, in quanto _____

Relativamente alla rispondenza degli impianti di produzione e utilizzazione del calore e delle apparecchiature di regolazione (ove già depositato il relativo progetto), nonché delle caratteristiche di isolamento termico dell'opera (legge 30 aprile 1976, n. 373), si rileva:

L'area ^è / _{non è} dotata delle seguenti opere di urbanizzazione primaria

	si	no
1) Strade residenziali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Spazi sosta e parcheggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Fognature	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Rete idrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Rete distribuzione energia elettrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Rete distribuzione gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Pubblica illuminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Servizi di verde attrezzato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(3)

Si esprime pertanto parere ^{favorevole} / ~~sfavorevole~~ *a condizione che si attiene al progetto di cui alla C.E.U. n. 6 dell'1-8-83*

OSSERVAZIONI VARIE:

*Visto il parere del legale del Comune avv. Raffaele Mignani;
Visto il parere del legale di parte avv. Sandro Naticò;
Vista la nota dell'Ass. Urbanistica della Regione Calabria in data 22-10-94, prot. n. 1494.*

Destinazione dell'opera ai fini del contributo di concessione previsto dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10,

che viene, pertanto, così liquidato:

a) ammontare del contributo per quota-parte incidenza spese di urbanizzazione pari a (oppure: esente perché) L.

b) ammontare del contributo per quota incidenza del% costo di costruzione pari a (oppure: esente perché) L.

Totale L.

Fossetto Gerardo *23-10-1994*



IL SEGRETARIO *[Signature]*
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, demolizione ecc., e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale ecc.).

(2) Cimiteriale, idrogeologico ecc.

(3) (Oppure): il progetto di lottizzazione dell'area è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. in data e successiva convenzione stipulata con il Comune in data Rep. n. a rogito; (oppure) mancando nella zona la rete di fognatura comunale, viene disposto lo smaltimento delle acque nere, o bianche attraverso

Comune di FOSSATO SERRALTA

(Prov. CATANZARO)

Prot. N. 1821 Pratica edilizia N. 13

Data 26.10.1994

AL SIGNOR: 

OGGETTO: Comunicazione relativa a richiesta di concessione per i lavori di:
 Variante riduttiva per uniformare l'opera esistente al progetto
 principale di cui alla C.E. n. 6 dell'1.8.1983.
 da eseguire in questo Comune, Via P. do Cruci n.

Con riferimento alla domanda di concessione fatta dalla S. V. in data 7.7.1994, si comunica che, sentita la Commissione Edilizia, nella seduta del 24.10.1994, è stato disposto:

IL RILASCIO della medesima alle seguenti condizioni:

1) che vengano prodotti i seguenti documenti contrassegnati con una crocetta:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Marca da bollo da applicare sulla concessione; | <input type="checkbox"/> Dichiarazione di accettaz. del direttore dei lavori; |
| <input type="checkbox"/> Nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti; | <input type="checkbox"/> Nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile; |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'ANAS; | |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale; | } per l'accesso dalla rispettiva strada |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione da richiedere a questo Ufficio; | |
| <input type="checkbox"/> Ricevuta del pagamento del contributo alla Cassa di Previdenza; | |
| <input type="checkbox"/> Documentazione relativa agli adempimenti concernenti le zone sismiche; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa al deposito della denuncia delle opere in cemento armato; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa alla disciplina concernente la limitazione dei consumi energetici; | |
| <input type="checkbox"/> Debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, l'allegato Mod. ISTAT/1/201; | |

Letto il parere del dirigente del servizio n. 38 della Regione Calabria dott. ing. Vincenzo Violante, la Commissione Edilizia ritiene all'unanimità di non dover esprimere alcun parere sulla pratica in oggetto, essendo il ~~proseguo~~ proseguo della stessa di pertinenza esclusiva sindacale.

2) Che vengano definite, con questo Ufficio Tecnico, le modalità per il pagamento dei contributi di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10, ammontanti a complessive L. e determinati come segue:

- a) commisurato alle opere di urbanizzazione (Art. 5) L.
 b) commisurato al costo di costruzione (Art. 6) L.
 c) per opere e impianti non destinati alla residenza (Art. 10) L.

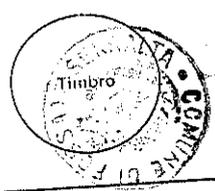
IL DINIEGO della medesima in quanto:

La presente sarà immediatamente notificata alla ditta interessata ai fini del disposto dell'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, come sostituito dall'art. 10, 6° comma, della legge 6 agosto 1967, n. 765, avvertendo che i lavori non potranno essere iniziati se non previo rilascio di regolare concessione da parte di questo Ufficio.

A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che, avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, la S.V. potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale di **Catanzaro**.

A norma dell'art. 8 della stessa legge n. 241/1990, si comunica che responsabile del procedimento è questo Ufficio: **Tecnico**

Dalla Residenza comunale, li **26 ottobre 1994**



IL SINDACO
IL SEGRETARIO CAPO
(Dott.ssa *Lordana Corradini*)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di **Fossano Perrella**

di aver notificato oggi questo atto al Sig. [redacted] mediante consegna di copia dello stesso

nella sua qualità di [redacted]

Data **29/10/94**



IL MESSO NOTIFICATORE
Fossano Perrella

FOSSATO SERRALTA
COMUNE

CATANZARO

PROVINCIA

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 2159

Data 30-12-95

Abuso edilizio commesso dal Sig. [redacted]
località FOSSATO SERRALTA
Domanda di sanatoria presentata il 28.2.95 n. del reg. 13

CONCESSIONE

AUTORIZZAZIONE

EDILIZIA IN SANATORIA N. 77

IL SINDACO

Visto il decreto-legge 27 settembre 1994, n. 551;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 26 luglio 1994, n. 468;

Vista la domanda presentata in data 28.2.95, prot. n. 13, di cui al n.

del registro, da parte (1) [redacted]

tendente ad ottenere, in relazione all'art. 2, comma 3, del decreto-legge 27 settembre 1994, n. 551 ed al disposto di cui al Capo IV e V della citata legge n. 47/1985, la sanatoria delle opere abusive realizzate in questo Comune, su area distinta al Catasto al foglio n. 14 mappale/i n. 384 sub 3, consistente: (2) variazione volumetrica di un locale magazzino posto al piano seminterrato

Accertato che la documentazione prodotta risulta regolare e completa, ai sensi degli artt. 1 e 2 del citato D.L. n. 551/1994 e del Capo IV e V della legge n. 47/85 per la parte conforme al decreto suindicato;

Visto che, da come emerge dal parere degli Uffici Comunali competenti, non vi sono elementi ostativi al rilascio della concessione autorizzazione edilizia in sanatoria, in quanto: (3)

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

(1) Indicare le generalità complete del richiedente la sanatoria, compresa la residenza anagrafica o, in caso di ditta, la sede legale.
(2) Indicare le dimensioni e la consistenza delle opere abusive.
(3) Indicare, in particolare, che le opere risultano ultimate entro la data del 31-12-1993 e che in caso di ampliamenti, non superino il 30% della volumetria della costruzione originaria ovvero non superiore a 750 metri cubi o, in caso di nuove costruzioni, non comportino un volume superiore a 750 metri cubi.

Dato atto che 1 richiedente ha:

- versato, come risulta dalle ricevute di c/c postale prodotte e dall'ultima n. 789 del 31.12.94 il saldo dell'oblazione dovuta allo Stato, di complessive L. 242.000 oltre al conguaglio accertato in sede di verifica, richiesto con notifica n. _____ del _____ di L. _____ come da ricevuta di c/c postale n. _____ del _____;
- versato i contributi concessori di cui all'art. 3 della legge 10/77 e di cui all'art. 2 del D.L. n. 551/1994, se dovuti, alla tesoreria comunale, con ricevuta n. 274 del 30.1.96 della somma di L. 99.350 di cui L. _____ sul costo di costruzione e L. _____ per oneri di urbanizzazione come da calcolo n. _____ del _____ a suo tempo notificato;

Visto l'atto di concordamento al rilascio del presente titolo n. _____ del _____ rimesso al Ministero delle Finanze (art. 36/5 L. 47/85) e all'Autorità Giudiziaria (qualora sia stato iniziato procedimento penale);

Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del dell'U.P.C. (qualora, pur non essendo dovuto sia stato richiesto - Circ. Min. LL.PP. n. 3357/25 del 30-7-1985 par. n. 9/3-6);

RILASCIA

Salvi i diritti dei terzi:

a _____

concessione e/o autorizzazione edilizia in sanatoria dell'opera e/o dei lavori di cui sopra

siti in località Rossato Serralta

e distinti in Catasto come in premessa analiticamente indicato.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto messo Rossato Serralta dichiaro di aver notificato in questo giorno 16/01/97 del mese di gennaio dell'anno _____ copia del presente atto al Signor _____ nella sua abitazione sita in _____ consegnandola a mani di _____

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE



COMUNE DI FOSSATO SERRALTA
Prov. di Catanzaro

Pratica edilizia di Sanatoria n.13/95

Ditta: XXXXXXXXXX

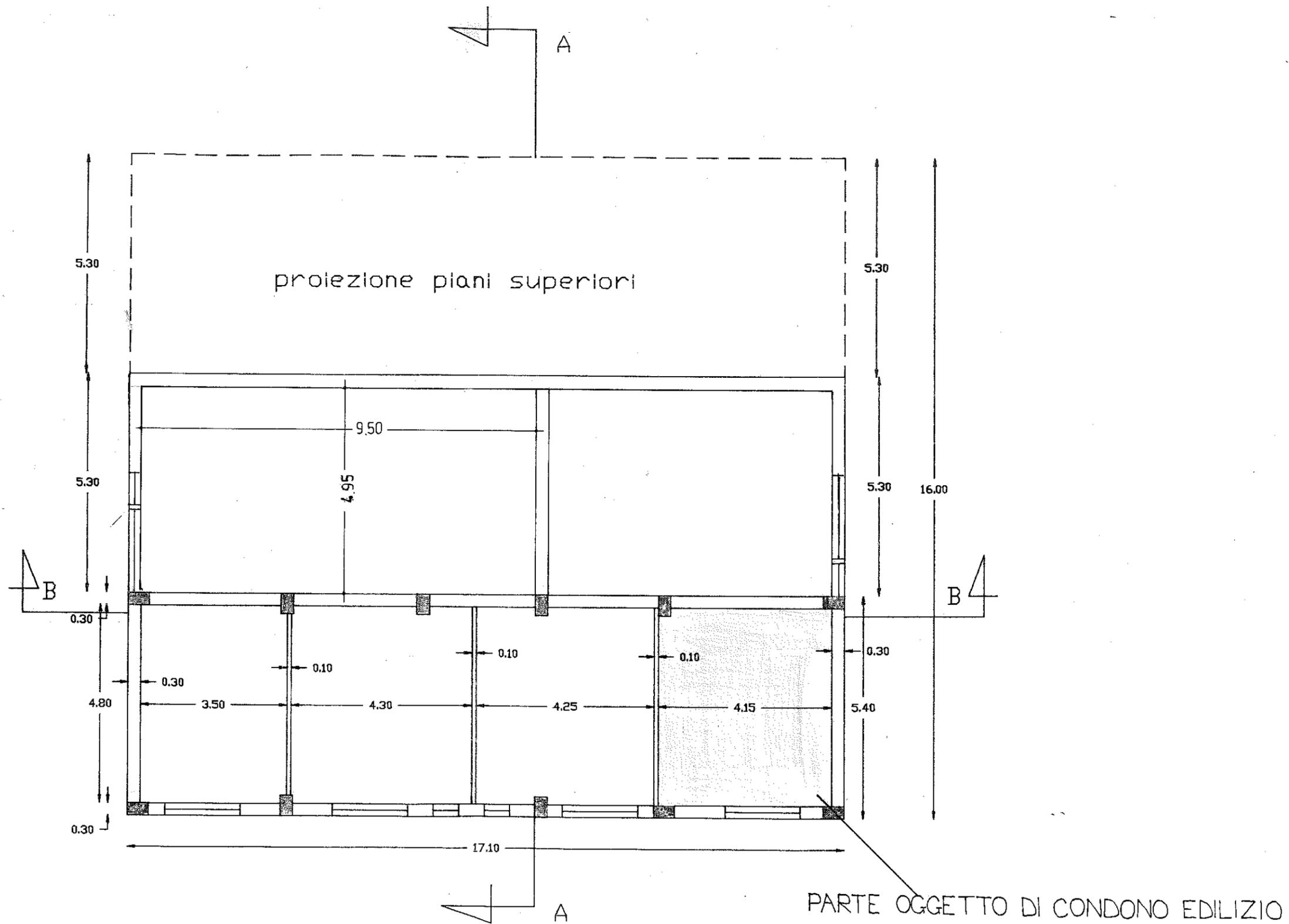
Disegni: - piante
 - sezioni
 - prospetti

Scala 1:100

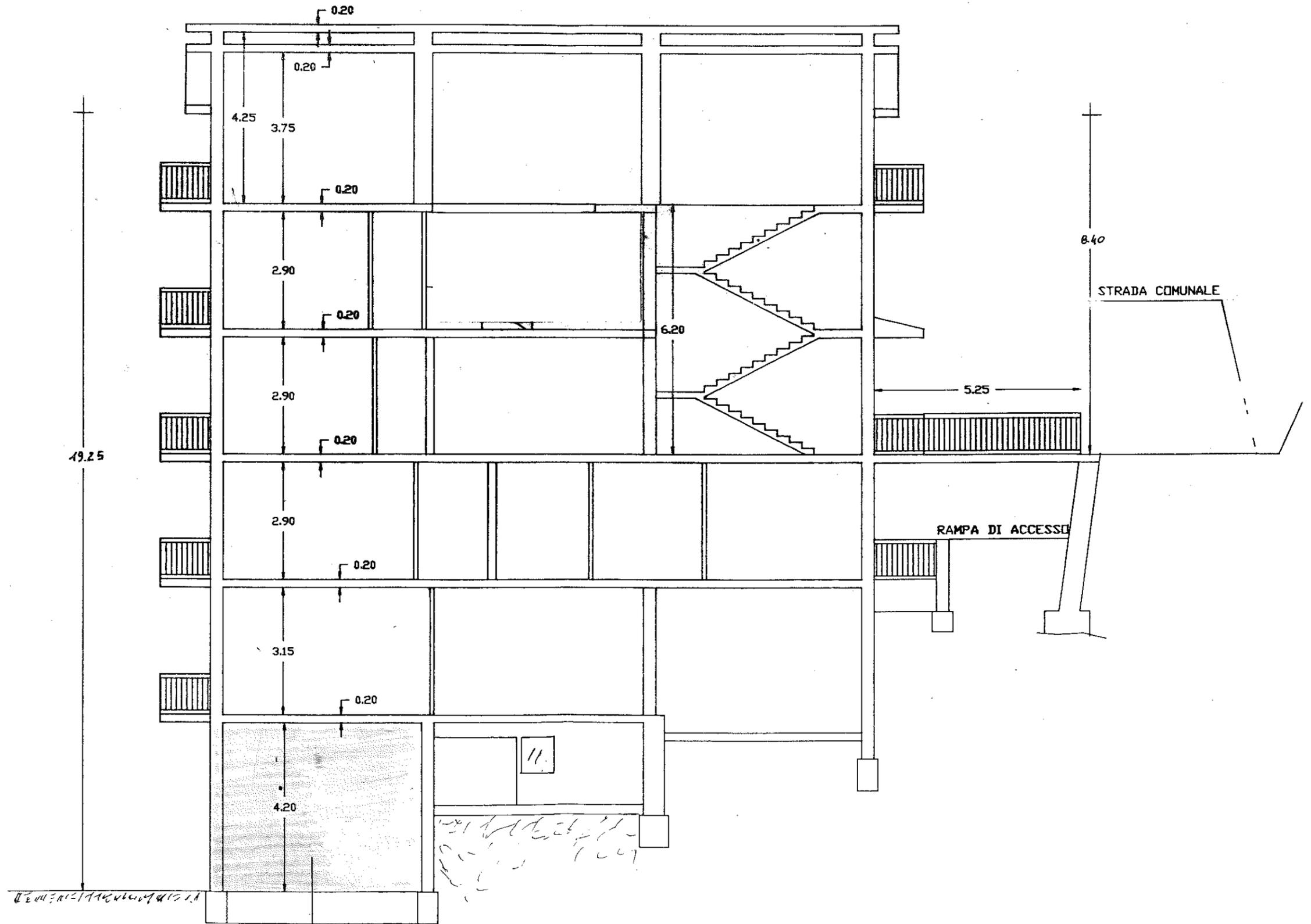
Il Tecnico



PIANTA SEMINTERRATO

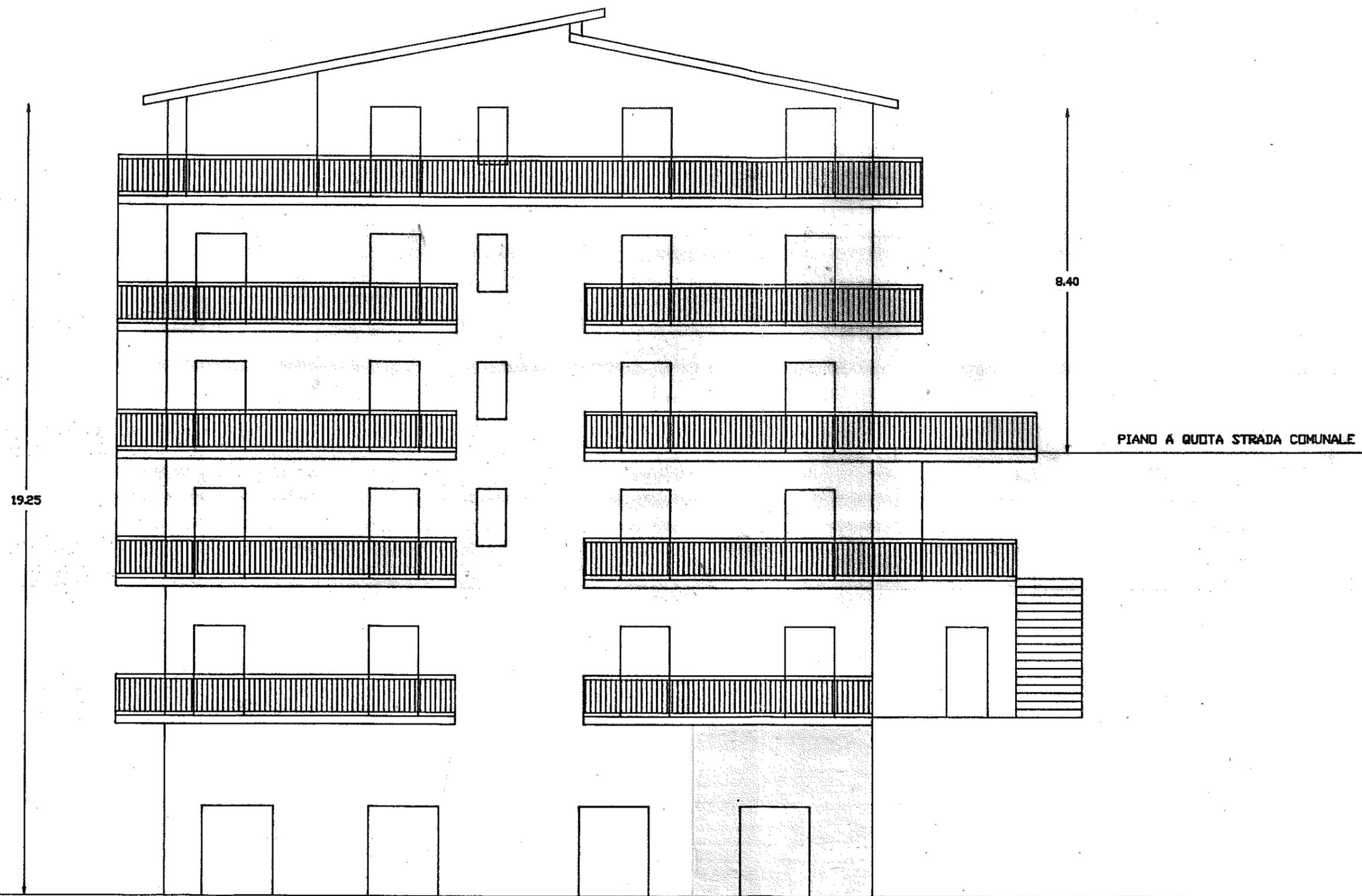


SEZIONE A - A



PARTE OGGETTO DI CONDONO-EDILIZIO

PROSPETTO LATO VALLE



ALLEGATO 05.09

**PRATICA PER RICHIESTA RILASCIO CERTIFICATO DI AGIBILITA
[13.04.2010]**

407
15/09/10

COMUNE DI FOSSELOTTA	
ricev. 13.06.2010	N. 1025
isp. P.	
Cat. 6	Class. 1 asc. 3

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI
.....
PROVINCIA DI

OGGETTO: Richiesta certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301 .

..... sottoscritt. [redacted]
(cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)
residente in [redacted]
cod. fiscale o part. IVA n. [redacted]
..... sottoscritt. [redacted]
(cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)
residente in via , n.
cod. fiscale o part. IVA n. , in qualità di (1)
dell'immobile ubicato in Fossetta Serralle via Belvedere n. 4
di cui a..... mappal. B n. 384 subaltern. n. 33-34-24
del Foglio n. 14 NCEU/NCT del Comune di Fossetta Serralle
adibito ad uso abitativo
in riferimento al tit. ediliz. ab. (2) n. 6 del 1-8-1985
per l'esecuzione di (3):
dei lavori di volume di un fabbricato civile ab. (4)
nell'immobile e
successiva variante (4) n. del

CHIED E

il rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 301/02 ed allega la seguente documentazione (5):

- Copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione all'Ufficio del Territorio di CATASTO dell'iscrizione al catasto dell'immobile sopra citato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/02, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 6 del Regio Decreto Legge 13 Aprile 1939, n. 652 e s.m.i.;

(1) Titolare o avente titolo giuridico (in caso di Società il Legale Rappresentante) del permesso a costruire o D.I.A.
(2) Specificare se trattasi di concessione, autorizzazione edilizia, denuncia inizio attività, art. 26 legge 47/1985 o Permesso di costruire.
(3) Specificare il tipo d'intervento.
(4) Specificare il tipo di variante, se esistente.
(5) Barrare le caselle che interessano.

Certificato di collaudo statico delle opere strutturali di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/02, con l'attestazione di avvenuto deposito presso il competente ufficio, ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.P.R. 380/2001, o dichiarazione sostitutiva del Direttore dei lavori che le opere non rientrano nei dettami previsti dall'art. 65 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

Dichiarazione del richiedente il certificato di agibilità di conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

Certificato del competente ufficio tecnico regionale, di conformità alla normativa di edilizia antisismica ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02 e delle relative leggi regionali;

Dichiarazione di conformità e/o certificato di collaudo degli impianti elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento, gas metano, sollevamento, antincendio ai sensi degli artt. 9 e 11 della legge n. 46/90 e dell'art. 1 della Legge 10/1991;

Certificato di prevenzione incendi di cui alla normativa vigente (Legge 966/1965) secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 e al D.M. 4 maggio 1998 oppure ricevuta, rilasciata dal Comando Provinciale di, dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. 37/1998 ove attestati la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato ed il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, ovvero dichiarazione di attività non soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco sottoscritta dall'avente titolo;

Dichiarazione di conformità alle opere realizzate rispetto alla documentazione presentata in riferimento al contenimento del consumo energetico di cui alla Legge 10/1991, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

Dichiarazione che i box sono stati realizzati secondo le disposizioni di cui agli artt. 2-7 del D.M. 1 febbraio 1986;

Dichiarazione redatta da tecnico abilitato, sotto forma di perizia giurata, con la quale si attestati che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e D.P.R. 14 giugno 1989 n. 236;

Dichiarazione redatta da tecnico abilitato, sotto forma di perizia giurata, con la quale si attestati che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 82 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e D.P.R. 14 giugno 1989 n. 236;

-
-
-

Distinti saluti.

Data,

...RICHIEDENTE



.....

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI
Fossato Serralta

**OGGETTO: Dichiarazione del Richiedente il certificato di agibilità - Art. 25, comma 1 - lettera b,
D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301.**

Il sottoscritto

[REDACTED]
[REDACTED] qualità di richiedente il certificato di agibilità di cui alla concessione edilizia relativa ai lavori di costruzione di un fabbricato civile abitazione da eseguirsi nell'edificio ubicato in via Belvedere n. 4 identificato catastalmente al Foglio 14 del mappale n. 384 sub. n. 24 - 33 e 34;

DATO ATTO

- che i lavori oggetto della menzionata concessione edilizia sono stati ultimati;
- che sono state acquisite tutte le attestazioni - dichiarazioni - certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, che la costruzione premessa è **conforme** al progetto approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è **agibile**.

Data, 26 aprile 2010

[REDACTED]
[REDACTED]

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**
MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

ALLEGATO I
(DI OGNI ART. 7)

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) INDIVIDUALE

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via _____ Comune Fossato Gemalto

(prov.) CI tel. 0961-985401 part. IVA _____

Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581) della C.C.I.A.A. di _____ N. 44600

Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di _____ N. 182738
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) _____

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: _____, installato nei locali siti

nel Comune di _____ (prov. _____) via _____

_____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____ ;

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ _____ ;

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

DATA _____

(timbro e firma)



Comune di Fossato Serralta

(Prov. di Catanzaro)

"Area Tecnica e Manutentiva"

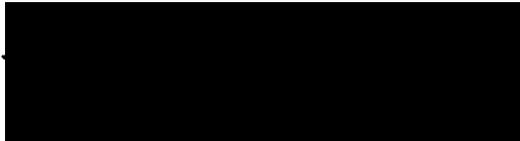
☎ 0961/925393 ☎ 0961/925610

e mail ufficio.tecnico.fossato@asmepc.it

www.comunedifossato.it

Nr. Prot.	Cat.	Classe	Fascicolo	Data	Riferimento alla nota nr.	del
1208	6	/	3	5.5.2010		

OGGETTO:	Richiesta certificato di agibilità immobile identificato al mappale n.384 del foglio 14 del NCEU di questo Comune.
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dr. 

Raccomandata A.R.

In riferimento alla Sua richiesta del certificato di agibilità in data 13.4.2010, acquisita in pari data al n.1025 di protocollo dell'Ente, ai soli fini del rilascio del certificato di agibilità del fabbricato con la relativa regolarizzazione dell'istanza dei condoni presentati ai sensi della legge 23.12.1994, n.724;

Vista la legge 5.11.1971, n.1086;

Vista la legge 2.2.1974, n.64;

Visto l'art.35 della legge 28.2.1985, n.47 e successive modifiche ed integrazioni.

Con la presente si richiede il certificato di idoneità statica del fabbricato in oggetto.

Si precisa che quanto richiesto è finalizzato alla regolarizzazione delle domande di condono e al successivo rilascio del certificato di agibilità.

In attesa di ricevere quanto richiesto, s'inviando distinti saluti.



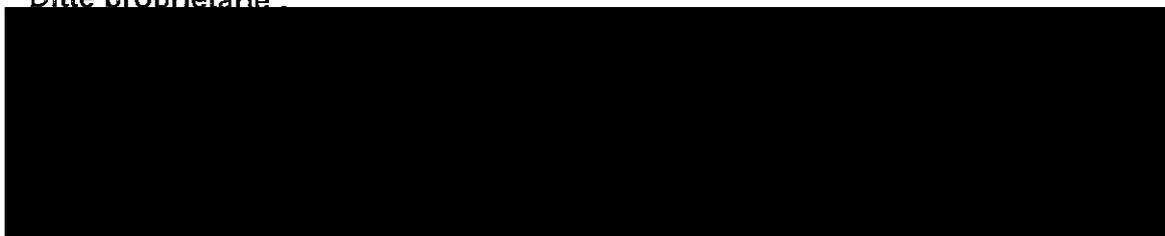
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Angelo Turi



CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA

Ai sensi della Legge 28/2/1985 n° 47 art. 35 e successivi DD.LL.

Ditte proprietarie :



Oggetto : costruzione di un fabbricato sito nel Comune di Fossato Serralta Via Serra.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANZARO

Integrazione istanza di Condono Edilizio per abusi edilizi rif. registro generale ai sensi della
n. 12/13/14/15/16/17/18/19 del 28.02.1995, Le Prot. n. 2159 del
30.12.1996. N. 9344 Catanzaro, li 14 MAG. 2010



IL DIRIGENTE
Dr. Luciano Mauro

Premesse

Le ditte in oggetto, sopra meglio specificate, al fine di effettuare la verifica statica di un fabbricato sito in Via Serra nel Comune di Fossato Serralta, da allegare alle pratiche di condono edilizio, sopra specificate, ha dato incarico al sottoscritto Dott. Ing. Guido Saracco, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro, per l'espletamento di tale compito.

Il sottoscritto ha preso atto della documentazione a disposizione e ha effettuato un sopralluogo, in data 03.05.2010, al fine di prendere visione diretta dell'opera.

Descrizione dell'opera

Il fabbricato è stato realizzato nel Comune di Fossato Serralta Via Serra ed è riportato in Catasto terreni del Comune di Fossato Serralta al Foglio di mappa n. 14 part. n. 358 Zona 1 (espansione). Il fabbricato è stato realizzato in base alla Concessione Edilizia n. 6 rilasciata in data 01.08.1983 in testa alla ditta Filippantonio Catizone.

Il fabbricato, destinato ad uso residenziale, ha ottenuto l'autorizzazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Catanzaro, ai sensi della normativa sismica di cui alla Legge n. 64/1974 e alla legge 5.11.1971 n. 1086, in data 21.03.1983 con protocollo n. 2941.

L'autorizzazione era riferita ad un fabbricato ad un seminterrato, piano terra, primo, secondo e terzo piano più piano mansarda.

La copertura del fabbricato è a copertura a falde inclinate.

Rispetto al progetto originario, di cui alla Concessione Edilizia originaria, sono state realizzate un diverso numero di unità abitative e un numero diverso di locali adibiti a deposito. Le varianti consistono, specificatamente, nella realizzazione di quanto segue:

- costruzione di una unità abitativa al piano quarto (Foglio n. 14 mappale n. 384 sub 36);
- variazione volumetrica locale piano seminterrato (Foglio n. 14 mappale n. 384 sub 3);
- variazione volumetrica locale piano seminterrato (Foglio n. 14 mappale n. 384 sub 4);
- variazione volumetrica locale piano seminterrato (Foglio n. 14 mappale n. 384 sub 5);
- variazione volumetrica locale piano seminterrato (Foglio n. 14 mappale n. 384 sub 6);
- variazione volumetrica locale piano seminterrato (Foglio n. 14 mappale n. 384 sub 7);
- creazione vano su una preesistente veranda al piano terzo (Foglio n. 14 mappale 384 sub 35);
- variazione volumetrica locale piano seminterrato (Foglio n. 14 mappale n. 384 sub 2);

Inoltre, rispetto al progetto depositato al Genio Civile, causa la necessità di approfondire la quota del piano terra, sono state realizzate le fondazioni tramite un cassone in c.a. Infine sono stati realizzati un ampliamento degli aggetti al primo e secondo piano.

Operazioni di controllo

Il fabbricato risulta strutturalmente completamente definito e, all'atto del presente Certificato, anche gli abusi di cui si è stato chiesto il condono e oggetto del presente atto sono da tempo definiti.

Il fabbricato è stato realizzato interamente con l'ausilio di una struttura intelaiata in cemento armato.

Le fondazioni del fabbricato, per quanto è stato possibile accertare, sono continue, realizzate con travi rovesce in cemento armato collegate nei due sensi e poggianti, sul fondo, presumibilmente su un dado di calcestruzzo.

Le strutture portanti, in elevazione, sono state realizzate anch'esse in cemento armato e sono costituite da pilastri e travi ordite secondo due direzioni e collegate tra di loro.

I solai di piano sono stati realizzati in laterizi e ferro con sovraccarico ipotizzato di 200 Kg/mq.

I materiali impiegati risultano essere, per quanto possibile accertare dalla campagna di verifica effettuata:

- calcestruzzo di classe non inferiore a 250 Kg/cmq. ;
- acciaio d'armatura per pilastri e travi del tipo FeB 38 K .

Verifiche

Al fine di dare una valenza tecnicamente valida alla verifica dell'edificio si è proceduto ad un'analisi statica, generale e globale, dell'intera costruzione, anche di quella parte che non è coinvolta direttamente nella pratica di condono edilizio. Tale verifica è stata effettuata tenendo conto di quanto stabilisce, in materia, la normativa sismica.

La verifica si è svolta considerando, non solo le caratteristiche e le dimensioni delle strutture portanti (travi e pilastri), ma anche tipologia dei laterizi, nonché degli elementi in ferro impiegati (controllati a campione) e del calcestruzzo controllato da una serie di prove sclerometriche che hanno evidenziato una soddisfacente campagna di valori.

In mancanza di dati di laboratorio che comprovassero la resistenza dei materiali impiegati, si sono verificate le strutture tenendo conto dell'accertamento in situ e della corrispondente attribuzione dei valori di resistenza desumibili dalla normativa vigente. Le dimensioni geometriche e la tipologia delle strutture soddisfano quanto indicato nella normativa in tema di edificio sito in zona dichiarata sismica di 2^a categoria.

Tale verifica, è da definire coerente con quanto viene disciplinato dalla normativa sismica, anche se non del tutto soddisfacente dal punto dell'appartenenza strutturale a quanto previsto dall'attuale normativa.

Tra l'altro dalla verifica analitica e dalle risultanze delle indagini sul posto si è potuto constatare, per quanto è stato possibile accertare, che quanto realizzato in difformità, nel suo complesso, è del tutto irrilevante dal punto di vista dei carichi e delle azioni sismiche influenti sulla struttura esistente. Tanto è da considerare

anche in tema di carico incidente sul carico limite del terreno di sedime che, dalla consultazione delle carte geologiche della zona, è stato possibile ipotizzare.

Dall'esame delle strutture oggetto di condono, non si è notata in esse alcuna lesione, incrinatura o altri segni premonitori di pericolo.

Rilevato tutto ciò il sottoscritto Dott. Ing. Guido Saracco attesta che le strutture, per come descritte nelle premesse ed oggetto del condono edilizio riportato in oggetto, soddisfano l'analisi strutturale, non esiste la necessità di alcun intervento di adeguamento strutturale e quindi sono staticamente stabili.

Fossato Serralta li, 03.05.2010.



Comune di FOSSATO SERRALTA
Provincia di Catanzaro

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;

Vista la domanda presentata dal signor ██████████ in data 13.4.2010 con n. 1025 di protocollo generale del Comune tendente ad ottenere il certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/02 per i lavori di costruzione di un fabbricato per civile abitazione eseguiti in via Belvedere, nell'immobile identificato al mappale n.384 del foglio n. 14 del NCT/NCEU di questo Comune;

Vista la concessione edilizia n. 6 del 1.8.1983;

Vista la seguente documentazione allegata alla domanda per l'ottenimento del certificato di agibilità :

Copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione all'Ufficio del Territorio di Catanzaro dell'iscrizione al catasto dell'immobile sopra citato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02 redatta in conformità alle disposizioni del Regio Decreto Legge 13 Aprile 1932, n. 652 e s.m.i.;

Certificato di collaudo statico delle opere strutturali di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, con l'attestazione di avvenuto deposito presso il competente ufficio, ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, o dichiarazione sostitutiva del Direttore dei lavori che le opere non rientrano nei dettami previsti dall'art. 65 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

Dichiarazione del richiedente il certificato di agibilità che certifica la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del

Dichiarazione di conformità e/o certificato di collaudo degli impianti elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento, gas metano, sollevamento, antincendio ai sensi degli artt. 9 e 11 della legge n. 46/90 e dell'art. 1 della Legge 10/1991;

Visti gli artt. 24-25 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

A U T O R I Z Z A

ad ogni effetto di legge, con decorrenza dalla data odierna, l'agibilità dell'immobile sito in via Belvedere ed identificato al mappale n.384 del foglio n.14 del NCT/NCEU di questo Comune.

Data, 19 maggio 2010

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Angelo Turi